Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 26 settembre 2023
(OR. en)

13378/23
ADD 1

Fascicolo interistituzionale: 2023/0343(NLE)

ECOFIN 925
FIN 957
UEM 257

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	26 settembre 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	ALLEGATO della Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 11047/21 INIT; ST 11047/21 ADD 1; ST 11047/21 COR 1), dell'8 settembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Cechia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM (2023) 567 final ANNEX.

COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.9.2023
COM(2023) 567 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 11047/21 INIT; ST 11047/21 ADD 1; ST 11047/21 COR 1), dell'8 settembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Cechia

{SWD(2023) 319 final}

ALLEGATO

A. COMPONENTE 1.1: SERVIZI DIGITALI PER I CITTADINI E LE IMPRESE

Questa componente del piano ceco contribuirà ad affrontare la sfida dell'incipiente fornitura di servizi pubblici digitali, aumentando il numero e la facilità d'uso dei servizi pubblici digitali forniti ai cittadini e alle imprese e garantendo una gestione dei dati coerente e di alta qualità nella pubblica amministrazione. Secondo i risultati dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI 2020), la Cechia presenta un livello inferiore alla media di fornitura di servizi pubblici digitali a cittadini e imprese.

L'obiettivo di questa componente è creare portali orientati al cliente (cittadini, giustizia, imprenditori, assistenza sanitaria) e promuovere l'agevolazione della condivisione e della gestione dei dati all'interno dell'amministrazione per allinearsi al principio "una tantum".

L'attuazione delle riforme nell'ambito di questa componente garantisce le condizioni per una sana gestione delle banche dati e per un accesso controllato ai dati. Esse agevolano inoltre la fornitura di soluzioni di sanità elettronica, tra cui lo sviluppo di un portale eHealth, una maggiore interconnettività e interoperabilità dei fornitori di assistenza sanitaria e registri centrali, la telemedicina e l'uso secondario dei dati sanitari.

Gli investimenti mirano ad attuare 22 progetti volti a migliorare i servizi di eGovernment forniti agli utenti finali e cinque progetti che aumentano l'accesso ai dati aperti nella pubblica amministrazione. La componente incrementa inoltre la digitalizzazione del sistema giudiziario dotando i tribunali di strutture di registrazione audiovisiva e di produzione di dati e creando un portale della giustizia che fornisca alle parti interessate un facile accesso e servizi digitali.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali, la raccomandazione specifica per paese 1 2020,in base alla quale la Cechia *rafforza la diffusione dei servizi di sanità elettronica, e la raccomandazione specifica per* paese 3,in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese riducendo gli oneri amministrativi e concentrando gli investimenti sulla transizione digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire un accesso controllato ai dati

La riforma mira a istituire un quadro legislativo, di standardizzazione e organizzativo completo per una governance di alta qualità e una gestione dei dati della pubblica amministrazione. La riforma porterà alla creazione di metodologie di condivisione dei dati ("accesso gestito") per consentire ad

altre parti della pubblica amministrazione, nonché a soggetti terzi qualificati, l'accesso a dati non pubblici in linea con i principi FAIR (reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità).

L'attuazione della presente misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — servizi sanitari online (eHealth)

Tale riforma aumenterà la digitalizzazione del settore sanitario attuando le seguenti attività:

- definizione di norme di interoperabilità conformemente al quadro europeo di interoperabilità per la sanità elettronica e definizione delle norme che disciplinano la telemedicina;

- creazione di un catalogo dei servizi, comprendente i seguenti nuovi servizi di sanità elettronica: i) gazzetta di attività; II) catalogo dei servizi digitali; III) registro di riferimento degli operatori sanitari; IV) registro di riferimento dei pazienti; V) Servizi di identificazione/autenticazione per pazienti e operatori sanitari; vi) servizi di informazione dei pazienti; VII) registro di riferimento dei fornitori di servizi sanitari;

- collegamento dei prestatori di assistenza sanitaria al sistema di interoperabilità conformemente alle norme di interoperabilità per i servizi di sanità elettronica;

- aumentare il numero di servizi di telemedicina a disposizione dei pazienti.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Servizi digitali per gli utenti finali

L'investimento attua progetti interconnessi al fine di aumentare il numero di servizi di eGovernment disponibili attraverso i portali dei cittadini e degli imprenditori e il numero di moduli precompilati sulla base delle informazioni memorizzate nel sistema di informazione della pubblica amministrazione. L'investimento mira a semplificare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici digitali attraverso una piattaforma unica di portali federati e alla connessione dei sistemi di informazione. Di conseguenza, un numero maggiore di servizi digitali è messo a disposizione degli utenti finali attraverso un'unica piattaforma di accesso e aumenta il numero di moduli precompilati e di presentazione elettronica alla pubblica amministrazione.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Sviluppo di dati aperti e di un fondo dati pubblico

Gli investimenti finanziano progetti volti a migliorare la qualità del catalogo nazionale dei dati aperti: la pubblicazione di elenchi di codici utilizzati nella pubblica amministrazione nelle banche dati pubbliche, lo sviluppo di un catalogo nazionale di dati aperti e il miglioramento degli strumenti per aumentare il numero di produttori di dati aperti nella pubblica amministrazione che pubblicano dati aperti nel catalogo nazionale dei dati aperti.

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 3 — Servizi digitali per la giustizia

L'investimento ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza del sistema giudiziario nazionale creando un portale della giustizia elettronica che soddisfi i requisiti di cibersicurezza e fornisca agli utenti finali servizi online e accesso alle informazioni. Tale portale è interconnesso con il Portale dei

cittadini. Inoltre, la trasparenza e l'efficienza saranno ulteriormente rafforzate digitalizzando i registri delle udienze e dotando le sale uditive di registratori di dati audiovisivi.

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2023.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	Riforma 1 — Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire un accesso controllato ai dati	Traguardo	Completamento dell'audit dei dati a livello dell'amministrazione centrale e adozione del documento concettuale "Strategia di accesso controllato ai dati per garantire le condizioni per la gestione della qualità della raccolta dei dati della pubblica amministrazione" da parte del governo, che costituisce la base per una nuova legislazione in materia di gestione dei dati	Conclusione dell'audit dei dati degli enti governativi centrali (per un totale di 32 istituzioni) e adozione del documento concettuale strategico da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	L'audit dei dati e la conseguente strategia serviranno da base per l'elaborazione di modifiche legislative volte a integrare una buona gestione dei dati nella pubblica amministrazione, in linea con i principi FAIR e con il previsto atto europeo sulla governance dei dati.
2	Riforma 1 — Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire un accesso controllato ai dati	Obiettivo	Introduzione di nuove metodologie di gestione dei dati nella pubblica amministrazione		Numero di autorità della pubblica amministrazione	0	32	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Norme per una buona gestione dei dati in linea con il principio FAIR da sviluppare per l'applicazione nella pubblica amministrazione, che deve essere adottato e attuato dalle autorità.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
3	Riforma 2 — sanità elettronica	Traguardo	Definizione di norme di interoperabilità conformemente al quadro europeo di interoperabilità per la sanità elettronica e definizione delle norme che disciplinano la telemedicina	Adozione di norme e regolamenti da parte del Ministero della Salute				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La misura stabilisce le norme, le norme e i requisiti che disciplinano l'interoperabilità dei prestatori di assistenza sanitaria e funge da base per l'adeguamento dei sistemi sanitari. Sono stabilite norme che disciplinano i servizi di telemedicina per definire le condizioni di prestazione di tali servizi.
4	Riforma 2 — sanità elettronica	Obiettivo	Numero di nuovi servizi di telemedicina introdotti e messi a disposizione dei pazienti		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sviluppo e messa a disposizione dei pazienti di nuovi servizi di telemedicina a seguito dell'approvazione della realizzazione del progetto da parte del ministero della Salute.
5	Riforma 2 — sanità elettronica	Obiettivo	Completamento di progetti finalizzati all'attuazione di nuovi servizi sanitari digitali		Numero	1	8	TERZO TRIMESTRE 4	2025	I progetti completati comprendono la quarantena intelligente 2.0; promozione dei servizi sanitari digitali; soluzioni di portale eHealth e uso secondario dei dati sanitari. Tali progetti porteranno all'introduzione dei seguenti servizi: (1) attività Journal, (2) Catalogo dei servizi digitali (3) Registro di riferimento degli operatori sanitari (4) Registro di riferimento dei pazienti, (5) Servizi di identificazione/autenticazione per i pazienti e gli operatori sanitari, (6) Servizi di informazione per i pazienti, (7) Registro di riferimento dei prestatori di servizi sanitari.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
6	Riforma 2 — sanità elettronica	Obiettivo	Collegamento dei prestatori di assistenza sanitaria al sistema di interoperabilità conformemente alle norme di interoperabilità per i servizi di sanità elettronica			0	15	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La misura dovrebbe portare a collegare i fornitori di assistenza sanitaria a un sistema interoperabile conformemente alle norme di interoperabilità per i servizi di sanità elettronica.
7	Investimento 1 — Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Pieno funzionamento dello sportello digitale unico	Entrata in funzione dello sportello digitale unico che fornisce servizi a cittadini e imprese				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Una piattaforma unica per i cittadini e le imprese che consenta almeno di: presentazione di una domanda iniziale di ammissione a un istituto pubblico di istruzione superiore; domanda di designazione della legislazione applicabile a norma del titolo II del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale; domanda di pensione e di prepensionamento da regimi obbligatori; domanda di finanziamento per l'istruzione superiore, ad esempio sotto forma di una borsa di studio e di un prestito da parte di un'autorità pubblica o di un istituto pubblico.
8	Investimento 1 — Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Completamento di nuovi sistemi di informazione	Miglioramento efficace dei sistemi esistenti e sviluppo di nuovi sistemi				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Completamento di nuovi sistemi informativi per i seguenti progetti: Dip — Banca dati obblighi di informazione, elenco degli esperti forensi e degli interpreti, zona cliente, istituzione dell'autorità di registrazione presso il ministero dell'Interno.
9	Investimento 1 — Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Pieno funzionamento di 4 steli informativi	Entrata in funzione dei quattro sistemi di informazione sviluppati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono completati i seguenti progetti: Sviluppo di un registro digitale; Portale unico di controllo (JePEK); SIS_2 Strumenti per il trattamento centrale del compito statistico; e-Turismo.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				che forniscono servizi agli utenti finali						
10	Investimento 1 — Servizi digitali per gli utenti finali	Obiettivo	Completamento dei progetti elencati che comportano un aumento del numero di moduli compilati inviati dalle persone fisiche e giuridiche alle autorità statali in formato digitale (attraverso portali o caselle di posta elettronica digitali)		Numero	13 942 722	27 885 444	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Le misure comportano un aumento del 100 % del numero di moduli elettronici compilati tramite portali e caselle di posta elettronica dei dati nell'arco di un periodo di un anno rispetto alla base di riferimento di cui al punto 2019. Tale risultato deve essere conseguito mediante il completamento dei seguenti progetti sottostanti: attuazione di modifiche legislative nel sistema di informazione sul catasto immobiliare (ISKN); nuovi servizi digitali per le piccole organizzazioni; Servizio digitale nell'ambito del sistema di informazione integrato dell'amministrazione ceca della sicurezza sociale (IIS ČSSZ); Sistema di controllo degli investimenti; Strumento elettronico nazionale; Gazzetta ufficiale degli appalti pubblici; Elenco dei fornitori qualificati; Portale degli imprenditori; Portale della pubblica amministrazione 2.0 (Portale dei cittadini); SIS1_Punto di raccolta unico — Interfaccia uniforme per la fornitura di dati; Servizi di sistemi di informazione tecnica e brevettuale; trasmissione elettronica al servizio dell'ambiente; elaborazione dei contributi all'amministrazione della sicurezza sociale ceca e collegamento ai servizi digitali con la pubblica amministrazione; ulteriore sviluppo dell'amministrazione ceca della sicurezza sociale — interfaccia di informazione e comunicazione — Soluzione del portale unificato per il lavoro e gli affari sociali e relativo collegamento del servizio digitale alla pubblica amministrazione; sviluppo delle nuove presentazioni web per il ministero degli Affari esteri.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
11	Investimento 2 — Sviluppo di dati aperti e di dati pubblici	Traguardo	Estensione del catalogo nazionale di dati aperti con funzionalità avanzate	Catalogo nazionale di dati aperti pienamente funzionante con funzionalità e servizi avanzati,				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il catalogo nazionale dei dati aperti registra e pubblica in un unico luogo i dati e le informazioni aperti e pubblici dell'intera pubblica amministrazione. Esso dispone di funzionalità avanzate per la ricerca e l'aumento dei dati e dei servizi catalogati, compresa la pubblicazione di elenchi di codici in un fondo dati pubblico.
12	Investimento 2 — Sviluppo di dati aperti e di dati pubblici	Obiettivo	Aumento del numero di produttori di dati aperti della pubblica amministrazione che pubblicano dati aperti nel catalogo nazionale dei dati aperti		Numero di nuovi enti pubblici	23	100	TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'obiettivo comporta un aumento di 77 nuove entità che pubblicano dati aperti nella pubblica amministrazione.
245	Investimento 2 — Sviluppo di dati aperti e di dati pubblici	Obiettivo	Aumento del numero di set di dati aperti nuovi o migliorati pubblicati nel catalogo nazionale dei dati aperti		Numero di serie di dati	0	125	TERZO TRIMESTRE 4	2024	125 serie di dati aperti nuovi o migliorati (elenchi di codici, dati vincolanti, dati statistici) pubblicati nel catalogo nazionale dei dati aperti.
13	Investimento 3 — Servizio digitale per la giustizia	Traguardo	Introduzione di una nuova piattaforma tecnologica del portale Giustizia, che mette a disposizione dei cittadini servizi digitali ed è collegata al portale centrale dei	Aggiornamento e pieno funzionamento del portale Giustizia con funzionalità estese				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La misura crea un nuovo portale Giustizia collegato al portale dei cittadini. Le funzionalità e la progettazione sono definite a seguito di una valutazione delle esigenze e di indagini presso gli utenti. La riprogettazione del portale justice.cz sarà attuata in 8 pacchetti di siti tematici simili. Ciascun pacchetto dovrebbe essere composto da una fase di indagine orientata all'utente e da una fase di progettazione del contenuto.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			cittadini.							
14	Investimento 3 — Servizio digitale per la giustizia	Obiettivo	Apparecchiature delle aule di udienza con registratori di dati audiovisivi		Numero di aule di udienza	370	1100	TERZO TRIMESTRE 4	2023	La misura prevede l'acquisto di attrezzature audiovisive per le aule di udienza al fine di consentire la registrazione digitale delle udienze e le procedure per una maggiore trasparenza.

A.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 4 — Servizi digitali per gli utenti finali nel settore sociale

L'investimento consiste nell'aggiornamento del portale self-service per l'Ufficio del lavoro attraverso la creazione della zona Cliente II e la realizzazione di nuove funzionalità per gli utenti finali. In particolare, consente di sostenere le domande online per le prestazioni abitative, lo scambio elettronico completo di dati con gli utenti finali e i processi selezionati nell'agenda per l'occupazione.

Tale investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
246	Investimento 4 — Servizi digitali per gli utenti finali nel settore sociale	Traguardo	Portale self-service potenziato per l'Ufficio del lavoro — zona cliente II	Entrata in funzione del portale self-service potenziato per l'Ufficio del lavoro				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il portale self-service aggiornato per l'Ufficio del lavoro è operativo e supporta le seguenti funzionalità: — Domanda online per le indennità di alloggio, — Scambio elettronico completo di dati con gli utenti finali, — Processi selezionati nell'agenda per l'occupazione.

B. COMPONENTE 1.2: SISTEMI DIGITALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare la sfida di intensificare la trasformazione digitale nella pubblica amministrazione ceca e di promuovere la collaborazione e lo scambio tra le istituzioni pubbliche.

Esso mira a garantire lo sviluppo di un pool di dati interconnesso dei sistemi informatici della pubblica amministrazione, sostenendo e rendendo possibile la componente 1.1, che sostiene l'espansione dei servizi di eGovernment forniti agli utenti finali. La componente sviluppa registri di base, compresi i registri sanitari, e collega le banche dati della pubblica amministrazione e i pertinenti sistemi informatici al fine di ridurre la complessità delle procedure per le imprese e i cittadini e garantire una condivisione sicura dei dati all'interno della pubblica amministrazione.

L'attuazione delle riforme nell'ambito di questa componente mira a garantire un approccio standardizzato e coerente allo sviluppo di sistemi di informazione dell'agenda all'interno della pubblica amministrazione. Essi forniscono competenze e servizi di consulenza attraverso i centri di competenza. Esse sviluppano e consolidano inoltre la frammentazione dei registri sanitari per prepararli alla fornitura di servizi condivisi e allo scambio di informazioni.

Gli investimenti si concentrano sullo sviluppo e sulla connessione dei registri di base, sulla promozione dell'interconnessione e dell'aggiornamento dei sistemi di informazione relativi all'età, sugli investimenti in attrezzature e infrastrutture per i servizi di giustizia elettronica e sul miglioramento della cibersicurezza della pubblica amministrazione.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 2019 3, in base alla quale la Cechia concentrala politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali, la raccomandazione specifica per paese 2020 1,in base alla quale la Cechia rafforza la diffusione dei servizi di sanità elettronica, e la raccomandazione specifica per paese 2020 3, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese riducendo gli oneri amministrativi e concentrando gli investimenti sulla transizione digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Sviluppo e miglioramento dei sistemi d'informazione individuali

Gli investimenti sostengono progetti volti ad aggiornare, migliorare e collegare i sistemi di informazione relativi all'età di back-end per consentire la fornitura di servizi nuovi e potenziati ai cittadini e alle imprese nei settori della politica occupazionale, della sicurezza sociale, della valutazione medica, delle statistiche, dei passaporti e dei visti e dei servizi, come previsto nella componente 1.1. Tali progetti comportano lo sviluppo o il miglioramento di almeno dieci sistemi d'informazione in totale.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment

L'investimento mira a creare e aggiornare i registri di base in Cechia, in particolare il registro delle persone fisiche, il registro della popolazione, il registro dei diritti e degli obblighi, il registro delle identità territoriali, degli indirizzi e dei beni immobili, il sistema di informazione ORG, e comprende lo sviluppo di un sistema comune di informazioni sui servizi che colleghi i dati provenienti da diversi sistemi di informazione in un pool di dati interconnesso. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso venti progetti interconnessi. Oltre ai registri, i progetti sostenuti comprendono un nuovo centro dati e lo sviluppo di un cloud di eGovernment per i servizi di calcolo e lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica della pubblica amministrazione.

Tale investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3 — Cibersicurezza

L'investimento mira ad aumentare la cibersicurezza della pubblica amministrazione e delle infrastrutture TIC e dei sistemi informativi sanitari, nel quadro del regolamento sulla cibersicurezza, in linea con la strategia nazionale per la cibersicurezza. La misura comprende progetti che portino i) alla modernizzazione e all'ampliamento della capacità delle forze di polizia in Cechia di individuare, individuare e rispondere agli incidenti di sicurezza e TIC e ii) all'aumento della cibersicurezza di almeno 87 sistemi di informazione.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 1 — Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica

La riforma istituisce centri di competenza per l'eGovernment, che forniscono orientamenti, competenze, servizi di consulenza e norme comuni in tutta la pubblica amministrazione, al fine di garantire l'attuazione coerente delle misure per la digitalizzazione e la modernizzazione dei sistemi di informazione previste nell'ambito di entrambe le componenti 1.1 e 1.2. Ciò è attuato attraverso tre centri di competenza (cibersicurezza); eHealth-; centri di competenza per l'eGovernment), radicati nella pubblica amministrazione, che forniscono sostegno alle autorità pubbliche nei settori dell'analisi, dell'architettura del sistema, dell'esperienza dell'utente e della progettazione dell'interfaccia utente, delle soluzioni di cibersicurezza o dei portali e della gestione di progetti.

Tale riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Sviluppare sistemi a sostegno della digitalizzazione della sanità

La riforma accelera e facilita la creazione di un'infrastruttura sanitaria elettronica coerente, comprese la stabilizzazione e la standardizzazione del pool di dati sanitari. La misura è suddivisa in diversi progetti interconnessi che attuano registri di riferimento dei fornitori di servizi sanitari, degli operatori sanitari e dei pazienti, interconnessi con i registri di riferimento dell'eGovernment; registri sanitari del servizio igienico e registri sanitari delle malattie oncologiche, cardiovascolari e di altro tipo; progetto per la creazione di un sistema informativo per il sostegno alla gestione del servizio igienico in Cechia; estensione dell'attuale funzionalità delle prescrizioni elettroniche mediante l'inclusione di prescrizioni per stupefacenti e sostanze psicotrope e l'introduzione del servizio di voucher elettronico, costruendo infrastrutture a sostegno del sistema di assistenza ai pazienti affetti da malattie rare. La misura comprende anche l'offerta di programmi di formazione per ampliare

l'uso della sanità elettronica e dei servizi digitali nel settore sanitario, destinati principalmente al personale sanitario.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4 — Creare le condizioni per la giustizia digitale

L'investimento mira a modernizzare l'ambiente di lavoro del sistema giudiziario e a consentire la prosecuzione del lavoro in tempi di contatti fisici limitati, aumentando in tal modo la resilienza del sistema giudiziario nazionale. L'investimento consiste in tre progetti interconnessi, che comprendono i) l'analisi dell'uso dei dati e la mappatura delle esigenze di digitalizzazione nel settore della giustizia, unitamente alla realizzazione di un deposito di dati e a una maggiore capacità di archiviazione, ii) l'aumento della capacità delle infrastrutture che consentono l'accesso remoto e iii) l'aumento del numero di sale di videoconferenza attrezzate per la magistratura.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
15	Investimento 1 — Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Attuazione e funzionamento dei sistemi CzechPOINT 2.0 e CAAIS	Il sistema CzechPOINT 2.0 (in relazione ai cittadini e ai funzionari) e lo spazio centrale di autenticazione della pubblica amministrazione, il cosiddetto CAAIS (per i funzionari) sono operativi				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il traguardo deve attuare il sistema CzechPOINT 2.0 che fornisce al pubblico la gamma di servizi assistiti, estratti dei sistemi di informazione della pubblica amministrazione e la possibilità di presentare moduli compilati all'amministrazione statale o di comunicare con essa. Il traguardo deve comprendere anche il sistema di informazione per l'autenticazione centrale (denominato CAAIS). La tappa si considera soddisfatta quando entrambe le parti sono attuate e messe a disposizione degli utenti finali.
16	Investimento 1 — Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Miglioramento e funzionamento efficaci del sistema di visti ePassport (ePasy) e EVC2	Modifica del sistema ePasy conformemente alla legge modificata sui documenti di viaggio e aggiornamento del sistema di visti EVC2				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il sistema di informazione dell'ordine del giorno ePasy è modificato conformemente alla modifica della legge sui documenti di viaggio n. 329/1999 Coll. ed è a disposizione degli utenti finali. Il sistema dei visti EVC2 è aggiornato con funzionalità per i visti a breve e lungo termine, conformemente al sistema di ingressi/uscite (EES), ed è disponibile per i test conformemente al programma euINIS.
17	Investimento 1 — Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Funzionamento efficace del sistema integrato per gli stranieri, riducendo l'onere amministrativo degli stranieri e dei dipendenti pubblici	È operativo un nuovo sistema integrato per gli stranieri che fornisce servizi agli utenti finali				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Questo traguardo deve istituire un nuovo sistema integrato per gli stranieri (ICAS), che consentirà agli stranieri registrati in Cechia di gestire i propri affari relativi alla residenza attraverso nuovi servizi digitali per i clienti della pubblica amministrazione in una determinata sezione.
18	Investimento 1 — Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Aggiudicazione dell'esecuzione dei progetti di sistemi di informazione elencati che costituiscono la base finale dello		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2024	L'obiettivo è raggiunto mediante l'aggiudicazione dei seguenti progetti: 1. Centralizzazione del sistema dei lavoratori autonomi 2. Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI) 3. Sistema informativo sulle sovvenzioni

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sviluppo dei sistemi d'informazione per la pubblica amministrazione							4. Servizio di valutazione medica 5. Ottimizzazione dell'archivio dati per l'amministrazione della sicurezza sociale 6. Sistema settoriale di servizi di deposito elettronico 7. Punto centrale di autenticazione per l'Ufficio statistico ceco e integrazione dei registri statistici nel pool di dati connesso 8. Sistema di informazione sulle collezioni museali
19	Investimento 1 — Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Funzionamento efficace dei sistemi d'informazione nuovi o aggiornati della pubblica amministrazione (completamento dei progetti appaltati nell'ambito dell' obiettivo 18)		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 4	2025	I sistemi informatici nuovi o aggiornati sono completati con riferimento ai seguenti progetti: 1. Centralizzazione del sistema dei lavoratori autonomi 2. Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI) 3. Sistema informativo sulle sovvenzioni 4. Servizio di valutazione medica 5. Ottimizzazione dell'archivio dati per l'amministrazione della sicurezza sociale 6. Sistema settoriale di servizi di deposito elettronico 7. Punto centrale di autenticazione per l'Ufficio statistico ceco e integrazione dei registri statistici nel pool di dati connesso 8. Sistema di informazione sulle collezioni museali
20	Investimento 2 — Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Completamento di un centro dati pienamente operativo definito da software, compresi i contenitori di dati	Test e adozione efficaci della fornitura di un nuovo centro dati da parte del ministero del Lavoro e degli affari sociali				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il traguardo si considera conseguito una volta che il nuovo centro dati sarà pienamente operativo ed è stato messo a disposizione degli utenti finali.
21	Investimento 2 — Sviluppo di registri e	Traguardo	Completamento dei progetti elencati che aumentano la capacità di	Il traguardo si considera raggiunto quando il punto centrale di servizi				TERZO TRIMESTRE 1	2025	La misura costituisce lo sviluppo di registri di base e lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica della pubblica amministrazione, compreso un aumento della sua capacità di

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	strutture di base per l'eGovernment		trasmissione del punto centrale di servizi e modernizzano e ottimizzano le infrastrutture e i sistemi di informazione e di comunicazione.	viene potenziato, la sua capacità e la sua sicurezza sono aumentate e i progetti volti a migliorare i sistemi di comunicazione e informazione dei registri di base sono stati conclusi dagli enti appaltanti/esecutivi.						trasmissione e la realizzazione di nuovi servizi ai clienti e di servizi ad alta intensità di capacità di trasmissione. Il traguardo si considera raggiunto al completamento dei seguenti progetti: 1. Sviluppo delle capacità e della sicurezza del punto centrale di servizi 2. Modernizzazione e ottimizzazione dell'infrastruttura di comunicazione e informazione per il cambio di etichetta multiprotocollo (MPLS) 3. L'autorità nazionale di certificazione deve fornire certificazioni agli enti della pubblica amministrazione 4. Aumentare la capacità dei centri dati e dei prodotti di archiviazione dati 5. Sostituzioni di hardware e software per i registri centrali 6. Aggiornamento e miglioramento dei registri di base, tra cui: Registro delle persone, registro anagrafico, registro dei diritti e degli obblighi, registro delle identità territoriali, degli indirizzi e dei beni immobili, sistema di informazione ORG 7. Sviluppo e miglioramento correlati del sistema integrato di registri di base e del sistema comune di informazione sui servizi 8. Miglioramento del punto nazionale di identità e autenticazione 9. Sviluppo di un'interfaccia consolidata per i registri di base
22	Investimento 2 — Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Fornitura di servizi di cloud computing alle autorità pubbliche	il cloud di eGovernment diventa disponibile per gli utenti finali e in grado di fornire servizi di cloud computing alla pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il progetto istituisce un'infrastruttura di comunicazione e TIC e applicazioni software per un centro dati Zeleneč ampliato in Cechia e sistemi di informazione di cloud computing e portale di cloud di eGovernment al fine di fornire servizi di dati al cloud di eGovernment per consentire servizi di cloud computing (IaaS, SaaS) alle autorità della pubblica amministrazione. Il traguardo si considera

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										raggiunto quando i servizi di cloud computing possono essere eseguiti.
23	Investimento 3 — Cibersicurezza	Traguardo	Modernizzazione del sistema di gestione delle informazioni e degli eventi in materia di sicurezza della polizia della Cechia e ampliamento del suo uso per la protezione della cibersicurezza di altri cinque sistemi di informazione	Entrata in funzione del sistema di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza pienamente funzionante e aggiornato e di altri cinque sistemi informatici selezionati sulla base di uno studio di rischio e di fattibilità.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'investimento aumenta la disponibilità di un'infrastruttura di monitoraggio della sicurezza delle informazioni e della gestione degli eventi di sicurezza in grado di registrare e valutare gli incidenti di sicurezza ed estende le capacità e le capacità della polizia e del ministero dell'Interno in Cechia di individuare e rispondere agli incidenti di sicurezza e agli incidenti nelle TIC anche a distanza quando l'accesso alle infrastrutture per uffici è limitato.
24	Investimento 3 — Cibersicurezza	Obiettivo	Numero di sistemi di informazione la cui cibersicurezza è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersicurezza		Numero	0	87	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La misura aumenta la cibersicurezza dei sistemi di informazione selezionati conformemente ai requisiti della legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersicurezza. Il traguardo si considera raggiunto a seguito di prove e verifiche efficaci e documentate della conformità ai requisiti di cibersicurezza di almeno 87 sistemi di informazione e le autorità proprietarie dei rispettivi sistemi hanno approvato la fornitura dei sistemi.
25	Riforme 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Traguardo	Piena operatività di tre centri di competenza che forniscono servizi di consulenza alle autorità che attuano i cambiamenti nei sistemi di informazione e nell'ecosistema di eGovernment previsti dalle componenti 1.1 e 1.2	I centri di competenza sono considerati pienamente operativi non appena le autorità pubbliche hanno presentato e i centri di competenza hanno approvato le richieste ufficiali di servizi di consulenza.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Tre centri di competenza in materia di eGovernment, cibersicurezza e sanità elettronica forniscono servizi di consulenza alle autorità nell'attuazione dei progetti nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
26	Riforma 1 — Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Obiettivo	Consultazioni e assistenza su temi connessi alle misure di cui alle componenti 1.1 e 1.2 nell'ambito di almeno 5 giorni/uomo, fornite a specifici enti della pubblica amministrazione		Numero di consultazioni effettuate nell'ambito di almeno 5 uomini/giorni	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La misura fornisce consulenza per l'attuazione degli investimenti e delle riforme nell'ambito delle componenti 1.1 e 1.2 agli enti della pubblica amministrazione. Solo le consultazioni che richiedono un minimo di cinque giorni/uomo sono conteggiate ai fini dell'obiettivo.
27	Riforma 2 — Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Estensione della registrazione condivisa dei farmaci (prescrizione elettronica) agli stupefacenti e alle sostanze psicotrope e ai buoni elettronici per dispositivi medici	Le funzionalità delle prescrizioni elettroniche sono estese alle prescrizioni per stupefacenti e sostanze psicotrope e alla prescrizione di voucher per dispositivi medici				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Le funzionalità esistenti della prescrizione elettronica sono ampliate da questa misura che consente la prescrizione di sostanze stupefacenti e psicotrope e buoni per l'acquisto di dispositivi medici.
28	Riforma 2 — Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Completamento di progetti di consolidamento e sviluppo dell'infrastruttura sanitaria elettronica al fine di creare banche dati interconnesse e migliorare i servizi sanitari digitali	I nuovi servizi consolidati ottenuti dai progetti sono utilizzati dagli utenti finali e i registri sono collegati				TERZO TRIMESTRE 4	2025	I progetti previsti dalla presente misura consolidano il sistema dipartimentale dei registri sanitari, compresi i sistemi informativi delle stazioni igieniche regionali, i registri igienici, il sistema informativo sanitario nazionale e la piattaforma didattica integrata. I registri sanitari pertinenti sono collegati ai servizi di eGovernment. Il conseguimento del traguardo è verificato mediante l'esito positivo delle prove effettuate e documentate dal committente e dall'approvazione della realizzazione del progetto da parte dell'amministrazione aggiudicatrice a seguito di una fase pilota riuscita. I progetti comprendono: 1. Ottimizzazione del sistema sanitario per i pazienti affetti da malattie rare 2. Sviluppo di registri igienici attraverso il

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										miglioramento dei registri esistenti dei servizi sanitari e dei sistemi di informazione relativi alla gestione delle situazioni pandemiche 3. Sviluppo di un sistema di informazione a sostegno dei servizi igienico-sanitari della Cechia 4. Sviluppo dell'infrastruttura dei registri di riferimento della sanità elettronica dei fornitori di servizi sanitari, degli operatori sanitari e dei pazienti e dei sistemi di sostegno 5. Modernizzazione e miglioramento delle capacità del Sistema Informativo Sanitario Nazionale 6. Programma di formazione per gli operatori sanitari per l'uso dei sistemi di sanità elettronica
29	Investimento 4 — Creare le condizioni per la giustizia digitale	Traguardo	Analisi della gestione e dell'utilizzo dei dati nel settore della giustizia e realizzazione di un archivio dati	L'analisi è approvata dal ministero della Giustizia e il deposito dati è installato				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il traguardo comprende un'analisi delle esigenze in materia di utilizzo e gestione dei dati del settore della giustizia e del ministero della Giustizia, che fungerà da base per la preparazione di futuri progetti volti alla digitalizzazione del settore e comprende anche la realizzazione di un deposito di dati per il ministero della Giustizia.
30	Investimento 4 — Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento del numero di sale per conferenze nel sistema giudiziario recentemente attrezzate e collegate per consentire la videoconferenza		Numero di sale conferenze	170	470	TERZO TRIMESTRE 4	2022	La misura aumenta il numero di sale conferenze dotate di strumenti di videoconferenza.
31	Investimento 4 — Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento della capacità di archiviazione dei dati		Petabyte	2	4	TERZO TRIMESTRE 4	2024	La misura incrementa la capacità di archiviazione dei dati del Ministero della giustizia, rafforzando l'infrastruttura per l'ambiente di lavoro digitale e il lavoro a distanza.

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 5 — Integrazione degli investimenti per la cibersicurezza

L'investimento mira a rafforzare ulteriormente gli investimenti per la sicurezza informatica nell'ambito del sostegno finanziario a fondo perduto aumentando il numero di sistemi di informazione la cui cibersicurezza è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 sulla cibersicurezza Coll. a 244 sistemi di informazione pubblica.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 6 — Sviluppo di sistemi di informazione in ambito sociale

L'investimento mira a modernizzare i sistemi di informazione della pubblica amministrazione nel settore della politica sociale aggiornando almeno sei sistemi di informazione, tra cui lo scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI), la modernizzazione dell'infrastruttura software presso il ministero del Lavoro e degli affari sociali, la digitalizzazione dell'agenda dei pensionamenti (AED) e il sostegno alle domande per il processo decisionale.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
247	Investimento 5 — Integrazione degli investimenti per la cibersicurezza	Traguardo	Pubblicazione dell'invito relativo al rafforzamento dei sistemi di informazione conformemente alla legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersicurezza	Pubblicazione di un invito a presentare progetti				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Pubblicazione di un invito a presentare progetti a sostegno del rafforzamento dei sistemi di informazione conformemente alla legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersicurezza.
248	Investimento 5 — Integrazione degli investimenti per la cibersicurezza	Obiettivo	Sistemi di informazione la cui sicurezza informatica è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Coll., sulla cibersicurezza		Numero	87	331	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'obiettivo deve aumentare la cibersicurezza dei sistemi di informazione selezionati conformemente ai requisiti della legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersicurezza. L'obiettivo si considera raggiunto a seguito dell'esito positivo delle prove e della verifica della conformità ai requisiti di cibersicurezza di almeno 244 sistemi di informazione. Le autorità responsabili dei sistemi di informazione approvano la fornitura dei rispettivi sistemi.
249	Investimento 6 — Sviluppo di sistemi di informazione nel settore sociale	Obiettivo	Potenziamento dei sistemi di informazione della pubblica amministrazione nel settore della politica sociale		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2026	6 i sistemi di informazione sono potenziati e operativi nel settore della politica sociale. Tali tabelle di marcia contengono almeno: 1. Scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI), 2. Ammodernamento delle infrastrutture SW presso il ministero del Lavoro e degli affari sociali, 3. Digitalizzazione dell'agenda dei pensionamenti (AED), 4. Sostegno alla domanda per il processo decisionale.

C. COMPONENTE 1.3: RETI DIGITALI AD ALTA CAPACITÀ

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza sostiene la sfida della diffusione di reti ad altissima capacità (VHCN) per massimizzare l'accesso ai servizi online attraverso la connettività internet per i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e le istituzioni, in particolare nelle zone rurali. La componente mira inoltre a creare le condizioni a sostegno dello sviluppo di reti e servizi 5G.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica secondo cui la Cechia concentra la politica economica in materia di investimenti sulle infrastrutture digitali (raccomandazione specifica per paese 3 2019) e alla raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)[1].

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Migliorare l'ambiente per la diffusione delle reti di comunicazione elettronica

La riforma mira a migliorare la capacità di raccogliere informazioni sull'infrastruttura attiva e passiva delle comunicazioni elettroniche. La riforma è in linea con gli obiettivi della legislazione settoriale dell'Unione volta a ridurre i costi di installazione delle reti, compresa la direttiva 2014/61/UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione ad alta velocità, nonché con gli obiettivi della direttiva 2018/1972 (codice europeo delle comunicazioni elettroniche).

La riforma comprende, tra l'altro:

- L'attuazione delle misure, compresa l'entrata in vigore delle necessarie modifiche legislative e il completamento delle specifiche tecniche, volte a creare banche dati dei progetti previsti.

[1] In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi [escluso il materiale allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] generati nel cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

- Il completamento degli oggetti delle mappe tecniche digitali (DTM), che consentono l'accesso a informazioni precise sull'ubicazione e sull'infrastruttura tecnica di proprietà di enti pubblici e privati. La misura mira a digitalizzare almeno 161 000 ettari della situazione spaziale di base e 55 000 km di reti di infrastrutture tecniche e di trasporto.

- Il completamento delle misurazioni della qualità della rete per tutti i 76 distretti della Cechia e della capitale, con l'obiettivo di fornire migliori informazioni sulla qualità del 5G e della rete fissa e di ridurre i tempi di verifica della copertura della rete. Le misurazioni sono conformi ai parametri della qualità del servizio, alle definizioni e ai metodi di misurazione specificati nell'allegato X della direttiva (UE) 2018/1972 e sono conformi alle linee guida del BEREC che specificano i parametri di qualità del servizio.

La disponibilità di informazioni sull'infrastruttura fisica esistente e sulle opere di ingegneria civile finanziate con fondi pubblici rende più efficiente la condivisione dell'infrastruttura fisica per l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G

Questa misura mira a definire il quadro strategico per promuovere la condivisione delle infrastrutture per le reti 5G, in particolare nelle zone meno attraenti dal punto di vista commerciale, consentendo una riduzione del consumo energetico, delle emissioni radio e dei costi di costruzione e funzionamento della rete.

La misura sostiene il completamento di 25 studi volti a:

- Riesaminare il piano nazionale in materia di spettro radio e valutare i processi esistenti dei piani strategici di assegnazione e assegnazione dei diritti di spettro radio, con l'obiettivo di sfruttare quanto prima le bande di frequenza armonizzate per uso commerciale, secondo i criteri stabiliti nel pacchetto comune di strumenti dell'Unione per la connettività[2].

- Analizzare la fattibilità di consentire agli operatori di pagare canoni per l'assegnazione dello spettro radio a rate al fine di agevolare gli investimenti nell'infrastruttura 5G.

- Individuare e formulare le sfide derivanti dalla cibersicurezza, dalla costruzione di reti di comunicazione elettronica all'interno dei comuni e delle città e dallo sviluppo delle città.

Sulla base di tali studi, l'Alleanza per il 5G elaborerà proposte sulle possibilità di sviluppare ulteriormente l'ecosistema 5G. Tali proposte costituiscono la base per gli orientamenti sulla condivisione di infrastrutture di comunicazione elettronica passiva e attiva per facilitare lo sviluppo di reti 5G, in linea con il pacchetto comune di strumenti dell'Unione per la connettività e tenendo conto della direttiva 2014/61/UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, della relazione FINAL RSPG21-016 sulla condivisione dello spettro radio e della legge n. 143/2001 sulla tutela della concorrenza. La misura prevede inoltre il completamento di un progetto pilota sulla banda 5G/26 GHz, volto a sviluppare

[2] Adottata a norma della raccomandazione 2020/1307 della Commissione relativa a un pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per ridurre i costi di installazione di reti ad altissima capacità e garantire un accesso allo spettro radio 5G tempestivo e favorevole agli investimenti, al fine di promuovere la connettività a sostegno della ripresa economica dalla crisi COVID-19 nell'Unione.

orientamenti e algoritmi sulle procedure di coordinamento dello spettro radio 5G e sulla condivisione dello spettro con altri servizi nella banda 26 GHz.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Sviluppare una connettività ad alta capacità

Questa misura mira a sostenere la costruzione di reti di connettività ad altissima capacità (VHCN), con particolare attenzione alle zone rurali, dove le soluzioni basate sul mercato non sono redditizie e vi sono scarsi incentivi commerciali per la diffusione di tali reti. Tali settori di intervento sono determinati conformemente alle norme vigenti in materia di aiuti di Stato e sono oggetto di consultazione pubblica.

Per questa misura è pubblicato almeno un bando di gara per la costruzione di connettività ad altissima capacità, il cui esito è pubblicato entro il 31 dicembre 2024. Grazie all'attuazione dei progetti selezionati, il numero di punti di indirizzo connessi alla rete VHCN quale definito negli orientamenti del BEREC sulle reti ad altissima capacità (connettività di almeno 1 Gb/s) aumenta di almeno 23 000 unità.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G

Questa misura mira a migliorare la copertura 5G dei corridoi di trasporto attraverso investimenti in attrezzature, nonché nella ricerca e sviluppo.

Per conseguire tale obiettivo sono completate le seguenti misure:

- garantire una copertura globale dei corridoi ferroviari con il segnale 5G dei due seguenti corridoi ferroviari: i) Praga — Česká Třebová — Ostrava e ii) Česká Třebová — Brno aumentando la densità delle stazioni di base transceiver (STB) su questi due corridoi, mediante la costruzione di nuove BTS oltre a quelle che gli operatori di telefonia mobile devono costruire conformemente ai termini dell'asta delle frequenze 5G,

- Garantire la copertura di 350 carri ferroviari con ripetitori di segnale mobile di alta qualità o pareti passive per il segnale 5G. Costruire e testare un sistema di trasporto intelligente cooperativo per i corridoi ferroviari (C-ITS) nelle reti 5G. Relazioni trimestrali sulle prove e sull'esperienza acquisita sono messe a disposizione degli altri vettori che operano nei suddetti corridoi ferroviari.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3 — Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche ad alta intensità di investimenti rurali

Questa misura mira a migliorare la copertura della rete 5G nelle "aree bianche", ossia nelle aree che non sono mai state coperte da alcun segnale mobile superiore al 3G e che si può presumere che in futuro non saranno coperte dalle reti di base 5G a causa della bassa redditività prevista dell'investimento. Tale definizione segue le norme in materia di aiuti di Stato in vigore e il piano nazionale per lo sviluppo delle reti ad altissima capacità. Tali aree sono stabilite sulla base di una valutazione delle unità di regolamento di base bianche che deve essere effettuata dall'Ufficio ceco delle telecomunicazioni e sono oggetto di consultazione pubblica.

Per conseguire tale obiettivo, devono essere lanciati bandi di gara per la costruzione e l'operatività di stazioni di base transceiver (BTS) per segnali 5G. Le zone d'intervento sono proposte dal ministero dell'Industria e del Commercio entro il 30 settembre 2021, garantendo che le aree di intervento proposte non siano coperte da operatori di telecomunicazioni basati sul mercato nei tre anni successivi. L'esito dei bandi di gara è pubblicato entro il 31 dicembre 2024.

Grazie all'attuazione dei progetti selezionati, il numero di BTS sarà aumentato di 120.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 4 — Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G

Questa misura è volta a sostenere gli enti pubblici e privati nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione relativi alle reti e ai servizi 5G.

Nel perseguimento di tale obiettivo, è indetto un bando di gara per progetti di ricerca scientifica relativi allo sviluppo tecnologico delle reti 5G e delle applicazioni per l'ecosistema 5G. I progetti si concentrano sull'uso delle applicazioni 5G nell'industria e nei servizi, in particolare lo sfruttamento di nuove tecnologie nei processi di produzione del settore automobilistico e di altri settori chiave, tenendo conto dei principi dell'economia circolare attraverso l'approvvigionamento di materie prime secondarie. Il sostegno è inoltre destinato a progetti che promuovono lo sviluppo e la diffusione dell'automazione, della robotizzazione, dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale o aumentata. Tra i potenziali beneficiari figurano le imprese o gli organismi pubblici di ricerca. I progetti sono selezionati entro il 31 dicembre 2024. Durante la successiva fase di attuazione devono essere completati almeno 22 dei progetti selezionati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
32	Riforma 1 — Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Entrata in vigore delle misure predisposte dal ministero dell'Industria e del commercio volte a creare una banca dati dei piani di progetti di investimento e ad aumentare il numero di misurazioni della qualità della rete	Disposizione negli atti che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Entrano in vigore gli adeguamenti legislativi necessari e si completano le specifiche tecniche, entrambe volte a creare banche dati delle intenzioni di progetti di investimento ai sensi della legge n. 194/2017 Racc., commi 11 e 2, e ad aumentare il numero di misurazioni della qualità delle reti di comunicazione elettronica. L'autorità nazionale di regolamentazione conduce le procedure di gara e acquisisce le attrezzature necessarie. La qualità e l'utilizzabilità delle informazioni fornite sono in linea con parametri tecnici vincolanti.
33	Riforma 1 — Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento di oggetti cartografici tecnici digitali (DTM) per la situazione spaziale di base		Ettari	0	161 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Gli oggetti delle mappe tecniche digitali (DTM) devono essere completati, consentendo l'accesso a informazioni precise sulla localizzazione degli oggetti di base della situazione territoriale di proprietà di organismi pubblici e privati. 161 000 ha di oggetti di situazione territoriale di base devono essere digitalizzati. Gli oggetti DTM risultanti sono accessibili al pubblico.
34	Riforma 1 — Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento degli oggetti delle mappe tecniche digitali (DTM) per le reti di trasporto e di infrastrutture tecniche		Km	0	55 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Gli oggetti delle carte tecniche digitali (DTM) devono essere completati, consentendo l'accesso a informazioni precise sull'ubicazione e sulle specifiche tecniche delle reti di infrastrutture fisiche di proprietà di enti pubblici e privati. 55 000 km di reti di trasporto e di infrastrutture tecniche devono essere digitalizzati. Gli oggetti DTM risultanti sono accessibili al pubblico.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
35	Riforma 1 — Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento delle misurazioni della qualità delle comunicazioni elettroniche		Numero	0	77	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La misurazione della qualità della rete deve essere completata per tutti i 76 distretti della Cechia e della capitale.
36	Riforma 2 — Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Obiettivo	Pubblicazione di studi volti a migliorare il dispiegamento delle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio		Numero	0	25	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Gli studi si prefiggono i seguenti obiettivi: • Riesaminare il piano nazionale in materia di spettro radio e valutare i processi esistenti per la concessione e la strategia di concessione dei diritti di spettro radio, con l'obiettivo di sfruttare quanto prima le bande armonizzate per uso commerciale. • Analizzare la fattibilità di consentire agli operatori di pagare canoni per l'assegnazione dello spettro radio a rate per agevolare gli investimenti nell'infrastruttura 5G. • Individuare le sfide derivanti dalla cibersicurezza. • Costruzione di reti di comunicazione elettronica all'interno di comuni e città e sviluppo delle città. In particolare, gli studi si concentrano sui seguenti aspetti: • applicabilità delle caratteristiche e delle norme del 5G nei singoli settori e proposte per la loro attuazione tecnica e le relative misure di regolamentazione. • concetto e utilizzo del gemello digitale dell'infrastruttura di rete 5G. • uso delle comunicazioni satellitari per la coesistenza e la cooperazione 5G delle reti terrestri e 5G satellitari.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										• applicabilità di FeMBMS (Ulteriore evoluzione del servizio multinazionale di trasmissione multimediale) nelle reti 5G per la trasmissione televisiva e i servizi di media audiovisivi, compresa una strategia per l'uso futuro della banda di frequenza dei 600 MHz per la trasmissione televisiva. • uso del sistema FRMCS (Future Railway Mobile Communication Systems) per le ferrovie con canali dedicati nelle bande 900 MHz e 1 900 MHz. • uso della tecnologia quantistica per aumentare la sicurezza delle reti e dei servizi 5G. • possibilità di condivisione dello spettro utilizzabile per le reti 5G. • uso della banda di frequenze 26 GHz per la rete 5G. • utilizzo di moderni sistemi di informazione, compreso lo scambio di software tramite fonti aperte o altre forme di condivisione, come i server cloud, nelle reti 5G. • utilizzo di un sistema di affettamento di rete 5G per le reti 5G pubbliche e private. • collegare le comunicazioni Internet delle cose (IoT) alle reti 5G. • uso delle reti 5G per l'accesso fisso senza fili • impatto di Open RAN (Radio Access Network) e Open Core Access sulla sicurezza delle reti 5G. • piattaforme di comunicazione aerea (droni, UAV, palloni) e il loro impatto sulla regolamentazione delle comunicazioni elettroniche. • ambienti radio intelligenti con

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										applicazione di misurazioni online delle radiazioni elettromagnetiche e superfici riflettenti intelligenti. • sviluppo di reti 6G nelle bande al di sopra di 100 GHz.
37	Riforma 2 — Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Traguardo	Pubblicazione di orientamenti sul dispiegamento delle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Pubblicazione delle linee guida da parte del ministero dell'Industria e del Commercio				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono pubblicati orientamenti sulla condivisione di infrastrutture passive e attive per facilitare lo sviluppo di reti 5G, corrispondenti al pacchetto comune di strumenti dell'Unione per la connettività e tenendo conto della direttiva 2014/61/UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, della relazione FINAL RSPG21-016 sulla condivisione dello spettro radio e della legge n. 143/2001 sulla tutela della concorrenza. Gli orientamenti si basano sugli studi pubblicati nell'ambito della stessa misura. In particolare, la misura prevede lo sviluppo di orientamenti e algoritmi sulle procedure di coordinamento dello spettro radio del 5G e la condivisione dello spettro con altri servizi nella banda 26 GHz.
38	Investimento 1 — Sviluppo di connessioni ad alta capacità	Traguardo	Assegnazione di tutte le decisioni di sovvenzione per i punti di contatto con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Notifica della concessione di tutte le decisioni di sovvenzione per i punti di collegamento con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del ministero dell'Industri				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Notifica della concessione di tutte le decisioni di sovvenzione per i punti di contatto con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del ministero dell'Industria e del commercio. I bandi di gara comprendono una definizione delle spese ammissibili, modelli e criteri di valutazione per la selezione e la valutazione dei progetti, norme per i richiedenti e i beneficiari e orientamenti sulle offerte all'ingrosso.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				a e del commercio						
39	Investimento 1 — Sviluppo di connessioni ad alta capacità	Obiettivo	Completamento dei punti di indirizzo collegati alla rete ad altissima capacità (VHCN)		Numero	0	23 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'infrastruttura per aumentare il numero di punti di indirizzo connessi alla rete ad altissima capacità (VHCN) è costruita, aumentando di 23 000 il numero di punti di indirizzo collegati. La rete ad altissima capacità è in linea con gli orientamenti del BEREC sulle reti ad altissima capacità.
40	Investimento 2 — Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento di una migliore copertura dei segnali 5G dei corridoi ferroviari selezionati		Km	0	86	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento migliora la qualità della copertura 5G (al di là dei criteri di copertura già imposti emersi dai termini dell'asta di frequenza 5G) su una distanza di almeno 86 km nei seguenti corridoi ferroviari: — Praga — Česká Třebová — Ostrava, — Česká Třebová — Brno
41	Investimento 2 — Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento della garanzia della copertura dei segnali mobili dei carri ferroviari		Numero	0	350	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La copertura dei carri ferroviari deve essere garantita con ripetitori di segnale mobili di alta qualità o pareti passive per i segnali 5G.
42	Investimento 2 — Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G	Traguardo	Installazione e collaudo della diffusione di un sistema di trasporto intelligente (C-ITS).	Completamento dell'installazione e delle prove di un sistema C-ITS				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il sostegno alle applicazioni ecosistemiche 5G nei corridoi comporta la costruzione e la sperimentazione di un sistema di trasporto intelligente per i corridoi ferroviari (C-ITS). Il Ministero dell'industria e del commercio di concerto con il ministero dei Trasporti pubblicherà una relazione sui risultati del progetto.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
43	Investimento 3 — Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche ad alta intensità di investimenti rurali	Traguardo	Aggiudicazione di tutte le decisioni di sovvenzione per la connessione di comuni ad alta capacità	Notifica della concessione di tutte le decisioni di sovvenzione per la connessione di comuni ad alta capacità da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Notifica, da parte del ministero dell'Industria e del Commercio, della concessione di tutte le decisioni di sovvenzione per collegare comuni ad alta capacità. I bandi di gara comprendono una definizione delle spese ammissibili, modelli e criteri di valutazione per la selezione e la valutazione dei progetti, norme per i richiedenti e i beneficiari e orientamenti sulle offerte all'ingrosso. Tra l'altro, i criteri di selezione sono in linea con gli orientamenti del BEREC sulle reti ad altissima capacità. I comuni sono ubicati esclusivamente in aree che non sono mai state coperte da alcun segnale mobile superiore al 3G e che si può presumere che in futuro non siano coperte da reti di base 5G a causa della bassa redditività prevista dell'investimento. Tali zone sono definite conformemente alle norme vigenti in materia di aiuti di Stato e al piano nazionale per lo sviluppo delle reti ad altissima capacità.
44	Investimento 3 — Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche ad alta intensità di investimenti rurali	Obiettivo	Completamento delle stazioni base per i segnali 5G		Numero	0	55	TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'infrastruttura, comprese 55 stazioni di base, è costruita e operativa in modo da coprire con i segnali 5G i comuni delle zone rurali ad alta intensità di investimenti individuati nell'investimento 3.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
45	Investimento 4 — Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Traguardo	Aggiudicazione di tutte le decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G	Notifica della concessione di tutte le decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Notifica della concessione di tutte le decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio. I progetti si concentrano sull'uso delle applicazioni 5G nell'industria e nei servizi, in particolare lo sfruttamento di nuove tecnologie nei processi di produzione del settore automobilistico e di altri settori chiave, tenendo conto dei principi dell'economia circolare attraverso l'approvvigionamento di materie prime secondarie. Il sostegno è inoltre destinato a progetti che promuovono lo sviluppo e la diffusione dell'automazione, della robotizzazione, dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale o aumentata. Tra i potenziali beneficiari figurano le imprese o gli organismi pubblici di ricerca.
46	Investimento 4 — Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Obiettivo	Completamento di progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G		Numero di progetti sostenuti	0	22	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 22 dei progetti di ricerca scientifica selezionati in precedenza su potenziali ulteriori sviluppi delle reti e dei servizi 5G devono essere completati. Gli studi che ne derivano sono pubblicati dal ministero dell'Industria e del Commercio.

D. COMPONENTE 1.4: ECONOMIA E SOCIETÀ DIGITALI, START-UP INNOVATIVE E NUOVE TECNOLOGIE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di agevolare la digitalizzazione e l'adozione di nuove tecnologie da parte delle imprese, comprese le PMI. Mira inoltre a istituire un organismo di coordinamento dei progetti incentrati sulla trasformazione digitale dell'economia, a sostenere lo sviluppo e l'adozione di tecnologie strategiche selezionate, compresa l'intelligenza artificiale, e a migliorare l'ecosistema dell'innovazione, in particolare per le start-up, anche attraverso il rafforzamento dei legami tra università e imprese. Gli investimenti previsti dovrebbero promuovere l'accesso ai finanziamenti per le start-up e le PMI innovative, tra l'altro attraverso soluzioni di finanziamento fintech e in fase iniziale, nonché l'accesso alla formazione e alle strutture di prova al fine di contribuire all'adozione delle nuove tecnologie digitali. La componente presenta sinergie con le componenti 1.3 [Reti digitali ad alta capacità] e 1.5 [Trasformazione digitale delle imprese] del piano ceco, che contribuiscono ad affrontare la questione dell'accesso alle reti ad alta capacità e della digitalizzazione delle imprese.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulle infrastrutture digitali e rimuove gli ostacoli allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante, e la raccomandazione specifica per paese 3, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire un sostegno alla liquidità, concentrare gli investimenti sulla transizione digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità, e garantire l'accesso ai finanziamenti per le imprese innovative e migliorare la cooperazione pubblico-privato in materia di R &S;

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, i risultati del processo di R &Isono tecnologicamente neutri al livello della loro applicazione (vale a dire sono applicati a tutte le tecnologie disponibili, comprese le tecnologie a basso impatto) e la misura esclude ex ante la R &I dedicata agli elementi "marroni R &I" (carbone, lignite, petrolio/petrolio, gas naturale non contemplato dall'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH, idrogeno blu e grigio, inceneritori e discariche).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Riforma istituzionale del sistema di gestione per la trasformazione digitale, compresa la strategia RIS 3

La riforma istituzionale mira a semplificare la struttura organizzativa che sovrintende alla trasformazione digitale. Il comitato per la trasformazione digitale (DTC) di recente istituzione coopererà strettamente con la strategia nazionale di innovazione per la specializzazione intelligente che disciplina i soggetti che individuano e diffondono le tecnologie chiave e i settori pertinenti della ricerca e dell'innovazione. Garantisce la connettività e il coordinamento tra gli attori dell'intero ecosistema digitale e comprende la rappresentanza dei portatori di interessi pubblici e privati. Sensibilizzerà inoltre le imprese e i cittadini in merito alle opportunità di applicare le nuove tecnologie digitali.

L'ulteriore miglioramento dell'ecosistema digitale e dell'innovazione (comprese le start-up, gli spin-off e le tecnologie strategiche) comprende l'istituzione di un organismo di coordinamento, nell'ambito del comitato per la trasformazione digitale, responsabile dell'attuazione dei programmi

di sostegno alle imprese nell'ambito di questa componente, in linea con lo standard dell'UE per le start-up, con l'obiettivo di fornire raccomandazioni e consulenza sull'attuazione della riforma e dei relativi investimenti. La riforma porterà all'istituzione di una cooperazione tra i settori pubblico e privato e a sostenere i tre fondi pilota di coinvestimento, i regimi di sostegno all'imprenditorialità e alle imprese, le attività volte a rafforzare l'internazionalizzazione delle start-up e gli spazi di sperimentazione normativa che sperimentano soluzioni innovative nella pratica, come proposto nell'ambito di questa componente.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche

La riforma mira a sviluppare autorità accreditate per la gestione della qualità e la certificazione dei prodotti e a fornire una rete di laboratori accreditati con capacità di prova e certificazione sufficienti, nonché a condividere le migliori pratiche, in particolare in settori strategici quali l'industria aerospaziale e dei dispositivi medici, il che migliorerà la qualità dei prodotti e la competitività delle imprese ceche. La riforma sostiene attività quali: facilitare i processi di accreditamento e l'acquisto di attrezzature, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: materiali e tecnologie avanzati (compositi, produzione additiva, applicazioni laser); tecnologie verdi (propulsione ibrida/elettrica, decarbonizzazione, riduzione del rumore, biocarburanti, sostenibilità del trasporto aereo); automazione e digitalizzazione; Veicoli aerei senza equipaggio (UAV)/sistemi aerei senza equipaggio (UAS); Mobilità aerea urbana (UAM); applicazioni software; Industria 4.0 nel settore aerospaziale (IA, IoT, Big Data). La componente comprende anche servizi di consulenza alle imprese in vista dell'ottenimento della certificazione e della diffusione delle pratiche di fabbricazione. La riforma comprende anche la creazione di corsi di istruzione a disposizione delle parti interessate sul processo di certificazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2 — Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)

Tale investimento istituisce l'Osservatorio centrale europeo dei media digitali (CEDMO), un'istituzione regionale guidata dall'Università Carlo in collaborazione con l'Università tecnica ceca di Praga (ČVUT) e il sito web di verifica dei fatti demagog.cz. La CEDMO è collegata all'Osservatorio europeo dei media digitali e segue il piano d'azione contro la disinformazione pubblicato dalla Commissione europea e dall'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Fornisce strumenti e metodologie di IA per contrastare in modo imparziale la manipolazione delle informazioni, compresa la disinformazione, nello spazio digitale, e fornisce una metodologia per individuare, analizzare e pubblicizzare le campagne di disinformazione a livello nazionale, transnazionale ed europeo e analizzare l'impatto delle campagne di disinformazione sulla società e sulla democrazia; sostenere l'alfabetizzazione mediatica e monitorare le norme delle piattaforme online e dell'ecosistema dei media digitali in cooperazione con le autorità nazionali. Gli investimenti comprendono anche progetti di ricerca a lungo termine che pubblicano risultati quali l'alfabetizzazione digitale e mediatica, la disinformazione e la cattiva informazione in Cechia, l'impatto dell'IA sui media.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 5 — Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI)

Gli investimenti previsti nell'infrastruttura europea di servizi blockchain (European Blockchain Services Infrastructure — EBSI) rientrano nell'ambito del partenariato europeo per la blockchain

(European Blockchain Partnership — EBP). La misura sostiene l'attuazione di un caso d'uso EBSI/EBP incentrato sulla creazione di una piattaforma di obbligazioni DLT paneuropea (tecnologia di registro distribuito) per il finanziamento del debito delle PMI. Il progetto contribuisce a facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti, a ridurre i costi e ad aumentare la trasparenza.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimento 6 — Progetti dimostrativi di applicazione 5G per città e aree industriali

Questa misura finanzia lo sviluppo di almeno 52 progetti che dimostrino l'applicazione dell'infrastruttura digitale e del 5G. I progetti rientrano in due diverse iniziative, vale a dire:

- Città intelligenti, che mira a dimostrare l'uso del 5G nelle reti urbane, compresi, tra l'altro, i sistemi di trasporto intelligenti, l'illuminazione stradale, la gestione dei rifiuti/circolari, i trasporti pubblici, la gestione degli spazi di parcheggio e i concetti di riduzione della criminalità urbana; e

- Progetti dimostrativi dell'industria 4.0 che presentano l'applicazione di linee di produzione digitalizzate o di sistemi robotizzati (basati sull'uso abituale dell'intelligenza artificiale) e la comunicazione diretta tra gli utenti di apparecchiature mobili (comunicazione da dispositivo a dispositivo, D2D).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 7 — Programmi cechi di Rise-Up

Il programma ceco "Rise-Up" affronta l'impatto economico e sociale della pandemia e comprende due inviti a presentare progetti distinti: il primo invito è aperto a proposte di progetti finalizzati a progetti di ricerca e sviluppo in campo medico connessi alla COVID-19 che abbiano raggiunto la maturità del completamento, della certificazione o della protezione giuridica. Il secondo invito è aperto a progetti volti a soluzioni tecnologiche digitali per far fronte alle conseguenze economiche e sociali della crisi COVID-19, in particolare nei settori della sanità, dell'istruzione, del settore audiovisivo e della trasformazione digitale delle imprese e dei settori tradizionali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 8 — Promuovere l'imprenditorialità e le imprese innovative

Questa misura mira a promuovere l'imprenditorialità e a sostenere il successo del lancio di nuove imprese in tutta la Cechia. La misura comprende servizi di consulenza, consulenza e tutoraggio forniti, attraverso poli regionali di innovazione e business hub, a iniziative imprenditoriali e start-up di nuova costituzione. La misura comprende anche campagne di sensibilizzazione volte a promuovere l'imprenditorialità.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 9 — Fondi per lo sviluppo di investimenti pre-avviamento, tecnologie digitali strategiche e spin-off universitari

La misura mira a sostenere lo sviluppo del capitale di rischio e la trasformazione digitale dell'economia investendo in start-up innovative. Esso consta di tre fondi pilota: i) un fondo di coinvestimento pre-avviamento; II) un fondo strategico per le tecnologie digitali; e iii) un fondo "spinoff" per l'IA. I tre fondi mirano, rispettivamente, a investire, ad esempio, in progetti in fase iniziale e in start-up tecnologiche; nelle tecnologie digitali strategiche come l'IA, la blockchain, la

tecnologia finanziaria e le applicazioni 5G; e nei progetti degli organismi di ricerca e delle università volti a trasferire e commercializzare i risultati della loro ricerca nella pratica commerciale. Il sostegno è erogato mediante fondi, nell'ambito di un fondo di fondi gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra la Cechia e il FEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario richiedono l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; ed escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle3; II) attività e attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento4; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori5 e agli impianti di trattamento meccanico biologico6; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'entità delegata o dell'intermediario finanziario per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità;

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 10 — Internazionalizzazione delle start-up

L'obiettivo di questa misura è fornire alle PMI e alle start-up ceche servizi di formazione, consulenza e consulenza da parte di esperti in materia di competenze gestionali e trasferimento delle migliori pratiche commerciali, quali: negoziati know-how dei mercati esteri; utilizzo di nuovi strumenti digitali e adattamento alle nuove tendenze digitali; convalida del prodotto per i mercati esteri; accesso al capitale di rischio; programmi acceleratori e tutoraggio. Il programma sarà attuato da CzechInvest nell'ambito della strategia di innovazione della Repubblica ceca 2030 e del programma "Paese per il futuro".

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

---

3 Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

4 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

5 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

6 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Investimento 11 — Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE

Tale misura consiste nell'avvio e nel funzionamento iniziale dello spazio di sperimentazione normativa digitale ombrello. Lo spazio di sperimentazione è istituito in cooperazione con le autorità competenti, le autorità di regolamentazione e i partner del rispettivo settore e mira a fornire un contesto tecnico e normativo adeguato per la sperimentazione di nuove tecnologie, come le soluzioni di tecnologia finanziaria. Sono accessibili alle PMI e alle start-up, nonché ad altre imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

Investimento 12 — Costruzione di un'infrastruttura di comunicazione quantistica

L'investimento mira a costruire una rete di comunicazione quantistica ottica in Cechia, in linea con le priorità del programma Europa digitale. Ciò comprende la creazione di una rete dorsale e delle succursali secondarie connesse, la connessione delle infrastrutture critiche e di sicurezza, nonché la sperimentazione e la formazione di esperti. La rete è in grado di trasmettere e trattare rapidamente i dati, collegando le parti interessate più pertinenti individuate nella fase di pianificazione e collegandosi a infrastrutture analoghe nei paesi vicini.

L'investimento si conclude con prove completate e una fase operativa pilota entro il 31 dicembre 2025 e comprende almeno collegamenti tra Praga, Brno e Ostrava, con una lunghezza ottica totale di 400 km, 6 segmenti Quantum Key Distribution (QKD); realizzazione di due filiali metropolitane secondarie basate su apparecchiature commerciali qualificate e altre due basate su QKD sperimentale e test della loro applicazione.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
47	Riforma 1 — Riforma istituzionale del sistema di coordinamento e sostegno per la trasformazione digitale dell'economia (compresi RIS 3)	Traguardo	Attuazione di modifiche organizzative per riformare la struttura degli enti pubblici che vigilano sulla trasformazione digitale dell'economia	Istituzione del comitato (e del relativo gruppo di lavoro) responsabile del coordinamento delle parti interessate nazionali per preparare progetti per la trasformazione digitale dell'economia ceca				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il comitato per la trasformazione digitale, compresa la rappresentanza dei portatori di interessi pubblici e privati, coordina l'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito delle componenti 1.4 e 1.5. Ciò comprende anche uno speciale gruppo di lavoro consultivo/di esperti incaricato di sorvegliare l'attuazione delle norme dell'UE per le start-up nell'ambito di questa componente e fornisce un parere di esperti sulla selezione dei metodi di attuazione. Questa tappa si considera soddisfatta una volta che il comitato e il gruppo di lavoro iniziano a lavorare.
48	Riforma 2 — Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Traguardo	Istituzione e designazione di una rete di certificazione	Creazione di una rete di autorità di certificazione, esperti tecnici e imprese coinvolte per settori strategici.				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Creazione di uno sportello unico per la condivisione delle migliori pratiche, reperimento di informazioni effettive sulla certificazione, quali la qualità e la disponibilità di laboratori accreditati o di organismi notificati, offerte di assistenza tecnica.
49	Riforma 2 — Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Obiettivo	Numero di imprese cui è stata fornita la certificazione		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2024	50 le imprese devono essere sostenute per ottenere la certificazione tramite autorità di certificazione accreditate. Sono creati e resi disponibili corsi di istruzione in materia di certificazione.
51	Investimento 2 — Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio del polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali per l'Europa centrale e orientale nella	Lancio del polo CEDMO costruito dal consorzio accademico con l'Università Carlo di Praga quale partner principale				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il polo dei media digitali, nell'ambito della rete EDMO, si concentra sull'analisi e sulla lotta contro la diffusione di informazioni false, come la disinformazione relativa alla COVID o alle reti 5G.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			Repubblica ceca (CEDMO)							
250	Investimento 2 — Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio del polo esteso della CEDMO	Firma della convenzione di sovvenzione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sarà firmata una convenzione di sovvenzione per il polo dei media digitali ampliato nell'ambito della rete EDMO per le tre nuove attività sostenute.
52	Investimento 2 — Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Obiettivo	Pubblicazione dei risultati della ricerca da parte del CEDMO		Numero di studi		5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La CEDMO pubblica i risultati delle sue attività di ricerca concentrandosi sui seguenti aspetti: disinformazione nell'Europa centrale ed orientale, sulla base di un campione statisticamente rilevante ricerca applicata per lo sviluppo di strumenti di IA — IA generativa — L'IA a sostegno della trasformazione dei media regolamentazione dell'uso dell'IA nei media
55	Investimento 5 — Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI) — Obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Traguardo	Convenzione di sovvenzione firmata con il beneficiario per l'attuazione del caso d'uso per le PMI	Firma della convenzione di sovvenzione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La convenzione di sovvenzione è firmata per l'attuazione del caso d'uso delle PMI.
56	Investimento 5 — Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI) — Obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Obiettivo	Numero di PMI in grado di offrire obbligazioni digitali sulla base dell'EBSI.		Numero	0	190	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il sostegno consente alle PMI di offrire obbligazioni basate sulla tecnologia di registro distribuito, fatta salva la decisione delle società partecipanti in merito all'emissione di obbligazioni.
57	Investimento 6 — Progetti dimostrativi di applicazione 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Sviluppo e gestione di applicazioni di riferimento per le città intelligenti		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Cinque candidature di riferimento nell'ambito del programma Città intelligenti da completare

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
58	Investimento 6 — Progetti dimostrativi di applicazione 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Completamento dei casi d'uso per le città intelligenti e per l'industria 4.0		Numero	0	27 per le città intelligenti ; 20 per l'industria 4.0	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Completamento di applicazioni dimostrative di casi d'uso 5G in altri luoghi, comprese le regioni e i comuni locali nell'ambito dei programmi Città intelligenti e Industria 4.0
59	Investimento 7 — Programma ceco Rise-Up	Obiettivo	Sostegno a progetti volti all'innovazione nelle soluzioni mediche e digitali per far fronte agli effetti della COVID-19 e alle sue conseguenze economiche e sociali		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Sostegno alle imprese nella ricerca medica connessa alla COVID-19 e nello sviluppo di progetti e progetti volti a soluzioni digitali per far fronte alle conseguenze economiche e sociali della crisi sotto forma di sovvenzioni de minimis. L'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte concorrenziali menzionati in questo traguardo avviene, conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
60	Investimento 8 — Promuovere l'imprenditorialità e le imprese innovative	Obiettivo	Numero di start-up sostenute tramite poli di innovazione e organizzazioni partner del programma		Numero	0	450	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Alle start-up e ad altri soggetti ammissibili devono essere forniti servizi di tutoraggio, consulenza e consulenza o formazione per promuovere l'imprenditorialità e la convalida dei piani aziendali.
61	Investimento 9 — Fondi per lo sviluppo di investimenti pre/seed, tecnologie digitali strategiche e spin-off universitari	Traguardo	Avvio del Fondo di fondi e investimento dei tre fondi designati (pre-avviamento, tecnologie strategiche e fondi spin-off)	esaurimento della capacità di investimento dai fondi forniti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Saranno lanciati tre fondi di investimento per il capitale di rischio esistente e nuovo per sostenere le start-up innovative, le tecnologie strategiche e le imprese con investimenti in fase di avviamento/pre-avviamento. La fase pilota dovrebbe verificare il livello della domanda, il rischio mirato, l'assorbimento e i settori di investimento, non da ultimo la complementarità con altri strumenti di aiuto. Sulla base dei risultati della fase pilota, si dovranno stabilire ulteriori cicli di investimenti continui. Il valore dell'investimento raggiunge un importo minimo di 54 983 897,57 EUR. La politica di investimento

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per lo strumento finanziario comprende criteri di selezione volti a garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
63	Investimento 10 — Internazionalizzazione delle start-up	Obiettivo	Sostegno all'espansione internazionale delle start-up mediante servizi di consulenza, tutoraggio, servizi di consulenza alle imprese, programmi di accelerazione		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sostenere le start-up attraverso programmi di sostegno incentrati sull'espansione internazionale e l'adattamento ai mercati esteri. Tali programmi comprendono servizi di tutoraggio e consulenza, servizi di programmi di accelerazione di validazione dei prodotti connessi all'estero, condivisione delle migliori pratiche, espansione, adattamento di prodotti/servizi.
64	Investimento 11 — Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE	Traguardo	Lancio dello spazio di sperimentazione normativa digitale	Istituzione dello spazio di sperimentazione nei settori prioritari regolamentati, come la tecnologia finanziaria (sulla base del pacchetto sulla finanza digitale) la tecnologia di registro distribuito (DLT)				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Lo spazio di sperimentazione dell'autorità di regolamentazione digitale incentrato su progetti pilota nel settore della tecnologia finanziaria e della DLT è considerato attivo e funzionante quando le imprese innovative sono in grado di presentare le loro domande di sperimentazione di progetti e prodotti.
65	Investimento 11 — Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le	Obiettivo	Partecipanti allo spazio di sperimentazione sostenuti dallo spazio di		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Numero di imprese, in settori regolamentati come la tecnologia finanziaria, i cui progetti e prodotti sono stati testati attraverso gli spazi di sperimentazione normativa digitale.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	priorità dell'UE		sperimentazione							
66	Investimento 12 — Costruzione di un'infrastruttura di comunicazione quantistica	Traguardo	Completamento della fase di costruzione e di funzionamento pilota di una rete quantistica ottica	L'infrastruttura è operativa e i test sono stati documentati e approvati dalle autorità competenti (ministero dell'Industria e del commercio, ministero della Difesa, Ufficio nazionale per la sicurezza informatica e dell'informazione (NÚKIB)).				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il traguardo comprende: la creazione di connessioni ottiche tra Praga, Brno e Ostrava, lunghezza ottica totale di 400 km, 6 segmenti Quantum Key Distribution (QKD); realizzazione di due filiali metropolitane secondarie basate su attrezzature commerciali QKD e di due filiali metropolitane secondarie basate su strumenti QKD sperimentali; acquisto e pianificazione di filiali mobili secondarie; testare l'integrazione delle tecnologie di telecomunicazione quantistiche esistenti; e la sperimentazione di 3 casi d'uso specifici per le aree militari.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 13 — Fondo per lo sviluppo di tecnologie strategiche

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore delle tecnologie strategiche della Cechia al fine di sviluppare i mercati dei capitali in questo settore. Lo strumento opera fornendo finanziamenti al settore privato tramite intermediari. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 80 000 000 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) in qualità di partner esecutivo. Lo strumento comprende la seguente linea di prodotti:

- Finanziamenti attraverso fondi che investono in imprese attive in vari settori considerati di importanza strategica per la Cechia, oltre alle tecnologie digitali previste nell'ambito dell'investimento 9. Tali tecnologie possono includere, tra l'altro, settori quali l'energia, la sostenibilità, le tecnologie pulite, le tecnologie industriali come la robotica, l'automazione o i materiali avanzati, i semiconduttori, le scienze della vita, le biotecnologie e le tecnologie spaziali o a duplice uso.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Cechia e il FEI firmano un accordo di attuazione che comprende i seguenti elementi:

1. Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
    a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili[7].
    b. Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.

[7] Per gli investimenti strategici, ossia quelli nelle tecnologie e nei prodotti della difesa individuati nel programma di lavoro annuale per il Fondo europeo per la difesa; investimenti spaziali in orologi atomici, lanciatori strategici; e prodotti spaziali; e investimenti incentrati esclusivamente sullo sviluppo e sulla diffusione di strumenti e soluzioni di cibersicurezza, anche nel caso in cui tali strumenti rientrino nella diffusione o nell'aggiornamento di reti digitali e infrastrutture di dati; i beneficiari finali non sono controllati da un paese terzo o da soggetti di paesi terzi e hanno la sua gestione esecutiva nell'Unione, fatta eccezione per gli investimenti di importo inferiore a 10 000 000 EUR. Se il beneficiario finale è coinvolto in un investimento strategico nel settore della connettività 5G, le misure e i piani di attenuazione dei rischi, a norma del pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G, si applicano anche ai suoi fornitori. Tali fornitori comprendono in particolare venditori e produttori di apparecchiature di telecomunicazione e altri fornitori terzi, quali fornitori di infrastrutture cloud, fornitori di servizi gestiti, integratori di sistemi, contraenti addetti a sicurezza e manutenzione e produttori di apparecchiature di trasmissione. Qualora il beneficiario finale partecipi a un investimento strategico nel settore della difesa, tale limitazione si applica anche ai suoi fornitori e subappaltatori. Le limitazioni relative all'assenza di controllo da parte di un paese terzo o di un'entità di un paese terzo di cui sopra non si applicano a una particolare operazione di finanziamento e di investimento se il beneficiario finale può dimostrare di essere un soggetto giuridico per il quale lo Stato membro in cui è stabilito ha approvato una garanzia per l'azione specifica in questione in linea con i principi relativi ai soggetti ammissibili stabiliti nelle pertinenti disposizioni del regolamento sul Fondo europeo per la difesa ("FED") o con la deroga concessa dalla Commissione conformemente ai principi relativi ai soggetti ammissibili stabiliti nelle pertinenti disposizioni del regolamento sullo spazio. Il partner esecutivo deve notificare al governo qualsiasi deroga concessa alle limitazioni.

c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, nel caso del sostegno generale alle imprese, la politica di investimento esclude le società con un'attenzione particolare8 nei seguenti settori: i) produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività correlate9; II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO210; III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti11; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti12, v) trattamento di combustibile nucleare, produzione di energia nucleare. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.

d. L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.

3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento.

4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:

1. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.

2. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit del FEI. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la

---

8 Si ritiene che un beneficiario finale si concentri "in modo sostanziale" su un settore o un'attività commerciale se tale settore o attività è identificato come una parte essenziale dell'attività commerciale del beneficiario finale rispettivamente in relazione alle entrate lorde, ai profitti o alla clientela del beneficiario finale. Le entrate lorde generate dal settore o dall'attività ristretta non superano in ogni caso il 50 % delle entrate lorde.

9 Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

10 Comprese le attività e gli attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

11 I veicoli inquinanti sono definiti come veicoli non a emissioni zero.

[12] Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti destinati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o a recuperare materiali dalle ceneri da incenerimento, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

legittimità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo di esecuzione e degli accordi di finanziamento applicabili.

3. L'obbligo per il FEI di presentare al ministero delle Finanze della Cechia una relazione annuale di audit redatta dai suoi revisori esterni.

5. **Requisiti per la selezione degli intermediari finanziari**: Il FEI seleziona gli intermediari finanziari in modo aperto, trasparente e non discriminatorio. I controlli per verificare l'assenza di conflitti di interessi sugli intermediari finanziari sono effettuati ex ante per tutti gli attori finanziari coinvolti.

6. **Obbligo di firmare accordi di finanziamento**: Il FEI firma accordi di finanziamento con gli intermediari finanziari in linea con i requisiti fondamentali previsti nell'accordo di attuazione. I requisiti fondamentali dell'accordo di finanziamento comprendono tutti i requisiti in base ai quali opera lo strumento, tra cui:

    1. L'obbligo per l'intermediario finanziario di prendere le proprie decisioni nel rispetto, *mutatis mutandis*, dei requisiti decisionali e di politica di investimento di cui sopra, anche per quanto riguarda il rispetto del principio DNSH.

    2. La descrizione del quadro di monitoraggio, audit e controllo istituito dall'intermediario finanziario, che è soggetto, *mutatis mutandis*, a tutti i requisiti di monitoraggio, audit e controllo di cui sopra.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
251	Investimento 13 — Fondi per lo sviluppo di tecnologie strategiche	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione in linea con i requisiti specificati nella descrizione della misura.
252	Investimento 13 — Fondi per lo sviluppo di tecnologie strategiche	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i fondi		Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il FEI ha concluso accordi giuridici di finanziamento con fondi per un importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
253	Investimento 13 — Fondi per lo sviluppo di tecnologie strategiche	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Cechia conferma il trasferimento di 80 000 000 EUR al FEI per lo strumento.

E. COMPONENTE 1.5: TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di sostenere la digitalizzazione dell'industria, l'uso delle tecnologie e l'emergere di uno strato nazionale interconnesso e sostenibile dell'ecosistema digitale europeo attraverso i poli dell'innovazione digitale. Sostiene inoltre la creazione di una struttura di prova e sperimentazione di riferimento. Un altro obiettivo è consentire il sostegno alle imprese che partecipano a potenziali importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI), in particolare nei settori della microelettronica, della connettività e delle infrastrutture e dei servizi cloud, compresi i progetti nel settore dei microprocessori collegati al calcolo ad alte prestazioni europeo. La componente dovrebbe sostenere la transizione verde, in particolare delle piccole e medie imprese, attraverso le tecnologie digitali, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2020, secondo cui la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione digitale, in particolare sulle infrastrutture e sulle tecnologie digitali ad alta capacità, anche nelle regioni carbonifere.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, gli appalti di apparecchiature TIC garantiscono la conformità ai pertinenti criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi nonché ai pertinenti requisiti dell'UE in materia di efficienza energetica e dei materiali e ai requisiti di riciclaggio stabiliti in conformità della direttiva 2009/125/CE, della direttiva 2009/125/CE, della direttiva 2011/65/UE e della direttiva (UE) 2021/19.

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia

La misura mira a mettere in funzione una piattaforma che coordini l'interconnessione di tutti gli attori dell'ecosistema digitale nazionale, quali i poli europei e nazionali dell'innovazione digitale, i centri nazionali di competenza per il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza, le strutture europee di prova e sperimentazione di riferimento, i centri di innovazione e i clienti di tutti questi centri. Mira a promuovere la trasformazione digitale, l'uso delle tecnologie e l'assunzione di esperti in digitalizzazione e nuove tecnologie e a rendere l'industria e i servizi più resilienti a potenziali ulteriori crisi.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Polieuropei e nazionali dell'innovazione digitale

La misura mira a sostenere la trasformazione digitale principalmente delle piccole e medie imprese e dell'amministrazione statale, introducendo nuove tecnologie, attirando esperti del settore e garantendo una maggiore resilienza dell'industria e dei servizi a potenziali ulteriori crisi. È previsto il cofinanziamento del programma Europa digitale.

Sono istituiti e messi in funzione sei poli europei e nazionali dell'innovazione digitale.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2 — Struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento

È istituita e messa in funzione una struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento. La misura mira a stabilire un collegamento tra i settori della ricerca e l'economia in generale (come i poli europei e nazionali dell'innovazione digitale) consentendo alle imprese (ad esempio le piccole e medie imprese) di testare le tecnologie e le applicazioni sviluppate in modo da poter essere utilizzate nelle loro attività. È previsto il cofinanziamento del programma Europa digitale.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 3 — Trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e non produttive e aumento della loro resilienza

Il sostegno diretto alla trasformazione digitale (come l'intelligenza artificiale, l'automazione dei processi, la robotica, il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza) è fornito a 377 imprese. Due terzi dei fondi sono destinati alle piccole e medie imprese e alle imprese a media capitalizzazione e un terzo alle grandi imprese. La misura mira ad aumentare i processi digitali, in particolare nelle piccole e medie imprese, ma anche nelle grandi imprese.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
68	Riforma 1 — Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia	Traguardo	Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia	Avvio del funzionamento della piattaforma				TERZO TRIMESTRE 1	2022	È istituita una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia e si avvia il suo funzionamento. La piattaforma coordina l'interconnessione di tutti gli attori dell'ecosistema digitale nazionale, quali i poli europei e nazionali dell'innovazione digitale, i centri nazionali di competenza per il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza, le strutture europee di prova e sperimentazione di riferimento, i centri di innovazione e i clienti di tutti questi centri. La piattaforma opera come uno dei gruppi di lavoro del comitato per la trasformazione digitale da istituire come riforma 1 nell'ambito della componente 1.4.
69	Investimento 1 — Poli europei e nazionali dell'innovazione digitale	Obiettivo	Creazione di poli dell'innovazione digitale europei e nazionali funzionali e interconnessi		Numero di poli europei e nazionali dell'innovazione digitale	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono istituiti sei poli europei e nazionali dell'innovazione digitale e si avviano le loro attività. Tali poli dell'innovazione digitale sostengono la trasformazione digitale principalmente delle PMI e dell'amministrazione statale, introducendo nuove tecnologie, attirando esperti del settore e garantendo una maggiore resilienza dell'industria e dei servizi a potenziali ulteriori crisi.
70	Investimento 2 — Struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento	Obiettivo	Creazione di una struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento		Numero di strutture europee di prova e sperimentazione di riferimento	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2024	È istituita una struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento e si avvia il suo funzionamento. Tale strumento stabilisce un collegamento tra i settori della ricerca e l'economia in generale (come i poli europei e nazionali dell'innovazione digitale) consentendo alle imprese (ad esempio le piccole e medie imprese) di testare le tecnologie e le applicazioni sviluppate in modo che possano essere utilizzate nelle loro attività.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
71	Investimento 3 — Trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e non produttive e aumento della loro resilienza	Obiettivo	Sostegno diretto alle imprese per la trasformazione digitale		Numero di imprese	0	377	TERZO TRIMESTRE 4	2025	377 imprese devono essere trasformate digitalmente. Tale trasformazione digitale aumenterà i processi digitali, in particolare nelle PMI. È fornito sostegno ad attività quali l'introduzione della digitalizzazione nelle imprese, compresa la necessaria analisi dei processi, l'introduzione di soluzioni digitali in settori connessi all'intelligenza artificiale, all'automazione dei processi, alla robotica e alla cibersicurezza dei sistemi online e ciberfisici e l'introduzione di nuove tecnologie, l'acquisizione di nuovi dispositivi e attrezzature tecnologiche, comprese le infrastrutture necessarie, l'interconnessione di tecnologie acquisite o esistenti utilizzando canali e protocolli di comunicazione all'avanguardia (comunicazione bidirezionale autonoma). Almeno due terzi degli aiuti concessi sono destinati alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 4 — IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione

L'investimento mira a fornire sostegno sotto forma di sovvenzioni dirette a imprese selezionate che partecipano a quattro progetti, che fanno parte dell'IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione. L'obiettivo della misura è contribuire all'iniziativa transfrontaliera a sostegno della ricerca e dello sviluppo dell'autonomia strategica e delle capacità dell'UE nella progettazione e nella diffusione della prossima generazione di microprocessori, semiconduttori e tecnologie di comunicazione e, in tal modo, rafforzandone l'autonomia strategica.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
254	Investimento 4 — IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione	Traguardo	Firma delle convenzioni di sovvenzione	Convenzioni di sovvenzione firmate				TERZO TRIMESTRE 2	2024	La convenzione di sovvenzione è firmata con imprese selezionate che partecipano a progetti IPCEI ME/CT.
255	Investimento 4 — IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione	Obiettivo	Sviluppo di soluzioni pilota		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Viene sviluppata una soluzione pilota per progetto e almeno il 90 % del finanziamento erogato.

F. COMPONENTE 1.6: ACCELERAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida rappresentata dalle procedure attualmente lunghe e onerose dal punto di vista amministrativo per ottenere permessi di costruzione.

L'obiettivo della componente è semplificare e snellire il processo di rilascio dei permessi di costruzione. La notevole accelerazione del processo di autorizzazione delle costruzioni dovrebbe migliorare notevolmente il contesto imprenditoriale e degli investimenti in Cechia. Devono essere affrontate anche le condizioni per la corretta attuazione della digitalizzazione della gestione degli edifici e della pianificazione territoriale. La piena razionalizzazione dei processi paralleli in un'unica procedura, nonché la riforma istituzionale, come previsto nel progetto di codice edilizio, possono ridurre il tempo medio di rilascio di un permesso dagli attuali 5,4 anni a una media di 1,25 anni. La sola digitalizzazione del processo dovrebbe ridurre di almeno 2 anni il tempo medio necessario per ottenere una licenza edilizia.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia riduce gli oneri amministrativi sugli investimenti e sostiene una maggiore concorrenza basata sulla qualità negli appalti pubblici, e la raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità, ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'eGovernment.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira ad apportare un elevato grado di digitalizzazione al processo di autorizzazione delle costruzioni. La nuova legge di costruzione entra in vigore entro il 30 settembre 2021. Esso pone sotto la responsabilità dello Stato la struttura decentrata delle autorità responsabili dell'edilizia e le loro condizioni di esercizio.

La riforma accelera le procedure di costruzione e mira a rendere più efficienti le procedure di autorizzazione. I soggetti interessati ricevono una formazione adeguata per comprendere i nuovi processi, essere in grado di utilizzare i nuovi sistemi di informazione e lavorare in modo efficiente nel nuovo contesto organizzativo. I dati esistenti sono migrati verso una nuova piattaforma e il funzionamento dei singoli sistemi di informazione esistenti è garantito fino alla costruzione del sistema di informazione centrale ("AIS"). Ciò comprende la fornitura delle attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento della nuova struttura delle autorità edilizie.

Tale riforma è attuata entro il 30 settembre 2024 e i suoi primi effetti sono misurati entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Sistema informativo centrale ("AIS")

L'investimento crea un sistema informativo di gestione dei processi che deve essere utilizzato dai funzionari delle autorità coinvolte nel processo di autorizzazione alla costruzione. Il sistema digitalizza i processi di gestione degli edifici in modo da garantire la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dei processi previsti dalla legislazione attuata attraverso la riforma 1 di questa componente. Le licenze hardware e software necessarie sono acquistate, unitamente al supporto tecnico, alle applicazioni che coprono i necessari requisiti funzionali e non funzionali, le prove, la manutenzione, il funzionamento e lo sviluppo adeguati del sistema.

Tale investimento è attuato entro il 30 settembre 2024.

Investimento 2 — Sviluppo e utilizzo dei dati della pubblica amministrazione nella pianificazione territoriale

L'obiettivo dell'investimento è realizzare una banca dati centrale della documentazione analitica spaziale nell'ambito del sistema informativo sulla pianificazione territoriale, che sarà utilizzata per fornire dati e servizi alle autorità di pianificazione urbana e rurale, ad altri utenti del settore pubblico e ai fornitori di documenti di pianificazione territoriale. I dati sono forniti sotto forma di dati aperti. La centralizzazione deve consentire un'efficiente condivisione dei dati con altri sistemi della pubblica amministrazione (in particolare il registro di identificazione territoriale, indirizzi e beni immobili).

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 3 — Sfruttare appieno i vantaggi della digitalizzazione del controllo degli edifici

L'investimento crea una serie di sistemi, norme e metodologie di informazione necessari per la piena digitalizzazione del processo di autorizzazione di costruzione e della pianificazione territoriale.

Sono istituiti tre sistemi informatici per consentire l'interconnessione delle principali banche dati e facilitare il processo di autorizzazione di costruzione e la pianificazione territoriale:

- Un sistema che collega le norme tecniche ai regolamenti di esecuzione, che sarà integrato nel portale degli sviluppatori e reso accessibile al pubblico.

- Un sistema per requisiti strutturati in materia di edifici e procedure, convalida e controllo del processo di autorizzazione.

- Un sistema per la gestione delle norme in materia di dati degli edifici.

Tale investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
72	Riforma 1 — Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge edilizia	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della nuova legge edilizia				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Entrerà in vigore la nuova legge sull'edilizia che comporta un'accelerazione del processo di autorizzazione edilizia, la digitalizzazione del processo e una diminuzione del numero di autorità di regolamentazione.
73	Riforma 1 — Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone	Traguardo	Inizio dell'attività della nuova struttura delle autorità responsabili dell'edilizia	La nuova struttura delle autorità responsabili dell'edilizia comincia a svolgere le sue funzioni.				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Creazione di una nuova struttura statale delle autorità immobiliari, comprese le unità interne. Garantire il personale finanziario e informatico e la formazione del personale, consentendo il corretto funzionamento della nuova struttura.
74	Riforma 1 — Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone	Obiettivo	Riduzione di almeno due anni del processo di autorizzazione di costruzione		Anni	5,5	3,5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La durata media del processo di autorizzazione alla costruzione è ridotta di almeno due anni, da 5.5 a 3.5 anni o meno, che deve essere confermata dal ministero dello Sviluppo regionale, sulla base di una nuova statistica relativa alla durata media del processo di autorizzazione nel periodo 2024-2025.
75	Investimento 1 — Creazione di un nuovo sistema di informazione centrale ("AIS")	Traguardo	Sistema informativo centrale pienamente operativo	Installazione del sistema, inizio dell'utilizzo da parte degli uffici dell'edificio.				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Creazione di un nuovo sistema centrale di informazione ad uso dei funzionari delle autorità coinvolte nel processo di rilascio delle autorizzazioni edilizie.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
76	Investimento 2 — Sviluppo e utilizzo dei dati della pubblica amministrazione nella pianificazione territoriale	Traguardo	Creazione di una banca dati standardizzata della documentazione analitica spaziale	Banca dati standardizzata della documentazione analitica territoriale pienamente operativa e utilizzata dalle autorità pubbliche				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Trasferimento della banca dati della documentazione analitica spaziale e convalida del protocollo. Lo strumento di convalida deve essere incluso nel geoportale nazionale per la pianificazione territoriale, dove deve essere caricata la documentazione analitica spaziale.
77	Investimento 3 — Sfruttare appieno i vantaggi derivanti dal controllo della digitalizzazione degli edifici	Traguardo	Sistemi informatici a sostegno della digitalizzazione del processo di autorizzazione edilizia pienamente operativi	Sistemi informatici pienamente operativi, compresa la diffusione degli utenti finali.				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono messi in funzione tre sistemi informatici che consentono di interconnettere tutte le banche dati utilizzate nel processo di autorizzazione di costruzione: • un sistema che collega le norme tecniche ai regolamenti di esecuzione. Esso è integrato nel portale degli sviluppatori degli edifici e reso accessibile al pubblico. • un sistema per requisiti strutturati in materia di edifici e procedure, convalida e controllo del processo di autorizzazione, compresa l'ontologia • un sistema per la gestione delle norme in materia di dati degli edifici.

G. COMPONENTE 1.7: TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta le sfide della digitalizzazione del sistema della pubblica amministrazione. Mira a conseguire un aumento del numero e del livello di automazione dei servizi digitali, un aumento delle competenze e del coordinamento interministeriale, nonché la cooperazione nella preparazione e nella creazione di nuovi sistemi e servizi pubblici. Infine, mira a migliorare la fiducia dei cittadini e il loro utilizzo dei servizi pubblici attraverso applicazioni online. La componente beneficia di sinergie con le componenti 1.1 e 1.2, che affrontano anche la questione del miglioramento della digitalizzazione della sfera pubblica.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 1 2023, in base alla quale la Cechia espande gli investimenti pubblici nella transizione digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Unificazione dei settori e creazione di una piattaforma di apprendimento

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la comunicazione con il governo e ridurre i rischi per la cibersicurezza unificando i domini e le e-mail delle amministrazioni pubbliche e creando una piattaforma di apprendimento sui servizi di eGovernment.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 — Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati

L'obiettivo dell'investimento è ottimizzare, riformare e gestire meglio la fornitura di servizi digitalizzati, compresa la pianificazione delle capacità e la comunicazione di informazioni ai clienti della pubblica amministrazione. L'investimento mira a migliorare la gestione dei servizi digitalizzati della pubblica amministrazione ed è attuato mediante:

(i) Istituzione di due gruppi di lavoro che supervisionano i progetti di cloud computing e le procedure di appalto pubblico per la digitalizzazione nella pubblica amministrazione
(ii) Creare due sistemi di informazione per (1) il coordinamento e la comunicazione sulla digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e per (2) un sistema di gestione a lungo termine per i progetti TIC
(iii) Un progetto di ottimizzazione che individui le migliori pratiche, punti da migliorare e ulteriori azioni da intraprendere, sulla base del lavoro analitico e della consultazione delle parti interessate.

Tali attività mirano a migliorare il sistema di gestione dei servizi digitalizzati, individuando le carenze delle pratiche esistenti, mettendo in atto nuove soluzioni, raccogliendo un maggior numero di dati e garantendo una maggiore panoramica delle informazioni e un migliore coordinamento.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3 — Creazione di un centro di contatto della pubblica amministrazione

L'obiettivo dell'investimento è creare e attrezzare un centro di contatto per fornire servizi di pubblica amministrazione ai clienti, compresi i cittadini e le imprese. Il centro di contatto fornisce informazioni, consulenza e sostegno con la presentazione elettronica dei documenti per i servizi governativi selezionati ("*Agendy*").

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4 — Creazione di un'infrastruttura centrale di dati

L'obiettivo dell'investimento è sostenere l'uso efficiente dei sistemi informativi della pubblica amministrazione e gli sforzi per modernizzare e digitalizzare i servizi della pubblica amministrazione. L'investimento crea un archivio centrale di dati con informazioni selezionate su altri sistemi e servizi governativi selezionati per consentirne la gestione e l'ottimizzazione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
256	Investimento 2 — Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Costituzione dei gruppi di lavoro	Gruppi di lavoro istituiti				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Nell'ambito del Consiglio governativo per la società dell'informazione sono istituiti i seguenti gruppi di lavoro: 1. Gruppo di lavoro sul cloud computing 2. Gruppo di lavoro "Appalti pubblici"
257	Investimento 1 — Unificazione dei settori e creazione di una piattaforma di apprendimento	Traguardo	Aggiornamento del sistema di progettazione	Azioni attuate				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono attuate le seguenti azioni: 1. Tutti i siti web delle autorità governative centrali si trovano nel dominio *.gov.cz. 2. Tutte le e-mail delle autorità governative centrali sono migrate al dominio *.gov.cz. 3. Sono creati e disponibili online almeno 3 tutorial sulla comunicazione digitale tra i cittadini e il governo.
258	Investimento 2 — Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Aggiornamento della governance delle TIC nella pubblica amministrazione	Azioni attuate				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono attuate le seguenti azioni: • Due sistemi di informazione sono operativi. Si tratta i) della piattaforma di comunicazione, coordinamento e definizione delle priorità; e ii) un sistema di gestione a lungo termine delle TIC. • Una relazione sulle attività, comprese le metodologie, i documenti analitici, i piani

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										d'azione, le consultazioni e le autorità di vigilanza sostenute da questa misura, è disponibile online. La relazione individua i casi di ottimizzazione dei processi e include almeno gli insegnamenti tratti, comprese le buone pratiche e i fallimenti evidenti.
259	Investimento 3 — Creazione di un centro di contatto della pubblica amministrazione	Traguardo	Centro di contatto della pubblica amministrazione operativo	Centro di contatto operativo e a disposizione dei clienti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il centro di contatto della pubblica amministrazione fornisce servizi al pubblico. Esso è pienamente operativo ed è in grado di fornire informazioni, consulenza e sostegno con la presentazione elettronica di documenti per almeno 10 servizi governativi ("Agendy"). I clienti devono essere in grado di contattare il centro. Si svolge una campagna di sensibilizzazione sulla disponibilità del centro di contatto e dei tutorial definiti nell'investimento 1.
260	Investimento 4 — Creazione di un'infrastruttura centrale di dati	Traguardo	Data warehouse centrale operativa	Archivio centrale di dati operativo e fornitura di informazioni agli utenti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il deposito di dati centrale è operativo. Raccoglie ed elabora dati sul funzionamento di almeno 10 sistemi informatici governativi e sulle prestazioni di almeno 25 servizi pubblici ("Agendy"). I dati sulle prestazioni dei servizi pubblici sono disponibili sotto forma di dati aperti.

H. COMPONENTE 2.1: TRASPORTI SOSTENIBILI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta le sfide della digitalizzazione dei trasporti, dell'elettromobilità nel trasporto ferroviario, dell'aumento della quota del trasporto ferroviario nel trasporto merci e passeggeri, della promozione dell'importanza della mobilità attiva nelle città, del miglioramento della sicurezza del traffico e della riduzione dell'impatto del traffico sull'ambiente e sulla salute pubblica. La componente beneficia di sinergie con la componente 2.4, che affronta la questione della propulsione alternativa nel trasporto stradale e nel trasporto urbano mediante autobus.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sui trasporti, in particolare sulla sostenibilità, sulle infrastrutture digitali e sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 e 2019) e raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia mira a investimenti nella transizione verde e digitale, in particolare nelle infrastrutture e nelle tecnologie digitali ad alta capacità, nella produzione e nell'uso puliti ed efficienti dell'energia e nelle infrastrutture di trasporto sostenibili, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è preparato per il riutilizzo o il riciclaggio.

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Sviluppo di alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale

La misura mira a promuovere un maggiore utilizzo di modi di trasporto più efficienti sotto il profilo energetico per i flussi di trasporto regolari e pesanti. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso le seguenti misure:

- Le singole città con più di 40 000 abitanti svolgono il processo del piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS). Tutti i PUMS devono essere approvati dagli organi rappresentativi della città entro il 30 giugno 2023. Qualora esista già un PUMS semplificato, deve essere elaborata una nuova versione sulla base del concetto di mobilità urbana e attiva (UAMC) approvato dal governo. Esso contiene tutte le parti richieste dall'UAMC e si basa sulle analisi richieste dall'UAMC, quali la modellizzazione del traffico e le indagini.
- Il concetto di trasporto merci, che fisserà le condizioni per aumentare la quota del trasporto ferroviario di merci sul volume totale dei trasporti, per il periodo 2024-2030, è approvato con risoluzione del governo della Repubblica ceca entro il 31 dicembre 2023. Il concetto si concentra sul sostegno al trasporto multimodale, sul miglioramento dei servizi di trasporto merci e sulla riduzione dell'impatto del trasporto merci sull'ambiente, sulla salute pubblica e sui cambiamenti climatici globali.

- Tutti gli operatori del trasporto pubblico (Stato, regioni e città che effettuano trasporti pubblici) approvano un piano quinquennale di servizi di trasporto entro il 31 dicembre 2023, sulla base del concetto di trasporto pubblico approvato dal governo.

- L'impatto della riforma sulla quota modale del trasporto pubblico e sulla quota modale della bicicletta è misurato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Applicazione delle moderne tecnologie all'infrastruttura ferroviaria

Gli investimenti contribuiscono alla digitalizzazione del trasporto ferroviario al fine di migliorare la sicurezza del traffico e la qualità dei servizi forniti, ottimizzare la capacità dell'infrastruttura ferroviaria e garantire l'interoperabilità internazionale. L'investimento 1 è realizzato mediante le seguenti misure:

- Definizione di una serie di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale di comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni base di ricetrasmettitori (BTS) installate di recente o alimentate in modo più affidabile e attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente entro il 30 giugno 2024.
- Completamento di altri sei progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente, completando così complessivamente 41 km di linee coperte dal GSM-R, 20 BTS di nuova installazione o alimentate in modo più affidabile e l'attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2 — Elettrificazione delle ferrovie

La misura mira ad aumentare la quota di trasporto di combustibili non fossili attraverso l'elettrificazione delle linee e la fornitura di energia di trazione nelle sottostazioni. L'investimento crea inoltre le condizioni per il risparmio energetico nel sistema dei trasporti. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso le seguenti misure:

- Definizione di una serie di progetti di 39,7 km di linee elettrificate e quattro stazioni di alimentazione di trazione con potenza maggiore o di nuova costruzione entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente entro il 30 giugno 2023.
- Completamento di altri sei progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente, completando così complessivamente 39,7 km di linee elettrificate e quattro stazioni di alimentazione di trazione con potenza maggiore o di nuova costruzione entro il 30 giugno 2024.

Investimento 3 — Sostegno all'infrastruttura ferroviaria

La misura mira a proteggere l'ambiente e il clima contribuendo ad aumentare la quota del trasporto ferroviario nel trasporto merci e passeggeri e a migliorare l'efficienza energetica delle stazioni ferroviarie. Tali investimenti si concentrano sui progetti di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, tenendo conto, tra l'altro, di un accesso adeguato ai servizi per le persone svantaggiate e vulnerabili. I progetti si concentrano sulle sezioni della rete importanti per il trasporto suburbano e sui progetti di ammodernamento dei nodi ferroviari e degli edifici delle stazioni all'interno di terminali passeggeri multimodali. Inoltre, il riscaldamento degli edifici delle stazioni deve essere supportato. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso le seguenti misure:

- Definizione di una serie di progetti di 121,88 km di linee modernizzate, nove stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme sicure e accessibili senza barriere e oltre 35 edifici delle stazioni con un'intensità energetica ridotta, al fine di conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante e un maggiore comfort e servizi migliori per i passeggeri entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di 26 progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente entro il 31 dicembre 2022.
- Completamento di altri 11 progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente entro il 31 dicembre 2023.
- Completamento di altri 19 progetti della serie predefinita di progetti di cui al punto precedente, completando così complessivamente 121,88 km di linee modernizzate, nove stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme sicure e accessibili senza barriere e oltre 35 edifici delle stazioni con un'intensità energetica ridotta, al fine di conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante e un maggiore comfort e servizi migliori per i passeggeri entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 4 — Sicurezza del trasporto stradale e ferroviario

La misura mira a migliorare la sicurezza del traffico adottando misure concrete di sicurezza ai valichi ferroviari e migliorando le condizioni dei ponti e delle strutture delle gallerie. Nelle città e negli agglomerati sono effettuati investimenti per ridurre la quota di viaggi individuali in automobile e aumentare la quota dei trasporti pubblici e dei modi di trasporto attivi, come i pedoni e gli spostamenti in bicicletta. Anche la costruzione di piste ciclabili e percorsi pedonali senza barriere fa parte dell'investimento, al fine di migliorare la sicurezza dei partecipanti vulnerabili al traffico nell'ambito della promozione della mobilità attiva, in particolare nelle città. Tale obiettivo deve essere conseguito attraverso le seguenti misure:

- Completamento di progetti con 45 passaggi a livello con maggiore sicurezza (ossia con un sistema di allarme lampeggiante installato o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica), 25 km di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere e 3 ponti o gallerie ferroviari modernizzati entro il 30 giugno 2022.
- Completamento di progetti che prevedono 115 passaggi a livello supplementari con una maggiore sicurezza (ossia con un sistema di allarme lampeggiante installato o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica), 24 km supplementari di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi privi di barriere e 3 ponti o gallerie ferroviari supplementari modernizzati entro il 31 dicembre 2022.
- Completamento dei progetti che prevedono 131 passaggi a livello supplementari con una maggiore sicurezza (ossia con un sistema di allarme lampeggiante installato o modernizzato o un impianto di sicurezza meccanica) e 1 ponti o gallerie ferroviari supplementari modernizzati entro il 31 dicembre 2024.
- Completamento di progetti che prevedono 36 km supplementari di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere e 1 ponti o gallerie ferroviari supplementari modernizzati entro il 31 dicembre 2023.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
78	Riforma 1 — Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di mobilità	Approvazione del piano da parte degli organi rappresentativi della città				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Tutte le città statutarie della Repubblica ceca (città con più di 40 000 abitanti) dispongono di un piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) approvato dagli organi rappresentativi delle città, sulla base del concetto di mobilità urbana e attiva approvato dal governo.
79	Riforma 1 — Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione ed entrata in vigore del nuovo concetto di trasporto merci	Approvazione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il governo approva il nuovo concetto di trasporto merci, che stabilirà le condizioni per aumentare la quota del trasporto ferroviario di merci sul volume totale dei trasporti per il periodo 2024-2030. Il concetto si concentrerà sul sostegno al trasporto multimodale, sul miglioramento dei servizi di trasporto merci e sulla riduzione dell'impatto del trasporto merci sull'ambiente, sulla salute pubblica e sui cambiamenti climatici globali.
80	Riforma 1 — Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di servizio di trasporto.	Approvazione da parte degli operatori dei trasporti pubblici				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Tutti gli operatori del trasporto pubblico (Stato, regioni e città che effettuano trasporti pubblici) approvano un piano quinquennale di servizi di trasporto, basato sul concetto di trasporto pubblico approvato dal governo.
81	Riforma 1 — Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Obiettivo	Raggiungere una maggiore quota modale dei trasporti pubblici nelle città della Repubblica ceca con più di		% (quota modale dei trasporti pubblici)	Il 40 % nelle città con più di 250 000 abitanti/il 28 % nelle città con più di	Il 45 % nelle città con più di 250 000 abitanti/il 35 % nelle città con più di	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La quota modale dei trasporti pubblici nelle città con più di 250 000 abitanti della Repubblica ceca e nelle città con più di 75 000 abitanti aumenterà del% specificato nella colonna "Obiettivo".

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			250 000 abitanti e in quelle con più di 75 000 abitanti			75 000 abitanti	75000 abitanti			
82	Riforma 1 — Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Obiettivo	Raggiungere una maggiore quota modale della bicicletta nelle città della Repubblica ceca con più di 250 000 abitanti e in quelle con più di 75 000 abitanti		% (quota modale della bicicletta)	Il 1 % nelle città con più di 250 000 abitanti/il 5 % nelle città con più di 75 000 abitanti	Il 5 % nelle città con più di 250 000 abitanti/il 10 % nelle città con più di 75 000 abitanti	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La quota modale della bicicletta nelle città della Repubblica ceca con più di 250 000 abitanti e nelle città con più di 75 000 abitanti aumenterà della percentuale precisata nella colonna "Obiettivo".
83	Investimento 1 — Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti di investimento 1	Definizione dell'insieme di progetti da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Definizione della serie di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale per le comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni base di ricetrasmettitori (BTS) installate di recente o alimentate in modo più affidabile e l'attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario.
84	Investimento 1 — Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di due progetti di una serie predefinita di progetti.		Numero di progetti	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale di comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni di base trasceiver installate di recente o alimentate con maggiore affidabilità e l'attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario.
85	Investimento 1 — Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura	Obiettivo	Completamento di altri sei progetti nell'ambito di		Numero di progetti	2	8	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento di altri sei progetti (8 in totale) della serie predefinita di progetti di 41 km di linee coperte dal sistema globale per le comunicazioni mobili — ferrovie (GSM-R), 20 stazioni base

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ferroviaria		una serie predefinita di progetti.							trasceiver installate di recente o alimentate in modo più affidabile e l'attuazione di nuove tecnologie e attrezzature per la gestione del traffico ferroviario.
86	Investimento 2 — Elettrificazione delle ferrovie	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti di investimento 2	Definizione dell'insieme di progetti da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Definizione di un insieme di progetti comprendente 39,7 km di linee elettrificate e 4 stazioni di alimentazione di trazione con potenza maggiore o di nuova costruzione.
87	Investimento 2 — Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di due progetti di una serie predefinita di progetti		Numero di progetti	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Completamento di due progetti della serie predefinita di progetti comprendenti 39,7 km di linee elettrificate e 4 stazioni di alimentazione di trazione con maggiore potenza o di nuova costruzione.
88	Investimento 2 — Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di altri sei progetti di una serie predefinita di progetti		Numero di progetti	2	8	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Completamento di altri sei progetti (8 in totale) della serie predefinita di progetti, comprendente 39,7 km di linee elettrificate e 4 stazioni di alimentazione di trazione con maggiore potenza o di nuova costruzione.
89	Investimento 3 — Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti di investimento 3	Definizione dell'insieme di progetti da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Definizione di una serie di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in sicurezza e senza barriere e 35 edifici delle stazioni con minore intensità energetica, maggiore comfort e servizi migliori per i passeggeri.
90	Investimento 3 — Migliorare l'ambiente (sostegno	Obiettivo	Completamento di 26 progetti di una serie predefinita di		Numero di progetti	0	26	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Completamento di 26 progetti della serie predefinita di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	all'infrastruttura ferroviaria)		progetti							accessibili in sicurezza e senza barriere e 35 edifici delle stazioni con minore intensità energetica, maggiore comfort e migliori servizi per i passeggeri.
91	Investimento 3 — Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 11 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero di progetti	26	37	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Completamento di altri 11 progetti della serie predefinita di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, migliorate sul piano operativo o più resistenti alle influenze naturali, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in condizioni di sicurezza e senza barriere e 35 edifici delle stazioni con minore intensità energetica, maggiore comfort e servizi migliori per i passeggeri.
261	Investimento 3 — Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 19 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti		Numero di progetti	37	56	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento di altri 19 progetti della serie predefinita di progetti comprendenti 121,88 km di linee modernizzate, migliorate sul piano operativo o più resistenti alle influenze naturali, 9 stazioni ferroviarie modernizzate con binari ricostruiti e piattaforme accessibili in condizioni di sicurezza e senza barriere e 35 edifici delle stazioni con minore intensità energetica, maggiore comfort e servizi migliori per i passeggeri.
92	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza		Numero di passaggi a livello con una maggiore sicurezza	0	45	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Passaggi a livello con un livello di protezione più elevato, con un sistema di allarme lampeggiante installato o modernizzato o un impianto meccanico di sicurezza.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
93	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere		Lunghezza delle piste ciclabili costruite, marciapiedi, percorsi senza barriere — km	0	25	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Lunghezza della pista ciclabile costruita/marciapiede/percorsi privi di barriere.
94	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati		Numero di strutture ferroviarie artificiali modernizzate (ponti/gallerie)	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Ammodernamento della struttura ferroviaria artificiale per la fase operativa.
95	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati		Numero di strutture ferroviarie artificiali modernizzate (ponti/gallerie)	3	6	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Ammodernamento della struttura ferroviaria artificiale per la fase operativa.
96	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza		Numero di passaggi a livello con una maggiore sicurezza	45	160	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Passaggi a livello con un livello di protezione più elevato, con un sistema di allarme lampeggiante installato o modernizzato o un impianto meccanico di sicurezza.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
97	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere		Lunghezza delle piste ciclabili costruite, marciapiedi, percorsi senza barriere — km	25	49	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Lunghezza della pista ciclabile costruita/marciapiede/percorso privo di barriere.
98	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza		Numero di passaggi a livello con una maggiore sicurezza	160	291	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Passaggi a livello con un livello di protezione più elevato, con un sistema di allarme lampeggiante installato o modernizzato o un impianto meccanico di sicurezza.
99	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati		Numero di strutture ferroviarie artificiali modernizzate (ponti/gallerie)	6	7	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Ammodernamento della struttura ferroviaria artificiale per la fase operativa.
100	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere		Lunghezza delle piste ciclabili costruite, marciapiedi, percorsi senza barriere —	49	85	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Lunghezza della pista ciclabile costruita/marciapiede/percorsi privi di barriere.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
					km					
101	Investimento 4 — Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati		Numero di strutture ferroviarie artificiali modernizzate (ponti/gallerie)	7	8	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Ammodernamento della struttura ferroviaria artificiale per la fase operativa.

I. COMPONENTE 2.2: RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO NEL SETTORE PUBBLICO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida dell'efficienza energetica nel settore pubblico mediante la ristrutturazione degli edifici statali e pubblici e la modernizzazione dell'illuminazione pubblica.

La componente rispecchia gli impegni della Cechia di migliorare l'efficienza energetica dell'economia nazionale entro il 2030. Mira a ridurre il consumo di energia finale negli edifici pubblici e statali interessati, ad aumentare il numero di ristrutturazioni di alta qualità nel settore pubblico e a ridurre il consumo di energia finale dell'illuminazione pubblica.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica (raccomandazione specifica per paese 3 2019) e sulla produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, nel migliorare la prestazione energetica degli edifici statali e pubblici, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è preparato per il riutilizzo o il riciclaggio.

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali

Questo investimento mira a ridurre il consumo finale di energia negli edifici dell'amministrazione statale che non soddisfano i requisiti minimi di prestazione energetica a lungo termine e ad aumentare il numero di ristrutturazioni profonde o profonde di alta qualità. Sono finanziati solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 %.

L'investimento mira a sostenere almeno 100 progetti di ristrutturazione degli edifici, tra cui l'isolamento di un edificio, lo scambio e la ristrutturazione di finestre e porte, l'installazione di sistemi basati su fonti di energia rinnovabili o l'attuazione di miglioramenti delle misure relative all'ambiente interno aventi un impatto dimostrabile sulla prestazione energetica degli edifici.

Il 75 % dei progetti sarà aggiudicato entro il 31 dicembre 2024.

Al fine di preparare meglio tale investimento, il ministero dell'Industria e del commercio adotta e pubblica entro il 31 dicembre 2021 un modello di contratto per i servizi basati sul metodo dei contratti di rendimento energetico con garanzia. Essa mira a promuovere l'attuazione di progetti ponendo l'accento sulla massimizzazione del rendimento dei risparmi energetici rispetto ai fondi spesi.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Migliorare l'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione pubblica

Questo investimento mira a consentire la ristrutturazione dell'illuminazione pubblica in diversi comuni della Repubblica ceca e a consentire che tali ristrutturazioni siano collegate ad altri elementi intelligenti, come il sostegno allo sviluppo della mobilità elettrica.

Sono finanziati solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 %.

L'investimento comprende il sostegno ad almeno 800 progetti di ristrutturazione di sistemi di illuminazione pubblici in diversi comuni della Cechia, di cui il 80 % sarà oggetto di contratti entro il 31 dicembre 2024. L'investimento comprende il rinnovo dei sistemi di illuminazione e l'acquisizione o l'ottimizzazione del sistema di gestione.

Al fine di preparare meglio tale investimento, entro il 31 dicembre 2021 il Ministero dell'industria e del commercio adotta e pubblica una documentazione programmatica. Essa stabilisce il calendario e le condizioni per sostenere le misure di ristrutturazione dei sistemi pubblici di illuminazione, compresi gli elementi intelligenti.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 3 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici

Questo investimento mira a ridurre il consumo finale di energia negli edifici pubblici che non soddisfano i requisiti minimi di prestazione energetica a lungo termine e ad aumentare il numero di ristrutturazioni profonde e di elevata qualità e moderatamente profonde. Sono finanziati solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 %.

L'investimento mira a sostenere almeno 220 progetti di ristrutturazione degli edifici, tra cui l'isolamento di un edificio, lo scambio e la ristrutturazione di finestre e porte, l'installazione di sistemi basati su fonti di energia rinnovabili o l'attuazione di miglioramenti delle misure relative all'ambiente interno aventi un impatto dimostrabile sulla prestazione energetica degli edifici.

Il 75 % dei progetti sarà aggiudicato entro il 31 dicembre 2023.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
102	Investimento 1 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Traguardo	Adozione del modello di contratto da parte del ministero dell'Industria e del commercio per i servizi del metodo dei contratti di rendimento energetico con garanzia	Pubblicazione del modello di contratto sul sito web del Ministero				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il ministero dell'Industria e del commercio adotta un modello di contratto per i servizi basati sul metodo dei contratti di rendimento energetico con garanzia, al fine di promuovere l'attuazione dei progetti, ponendo l'accento sulla massimizzazione del rendimento dei risparmi energetici rispetto ai fondi spesi. Il contratto tipo è pubblicato sul sito internet del Ministero.
103	Investimento 1 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Aggiudicazione del 75 % di tutti gli appalti pubblici per progetti di ristrutturazione edilizia che conseguano un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %		Percentuale	0	75	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Nell'ambito della presente misura sono finanziati in totale almeno 100 progetti di ristrutturazione edilizia. L'obiettivo è raggiunto stipulando il 75 % di tali contratti. I progetti sono presentati al MIT nell'ambito di un invito continuo e valutati sulla base dei criteri stabiliti, secondo una procedura di selezione trasparente. Solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 % sono scelti ai fini dell'attuazione. L'obiettivo del 75 % si riferisce a progetti per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione. Gli investimenti nelle sostituzioni di caldaie, comprese quelle con gas naturale come fonte di energia, sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
104	Investimento 1 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia		Risparmi energetici in p.e. joule all'anno	0	140	TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'obiettivo è raggiunto riducendo il consumo energetico negli edifici statali di 140 TJ/anno entro il 31 marzo 2026 a seguito della ristrutturazione degli edifici, dimostrabile mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo di energia è ridotto rispetto allo scenario immutato (ossia l'assenza di sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/241). La quantità di energia risparmiata deve essere determinata misurando e/o stimando il consumo prima e dopo l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che incidono sul consumo energetico.
105	Investimento 2 — Migliorare la prestazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica	Traguardo	Adozione della documentazione di programma da parte del ministero dell'Industria e del commercio relativa alle misure di ristrutturazione dei sistemi pubblici di illuminazione	Pubblicazione della documentazione di programma sul sito web del Ministero				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La documentazione del programma è preparata dal ministero dell'Industria e del Commercio e pubblicata sul sito web del ministero. Essa stabilisce il calendario e le condizioni per sostenere le misure di ristrutturazione dei sistemi di illuminazione pubblica, compresi gli elementi intelligenti, al fine di conseguire l'obiettivo di conseguire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %.
106	Investimento 2 — Migliorare la prestazione energetica dei sistemi di illuminazione	Obiettivo	Aggiudicazione dell'80 % di tutti gli appalti pubblici per la ristrutturazione di sistemi		Percentuale	0	80	TERZO TRIMESTRE 4	2024	In totale, nell'ambito della presente misura sono finanziati almeno 800 progetti di ristrutturazione di sistemi di illuminazione pubblici. L'obiettivo sarà raggiunto stipulando il 80 % di tali contratti (vale a dire 640) entro il 31 dicembre 2024. I progetti sono valutati e selezionati ogni anno, sulla base dei criteri stabiliti,

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	pubblica		pubblici di illuminazione con un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %							secondo una procedura di selezione trasparente. Solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 % sono scelti ai fini dell'attuazione. L'obiettivo dell'80 % si riferisce a progetti per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione.
107	Investimento 2 — Migliorare la prestazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia		Risparmi energetici in p.e. joule all'anno	0	286	TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'obiettivo è raggiunto riducendo il consumo energetico di 286 TJ/anno entro il 31 marzo 2026 a seguito della ricostruzione dell'illuminazione pubblica, dimostrabile mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo di energia è ridotto rispetto allo scenario immutato (ossia l'assenza di sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/241). La quantità di energia risparmiata deve essere determinata misurando e/o stimando il consumo prima e dopo l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che incidono sul consumo energetico.
108	Investimento 3 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Aggiudicazione del 75 % di tutti gli appalti pubblici per progetti di ristrutturazione edilizia che conseguano un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %		Percentuale	0	75	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Nell'ambito della presente misura sono finanziati in totale almeno 220 progetti di ristrutturazione edilizia. L'obiettivo è raggiunto stipulando il 75 % di tali contratti. I progetti sono presentati al Fondo nazionale per l'ambiente nell'ambito di un invito continuo e valutati sulla base dei criteri stabiliti, secondo una procedura di selezione trasparente. Solo i progetti che conseguono, in media, una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione delle emissioni di CO2 del 30 % sono scelti ai fini dell'attuazione. L'obiettivo del 75 % si riferisce a progetti per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione. Gli investimenti nelle

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sostituzioni di caldaie, comprese quelle con gas naturale come fonte di energia, sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva.
109	Investimento 3 — Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia		Risparmi energetici in p.e. joule all'anno	0	410	TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'obiettivo è raggiunto riducendo il consumo energetico negli edifici statali di 410 TJ/anno entro il 31 marzo 2026, come risultato della ristrutturazione degli edifici, che deve essere dimostrato mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo di energia è ridotto rispetto allo scenario immutato (ossia l'assenza di sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/241). La quantità di energia risparmiata deve essere determinata misurando e/o stimando il consumo prima e dopo l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che incidono sul consumo energetico.

J. COMPONENTE 2.3: TRANSIZIONE VERSO FONTI ENERGETICHE PIÙ PULITE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida del passaggio dai combustibili fossili a fonti energetiche a basse emissioni e a zero emissioni, come l'energia fotovoltaica. Esso mira a ridurre l'intensità delle emissioni dell'economia ceca e le emissioni di inquinanti, nonché a modernizzare la rete di distribuzione dell'energia termica, in particolare attraverso la sostituzione del vapore con acqua calda, con conseguente risparmio di energia primaria.

Le riforme e gli investimenti sostengono l'attuazione della raccomandazione specifica 3 2019,in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali, e sulla raccomandazione specifica 3 2020, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia, anche nelle regioni carbonifere.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Questa misura mira a decarbonizzare il teleriscaldamento, in particolare aumentando l'efficienza energetica, passando dalla combustione del carbone alle fonti energetiche rinnovabili, la combustione di gas naturale, biomassa e rifiuti e riducendo le emissioni di gas a effetto serra e gli inquinanti.

È effettuata e pubblicata una valutazione del percorso verso la decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia. Tale valutazione orienta gli investimenti finanziati nell'ambito di questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Questa misura mira a promuovere gli investimenti nella biomassa basati su rifiuti e residui di biomassa che possono essere estratti in modo sostenibile, con misure di accompagnamento volte a ridurre le emissioni.

È pubblicata una valutazione delle traiettorie dell'uso sostenibile della bioenergia e dell'approvvigionamento di biomassa in Cechia e del loro impatto sull'uso del suolo, sui cambiamenti di uso del suolo e sui pozzi forestali e sulla biodiversità, nonché del suo impatto sulla qualità dell'aria per il periodo 2020-2030. Tale valutazione orienta gli investimenti nella bioenergia finanziati nell'ambito delle componenti 2.2, 2.3 e 2.5 del piano ceco per la ripresa e la resilienza.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1 — Sviluppo di nuove fonti di energia fotovoltaica

Questa misura mira a sostituire almeno una parte delle fonti energetiche alimentate a carbone con fonti di energia fotovoltaica.

È installata e messa in funzione una nuova capacità di fonti di energia fotovoltaica di 270 MWp. I progetti comprendono la costruzione di centrali fotovoltaiche sui tetti degli edifici delle imprese, compresi i rifugi (quali rifugi per automobili, macchine da costruzione o stoccaggio di materiale), nonché l'accumulo di energia al fine di ottimizzare la produzione di energia elettrica.

Tale investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento

Questa misura mira a ridurre la combustione del carbone per la produzione di calore (e la relativa generazione di energia elettrica) entro il 2030, in conformità della valutazione adottata della decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia nell'ambito della riforma 1 di tale componente, in particolare rendendo il teleriscaldamento altamente efficiente e riducendo le emissioni di gas a effetto serra e gli inquinanti attraverso la sostituzione delle reti di distribuzione basate sul vapore con reti di distribuzione di acqua calda.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, l'ammodernamento dell'impianto di generazione di calore ed energia è avviato entro tre anni dall'ammodernamento della rete, al fine di conformarsi alla definizione di "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti" di cui all'articolo 2, paragrafo 41, della direttiva 2012/27/UE ("un sistema di teleriscaldamento o teleraffrescamento che usa almeno il 50 % energia rinnovabile, il 50 % calore di scarto, il 75 % calore cogenerato o il 50 % una combinazione di tale energia e calore"). Occorre garantire che tali impianti di generazione di calore soddisfino i requisiti degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e non utilizzino combustibili fossili solidi come fonte di calore, ad eccezione di quelli conformi ai criteri per la produzione di calore a partire dal gas naturale di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo".

Nel caso in cui la biomassa sia utilizzata come fonte di combustibile, l'investimento è in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui all'articolo 29 della direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ("direttiva sulle energie rinnovabili", "RED II"). Sono utilizzati solo i rifiuti e i residui di biomassa che possono essere estratti in modo sostenibile e gli investimenti sono accompagnati da misure di riduzione delle emissioni.

La conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale deve essere garantita in modo che le emissioni rientrino o siano inferiori ai livelli di emissione associati ai limiti delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (ai sensi della direttiva sulle emissioni industriali).

L'investimento è attuato mediante le seguenti misure:

- Entro il 30 giugno 2024, prima del completamento degli investimenti nella rete, la Cechia presenta un piano concreto per gli investimenti negli impianti per la produzione di calore ed

energia elettrica, compresi gli obblighi contrattuali assunti dal governo ceco di commissionare i lavori pertinenti.

- Conseguire un risparmio di energia primaria di 245 327 GJ grazie all'ammodernamento delle reti di distribuzione del calore entro il 31 marzo 2026.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
110	Riforma 1 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Valutazione della decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia	Pubblicazione della valutazione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La valutazione del percorso verso la decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia conformemente ai requisiti giuridici dell'UE, compresi quelli contenuti negli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), è effettuata e pubblicata dal ministero dell'Industria e del commercio. Tale valutazione orienta gli investimenti finanziati nell'ambito di questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza, nonché gli investimenti nel settore della decarbonizzazione del teleriscaldamento finanziati da altri fondi dell'UE o da fonti nazionali, nel pieno rispetto degli obblighi giuridici, anche in materia di non arrecare un danno significativo.
111	Riforma 2 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Valutazione delle traiettorie dell'approvvigionamento sostenibile di biomassa in Cechia	Pubblicazione della valutazione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La valutazione delle traiettorie dell'uso sostenibile della bioenergia e dell'approvvigionamento di biomassa in Cechia e del suo impatto sui pozzi di utilizzo del suolo, sui cambiamenti di uso del suolo e sulla silvicoltura e sulla biodiversità, nonché dell'impatto sulla qualità dell'aria per il periodo 2020-2030, conformemente ai requisiti giuridici dell'UE, compresi quelli inclusi negli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), è effettuata e pubblicata dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con il ministero dell'Industria e del commercio e il ministero dell'Agricoltura. Tale valutazione orienta gli investimenti nella bioenergia finanziati nell'ambito delle componenti 2.2, 2.3 e 2.5 del piano ceco per la ripresa e la resilienza, nonché gli investimenti in bioenergia nei settori dell'energia, dei trasporti, dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, della silvicoltura o dell'agricoltura finanziati da altri fondi dell'UE o da fonti nazionali, nel pieno rispetto degli obblighi giuridici, anche in materia di non arrecare un danno significativo.
112	Investimento 1 —	Obiettivo	Aumento della capacità		MWp	0	270	TERZO TRIMES	2026	È installata e messa in funzione una nuova capacità di fonti di

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Sviluppo di nuove fonti di energia fotovoltaica		installata delle fonti FVE					TRE 1		energia fotovoltaica di 270 MWp.
113	Investimento 2 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Piano di investimenti in impianti di produzione di calore/energia elettrica	Presentazione alla Commissione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la Cechia fornisce, prima del completamento degli investimenti nella rete, un piano concreto per gli investimenti in impianti di produzione di calore/energia elettrica conforme agli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare i criteri per l'energia elettrica e il calore a base di gas naturale di cui all'allegato III degli orientamenti, in caso di utilizzo del gas naturale, anche attraverso obblighi contrattuali assunti dal governo ceco di commissionare i lavori pertinenti. L'ammodernamento dell'impianto di generazione di calore ed energia è avviato entro tre anni dall'ammodernamento della rete, al fine di conformarsi alla definizione di "teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti" di cui all'articolo 2, paragrafo 41, della direttiva 2012/27/UE ("un sistema di teleriscaldamento o teleraffrescamento che usa per almeno il 50 % energia rinnovabile, il 50 % calore di scarto, il 75 % calore cogenerato o il 50 % di una combinazione di tale energia e calore").
114	Investimento 2 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	Risparmi di energia primaria derivanti dalla modernizzazione della distribuzione di calore		Risparmio di energia primaria nei gigajoule	0	245 327	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Devono essere realizzati risparmi di energia primaria pari a 245 327 GJ.

K. COMPONENTE 2.4: MOBILITÀ PULITA

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza mira a sostenere gli obiettivi del piano d'azione nazionale aggiornato per una mobilità pulita della Repubblica ceca basato sulla direttiva 2014/94/UE. Uno dei principali obiettivi strategici del piano d'azione è conseguire il funzionamento di un numero compreso tra 220 000 e 500 000 veicoli elettrici in Cechia entro il 2030. Tale obiettivo deve essere raggiunto stimolando la domanda attraverso sovvenzioni, favorendo i veicoli elettrici su strada, sostenendo la costruzione di infrastrutture di ricarica e fornendo informazioni al pubblico. Oltre al programma di sovvenzioni alle imprese, la stessa iniziativa è stata annunciata per i comuni, le regioni e altri enti pubblici.

La componente sostiene la risposta alle raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019, secondo cui la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su infrastrutture e tecnologie digitali ad alta capacità, su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia e su infrastrutture di trasporto sostenibili, anche nelle regioni carbonifere, e nelle raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020, in base alle quali la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sui trasporti, in particolare sulla sostenibilità, sulle infrastrutture digitali e sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Costruzione di infrastrutture per il trasporto pubblico nella città di Praga

Integrata dall'investimento 6 nell'ambito di questa componente, l'obiettivo di questa misura è rinnovare e decarbonizzare la flotta di trasporto pubblico a Praga. Il sostegno agli autobus e ai filobus elettrici a emissioni zero dovrebbe contribuire agli sforzi di decarbonizzazione sia del settore dei trasporti che di quello dell'energia. Inoltre, dovrebbe migliorare la qualità dell'aria e i livelli di rumore nell'ambiente urbano. Tale investimento mira ad aumentare di 52 unità il numero di punti di ricarica per gli elettrobus e i filobus a batteria a Praga e ad aumentare di 40 km la sezione delle strade di ricarica dinamica (elettrificazione della strada) per i filobus a batteria.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 — Infrastrutture per la costruzione — Punti di ricarica per imprese private

Insieme all'investimento 4 nell'ambito di questa componente, tale investimento mira a stimolare la domanda di auto elettriche e a sostenere lo sviluppo della tecnologia a idrogeno nei trasporti. Essa consiste nell'aumentare di 1500 unità il numero di punti di ricarica per le imprese private.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Infrastrutture edilizie — Punti di ricarica per edifici residenziali

Al fine di contribuire allo sviluppo dei veicoli elettrici, tale investimento consiste nell'aumentare di 2880 unità il numero di punti di ricarica negli edifici residenziali, sia nei garage privati che nei parcheggi riservati ai residenti dell'edificio.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre2.

Investimento 4 — Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2, biciclette da carico) per imprese private

Al fine di stimolare la domanda di veicoli a zero emissioni, tale investimento mira ad aumentare di 2670 unità il numero di veicoli alimentati a combustibili alternativi (elettrici, H2) per le imprese (2170 automobili e furgoni elettrici a batteria e a idrogeno, 500 biciclette da carico).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 5 — Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture a favore di comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici e altre organizzazioni.

Tale investimento mira ad aumentare di 1485 unità il numero di veicoli a combustibile alternativo (elettrici, H2) per i comuni, le regioni e l'amministrazione statale e ad aumentare di 200 unità il numero di punti di ricarica per i comuni, le regioni e l'amministrazione statale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 6 — Aiuti per l'acquisto di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga

Tale investimento mira a sostenere l'acquisto di 20 filobus alimentati a batteria e di 20 tram a pianale ribassato per la città di Praga.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
115	Investimento 1 — Costruzione di infrastrutture per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di punti di ricarica per la città di Praga		Numero	0	52	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 52 nuovi punti di ricarica sono operativi per la città di Praga.
116	Investimento 1 — Costruzione di infrastrutture per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di chilometri di strada a ricarica dinamica per la città di Praga		Km di	0	40	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 40 km di strada di ricarica dinamica per il filobus batteria per la città di Praga devono essere pronti a funzionare.
117	Investimento 2 — Infrastrutture per la costruzione — Punti di ricarica per imprese private	Obiettivo	Numero di punti di ricarica realizzati per imprese private		Numero di	0	1500	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono operativi almeno 1500 nuovi punti di ricarica.
118	Investimento 3 — Infrastrutture edilizie — Punti di ricarica per edifici residenziali	Obiettivo	Numero di punti di ricarica realizzati per edifici residenziali		Numero di	0	2 880	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono operativi almeno 2880 nuovi punti di ricarica.
119	Investimento 4 — Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2, biciclette) per imprese private	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2, biciclette) per imprese private		Numero di	0	2670	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono acquistati almeno 2670 nuovi veicoli a zero emissioni (2170 autovetture e furgoni a emissioni zero, 500 biciclette elettriche da carico) per le imprese.
120	Investimento 5 — Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture a favore di comuni, regioni,	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2) per comuni, regioni, amministrazione statale		Numero di	0	1 485	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere acquistati almeno 1 485 nuovi veicoli a zero emissioni (elettrici, H2) per i comuni, le regioni e l'amministrazione statale.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	amministrazione statale									
121	Investimento 5 — Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture a favore di comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica per comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici		Numero di	0	200	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono operative almeno 200 nuove stazioni di ricarica per i comuni, le regioni, l'amministrazione statale e altri enti e organizzazioni pubblici.
122	Investimento 6 — Aiuti per l'acquisto di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per i trasporti pubblici nella città di Praga		Numero di	0	40	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Sono operativi almeno 40 nuovi veicoli a zero emissioni (20 filobus a batteria e 20 tram a pianale ribassato) per i trasporti pubblici nella città di Praga.

L. COMPONENTE 2.5: RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI E PROTEZIONE AEREA

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide della riduzione del consumo energetico e idrico negli edifici residenziali, del miglioramento della qualità della vita in tali edifici, della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti mediante la sostituzione delle caldaie alimentate a combustibili solidi, l'adattamento degli edifici residenziali agli effetti dei cambiamenti climatici, la costruzione di nuovi edifici, nonché la sensibilizzazione in merito al risparmio energetico, all'uso di fonti di energia rinnovabili e all'adattamento ai cambiamenti climatici nel settore residenziale. La componente sarà attuata nell'ambito del programma di sostegno "Nuovo risparmio verde" (NGS) 2030.

Le riforme e gli investimenti inclusi in questa componente sostengono l'attuazione della raccomandazione specifica 3 2019,in base alla quale la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica, tenendo conto delle disparità regionali, e sulla raccomandazione specifica per le regioni carbonifere 3 2020, in base alla quale la Cechia concentra gli investimenti sulla transizione verde, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia, anche nelle regioni carbonifere.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, gli investimenti sono in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione dei gas a effetto serra di cui all'articolo 29 della direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ("direttiva sulle energie rinnovabili", "RED II"). Tali requisiti si applicano a tutti gli impianti indipendentemente dalle soglie incluse nella direttiva RED II. Gli investimenti rispettano il requisito del regolamento RRF relativo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 80 % grazie all'uso della biomassa in relazione alla metodologia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva RED II. Negli ambienti residenziali, gli investimenti nelle caldaie a biomassa non dovrebbero compromettere l'attuazione della direttiva 2008/50/UE. Gli investimenti sono conformi alle specifiche per la progettazione ecocompatibile (ossia i requisiti della direttiva n. 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio) e sono classificati in una delle due classi di efficienza energetica più elevate significativamente rappresentate ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio. Tali requisiti devono essere soddisfatti per tutti i combustibili e per tutti i metodi di carico. Gli investimenti sono guidati e coerenti con la valutazione delle traiettorie dell'uso sostenibile della bioenergia e dell'approvvigionamento di biomassa in Cechia e del loro impatto sui pozzi di utilizzo del suolo, cambiamento di uso del suolo, silvicoltura e biodiversità, nonché sull'impatto sulla qualità dell'aria per il periodo 2020-2030, che fa parte della riforma 2 nell'ambito della componente 2.3.

La ristrutturazione energetica degli edifici, l'uso di fonti energetiche rinnovabili nel settore residenziale e lo scambio di caldaie a combustibile solido aumentano l'efficienza del riscaldamento domestico e costituiscono una misura fondamentale per conseguire gli obiettivi nazionali di riduzione di cui alla direttiva (UE) 2016/2284 e per conseguire gli standard di qualità dell'aria nell'ambito dei programmi di miglioramento della qualità dell'aria. Le riduzioni delle emissioni

hanno inoltre un impatto positivo sulla qualità dell'acqua, in particolare sulla riduzione delle emissioni di benzo (a) pirene.

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Ondata di ristrutturazioni nel settore delle famiglie

Questa misura mira a sostenere l'attuazione di miglioramenti dell'efficienza energetica negli edifici residenziali, compresa l'ottimizzazione di tale sostegno e l'introduzione di un nuovo livello qualitativo di preparazione dei progetti. La misura mira inoltre a sensibilizzare in merito alle possibilità di ridurre il fabbisogno energetico e di modificare gradualmente il comportamento dei consumatori di energia.

La riforma sarà realizzata mediante le seguenti azioni:

- Il nuovo programma di risparmio verde 2030 sarà potenziato ottimizzando le condizioni di sostegno, aumentando i requisiti per le ristrutturazioni di medie dimensioni (risparmio del 30 % del consumo di energia primaria), ponendo maggiormente l'accento sulle ristrutturazioni energetiche complesse, rafforzando il sostegno alla costruzione di nuove abitazioni con standard di efficienza energetica più elevati e sostenendo una gestione efficiente delle risorse idriche.
- È introdotta una preparazione preliminare al progetto in due fasi per le famiglie: una valutazione di base delle opzioni di ristrutturazione, delle alternative, dell'intensità degli investimenti, del risparmio energetico, del possibile livello di sovvenzione del nuovo risparmio verde (prima fase) e di una panoramica delle possibili misure per ristrutturare le abitazioni e utilizzare fonti di energia rinnovabili in tali edifici, compresa una valutazione dell'efficienza economica e della fattibilità di tali misure (seconda fase). Il sostegno in due fasi prima del progetto migliora in modo significativo il sostegno agli investimenti, in particolare per le famiglie a basso reddito.
- I centri di consultazione sull'energia della rete nazionale dei gruppi di azione locale sono integrati nella rete delle agenzie locali per l'energia.
- Il sostegno alla formazione e alla riqualificazione dei lavoratori che impiegano costruzioni verdi, tecnologie o materiali verdi nell'ambito del programma statale a sostegno del risparmio energetico (EFEKT) è rafforzato e ampliato per promuovere la preparazione e l'attuazione di progetti di risparmio energetico di qualità.
- L'attuale sistema di educazione e sensibilizzazione ambientale nei centri ecologici destinati ai bambini e ai giovani è esteso all'intero pubblico e pone un nuovo accento sul risparmio energetico, sull'uso di fonti di energia rinnovabili, sui cambiamenti climatici e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Sostegno alle comunità energetiche

Questa misura mira a creare "comunità energetiche" che coinvolgano attivamente il settore residenziale e imprenditoriale nell'uso delle energie rinnovabili, nonché azioni di sensibilizzazione e formazione incentrate sullo sviluppo dell'energia di prossimità.

La riforma sarà realizzata mediante le seguenti azioni:

- Il nuovo programma di risparmio verde 2030 sostiene l'installazione di nuove fonti energetiche rinnovabili in modo da eliminare gli ostacoli alla loro futura integrazione nella comunità

energetica in generale. Il nuovo programma di risparmio verde 2030 sostiene inoltre i siti comuni di stoccaggio dell'energia multidomestico più piccoli o la creazione di comunità energetiche all'interno di singoli edifici plurifamiliari e altre misure di investimento collegate alle comunità energetiche.

- La creazione di comunità energetiche nonché la sensibilizzazione e l'educazione incentrate sullo sviluppo delle comunità energetiche sono sostenute da misure non di investimento.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Ristrutturazione e rilancio degli edifici per il risparmio energetico

Questa misura mira al risparmio energetico negli edifici residenziali, alla costruzione di nuovi edifici residenziali che superano gli standard energetici obbligatori, alla sostituzione delle fonti di combustione non conformi nelle famiglie che utilizzano combustibili solidi con caldaie a condensazione a gas di classe energetica A, all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nell'ambito della ristrutturazione energetica globale degli edifici e all'adattamento ai cambiamenti climatici, compresa la gestione delle risorse idriche. Sono promosse soluzioni energetiche intelligenti a livello di singole famiglie, case o piccoli gruppi di abitazioni, quali contatori intelligenti, siti comuni di stoccaggio dell'energia e aggregazione della domanda.

Il costo di installazione di caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione ed è installato per sostituire le caldaie a combustibile solido. Il regime di efficienza energetica incentiva i beneficiari a installare nuove caldaie alimentate a gas e ad adottare anche altre misure di efficienza energetica.

Il programma di ristrutturazione comporta, in media, una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria degli edifici ristrutturati.

Un massimo del 10 % della dotazione totale di questa misura sostiene la costruzione di nuovi edifici. Gli edifici di nuova costruzione sovvenzionati presentano un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero.

Almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio o altro recupero di materiale. Gli indicatori EU Level (s) sono utilizzati per valutare e riferire in merito alle prestazioni in materia di sostenibilità degli edifici durante l'intero ciclo di vita degli edifici.

È inoltre fornito sostegno ai consumatori vulnerabili di energia.

L'investimento è attuato attraverso i seguenti progetti:

- Progetti per la riduzione del consumo di energia di 1 200 TJ/anno contratti al 1º febbraio 2020.

- Riduzione del consumo energetico di 1 900 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 100 kt/anno entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti energetiche rinnovabili

Questa misura mira a sostituire le fonti di combustione non conformi nelle famiglie che utilizzano combustibili solidi con fonti di riscaldamento a basse emissioni (pompe di calore, caldaie a biomassa) e a installare fonti di energia rinnovabili adatte al settore dell'edilizia abitativa, in particolare gli impianti fotovoltaici e fototermici.

L'investimento è attuato attraverso i seguenti progetti:

- Progetti di riduzione del consumo energetico di 720 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 100 kt/anno

- Riduzione del consumo energetico di 1 500 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 170 kt CO2/year entro il 30 settembre 2023.

- Riduzione del consumo energetico di 4 500 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 500 kt CO2/year entro il 31 dicembre 2025.

- Riduzione del consumo energetico di 415 TJ/anno e riduzione delle emissioni di CO2 di 66 kt/anno grazie al sostegno dei gruppi socialmente svantaggiati della popolazione entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Sostegno alla preparazione preliminare al progetto e alla sensibilizzazione, all'istruzione, alla formazione e all'informazione nel settore del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti atmosferici

Questa misura mira a sostenere la preparazione preliminare al progetto di ristrutturazioni a risparmio energetico, scambi di calore per un'energia più efficiente sotto il profilo energetico e, in particolare, l'automazione nella gestione del consumo energetico nel settore dell'edilizia abitativa, comprese l'istruzione e la formazione in questi settori. Saranno completati 40 progetti di preparazione di progetti comunitari nel settore dell'energia, 3 600 studi di preparazione di progetti per case familiari, 1 200 studi di preparazione di progetti per condomini e 50 progetti di centri di consultazione e informazione in materia di energia.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
123	Riforma 1 — Ondata di ristrutturazioni nel settore delle famiglie	Traguardo	Servizi di consultazione e formazione per l'ondata di ristrutturazioni nel settore domestico e calendario di attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria	Entrata in funzione dei servizi di consultazione e formazione e presentazione alla Commissione di un calendario per l'attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Per le famiglie è introdotta una preparazione preliminare in due fasi del progetto. I centri di consultazione in materia di energia della rete nazionale dei gruppi di azione locale sono integrati nella rete delle agenzie locali per l'energia, un sistema di consulenza energetica composto dai centri di consultazione e informazione in materia di energia e dai singoli gruppi di azione locale. L'obiettivo del programma statale a sostegno del risparmio energetico (EFEKT) sarà ampliato per coprire la domanda di formazione e riqualificazione dei lavoratori che impiegano costruzioni verdi, tecnologie o materiali verdi e per migliorare la qualità della preparazione e dell'attuazione di progetti di risparmio energetico. L'attuale sistema di educazione e sensibilizzazione ambientale rivolto ai bambini e ai giovani è esteso all'intero pubblico e pone un nuovo accento sul risparmio energetico, sull'uso di fonti di energia rinnovabili, sui cambiamenti climatici e sull'adattamento ai cambiamenti climatici. È elaborato un calendario per l'attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria approvati, incentrati sugli agglomerati con i livelli più elevati di superamento, la cui attuazione inizia entro il 30 giugno 2022.
124	Riforma 2 — Sostegno alla preparazione preliminare al progetto e sostegno ai progetti	Obiettivo	Servizi di consulenza sulle comunità energetiche		Numero di comunità energetiche beneficiarie di un sostegno	0	40	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'ufficio regionale del Fondo statale per l'ambiente introduce in ciascuna regione della Cechia servizi di consulenza sull'installazione di nuove fonti energetiche rinnovabili in modo da eliminare gli ostacoli alla loro futura integrazione nella comunità energetica in senso lato, nei siti comuni di stoccaggio dell'energia multidomestico più piccoli, nella creazione di comunità energetiche all'interno di singoli edifici plurifamiliari

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetici comunitari									e in altre misure di investimento connesse alle comunità energetiche. La creazione di 40 comunità energetiche e la sensibilizzazione e l'istruzione incentrate sullo sviluppo di comunità energetiche sono sostenute dai servizi di consulenza del Fondo statale per l'ambiente.
125	Investimento 1 — Ristrutturazione e rilancio degli edifici per il risparmio energetico	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico		Risparmi energetici in gioule terrestri all'anno	0	1 200	TERZO TRIMESTRE 3	2024	I progetti per la riduzione del consumo di energia di 1 200 TJ/anno saranno appaltati dal Fondo statale per l'ambiente a partire dal febbraio 2020. Per l'attuazione sono scelti solo i progetti che raggiungono in media una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 %. Gli investimenti in sostituzione di caldaie a condensazione a gas sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva della misura 2.5.1.
126	Investimento 1 — Ristrutturazione e rilancio degli edifici per il risparmio energetico	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2		Risparmi energetici in gioule terrestri all'anno	1 200	1 900	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il consumo di energia e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 1 900 TJ/anno e di 100 kt/anno, entro il 31 dicembre 2025, il che è dimostrato mediante attestati di prestazione energetica. Per l'attuazione sono scelti solo i progetti che raggiungono in media una riduzione del consumo di energia primaria di almeno il 30 %. Gli investimenti in sostituzione di caldaie a condensazione a gas sono limitati al massimo al 20 % della dotazione complessiva della misura 2.5.1.
127	Investimento 2 — Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di		Risparmi energetici in gioule terrestri all'anno	0	720	TERZO TRIMESTRE 3	2023	I progetti di riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 rispettivamente di 720 TJ/anno e di 100 kt/anno sono appaltati dal Fondo statale per l'ambiente entro il 30 settembre 2021. Per quanto riguarda la biomassa, la riduzione di almeno il 80 % delle emissioni di gas a effetto serra è ottenuta utilizzando la biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetiche rinnovabili		CO2							effetto serra e al relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001.
128	Investimento 2 — Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 (attuazione del35 %)		Risparmi energetici in gioule terrestri all'anno	720	1 500	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il consumo di energia e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 1 500 TJ/anno e di 170 kt/anno entro il 30 settembre 2023, il che è dimostrato mediante attestati di prestazione energetica. Per quanto riguarda la biomassa, la riduzione di almeno il 80 % delle emissioni di gas a effetto serra è ottenuta utilizzando la biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e al relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001.
129	Investimento 2 — Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2		Risparmi energetici in gioule terrestri all'anno	1 500	4 500	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il consumo di energia e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 14 500 TJ/anno e di 500 kt/anno entro il 31 dicembre 2025, il che è dimostrato mediante attestati di prestazione energetica. Il consumo energetico e le emissioni di CO2 sono ridotti rispettivamente di 430 TJ/anno e di 69 kt/anno, mediante il sostegno ai gruppi socialmente svantaggiati della popolazione entro il 31 dicembre 2025. Le riduzioni devono essere dimostrate mediante attestati di prestazione energetica. Per quanto riguarda la biomassa, la riduzione di almeno il 80 % delle emissioni di gas a effetto serra è ottenuta utilizzando la biomassa in relazione alla metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e al relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001.
130	Investimento 3 — Sostegno alla preparazione	Obiettivo	Progetti preliminari al progetto, studi,		Numero di progetti	0	4 890	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Saranno completati 4 890 progetti, tra cui 40 progetti di preparazione di progetti di comunità energetica, 3 600 studi di preparazione di progetti per case familiari, 1 200 studi di preparazione di progetti per condomini e 50 progetti di centri di

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	preliminare al progetto e alla sensibilizzazione, all'istruzione, alla formazione e all'informazione nel settore del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti atmosferici		formazioni e progetti comunitari in materia di energia							consultazione e informazione in materia di energia.

M. COMPONENTE 2.6: PROTEZIONE DELLA NATURA E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare, in linea con la "strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nella Repubblica ceca", le sfide derivanti dai cambiamenti climatici nei seguenti settori prioritari: gestione delle foreste, agricoltura, regime idrico nel paesaggio, gestione delle risorse idriche e biodiversità.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Protezione dalle inondazioni

Questa misura mira a proteggere le zone popolate dagli effetti negativi delle inondazioni, a migliorare la ritenzione idrica nel paesaggio e a facilitare il trattamento naturale delle strutture idriche esistenti nelle zone edificate. L'investimento sostiene progetti di protezione dalle inondazioni (ad esempio, individuazione del potenziale di ritenzione idrica; la realizzazione, il trattamento e la ricostruzione di polder e l'assorbimento delle fasce erbacee; costruzione e ricostruzione di bacini idrici naturali; o altre misure per ottenere un rallentamento del deflusso superficiale e una riduzione della velocità delle onde alluvionali).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2 — Piccoli corsi d'acqua e piccoli serbatoi d'acqua

La misura mira a migliorare in modo significativo le condizioni morfologiche dei piccoli corsi d'acqua e dei bacini idrici di piccole dimensioni esistenti, la rivitalizzazione dei corsi d'acqua di piccole dimensioni e la costruzione di nuovi bacini di piccole dimensioni vicine alla natura. Contribuisce alla ritenzione idrica e aumenta lo sviluppo della vegetazione costiera e della ritenzione idrica nei corsi d'acqua. Essa comporta inoltre una maggiore sicurezza in caso di flussi nelle città e nei comuni.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 3 — Ricomposizione fondiaria

La misura mira ad aumentare la stabilità ecologica del paesaggio e la sua resilienza ai cambiamenti climatici, a promuovere la biodiversità e le funzioni non produttive del paesaggio e a proteggere i terreni agricoli e le risorse idriche. Le misure si basano su una valutazione del potenziale di ritenzione idrica nel paesaggio e si concentrano principalmente sulla protezione della qualità e della quantità del suolo e dell'acqua, sulla divisione di grandi appezzamenti di terreno agricolo per elementi caratteristici del paesaggio, sull'attuazione di misure antierosione basate sulla natura (balle, diagonali, trincee, fasce erbose) nel paesaggio per eliminare gli effetti negativi del deflusso superficiale. Le misure di ritenzione idrica si concentrano principalmente su progetti quali il

ripristino delle zone umide, il rilancio dei corsi d'acqua e la creazione di stagni. Tali investimenti comprendono anche l'attuazione di misure infrastrutturali verdi a sostegno della biodiversità, come i biocentri e i biocorridoi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 4 — Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici

Questa misura mira a ripristinare una foresta stabile piantando specie autoctone ed eterogenee, mirando nel contempo a garantire che la composizione multigenerazionale e spaziale della foresta sia resiliente ai cambiamenti climatici e coerente con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tale investimento è integrato da una modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale, che spianerà specificamente la strada a foreste multigenerazionali, multispecie e resilienti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2024.

Investimento 5 — Ritenzione idrica nella foresta

Questa misura mira a rafforzare la capacità di ritenzione idrica nelle foreste attraverso l'attuazione di progetti volti a migliorare il suolo, le acque e le condizioni microclimatiche, come il trattamento dei corsi d'acqua forestali, i piccoli bacini idrici nelle foreste e misure di ritenzione naturale dell'acqua volte a rallentare il deflusso, nonché attraverso il monitoraggio dell'erosione accelerata e la protezione dei bacini di abbattimento.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2024.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
131	Investimento 1 — Protezione dalle inondazioni	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di contratti per la protezione dalle inondazioni	Notifica dei progetti aggiudicati e degli offerenti aggiudicatari da parte di [nome dell'autorità di gestione]				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Notifica dei progetti di protezione dalle inondazioni aggiudicati (numero totale di progetti: 40). Per ciascun progetto è garantita e dimostrata la piena conformità ai requisiti della direttiva quadro sulle acque prima dell'inizio dei lavori di costruzione.
132	Investimento 1 — Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T1: Completamento di 15 progetti volti a creare una protezione resiliente contro le inondazioni.		Numero di progetti	0	15	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Prima relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente per 15 progetti elencati. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica ambientale della Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, le soluzioni basate sulla natura devono essere privilegiate, evitando per quanto possibile la costruzione e/o il rinnovo di infrastrutture artificiali di protezione dalle inondazioni basate sul calcestruzzo. I progetti elencati sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, ove ciò sia richiesto a norma della direttiva 2011/92/UE, e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti gli impatti potenziali sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua, considerando in particolare i corridoi di migrazione, i fiumi a scorrimento libero o gli ecosistemi vicini a condizioni inalterate, nonché le attuali pressioni legate all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce al corpo idrico specifico

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										cui si riferisce né ad altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico di conseguire un buono stato o un buon potenziale, e ii) non ha un impatto negativo significativo sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua. I progetti contribuiscono al conseguimento di un buono stato o potenziale ecologico dei corpi idrici interessati conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque). Analogamente, tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale completata a norma della direttiva 2011/92/UE devono essere rispettati (in particolare la consultazione delle parti interessate) nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura. Per quanto riguarda i progetti di ricostruzione o ammodernamento delle dighe: la progettazione del progetto deve comprendere i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie, garantendo la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tutte le misure individuate nel quadro della VIA e della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE necessarie per garantire il rispetto del principio DNSH sono integrate nel progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, esercizio e disattivazione dell'infrastruttura. La relazione di completamento conferma il pieno rispetto dell'esito della VIA, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie, garantendo la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). È effettuata un'analisi dei rischi del progetto. Tale analisi dei rischi riguarda anche le

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										condizioni climatiche future. La ricostruzione o l'ammodernamento non devono comportare un aumento della capacità della diga.
133	Investimento 1 — Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T2: Completamento di altri 23 progetti volti a creare una protezione resiliente contro le inondazioni.		Numero di progetti	15	38	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Seconda relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente per altri 23 progetti elencati. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica ambientale della Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, le soluzioni basate sulla natura devono essere privilegiate, evitando per quanto possibile la costruzione e/o il rinnovo di infrastrutture artificiali di protezione dalle inondazioni basate sul calcestruzzo. I progetti elencati sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, ove richiesto a norma della direttiva 2011/92/UE, e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti gli impatti potenziali sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua, considerando in particolare i corridoi di migrazione, i fiumi a scorrimento libero o gli ecosistemi vicini a condizioni inalterate, nonché le attuali pressioni connesse all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce che lo specifico corpo idrico cui si riferisce né altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico raggiungano un buono stato o un buon potenziale e ii) non abbia un impatto negativo significativo sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua. I progetti contribuiscono al conseguimento di un buono stato o potenziale ecologico dei corpi idrici interessati conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque). Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, completata a norma della direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate), nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura. Per quanto riguarda i progetti di ricostruzione o ammodernamento delle dighe: la progettazione del progetto deve comprendere i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie, garantendo la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tutte le misure individuate nel quadro della VIA e della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE necessarie per garantire il rispetto del principio DNSH sono integrate nel progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, esercizio e disattivazione dell'infrastruttura. La relazione di completamento conferma il pieno rispetto dell'esito della VIA, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie, garantendo la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). È effettuata un'analisi dei rischi del progetto. Tale analisi dei rischi riguarda anche le condizioni climatiche future. La ricostruzione o l'ammodernamento non devono comportare un aumento della capacità della diga.
134	Investimento 2 — Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Traguardo	Presentazione da parte del ministero dell'Agricoltura dell'elenco dei progetti da	Presentazione dell'elenco dei progetti da sostenere				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Il ministero dell'Agricoltura presenta alla Commissione una banca dati contenente l'identificazione dei progetti, una breve descrizione e un calendario per il completamento. I progetti consistono nella costruzione e nella ricostruzione di piccoli bacini idrici in tutta la Repubblica ceca. La progettazione dei progetti deve comprendere i risultati e le condizioni necessari

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sostenere nell'ambito dell'investimento 2	nell'ambito dell'investimento 2						della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata in conformità della direttiva 2011/92/UE e delle pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/EE del Consiglio.
135	Investimento 2 — Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T1: Completamento del 50 % dei progetti relativi ai piccoli corsi d'acqua e bacini idrici		Numero di progetti	0	450	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente per il 50 % dei progetti. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica ambientale della Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, le soluzioni basate sulla natura devono essere privilegiate, evitando per quanto possibile la costruzione e/o il rinnovo di infrastrutture artificiali di protezione dalle inondazioni basate sul calcestruzzo. I progetti sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti gli impatti potenziali sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua, considerando in particolare i corridoi di migrazione, i fiumi a scorrimento libero o gli ecosistemi vicini a condizioni inalterate, nonché le attuali pressioni connesse all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce che lo specifico corpo idrico cui si riferisce né altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico raggiungano un buono stato o un buon potenziale e ii) non abbia un impatto negativo significativo sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua. Il conseguimento di un buono stato/potenziale ecologico dei corpi idrici interessati, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE relativa alla disciplina in materia di acque, è stato dimostrato dai più recenti dati giustificativi pertinenti.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate), nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura. Nel caso in cui i serbatoi d'acqua siano destinati all'irrigazione, l'espansione del sistema di irrigazione esistente (anche attraverso un maggiore utilizzo dell'acqua, vale a dire non solo l'espansione fisica), anche attraverso metodi più efficienti, non è supportata qualora i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) siano, o si prevede (nel contesto dell'intensificarsi dei cambiamenti climatici) che si trovino in uno stato o un potenziale inferiore a buono.
136	Investimento 2 — Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T2: Completamento del 50 % di piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua supplementari		Numero di progetti	450	900	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente certificato dal ministero dell'Agricoltura per il restante 50 % dei progetti. In linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la politica ambientale della Repubblica ceca 2030 in vista del 2050, le soluzioni basate sulla natura devono essere privilegiate, evitando per quanto possibile la costruzione e/o il rinnovo di infrastrutture artificiali di protezione dalle inondazioni basate sul calcestruzzo. I progetti sono attuati solo dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'autorità competente in materia di acque sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale e di valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE. Tali autorizzazioni valutano tutti gli impatti potenziali sullo stato dei corpi idrici all'interno dello stesso bacino idrografico e sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua, considerando in particolare i corridoi di migrazione, i fiumi a scorrimento libero o gli ecosistemi vicini

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										a condizioni inalterate, nonché le attuali pressioni connesse all'estrazione di acqua. La valutazione d'impatto stabilisce che il progetto i) non ha un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati, né impedisce che lo specifico corpo idrico cui si riferisce né altri corpi idrici dello stesso bacino idrografico raggiungano un buono stato o un buon potenziale e ii) non abbia un impatto negativo significativo sugli habitat e sulle specie protetti che dipendono direttamente dall'acqua. I progetti contribuiscono al conseguimento di un buono stato o potenziale ecologico dei corpi idrici interessati conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque). Analogamente, devono essere rispettati tutti i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, completata a norma della direttiva 2011/92/UE (in particolare la consultazione delle parti interessate), nonché le pertinenti valutazioni ai sensi della direttiva Habitat, incluse nelle condizioni stabilite dalle autorità per la protezione della natura. Nel caso in cui i serbatoi d'acqua siano destinati all'irrigazione, l'espansione del sistema di irrigazione esistente (anche attraverso un maggiore utilizzo dell'acqua, vale a dire non solo l'espansione fisica), anche attraverso metodi più efficienti, non è supportata qualora i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) siano, o si prevede (nel contesto dell'intensificarsi dei cambiamenti climatici) che si trovino in uno stato o un potenziale inferiore a buono.
137	Investimento 3 — Ricomposizione	Obiettivo	Completamento di progetti di infrastrutture verdi che promuovono la biodiversità, compresi i		Ettari di progetti di infrastrutture verdi	0	90	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Devono essere completati almeno 90 ettari di progetti di infrastrutture verdi. Tali progetti si basano su una valutazione della ritenzione idrica nel paesaggio da parte dell'autorità locale dell'amministrazione statale per la protezione dell'ambiente e sono in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la strategia per la

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	fondiaria		biocentri, i biocorridoi e l'impianto di verdi tipici localmente nel paesaggio agricolo (in ettari di terreno serviti dall'investimento).							protezione della biodiversità della Repubblica ceca, i piani di gestione dei bacini idrografici e i piani di gestione del rischio di alluvioni.
138	Investimento 3 — Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento delle attività di tutela ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici (in ettari di terreno serviti dall'investimento).		Ettari di terreno	0	150	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono stati completati almeno 150 ettari di attività di tutela ambientale e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tali attività si concentrano principalmente sulla protezione del suolo e delle acque, sia in termini quantitativi che qualitativi. I singoli progetti realizzano azioni antierosione nel paesaggio (fossi, sbalzi, bordi, fasce erbacee e altri elementi di ritardo) per eliminare gli effetti negativi, in particolare delle piogge torrenziali. Tali azioni, che contribuiscono a trattenere l'acqua nel paesaggio, principalmente dalle precipitazioni torrenziali sempre più frequenti, sostengono l'infiltrazione dell'acqua nel sottosuolo, riducono l'evaporazione dell'acqua nel paesaggio agricolo e forniscono sostegno a un ciclo idrico ridotto, riducono l'inquinamento idrico e la rimozione del suolo. Sono esclusi gli investimenti in infrastrutture (come le strade locali).
139	Investimento 4 — Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Traguardo	Modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale (modifica del decreto n. 84/1996 Coll.	Entrata in vigore della modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale				TERZO TRIMESTRE 1	2023	È adottata la modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale, che spianerà specificamente la strada alle foreste multigenerazionali, multispecie e resilienti. La modifica del decreto sulla gestione forestale mira alla creazione di un'autentica foresta multigenerazionale e introduce metodi innovativi di pianificazione della gestione forestale per le foreste con una ricca struttura di età. Il decreto garantisce che la composizione delle specie arboree delle foreste di nuovo impianto sia finalizzata a una composizione prossima alla natura, con un

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sulla pianificazione della gestione forestale)	(modifica del decreto n. 84/1996 Coll. sulla pianificazione della gestione forestale)						aumento significativo delle specie di latifoglie (la cosiddetta "composizione raccomandata" dalla ricerca).
140	Investimento 4 — Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T1: Rimboschimento di 12 000 ettari di superfici mediante miglioramento e stabilizzazione delle specie arboree		Ettari di rimboschimento	0	12000	TERZO TRIMESTRE 3	2022	Relazione di completamento da parte di un organismo indipendente per progetti di rimboschimento di 12 000 ettari. Il rimboschimento mira a garantire foreste multigenerazionali e multispecie per quanto riguarda la composizione spaziale, che sono gestite secondo un approccio forestale a copertura continua. Le foreste monospecifiche di età pari sono sostituite da ecosistemi più ricchi di biodiversità, limitando l'uso del taglio raso ai casi in cui è necessario per garantire la salute delle foreste e una rigenerazione efficace e limitando il più possibile le dimensioni della zona di taglio raso. Devono essere utilizzate specie arboree autoctone, a meno che non si possa dimostrare che non sono più adatte alle condizioni climatiche e pedoidrologiche previste. Sono inoltre ammesse le miscele contenenti non più del 25 % di abr Douglas nei soprassuoli misti. • Se consentito dalla legislazione nazionale • Esclusi Natura 2000 e altre zone protette • E se può essere dimostrata l'idoneità dell'abete Douglas alle condizioni climatiche previste per il sito di rimboschimento.
141	Investimento 4 — Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T2: Rimboschimento di ulteriori 24 000 ettari di superfici mediante miglioramento e		Ettari di rimboschimento	12000	36000	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Relazione di completamento da parte di un organismo indipendente per altri 24 000 ettari. Il rimboschimento mira a garantire foreste multigenerazionali e multispecie per quanto riguarda la composizione spaziale, che sono gestite secondo un approccio forestale a copertura continua. Le foreste monospecifiche di età pari sono sostituite da ecosistemi più ricchi di biodiversità, limitando l'uso del taglio raso ai casi in cui è necessario per garantire la salute delle foreste e una

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			stabilizzazione delle specie arboree							rigenerazione efficace e limitando il più possibile le dimensioni della zona di taglio raso. Devono essere utilizzate specie arboree autoctone, a meno che non si possa dimostrare che non sono più adatte alle condizioni climatiche e pedoidrologiche previste. Sono inoltre ammesse le miscele contenenti non più del 25 % di abr Douglas nei soprassuoli misti. • Se consentito dalla legislazione nazionale • Esclusi Natura 2000 e altre zone protette • E se può essere dimostrata l'idoneità dell'abete Douglas alle condizioni climatiche previste per il sito di rimboschimento.
142	Investimento 5 — Ritenzione idrica nella foresta	Obiettivo	T1: Completamento di 40 progetti di controllo dei torrenti (dighe in legno e in pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione dell'acqua nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).		Numero di progetti	0	40	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Relazione di completamento da parte di un organismo indipendente per 40 progetti. I progetti saranno per quanto possibile basati sulla natura (in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e con la politica nazionale della Repubblica ceca per combattere la siccità). La progettazione dei progetti deve comprendere i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata in conformità della direttiva 2011/92/UE e delle pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/EE del Consiglio.
143	Investimento 5 — Ritenzione idrica nella	Obiettivo	T2: Completamento di altri 20 progetti di		Numero di progetti	40	60	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Relazione di completamento da parte di un organismo indipendente certificato per altri 20 progetti. I progetti saranno per quanto possibile basati sulla natura (in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Calendario indicativo per il conseguimento			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	foresta		controllo dei torrenti (dighe in legno e in pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione dell'acqua nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).							e con la politica nazionale della Repubblica ceca per combattere la siccità). La progettazione dei progetti deve comprendere i risultati e le condizioni necessari della valutazione dell'impatto ambientale, che deve essere completata in conformità della direttiva 2011/92/UE e delle pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/EE del Consiglio.

N. COMPONENTE 2.7: ECONOMIA CIRCOLARE, RICICLAGGIO E ACQUE INDUSTRIALI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza sostiene la sfida della produzione di rifiuti e della dipendenza dalle materie prime, con l'obiettivo di sostenere la transizione verso un'economia circolare in Cechia. Tale obiettivo è conseguito attraverso misure di prevenzione dei rifiuti, l'aumento delle infrastrutture di riciclaggio, la riduzione dello spreco di materie prime secondarie, l'aumento della quota di materiali riciclati nei prodotti e l'aumento della sicurezza delle materie prime della Cechia grazie alla minore dipendenza dalle materie prime importate grazie alla disponibilità continua e ininterrotta di materie prime. Inoltre, la componente si concentra sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, comprese misure volte a risparmiare e riciclare l'acqua e a ottimizzare l'uso dell'acqua nelle imprese. La transizione verso l'economia circolare contribuirà ad aumentare la resilienza della Cechia alle minacce sia ambientali che economiche.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese, secondo cui la Cechia concentra la politica economica connessa agli investimenti sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e sulla raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia mira a concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca

La riforma mira ad aumentare la prevenzione, il riciclaggio, il recupero e la cernita dei rifiuti e a ridurre il collocamento in discarica, con l'obiettivo di rafforzare i principi della responsabilità del produttore e dell'ecomodulazione. Entro il 2035 almeno il 65 % dei rifiuti urbani è riciclato13 e un massimo del 10 % è collocato in discarica14. La nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca è in vigore dal 1º gennaio 2021. A seguito della legislazione sui rifiuti recentemente adottata, i seguenti atti di esecuzione sulla gestione dei rifiuti sono ultimati ed entrano in vigore entroil 30 settembre 2023, conformemente agli elementi specificati all'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE, modificata dalla direttiva 2018/851/UE:

- Decreto sul catalogo dei rifiuti n. 8/2021 Racc., che istituisce il nuovo catalogo dei rifiuti e stabilisce norme per la valutazione delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti

[13]Conformemente all'articolo 12 della direttiva 2008/98/CE, modificata dalla direttiva (UE) 2018/851·

[14] Conformemente alla direttiva 1999/31/CE, modificata dalla direttiva (UE) 2018/850.

- Ordinanza sulla gestione degli imballaggi n. 30/2021 Racc., che stabilisce le norme relative al registro degli imballaggi e alla notifica dei registri di tale registro, nonché una metodologia di contabilizzazione dell'uso degli imballaggi.

- Decreto sui dettagli della gestione dei rifiuti, in preparazione, attuazione della legge modificata sui rifiuti e definizione di norme per la gestione di tutti i flussi di rifiuti.

- Decreto sulla trasformazione dei sottoprodotti e dei rifiuti (decreto asfalto), in fase di preparazione, che stabilisce le condizioni alle quali la miscela di asfalto è un sottoprodotto o cessa di essere un rifiuto.

- Decreto relativo ai dettagli della gestione dei veicoli fuori uso, in fase di preparazione, che stabilisce norme per la raccolta e il trattamento dei veicoli fuori uso e le modalità di calcolo del livello di riutilizzo e riciclaggio o di altro tipo di recupero dei veicoli fuori uso.
- Decreto relativo alla gestione dei prodotti fuori uso, in fase di preparazione, che stabilisce i requisiti per la realizzazione di campagne informative volte a sensibilizzare il pubblico in merito al trattamento dei prodotti fuori uso e che stabilisce i requisiti tecnici per lo stoccaggio e l'uso dei rifiuti elettrici ed elettronici quali rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti di apparecchiature elettriche e rifiuti di pneumatici.

I piani nazionali e regionali di gestione dei rifiuti volti a migliorare la preparazione ecologicamente corretta per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sono ultimati ed entrano in vigore.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2 — Completamento e attuazione della strategia circolare della Cechia 2040

La riforma mira a definire e avviare l'attuazione di una strategia per trasformare la società ceca in un'economia circolare. Questo previsto sistema economico circolare sarà conseguito riducendo al minimo la produzione di rifiuti e l'uso delle risorse, in linea con il nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

La riforma consiste nel completamento e nell'attuazione della strategia circolare 2040 per la Cechia, che promuove i principi dell'economia circolare e definisce ulteriormente le priorità e le misure necessarie per garantire che la Cechia diventi resiliente a lungo termine alle future minacce ambientali, compresi i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità, e sviluppi un sistema sociale globale sostenibile. Attraverso catene di approvvigionamento abbreviate e diversificate e una minore dipendenza dalle risorse primarie, un'economia circolare contribuisce a rafforzare l'autonomia strategica e la resilienza della Cechia. La strategia incentiva, tra l'altro, le imprese, i consumatori, le città e i comuni a sostenere soluzioni circolari attraverso la progettazione e la fabbricazione dei prodotti, l'innovazione, la ricerca, la digitalizzazione e l'istruzione. La strategia sarà completata entro il 31 marzo 2022, seguita dal piano d'azione.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento 1 — Costruzione di infrastrutture di riciclaggio

L'obiettivo generale di questa misura è sostenere gli investimenti finalizzati allo sviluppo di un'economia circolare nel settore della gestione dei rifiuti biodegradabili. La misura sostiene progetti volti a rafforzare le capacità di riciclaggio dei rifiuti biodegradabili e progetti volti alla reintroduzione nel suolo del compost e dei rifiuti dei digestori di biogas.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Soluzioni circolari nelle imprese

La misura mira a contribuire alla transizione verde e all'uso sostenibile delle risorse di materie prime primarie. A tal fine, la misura sostiene progetti che promuovono lo sviluppo di soluzioni di economia circolare tra le imprese. Ciò comporta investimenti in tecnologie innovative che i) consentano un uso nuovo o maggiore di materie prime secondarie in sostituzione delle risorse primarie e ii) riducano l'intensità dei fattori produttivi della produzione e sostituiscano le materie prime primarie attraverso materie prime secondarie.

La misura si concentra inoltre sull' ottimizzazione della progettazione ecocompatibile dei prodotti sotto il profilo dei materiali per facilitare il riciclaggio e il riutilizzo, insieme ai progetti di simbiosi industriale e ad altri progetti commerciali di investimento che contribuiscono alla transizione verso un'economia circolare. Infine, l'investimento sostiene progetti relativi all'applicazione mirata di materiali riciclati nei prodotti. Si prevede un sostegno per almeno 60 imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Risparmio idrico nell'industria

La misura mira a contribuire a un'economia circolare migliorando la gestione delle risorse idriche nel settore.

La misura si concentra su progetti riguardanti i seguenti aspetti:

- ottimizzare il consumo idrico mediante l'installazione di nuove tecnologie e attrezzature per il risparmio idrico,
- riciclaggio dell'acqua nei settori di produzione e in altre attività commerciali con un elevato consumo di acqua,
- riutilizzo dell'acqua inquinata o utilizzata in altri processi,
- ottimizzare l'uso dell'acqua negli impianti di pubblica utilità,
- riduzione delle perdite di acqua nei sistemi idrici a circuito chiuso e nei sistemi di distribuzione dell'acqua,
- sfruttare il potenziale dei rifiuti di vapore,
- altri progetti volti a migliorare la gestione delle risorse idriche nell'industria.

Si prevede un sostegno per almeno 40 imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
144	Riforma 1 — Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore delle delibere attuative conseguenti alla normativa sulla gestione dei rifiuti predisposte dal Ministero dell'Ambiente	Disposizioni nelle decisioni di esecuzione che indicano l'entrata in vigore delle rispettive decisioni di esecuzione				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Tali decisioni attuative comprendono il decreto sul catalogo dei rifiuti n. 8/2021 Coll., il decreto sulla gestione degli imballaggi n. 30/2021 Coll., il decreto sui dettagli della gestione dei rifiuti, il decreto sui sottoprodotti e sui rifiuti di trasferimento dei rifiuti (decreto sull'asfalto), il decreto sui dettagli della gestione dei veicoli fuori uso e il decreto sulle modalità di trattamento dei prodotti fuori uso (pneumatici, elettrici, batterie).
145	Riforma 1 — Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore di un piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore di un piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Elaborazione di un nuovo piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti volto a migliorare la preparazione ecologicamente corretta per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.
146	Riforma 2 — Completamento e attuazione della strategia circolare della Cechia 2040	Traguardo	Completamento e adozione della strategia circolare 2040 della Cechia da parte del ministero dell'Ambiente	Pubblicazione della circolare Strategia 2040 della Cechia nella banca dati dei documenti strategici della Repubblica ceca				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Completamento e adozione della strategia circolare Cechia 2040. La strategia definisce la visione, gli obiettivi globali e strategici, i settori prioritari e i principi necessari per realizzare un'economia circolare nella Repubblica ceca.
147	Riforma 2 — Completamento e attuazione	Traguardo	Completamento di una relazione di monitoraggio che valuta lo	Pubblicazione di una relazione di monitoraggio che valuta lo stato di				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Il ministero dell'Ambiente compila e pubblica una relazione di monitoraggio che valuta lo sviluppo dell'economia circolare in Cechia e i progressi compiuti nell'attuazione degli elementi della strategia

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	della strategia circolare della Cechia 2040		stato di attuazione della circolare Cechia 2040	attuazione della strategia circolare della Cechia per il 2040						circolare Cechia 2040.
148	Investimento 1 — Costruzione di infrastrutture di riciclaggio	Traguardo	Aggiudicazione dei contratti per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio da parte del ministero dell'Ambiente	Notifica dell'aggiudicazione dei contratti per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio da parte del ministero dell'Ambiente				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Notifica dell'aggiudicazione dei contratti per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio da parte del ministero dell'Ambiente. I progetti consistono nella costruzione e nell'ammodernamento di impianti di compostaggio e di impianti di compostaggio comunitario. Gli impianti sostenuti nell'ambito del presente investimento garantiscono che almeno il 50 %, in peso, dei rifiuti non pericolosi trattati oggetto di raccolta differenziata sia convertito in materie prime secondarie. L'investimento comprende anche un sostegno per l'acquisto di attrezzature per l'applicazione di un totale di almeno 200.000 tonnellate all'anno di compost (digestato o Fugate) al Fondo per i terreni agricoli (ALF) per gli enti agricoli, i gestori di impianti di compostaggio e le stazioni di produzione di biogas. I beneficiari del sostegno per l'acquisto di attrezzature sono tenuti a incorporare un minimo di 40 tonnellate di compost per ettaro su un periodo di 5 anni.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
149	Investimento 1 — Costruzione di infrastrutture di riciclaggio	Traguardo	Completamento di progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio	Relazione di completamento				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Completamento dei progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio. . A seguito dell'investimento, l'ammodernamento o la costruzione di impianti di compostaggio garantisce un aumento di almeno 70 000 tonnellate/anno di rifiuti urbani biodegradabili trattati.
150	Investimento 2 — Soluzioni circolari nelle imprese	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del Commercio	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del Commercio				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del Commercio. Sono selezionati progetti che rafforzano la trasformazione industriale verso una società a basse emissioni di carbonio, circolare e digitale, riducendo l'intensità materiale della produzione e il consumo di risorse primarie.
151	Investimento 2 — Soluzioni circolari nelle imprese	Obiettivo	Completamento di progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese		Numero di progetti	0	60	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono completati progetti che sostengono lo sviluppo di soluzioni circolari nelle imprese industriali, aumentando l'uso di materie prime secondarie in sostituzione delle risorse primarie, riducendo l'intensità dei materiali della produzione, ottimizzando la progettazione ecocompatibile dei materiali per facilitare il riciclaggio e il riutilizzo, attuando la simbiosi industriale e incoraggiando la transizione verso un'economia circolare. Il bilancio totale eseguito a tal fine nel corso della durata della misura ammonta ad almeno 39 000 000 EUR.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
152	Investimento 3 — Risparmio idrico nell'industria	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio. Sono selezionati progetti che ottimizzano il consumo di acqua nel processo di produzione mediante l'installazione di nuove tecnologie e attrezzature per il risparmio idrico, il riciclaggio diretto dell'acqua nelle industrie ad alta intensità idrica, il riutilizzo dell'acqua inquinata/utilizzata in altri processi, l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua negli impianti di pubblica utilità, la riduzione delle perdite di acqua nei circuiti chiusi o l'ottimizzazione dell'uso del vapore o del suo potenziale di distribuzione.
153	Investimento 3 — Risparmio idrico nell'industria	Obiettivo	Completamento di progetti per il risparmio e l'ottimizzazione dell'acqua nell'industria		Numero di progetti	0	40	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono completati progetti volti a ottimizzare il consumo di acqua nel processo di produzione mediante l'installazione di nuove tecnologie e attrezzature per il risparmio idrico, il riciclaggio diretto dell'acqua nelle industrie ad alta intensità idrica, il riutilizzo dell'acqua inquinata/utilizzata in altri processi, l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua negli impianti di pubblica utilità, la riduzione delle perdite di acqua nei circuiti chiusi o l'ottimizzazione dell'uso del vapore o del suo potenziale di distribuzione.

O. COMPONENTE 2.8: SITI DISMESSI RIVITALIZZAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di sostenere il rilancio di siti industriali precedenti o inutilizzati nelle aree urbane (di seguito siti dismessi) con l'obiettivo ultimo di:

- migliorare l'efficienza energetica degli edifici ristrutturati o ricostruiti;
- costruire nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico, in cui la ristrutturazione non sarebbe né possibile né efficiente;
- creare pozzi naturali di assorbimento del carbonio.

La componente avvia trasformazioni globali dei siti e migliora la stabilità ecologica del paesaggio creando nuove aree verdi senza incidere sui terreni agricoli. Il rilancio del territorio dovrebbe contribuire a un uso più efficiente delle infrastrutture tecniche e di trasporto, a una riduzione del consumo energetico e a una maggiore efficienza energetica.

La componente sostiene la risposta alla raccomandazione specifica per paese, secondo cui la Cechia si concentra sulla transizione energetica e a basse emissioni di carbonio, compresa l'efficienza energetica (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e alla raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia sostiene la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi specifici

L'investimento sostiene progetti di riqualificazione dei siti dismessi volti a preparare aree per un ulteriore uso multifunzionale (compresa la ristrutturazione e la costruzione di infrastrutture o la demolizione di edifici). Specifici siti dismessi sono stati individuati dal ministero dello Sviluppo regionale in collaborazione con CzechInvest, l'agenzia per gli investimenti e lo sviluppo delle imprese della Cechia dipendente dal ministero dell'Industria e del commercio, sulla base delle dimensioni del sito, delle dimensioni previste dell'investimento e dell'allineamento del progetto alle ambizioni dell'Europa in materia di transizione verde. La misura consiste nell'istituzione di un programma di sovvenzioni volto a sostenere la preparazione dei terreni per investimenti futuri e per i progetti di investimento stessi. L'investimento sostiene almeno 10 progetti di rigenerazione di aree dismesse.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso non aziendale

L'investimento sostiene la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di enti locali e regionali, che saranno trasformati in strutture ricreative o istituzioni pubbliche, quali una scuola, un centro culturale, un terreno sportivo, un'autorità comunale o un parco accessibile al pubblico. Il sostegno è

concesso esclusivamente a progetti che si impegnano a ristrutturare sotto il profilo energetico o a creare pozzi naturali di assorbimento del carbonio, compresa la creazione di prati permanenti o l'impianto di alberi. L'investimento sostiene almeno 30 progetti di rigenerazione di aree dismesse non commerciali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Aiuti agli investimenti per la riqualificazione di siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale

L'investimento contribuisce a rivitalizzare i siti dismessi e degradati, compresa la rimozione di piccoli ostacoli in superficie, di proprietà dei comuni, in particolare per uso commerciale e, in misura limitata, per uso non commerciale. Tali ostacoli si riferiscono a parti di costruzioni contrassegnate come rifiuti pericolosi, quali materiali contenenti amianto o piccole perdite di olio. Particolare attenzione è rivolta al rigoroso rispetto dei principi dell'infrastruttura blu-verde e dell'efficienza energetica, il che implica la preferenza per i progetti che attuano la gestione dell'acqua piovana ai sensi della legge 254/2001 ("legge sull'acqua") e, nel caso di nuovi edifici, misure di risparmio energetico al di là dei requisiti legislativi della legge 406/2000 ("legge sulla gestione dell'energia"). I siti rigenerati devono essere utilizzati preferibilmente dalle piccole e medie imprese e dalle imprese locali. L'investimento sostiene progetti volti a rivitalizzare i siti dismessi per uso commerciale corrispondenti all'obiettivo di almeno 76 000 m³ di spazio edificato.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
154	Investimento 1 — Sostegno al rilancio di aree specifiche	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti i contratti di sovvenzione tra il Fondo statale per gli investimenti e determinati titolari di progetti dismessi		Numero di progetti		10	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di tutti i contratti di sovvenzione tra il Fondo statale per gli investimenti e i titolari di progetti selezionati per la riqualificazione di siti dismessi specifici (preparazione di progetti, preparazione del terreno, progetti di investimento) a seguito della preparazione di un programma di sovvenzioni. I progetti finanziati dal programma di sovvenzioni sono finalizzati alla demolizione e alla costruzione o alla ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico. Un totale di almeno 10 progetti è oggetto di contratti e almeno il 60 % degli investimenti previsti dalla presente misura è destinato a progetti di ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico. Per quanto riguarda il finanziamento della demolizione e della costruzione efficiente sotto il profilo energetico, occorre garantire che i progetti selezionati siano tali che i) i nuovi edifici abbiano una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero; II) la ristrutturazione profonda non è possibile per motivi tecnici, di salute/sicurezza o di idoneità allo scopo; III) la superficie edificata totale degli edifici di nuova costruzione non può superare la superficie edificata totale di tutti gli ex edifici demoliti di un sito dismesso, e almeno il 80 % del nuovo edificio edificato è collocato direttamente nell'area edificata degli edifici precedentemente demoliti. È esclusa la conversione di aree verdi preziose (di elevato valore in termini di biodiversità). Per quanto riguarda il sostegno alle attività di ristrutturazione, l'invito specifica che almeno il 90 % dei costi è destinato alle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										I requisiti degli inviti a presentare progetti garantiscono che almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione generati sia preparato per il riutilizzo e il riciclaggio. La gestione dell'invito, la valutazione delle domande di progetto, la selezione e la firma di un contratto con i titolari dei progetti, nonché i pagamenti durante la realizzazione (costruzione) del progetto e il controllo finale sono affidati al Fondo statale per gli investimenti.
155	Investimento 1 — Sostegno al rilancio di aree specifiche	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico di specifici settori dismessi		Numero di progetti	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere completati almeno 10 progetti di rilancio dell'efficienza energetica di specifici siti dismessi. Almeno il 60 % dell'investimento è destinato a progetti di ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico.
156	Investimento 2 — Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso non commerciale	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti i contratti tra il Fondo statale per gli investimenti e i titolari di progetti dismessi selezionati		Numero di progetti		30	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di tutti i contratti per la rigenerazione di siti dismessi di proprietà pubblica per uso non commerciale a seguito della preparazione di un programma di sovvenzioni. I progetti sostenuti dal programma di sovvenzioni sono volti a realizzare ristrutturazioni efficienti sotto il profilo energetico o a trasformare i siti dismessi in pozzi naturali di assorbimento del carbonio. Per quanto riguarda il sostegno alle attività di ristrutturazione, l'invito specifica che almeno il 90 % dei costi è destinato alle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. I requisiti degli inviti a presentare progetti garantiscono che almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione generati sia preparato per il riutilizzo e il riciclaggio. Nel complesso, saranno appaltati almeno 30 progetti e almeno

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										il 20 % dell'investimento sarà destinato a progetti volti a trasformare i siti dismessi in pozzi naturali di assorbimento del carbonio.
157	Investimento 2 — Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso non commerciale	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico di aree dismesse di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale		Numero di m² di superficie edificata rivitalizzata	0	41 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno il 20 % dell'investimento è destinato a progetti volti a trasformare i siti dismessi in pozzi naturali di assorbimento del carbonio. Nel complesso, devono essere completati almeno 30 progetti e 41 000 m² di superficie edificata rivitalizzata.
158	Investimento 3 — Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso commerciale	Obiettivo	Entrata in vigore di tutti gli appalti pubblici per la rigenerazione di siti dismessi di proprietà pubblica per uso professionale		Numero di progetti		20	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di tutti i contratti per la rigenerazione di siti dismessi di proprietà pubblica per uso commerciale a seguito della preparazione di un programma di sovvenzioni. I progetti selezionati mirano a sostenere la demolizione e la costruzione o la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico. Per quanto riguarda il finanziamento della demolizione e della costruzione efficiente sotto il profilo energetico, occorre garantire che i progetti selezionati siano tali che i) i nuovi edifici abbiano una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero; II) la ristrutturazione profonda non è possibile per motivi tecnici, di salute/sicurezza o di idoneità allo scopo; III) nel luogo in cui era ubicato il vecchio edificio deve essere utilizzato un massimo del 5 % di nuovi terreni. Ciò esclude la possibilità di demolire edifici in un luogo e di costruire un altro edificio in un altro sito. Per quanto riguarda il sostegno alle attività di ristrutturazione,

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										si garantisce che almeno il 90 % dei costi sia destinato a ristrutturazioni efficienti sotto il profilo energetico. I requisiti degli inviti a presentare progetti garantiscono che almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione generati sia preparato per il riutilizzo e il riciclaggio. Nel complesso, saranno appaltati almeno 20 progetti.
159	Investimento 3 — Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso commerciale	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico dei siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale		Numero di m³ di spazio edificato	0	76 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno il 60 % dell'investimento è destinato a progetti di ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico degli edifici in siti dismessi. Complessivamente, almeno 76 000 m³ di spazio edificato rivitalizzato.

P. COMPONENTE 2.9: PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E LOTTA CONTRO LA SICCITÀ

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide derivanti dalla bassa ritenzione idrica e dall'impatto dei cambiamenti climatici in Cechia. La componente mira a migliorare la protezione dalla siccità e dalle inondazioni aumentando la ritenzione idrica nel paesaggio e nelle aree urbane. Sono inoltre previsti investimenti nella protezione dei siti della rete Natura 2000 e delle zone particolarmente protette (ZPS).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche

L'obiettivo della riforma è modificare la legge sulla gestione delle risorse idriche al fine di affrontare in modo più sistematico la siccità e la carenza idrica. L'emendamento definisce il quadro per la prevenzione e il monitoraggio della siccità, le responsabilità delle autorità competenti e i meccanismi di controllo. Esso mira all'istituzione di commissioni regionali incaricate di rilasciare una dichiarazione di "stato di carenza idrica" e di applicare le corrispondenti limitazioni all'uso delle risorse idriche nella regione, conformemente ai piani di gestione della siccità.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 1 — Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno

Tale investimento mira a rafforzare la difesa dalle inondazioni della città di Brno e a rivitalizzare il fiume Svratka. La realizzazione del progetto comprende: soluzioni basate sulla natura, come la fuoriuscita naturale dell'acqua dei bacini nei prati, la creazione di piscine naturali, prati, pianure alluvionali e la creazione di zone umide. Le soluzioni sono attuate sul fiume Svratka.

La realizzazione dell'investimento deve essere completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Gestione delle acque piovane negli agglomerati urbani

L'investimento mira a rallentare i deflussi e a trattenere e accumulare acqua negli agglomerati urbani mediante torsione superficiale, fasce e serbatoi di assorbimento, giardini pluviali, trappole sotterranee, drenaggio, serbatoi di stoccaggio sotterranei e tetti verdi.

La realizzazione dell'investimento deve essere completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Gestione dei siti Natura 2000 e delle specie animali e vegetali protette

L'obiettivo generale dell'investimento è migliorare la stabilità ecologica del paesaggio e della biodiversità in Cechia. Esso consiste nell'attuazione delle misure definite nei piani di gestione per il ripristino e il rilancio dei siti Natura 2000 (zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria) e dei siti protetti a livello nazionale. L'investimento consegue uno stato di conservazione soddisfacente attuando le misure di conservazione stabilite nei piani di gestione della natura.

La realizzazione dell'investimento deve essere completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4 — Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici

Tale investimento mira a consentire la ritenzione idrica sistemica nel paesaggio (sulla base di una valutazione potenziale di ritenzione idrica). Esso consiste nell'attuazione di azioni quali il miglioramento delle specie e della composizione spaziale delle foreste; alla protezione degli habitat non forestali; alla creazione o al ripristino di zone umide e stagni; in occasione del rilancio dei corsi d'acqua, il ripristino di elementi paesaggistici (oltre ad altri per dividere grandi appezzamenti di terreno agricolo), l'impianto di alberi al di fuori delle zone boschive e altre azioni correlate.

La realizzazione dell'investimento deve essere completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Definizione della politica e della pianificazione paesaggistica

La riforma mira a istituire una gestione e una pianificazione integrate del paesaggio, garantendo il coordinamento intersettoriale e il coinvolgimento di più parti interessate. Il suo obiettivo ultimo è promuovere la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, come le foreste, i corpi idrici e la biodiversità, al fine di garantire benefici ecologici e socioeconomici a lungo termine.

Il governo adotta un documento di politica paesaggistica integrata. Il documento strategico crea un ambiente favorevole alla gestione sostenibile del territorio da parte sia del settore pubblico che di quello privato. Sulla base di tale documento strategico, una metodologia che descrive l'approccio alla conservazione e alla gestione del paesaggio a livello nazionale, regionale e locale è pubblicata su una piattaforma web accessibile al pubblico e ai funzionari pubblici. Saranno creati strumenti per il monitoraggio dell'applicazione pratica delle conoscenze e saranno completati 3 progetti pilota.

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
160	Riforma 1 — Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche	Traguardo	Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche (legge n. 254/2001 Racc.) volta a un approccio sistemico alla gestione della siccità e della carenza idrica.	Entrata in vigore della modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche (legge n. 254/2001 Racc.)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È adottata la modifica della legge sulle acque che definisce il quadro per la prevenzione della siccità e della carenza idrica mediante il monitoraggio della siccità, l'istituzione di meccanismi di controllo e la definizione delle responsabilità delle autorità competenti. È istituita una commissione regionale e centrale per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione della siccità e della carenza idrica. Sono elaborati e approvati piani regionali e nazionali per la siccità. Le modifiche dell'atto devono essere conformi all'acquis dell'UE applicabile, in particolare la direttiva 2000/60/CE.
161	Investimento 1 — Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di contratti per progetti finalizzati alla protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno.	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Notifica di tutti i contratti aggiudicati per progetti finalizzati alla protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno.
162	Investimento 1 — Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Traguardo	Completamento delle misure di protezione dalle inondazioni basate sulla natura per proteggere la città di Brno	Completamento del progetto				TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'attuazione del progetto porterà alla creazione di una serie di misure di protezione dalle inondazioni vicine alla natura nella sezione del fiume Svratka. Le misure di protezione contro le inondazioni comprendono: • Miglioramento della morfologia del letto del corso d'acqua • Adeguamento delle sponde dei terreni a pendenze più miti e variabili e loro eventuale

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										stabilizzazione. • Piantumazione di alberi di accompagnamento, erba delle sponde e dintorni del corso d'acqua. • Apertura di pianure alluvionali in caso di inondazioni e loro modifiche (ad esempio costruzione di zone umide). La misura di protezione dalle inondazioni comprende soluzioni basate sulla natura ed è in linea con il piano d'azione nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e con la politica ambientale della Repubblica ceca 2030 in vista del 2050. • Misure di accompagnamento, che non possono essere evitate con alcun mezzo e che sono strettamente necessarie per l'attuazione delle misure di cui sopra.
163	Investimento 2 — Gestione delle acque piovane negli agglomerati urbani	Obiettivo	Aumento del volume di acqua piovana trattenuta dalle misure di gestione dell'acqua piovana nelle aree urbane		Volume di m^3 di acqua piovana trattenuta	0	20.000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Relazione di completamento presentata da un organismo indipendente. Tale misura comprende misure verdi di assorbimento e ritenzione della superficie, orti pluviali, dispositivi di ritenzione sotterranei dell'acqua piovana, depositi di ritenzione superficiali e sotterranei.
164	Investimento 3 — Aree protette, compresi i siti Natura 2000 e le specie protette di piante e animali	Obiettivo	Completamento di progetti volti alla conservazione delle aree protette, compresi i siti Natura 2000, e delle specie protette di		Ettari	0	2 625	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Relazione di completamento presentata dal ministero dell'Ambiente. L'investimento consegue uno stato di conservazione soddisfacente attuando le misure di conservazione stabilite nei documenti di gestione della natura. Esso consiste nell'attuazione di misure definite nei pertinenti piani di gestione per migliorare lo stato della natura e del paesaggio. I documenti di gestione per il ripristino o la dichiarazione dei siti Natura 2000 e dei siti protetti a livello nazionale dovrebbero essere completati. L'investimento deve essere realizzato sia nei

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			piante e animali.							siti Natura 2000, in particolare nelle aree protette, sia al di fuori delle suddette aree e deve coprire almeno 2 625 ettari.
165	Investimento 4 — Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Traguardo	Completamento di progetti volti ad adattare gli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente certificato dal ministero dell'Ambiente				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Presentazione della relazione di completamento da parte di un ingegnere indipendente certificato dal ministero dell'Ambiente. I progetti contribuiscono a migliorare le specie e la composizione spaziale della foresta su una superficie di 200 ettari; provvedono alla cura di habitat terrestri non forestali di valore su una superficie totale di 1 250 ettari; creare e ripristinare zone umide, stagni e piccoli serbatoi su una superficie totale di 48 ettari; rivitalizzare i corsi d'acqua su una superficie totale di 68 ettari e realizzare l'impianto di 32 esemplari di piante legnose al di fuori della foresta.
166	Investimento 4 — Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Obiettivo	Valutazione del potenziale di ritenzione idrica e proposta di misure concrete		Km^2	0	5 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	I territori dei piccoli bacini idrografici sono valutati in termini di potenziale di ritenzione idrica, sono effettuati studi di pre-fattibilità, discussi con le parti interessate e concordati con i proprietari terrieri. La documentazione dettagliata del progetto sarà elaborata solo per determinate misure di ritenzione idrica, sulla base di una dichiarazione vincolante di interessi dei proprietari terrieri.
167	Investimento 4 — Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Obiettivo	Attuazione delle misure proposte di ritenzione idrica selezionate		% del territorio selezionato utilizzato per le misure di ritenzione idrica	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Le misure proposte selezionate saranno attuate sulla base della valutazione del potenziale di ritenzione idrica, di studi di pre-fattibilità e di progetti dettagliati.
262	Riforma 2 — Definizione della politica e	Traguardo	Adozione di una politica e di una	Adozione della politica paesaggistica				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Adozione da parte del governo di un documento di politica paesaggistica integrata. Il coinvolgimento dei portatori di interessi rientra nell'elaborazione della

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	della pianificazione paesaggistica		pianificazione paesaggistica integrate	e pubblicazione degli orientamenti paesaggistici						politica. La politica crea un ambiente favorevole alla gestione sostenibile del territorio da parte dei settori pubblico e privato, in particolare superando gli ostacoli amministrativi e settoriali attraverso meccanismi di governance collaborativa. Essa riguarda almeno i seguenti aspetti: biodiversità, gestione delle risorse idriche, silvicoltura e patrimonio culturale. Sulla base di tale politica, una metodologia che descrive l'approccio alla conservazione e alla gestione del paesaggio a livello nazionale, regionale e locale è pubblicata su una piattaforma web accessibile al pubblico e ai funzionari pubblici. Saranno creati strumenti per il monitoraggio dell'applicazione pratica delle conoscenze e saranno completati 3 progetti pilota.

D. COMPONENTE 2.10 ALLOGGIO A PREZZI ACCESSIBILI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare l' attuale e crescente crisi dell'accessibilità economica degli alloggi. Esso mira ad aumentare l'offerta di alloggi economicamente accessibili fornendo prestiti agevolati e subordinati agli investitori e istituendo un fondo di coinvestimento pubblico-privato per la ristrutturazione e la costruzione di alloggi economicamente accessibili.

La componente consiste in una riforma dell'edilizia abitativa, un polo di consulenza in materia di alloggi e una rete di centri regionali di consulenza abitativa e tre strumenti finanziari incentrati sulla massimizzazione dell'accesso ai finanziamenti e sulla mobilitazione di capitali privati:

- Uno strumento di prestito agevolato
- Uno strumento di prestiti subordinati
- Un fondo di coinvestimento pubblico-privato

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento dell'offerta di alloggi sociali e a prezzi accessibili, anche attraverso l'adozione di un quadro legislativo specifico per l'edilizia sociale e un migliore coordinamento tra i diversi organismi (raccomandazione 3 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

Q.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 —

La riforma mira ad aumentare l'accessibilità economica degli alloggi adottando e attuando un quadro legislativo moderno ed equilibrato. Nell'ambito della riforma entra in vigore la legge sugli alloggi a prezzi accessibili.

Q.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
263	Riforma 1 — Entrata in vigore della legge sugli alloggi a prezzi accessibili	Traguardo	Legge in vigore in materia di alloggi a prezzi accessibili	Atto				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Entra in vigore la legge sugli alloggi a prezzi accessibili. L'atto: 1. Istituire un meccanismo che aiuti i richiedenti a trovare un alloggio. 2. Istituire un meccanismo che incentivi l'uso di alloggi vuoti. 3. Istituire un meccanismo che aiuti i locatari ad adempiere ai loro obblighi nei confronti dei proprietari.

Q.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 1 — Prestito agevolato

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento per la concessione di prestiti agevolati al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore degli alloggi a prezzi accessibili in Cechia. Lo strumento opera fornendo prestiti agevolati direttamente al settore privato e agli organismi del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 170 460 000 EUR di finanziamenti.

Il Fondo è gestito dal Fondo statale di sostegno agli investimenti in qualità di partner esecutivo. Lo strumento comprende la seguente linea di prodotti: prestiti agevolati. Questo prodotto mira a fornire prestiti agevolati a progetti che contribuiscono ad aumentare la disponibilità di alloggi in affitto. Le attività sovvenzionate mirano alla ristrutturazione di unità abitative residenziali esistenti, alla ristrutturazione di edifici in unità abitative residenziali, all'acquisto di unità abitative e alla costruzione di nuove unità abitative.

Al fine di attuare gli investimenti nello strumento, la Cechia e il Fondo statale di sostegno agli investimenti firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1) Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.

2) I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
   a) La descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili.
   b) Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.

   c) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle15, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento16, iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.

   d) L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.

[15] Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

[16] Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

e) L'obbligo che tutte le ristrutturazioni sostenute includano ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.
I requisiti in base ai quali i futuri locatari degli alloggi sovvenzionati non devono possedere un alloggio e devono rientrare in almeno una delle seguenti categorie: famiglie con reddito familiare equivalente che rientra nell'intervallo dal primo all'ottavo decili di reddito in Cechia; famiglie con tutti i componenti di età inferiore a 35 anni; famiglie in cui almeno un componente lavora in uno dei seguenti servizi: istruzione, assistenza sanitaria, polizia, vigili del fuoco, servizi sociali, pubblica amministrazione. Inoltre, l'affitto degli alloggi sovvenzionati deve essere inferiore al canone di mercato stimato per alloggi di qualità comparabile. Tali requisiti sono in vigore per almeno 20 anni dal ricevimento del sostegno finanziario.

3) L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento.

4) Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
   a) La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.

   b) La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
   c) L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
   d) L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit del Fondo statale di sostegno agli investimenti. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento 2 — Strumento di prestiti subordinati

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento per la concessione di prestiti subordinati al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore degli alloggi economicamente accessibili in Cechia. Lo strumento opera fornendo prestiti subordinati direttamente al settore privato e agli organismi del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 94 770 000 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca nazionale di sviluppo in qualità di partner esecutivo. Lo strumento comprende la seguente linea di prodotti: prestiti subordinati. Questo prodotto mira a fornire prestiti subordinati a progetti che contribuiscono ad aumentare la disponibilità di alloggi in affitto. Le attività sovvenzionate mirano alla ristrutturazione di unità abitative residenziali esistenti, alla ristrutturazione di edifici in unità abitative residenziali e alla costruzione di nuove unità abitative.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Cechia e la Banca nazionale di sviluppo firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1) Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.

2) I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
   a) La descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili.
   b) Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.

   c) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle17, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento18, iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.

   d) L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
   e) L'obbligo che tutte le ristrutturazioni sostenute includano ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.
   f) I requisiti in base ai quali i futuri locatari degli alloggi sovvenzionati non devono possedere un alloggio e devono rientrare in almeno una delle seguenti categorie: famiglie con reddito familiare equivalente che rientra nell'intervallo dal primo all'ottavo decili di reddito in Cechia; famiglie con tutti i componenti di età inferiore a 35 anni; famiglie in cui almeno un componente lavora in uno dei seguenti servizi: istruzione, assistenza sanitaria, polizia, vigili del fuoco, servizi sociali, pubblica amministrazione. Inoltre, l'affitto degli alloggi sovvenzionati deve essere inferiore al canone di mercato stimato per alloggi di qualità comparabile. Tali requisiti sono in vigore per almeno 20 anni dal ricevimento del sostegno finanziario.

3) L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento.

4) Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:

---

17 Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

18 Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

a) La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.

b) La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
c) L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
d) L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della Banca nazionale di sviluppo. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento 3 — Strumento di coinvestimento

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento di coinvestimento pubblico-privato volto a migliorare l'accesso ad alloggi economicamente accessibili in Cechia. Lo strumento opera investendo direttamente in beni immobili. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a investire inizialmente almeno 39 574 000 EUR.

Lo strumento è gestito dal Fondo di sviluppo nazionale in qualità di partner esecutivo.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Cechia e la Banca nazionale di sviluppo firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti contenuti:

1) Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.

2) I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
   a) Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.

   b) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle19, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento20, iii) attività e attivi

[19] Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

[20] Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri

relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.

c) L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
d) L'obbligo che tutte le ristrutturazioni sostenute includano ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.
e) I requisiti in base ai quali i futuri locatari degli alloggi sovvenzionati non devono possedere un alloggio e devono rientrare in almeno una delle seguenti categorie: famiglie con reddito familiare equivalente che rientra nell'intervallo dal primo all'ottavo decili di reddito in Cechia; famiglie con tutti i componenti di età inferiore a 35 anni; famiglie in cui almeno un componente lavora in uno dei seguenti servizi: istruzione, assistenza sanitaria, polizia, vigili del fuoco, servizi sociali, pubblica amministrazione. Inoltre, l'affitto degli alloggi sovvenzionati deve essere inferiore al canone di mercato stimato per alloggi di qualità comparabile. Tali requisiti sono in vigore per almeno 20 anni dal ricevimento del sostegno finanziario.

3) L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento.

4) Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
   a) La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.

   b) La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
   c) L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
   d) L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della Banca nazionale di sviluppo. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH e delle norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

---

di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

Q.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
264	Investimento 1 — Prestito agevolato	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione.
265	Investimento 1 — Prestito agevolato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il Fondo di sostegno agli investimenti statali ha concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
266	Investimento 1 — Prestito agevolato	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Cechia trasferisce 170 460 000 EUR al Fondo statale di sostegno agli investimenti per il dispositivo.
267	Investimento 2 — Prestito subordinato	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione.
268	Investimento 2 — Prestito subordinato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Banca nazionale di sviluppo deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
269	Investimento 2 — Prestito subordinato	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Cechia trasferisce 94 770 000 EUR alla Banca nazionale di sviluppo per lo strumento.
270	Investimento 3 — Fondo di coinvestimento	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione.
271	Investimento 3 — Fondo di coinvestimento	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Banca nazionale di sviluppo deve aver concluso un accordo giuridico di finanziamento con il Fondo di coinvestimento per un importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
272	Investimento 3 —	Traguardo	Il ministero ha	Certificato di				TERZO TRIMES	2026	La Cechia trasferisce 39 574 000 EUR alla Banca

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Fondo di coinvestimento		completato l'investimento	trasferimento				TRE 2		nazionale di sviluppo per lo strumento.

R. COMPONENTE 3.1: L'INNOVAZIONE NELL'ISTRUZIONE NEL CONTESTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide connesse alla transizione digitale del sistema di istruzione, in particolare rafforzando l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale degli alunni e promuovendo l'uso delle tecnologie digitali da parte degli insegnanti. A tal fine occorre rivedere i programmi di studio per l'istruzione primaria e secondaria al fine di rafforzare l'istruzione informatica, estenderne il campo di applicazione alle tecnologie digitali avanzate e promuovere le competenze digitali in tutti i settori dell'istruzione. Promuove inoltre le competenze digitali degli insegnanti e migliora il livello delle attrezzature digitali nelle scuole. La componente mira inoltre ad affrontare il divario digitale, aggravato dal prolungato confinamento scolastico, istituendo un fondo per i dispositivi digitali mobili a disposizione di alunni e studenti svantaggiati. L'obiettivo ultimo della componente è adattare l'istruzione alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, affrontare la mancanza di specialisti informatici e competenze digitali avanzate in tutta la forza lavoro e garantire l'occupabilità a lungo termine.

Le riforme nell'ambito della componente sostengono le raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2019, secondo cui la Cechia aumenta la qualità e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione, anche promuovendo le competenze tecniche e digitali e la professione di insegnante, e le raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020, in base alle quali la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

R.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica

La riforma comprende una revisione dei programmi di studio delle scuole primarie, secondarie inferiori e superiori*(*gymnázium) al fine di promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze informatiche. L'insegnamento dell'informatica deve essere rafforzato in termini di ore insegnate. Sarà inoltre esteso a nuovi settori quali l'elaborazione e la modellizzazione dei dati, la codifica e la programmazione, la robotica e le tecnologie digitali avanzate (realtà aumentata, realtà virtuale, stampa 3D). Inoltre, i nuovi programmi di studio prevedono che tali competenze digitali siano sviluppate come competenza chiave in tutti i settori dell'istruzione, comprese le materie non informatiche. La revisione dei programmi di studio delle scuole primarie e secondarie di primo grado *e* della palestra è approvata entro il 30 settembre 2021. Le scuole puntano a introdurre gradualmente i nuovi programmi di studio. Il termine per il pieno rispetto dei nuovi programmi di studio è fissato al 1º settembre 2023 per le scuole primarie, al 1º settembre 2024 per le scuole secondarie inferiori e al 1º settembre 2025 per la *palestra*.

La riforma deve pertanto essere pienamente completata entro il 1º settembre 2025.

Investimento 1 — Attuazione del programma di studi riveduto e competenze digitali degli insegnanti

La misura mira a sostenere l'attuazione dei programmi di studio riveduti e del quadro per le competenze digitali degli insegnanti (DigCompEdu) nelle scuole. Il sostegno è orientato alla domanda e coinvolge almeno 4000 scuole. Esse sono costituite da:

- sostegno finanziario per la formazione degli insegnanti in materia di competenze digitali e alfabetizzazione informatica, come richiesto dai programmi di studio riveduti;
- orientamento (seminari, webinar, consulenza individuale) per i direttori generali, i coordinatori delle TIC scolastiche, i coordinatori dei programmi di studio e gli insegnanti di informatica, al fine di contribuire all'efficace attuazione della riforma dei programmi di studio;
- creazione, entro il 31 dicembre 2024, di una piattaforma digitale che consenta agli insegnanti di accedere alle banche dati esistenti con contenuti didattici (ad esempio materiale didattico online, webinar, corsi di e-learning).

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Apparecchiature digitali per le scuole

Il primo obiettivo dell'investimento è prevenire l'esclusione digitale garantendo che le apparecchiature digitali siano accessibili a tutti gli alunni. Gli investimenti affronteranno le crescenti disuguaglianze nell'istruzione, che sono state ulteriormente aggravate dal prolungato confinamento scolastico. Come primo passo, il finanziamento delle attrezzature TIC per l'apprendimento a distanza doveva essere fornito alle scuole entro il 31 dicembre 2020 al fine di consentire l'apprendimento a distanza durante il confinamento scolastico, anche per gli alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. In secondo luogo, saranno erogati ulteriori finanziamenti alle scuole per istituire un fondo per i dispositivi digitali mobili per gli alunni svantaggiati entro il 31 dicembre 2025. I fondi sono assegnati alle scuole sulla base di criteri che tengono conto dell'ubicazione della scuola in una zona socialmente esclusa e del numero stimato di alunni che necessitano di dispositivi mobili digitali per prendere in prestito. Le scuole acquistano 70 000 dispositivi a sostegno di 70 000 alunni bisognosi.

Il secondo obiettivo dell'investimento è garantire che le scuole siano adeguatamente dotate di tecnologie digitali di base e avanzate per sostenere l'alfabetizzazione digitale e attuare i programmi di studio riveduti nell'ambito della riforma 1 di questa componente. Su un totale di circa 10 000 asili nido e scuole primarie e secondarie, almeno 9 260 saranno dotati, entro il 31 marzo 2024, di tecnologie digitali di base e avanzate (quali la realtà aumentata, la realtà virtuale, la robotica e la stampa 3D). L'erogazione di finanziamenti è accompagnata da un'assistenza tecnica per le scuole al fine di garantire un impiego efficiente dei fondi. Tale assistenza tecnica è fornita alle scuole attraverso orientamenti forniti a livello centrale (un sito web dedicato, webinar, strumenti di valutazione online, esempi di buone pratiche) o attraverso una nuova rete di consulenti informatici ("IT gurus") a livello regionale che fornirà un tutoraggio mirato alle scuole in merito all'acquisto di attrezzature informatiche, alla configurazione dell'amministrazione informatica, alla connettività e alle reti scolastiche interne. La rete IT guru sosterrà almeno 1120 scuole nel periodo compreso tra il 1º gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025, ossia circa un quinto delle scuole, con particolare attenzione alle scuole rurali più piccole, che presentano le maggiori sfide in materia di diffusione informatica.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

R.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
168	Riforma 1 — Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Approvazione di nuovi programmi di studio volti a rafforzare l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale	Approvazione, da parte del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport, *di* nuovi programmi di studio per le scuole primarie, secondarie inferiori e palestre				TERZO TRIMESTRE 3	2021	I nuovi programmi di studio: • rafforzare l'educazione all'informatica in termini di ore di insegnamento • estendere la copertura dell'informatica a nuovi settori, quali l'elaborazione e la modellizzazione dei dati, la codifica e la programmazione, la robotica, la realtà aumentata, la realtà virtuale e la tecnologia digitale. • Introdurre la competenza digitale come una delle competenze chiave • promuovere l'uso delle tecnologie digitali in tutti i settori dell'istruzione, comprese le materie non informatiche.
169	Riforma 1 — Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Attuazione da parte delle scuole di nuovi programmi di studio che rafforzino l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale	Attuazione dei nuovi programmi di studio da parte delle scuole primarie e secondarie inferiori e della *palestra*				TERZO TRIMESTRE 3	2025	L'attuazione dei nuovi programmi di studio da parte delle scuole intende essere graduale. Il pieno rispetto dei nuovi programmi deve essere raggiunto entro il 1º settembre 2023 dalle scuole primarie, entro il 1º settembre 2024 dalle scuole secondarie inferiori ed entro il 1º settembre 2025 dalla gymnázia.
170	Investimento 1 — Attuazione del programma di studi riveduto e competenze digitali degli	Traguardo	Creazione di una piattaforma digitale per un'efficace condivisione delle risorse didattiche	Una piattaforma digitale pienamente operativa				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La piattaforma digitale sotto la responsabilità del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport fornisce agli insegnanti l'accesso ai contenuti didattici esistenti (ad esempio risorse didattiche digitali, webinar, corsi di e-learning). Stabilisce collegamenti con le banche dati esistenti di materiali didattici digitali.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	insegnanti									
171	Investimento 1 — Attuazione del programma di studi riveduto e competenze digitali degli insegnanti	Obiettivo	Numero di scuole che hanno ricevuto sostegno per attuare nuovi programmi informatici (competenze digitali degli insegnanti e orientamento)		Numero	0	4 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il sostegno all'attuazione dei nuovi programmi di studio si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Esso è composto da: • formazione degli insegnanti in materia di competenze digitali e alfabetizzazione informatica • orientamento (seminari, webinar, consulenza individuale) per i direttori generali, i coordinatori delle TIC scolastiche, i coordinatori dei programmi di studio e gli insegnanti di informatica
172	Investimento 2 — Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi digitali acquistati dalle scuole per l'apprendimento a distanza		Numero	0	74000	TERZO TRIMESTRE 4	2020	Le scuole acquistano almeno 74 000 dispositivi digitali (tablet, computer portatili, telefoni cellulari, ecc.) per l'apprendimento a distanza. Almeno 4102 scuole primarie e secondarie hanno ricevuto finanziamenti per attrezzature informatiche per l'apprendimento a distanza.
173	Investimento 2 — Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi informatici acquistati per il fondo scolastico di dispositivi digitali mobili per alunni svantaggiati		Numero	0	70 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'acquisto di 70 000 dispositivi supporta 70 000 alunni bisognosi. Almeno il 80 % delle scuole ha istituito un fondo per dispositivi digitali mobili per gli alunni svantaggiati. Questa attrezzatura informatica si aggiunge a quella di cui all' obiettivo 172.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
174	Investimento 2 — Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute con tecnologie e attrezzature digitali per promuovere l'alfabetizzazione digitale e attuare i nuovi programmi informatici		Numero	0	9 260	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Su un totale di circa 10 000 scuole, almeno 9 260 sono dotate delle tecnologie digitali di base e avanzate necessarie per promuovere l'alfabetizzazione digitale e insegnare nuove tecnologie informatiche secondo i programmi di studio riveduti.
175	Investimento 2 — Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute nella consulenza e nel tutoraggio sulle attrezzature informatiche e sui sistemi informatici interni		Numero	0	1 120	TERZO TRIMESTRE 1	2026	A livello regionale, una rete di consulenti informatici regionali fornisce tutoraggio e consulenza mirati ad almeno 1120 scuole per quanto riguarda l'acquisto di attrezzature informatiche, la connettività, l'istituzione dell'amministrazione informatica e le reti scolastiche interne. La consulenza tramite i consulenti informatici regionali è integrata da orientamenti metodologici forniti a livello centrale, quali un sito web dedicato, webinar, la condivisione di buone pratiche e strumenti di valutazione online.

S. COMPONENTE 3.2: ADEGUAMENTO DEI PROGRAMMI DESTINATI ALLE SCUOLE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide nei settori, rispettivamente, dell'istruzione terziaria e dell'istruzione primaria e secondaria inferiore. A livello di istruzione terziaria, la componente mira ad aumentare le capacità delle università e ad adeguare i programmi di studio a nuove forme di apprendimento e a nuovi settori, in particolare le competenze digitali, in linea con le mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, saranno sostenute nuove strutture universitarie per ampliare e modernizzare l'istruzione terziaria nel settore della scienza medica e farmaceutica. A livello dell'istruzione primaria e secondaria inferiore, la componente mira ad affrontare le crescenti disuguaglianze nell'istruzione fornendo un sostegno a più livelli alle scuole svantaggiate, corsi supplementari agli alunni a rischio di fallimento e rafforzando le capacità di insegnanti e professionisti di insegnare classi eterogenee.

La componente sostiene la risposta alle raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2019, secondo cui la Cechia aumenta la qualità e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione, anche promuovendo le competenze tecniche e digitali e la professione di insegnante, e le raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020, in base alle quali la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

S.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro

L'obiettivo della riforma è avviare e accelerare la trasformazione delle università per quanto riguarda sia i contenuti che le forme di apprendimento. Per quanto riguarda i contenuti, la gamma dei programmi di studio è adeguata alle nuove tendenze e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, in particolare alla trasformazione digitale. L'individuazione dei settori prioritari è effettuata a livello nazionale, in consultazione con le parti sociali. Anche l'orientamento accademico dei programmi di studio esistenti deve essere adeguato per includere una quota significativa di apprendimento basato sul lavoro per rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro. La riforma agevolerà inoltre la transizione verso nuove forme di apprendimento, principalmente digitali, come l'apprendimento misto e l'apprendimento a distanza. Ciò richiede investimenti in attrezzature e tecnologie digitali e la formazione del personale universitario in competenze digitali e metodi di insegnamento moderni. La misura si concentra inoltre sullo sviluppo di tali capacità, che consentirebbero alle università di fornire corsi di riqualificazione e miglioramento delle competenze, in particolare per i lavoratori nelle zone ad alta intensità di conoscenze.

Il sostegno è erogato alle università mediante un bando aperto gestito dal ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport. Si prevede di sostenere almeno 20 università. Almeno 35 nuovi programmi di studio riceveranno un accreditamento, tra cui:

- almeno 15 programmi di studio nei settori prioritari in rapida crescita e ad alto valore aggiunto, che risentono della mancanza di specialisti altamente qualificati, come la cibersicurezza, l'intelligenza artificiale, l'industria 4.0 e i servizi di e-government.

- almeno 20 programmi di studio supplementari (laurea o laurea magistrale) con un profilo professionale.

Inoltre, almeno 20 nuovi corsi di apprendimento permanente (comprese le microcredenziali) saranno offerti dalle università.

La riforma e i relativi investimenti sono completati entro il 31 marzo 2026.

Investimento 1 — Sviluppo di siti accademici chiave selezionati

L'investimento consiste nell'ampliamento delle strutture delle università nel settore della medicina, della biomedicina e della scienza farmaceutica. Le nuove strutture consentiranno l'innovazione dei programmi accademici, l'espansione dell'insegnamento pratico, lo sviluppo della ricerca interdisciplinare e una maggiore internazionalizzazione. L'obiettivo ultimo è aumentare la percentuale di studenti di medicina e farmacia, affrontando in tal modo la carenza di operatori sanitari in Cechia. L'investimento comprende la costruzione e l'equipaggiamento di nuove strutture accademiche in tre campus universitari:

- MEPHARED 2 — fusione di siti accademici frammentati della facoltà di medicina e della facoltà di farmacia dell'Università Carlo di Hradec Králové
- BIOCENTRUM — nuove strutture per studi e scienze mediche, biomediche naturali nel Campus Alberov dell'Università Carolina di Praga
- Biopharma Hub — nuove strutture per studi farmaceutici e biomedici che consentono di collegare la facoltà di farmacia con l'unico sito accademico dell'Università Masaryk di Brno.

Gli investimenti devono essere completati entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2 — Sostegno alle scuole svantaggiate

L'obiettivo della riforma è affrontare le crescenti disparità tra i risultati scolastici delle scuole e garantire parità di accesso a un'istruzione di qualità. Tale obiettivo è raggiunto attraverso un sostegno globale alle scuole più vulnerabili con una percentuale superiore alla media di alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. È elaborato e attuato un programma di sostegno mirato per le scuole situate in zone socialmente escluse e le scuole segregate, nonché per le scuole con una percentuale più elevata di alunni con una lingua materna diversa. Il sostegno si concentra sulla formazione degli insegnanti affinché lavorino con gruppi eterogenei e con alunni svantaggiati, nonché su una cooperazione efficace con psicologi scolastici, assistenti degli insegnanti e assistenti sociali scolastici.

Sulla base dei risultati del programma di sostegno, è presentata una riforma del finanziamento delle scuole introducendo un finanziamento indicizzato per riflettere il livello di svantaggio socioeconomico. Ciò consentirà di rafforzare sistematicamente il finanziamento delle scuole più vulnerabili, migliorando in tal modo la qualità della loro istruzione e riducendo le disparità tra le scuole.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Tutoraggio degli alunni

L'investimento mira a fornire corsi di recupero per gli alunni provenienti da un contesto socioeconomico svantaggiato, i cui risultati scolastici sono peggiorati a causa del prolungato confinamento scolastico. Sulla base delle relazioni dell'ispettorato scolastico ceco, si stima che 50 000 alunni siano in ritardo e abbiano bisogno di tutoraggio a causa dell'insufficiente partecipazione all'apprendimento online durante il confinamento scolastico di dieci mesi. L'investimento mira a prevenire un ulteriore aumento delle disuguaglianze tra gli alunni e le scuole a causa di svantaggi sociali o di altro tipo. Il tutoraggio è fornito mediante almeno 500 000 iscrizioni individuali per corsi di tutoraggio da parte degli allievi. Ciò significa che lo stesso alunno può beneficiare di corsi di tutoraggio in diverse materie (ad esempio matematica, inglese). L'obiettivo della misura è quello di aiutare gli allievi a rischio di insuccesso scolastico. Le scuole e gli insegnanti possono determinare autonomamente quali alunni sono considerati a rischio di insuccesso scolastico.

Deve essere pubblicata una valutazione dell'impatto di questa misura (ad esempio, in che modo la misura ha contribuito a ripristinare le abitudini di apprendimento e ad acquisire le conoscenze prescritte dai programmi di studio in matematica, in lingua ceca e in una lingua straniera.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

S.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
176	Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma di sostegno alla trasformazione delle università	Avvio del programma da parte del ministero dell'Istruzione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il programma sostiene l'adattamento delle università a nuove forme di apprendimento e l'introduzione di nuovi programmi di studio. I settori che beneficeranno del sostegno del programma sono individuati sulla base di un'analisi dei dati economici, in consultazione con le parti sociali. L'attenzione è rivolta ai settori in rapida crescita e ad alto valore aggiunto che risentono della mancanza di specialisti altamente qualificati, come la cibersicurezza, l'intelligenza artificiale, l'industria 4.0 o i servizi di e-government. L'obiettivo è sostenere almeno 20 università.
177	Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi programmi di studio accreditati		Numero	0	35	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Devono essere accreditati almeno 35 nuovi programmi di studio, di cui: - almeno 15 programmi di studio rientrano nei settori identificati come settori in rapida crescita e ad alto valore aggiunto che risentono della mancanza di specialisti altamente qualificati; - almeno 20 nuovi programmi di studio (laurea o laurea magistrale) devono avere un profilo professionale.
178	Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi corsi di riqualificazione e miglioramento delle competenze		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno 20 nuovi corsi incentrati sul miglioramento del livello delle competenze o sulla riqualificazione (compresi i moduli di microcredenziali) sono creati e offerti dalle università.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
179	Investimento 1 — Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per la costruzione di nuove strutture universitarie	Notifica del premio per la costruzione di nuove strutture universitarie				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per la costruzione di nuove strutture universitarie con l'obiettivo di 100 000 m² di nuova area universitaria comprendente attrezzature materiali, suddivise: 1. Mephared 2 (Università Carlo di Hradec Králové) — 58 092 m² 2. BIOCENTRUM (Università Carlo, Praga — Albertov) — 33 934 m² 3. BiopharmaHub (Università Masaryk, Brno) — 19 035 m²
180	Investimento 1 — Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Obiettivo	Numero di metri quadrati della nuova area universitaria		numero	0	100 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Dell'obiettivo generale di costruzione di 111 000 m², saranno costruiti almeno 100 000 m² di nuove aree universitarie.
181	Riforma 2 — Sostegno alle scuole svantaggiate	Obiettivo	Numero di scuole svantaggiate sostenute		Numero	0	400	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il programma fornisce sostegno ad almeno 400 scuole con un'elevata percentuale di alunni svantaggiati. Il sostegno si concentra sulla formazione degli insegnanti affinché lavorino con gruppi eterogenei e con alunni svantaggiati. La selezione delle scuole è effettuata dall'Istituto nazionale di pedagogia in collaborazione con l'ispettorato scolastico ceco, sulla base di una serie di criteri, quali la percentuale di alunni svantaggiati, la percentuale di alunni con lingue madri diverse e i risultati scolastici della scuola.
182	Riforma 2 — Sostegno alle scuole svantaggiate	Traguardo	Proposta di un nuovo sistema di finanziamento delle scuole in funzione dello svantaggio	Approvazione da parte del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La proposta di finanziamento indicizzato si basa sui risultati del programma di sostegno alle scuole svantaggiate nell'ambito della riforma 2 (Sostegno alle scuole svantaggiate). L'indice tiene conto di diversi indicatori del vantaggio socioeconomico delle scuole, quali i risultati scolastici, la percentuale di alunni con uno svantaggio sociale o di altro tipo e la percentuale di alunni con una

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			socioeconomico	della proposta di finanziamento indicizzato						lingua materna diversa.
183	Investimento 2 — Tutoraggio degli alunni	Obiettivo	Numero di iscrizioni individuali ai corsi di tutoraggio		Numero	0	500 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il tutoraggio è fornito attraverso almeno 500 000 iscrizioni individuali a corsi di tutoraggio da parte degli alunni. Tutoring mira ad aiutare gli alunni a rischio di insuccesso scolastico a ripristinare le abitudini di apprendimento e ad acquisire le conoscenze prescritte dai programmi di studio in matematica, lingua ceca e lingua straniera. È pubblicata una valutazione dell'impatto di tale misura.

T. COMPONENTE 3.3: MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare diverse sfide nel settore del mercato del lavoro e dell'assistenza sociale. In primo luogo, mira ad aumentare l'adattabilità della forza lavoro sviluppando le sue competenze, in particolare nel settore digitale. In secondo luogo, mira ad affrontare le persistenti disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, in particolare la scarsa partecipazione al mercato del lavoro delle donne con bambini piccoli. In terzo luogo, la componente mira a modernizzare e ampliare i servizi sociali nel rispetto dei principi di deistituzionalizzazione e di vita indipendente, come descritto nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

La componente sostiene la risposta alle raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2019, secondo cui la Cechia promuove l'occupazione delle donne con bambini piccoli, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili, e dei gruppi svantaggiati, e della raccomandazione specifica per paese 2 2020, in base alla quale la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

T.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro

L'obiettivo della riforma è promuovere l'apprendimento permanente in Cechia. La riforma consiste in una serie di misure sistemiche:

- istituzione di un meccanismo tripartito, entro il 31 marzo 2022, che coinvolga il ministero del Lavoro, il ministero dell'Istruzione, i datori di lavoro e i rappresentanti sindacali, per coordinare lo sviluppo di programmi di apprendimento permanente in linea con la domanda effettiva e prevista di competenze;

- creare, entro il 31 dicembre 2023, una banca dati di corsi di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze che aumenti l'offerta di corsi di riqualificazione e migliori la corrispondenza tra domanda e offerta; la banca dati comprende sia i programmi di riqualificazione certificati conformemente alla legge sull'occupazione, sia i corsi offerti dalle scuole professionali e dagli istituti di istruzione superiore;

- estendere i gruppi destinatari che possono partecipare alla riqualificazione organizzata dall'Ufficio del lavoro alle persone occupate a rischio di ricollocamento e alle persone occupate in cerca di miglioramento delle competenze; ciò dovrebbe aumentare la domanda e la diffusione dell'istruzione continua;

- istituzione, entro il 31 dicembre 2025, di almeno 14 centri di formazione regionali (sotto la responsabilità dell'Ufficio del lavoro) sufficientemente attrezzati per fornire apprendimento

permanente nel settore delle tecnologie digitali e dell'industria 4.0; ciò consentirà una cooperazione rafforzata con le scuole professionali regionali e un'offerta più flessibile di corsi di riqualificazione in funzione delle reali esigenze del mercato del lavoro regionale (senza la necessità di ricorrere a programmi di riqualificazione);

- una modifica legislativa, entro il 31 dicembre 2025, per aumentare la flessibilità e l'efficacia dei corsi di riqualificazione organizzati dall'Ufficio del lavoro e per orientare meglio il sostegno ai gruppi più vulnerabili.

Le misure di riforma sono completate entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Garantire un finanziamento sostenibile delle strutture di assistenza all'infanzia

L'obiettivo di questa misura è promuovere la disponibilità di servizi di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili per i bambini di età inferiore ai tre anni, al fine di facilitare il ritorno dei genitori, in particolare delle madri, al lavoro dopo il congedo parentale. La riforma consiste in una modifica della legge sull'assistenza prescolastica, che garantisce un finanziamento stabile delle strutture per i bambini di età inferiore ai tre anni. La modifica legislativa mira inoltre a garantire l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili per i bambini di età inferiore ai tre anni in tutte le regioni della Cechia.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 3 — Riforma dell'assistenza a lungo termine

La riforma mira ad affrontare la sfida della frammentazione della governance e del finanziamento dell'assistenza a lungo termine e di una bassa percentuale di servizi basati sulla comunità e a domicilio in Cechia. La misura consiste in una riforma legislativa che mira a integrare l'assistenza sanitaria e sociale a lungo termine, a garantire un sistema stabile di finanziamento adeguato di servizi a lungo termine di qualità, a fornire incentivi per l'assistenza di prossimità e domiciliare, a consentire l'accesso dei prestatori privati e a migliorare la supervisione dell'assistenza sociale. Entro il 31 dicembre 2022 è previsto l'istituzione di un sistema di mappatura delle esigenze sociali e a lungo termine e l'adozione di un piano d'azione per la deistituzionalizzazione.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 4 — Riforma della cura dei minori a rischio

La riforma mira a migliorare i servizi di assistenza sociale per i minori a rischio, vale a dire i minori le cui esigenze di base non possono essere soddisfatte con le risorse delle loro famiglie, con l'entrata in vigore della modifica della legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori e limitando il collocamento dei minori di età inferiore ai quattro anni in istituti.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro

La misura mira ad aumentare l'adattabilità della forza lavoro alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. La misura comprende principalmente progetti di riqualificazione e miglioramento delle competenze, con particolare attenzione alle persone con una ridotta capacità di adattamento alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro.

L'offerta di competenze deve, da un lato, garantire l'offerta di manodopera qualificata, che è un prerequisito per la competitività, e, dall'altro, prevenire la disoccupazione e promuovere la coesione sociale. Il miglioramento del livello delle competenze o la riqualificazione professionale sono forniti entro il 31 dicembre 2025 a 130,000 persone con competenze digitali o altre competenze richieste dalla transizione digitale e dall'Industria 4.0. Di questo numero, 65,000 persone dovrebbero ricevere sostegno attraverso l'Ufficio del lavoro ceco e altre 65,000 saranno sostenute attraverso la formazione professionale fornita direttamente dai datori di lavoro (la preferenza sarà data alle PMI e ai lavoratori autonomi) o alle associazioni professionali, imprenditoriali o comunali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Aumentare la capacità delle strutture di assistenza all'infanzia

L'investimento mira ad aumentare la disponibilità di servizi di assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai tre anni. Ciò contribuirà ad affrontare la scarsa partecipazione delle donne con figli piccoli al mercato del lavoro e a ridurre le persistenti disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, che si traducono in un elevato divario occupazionale, retributivo e pensionistico. L'investimento mira inoltre ad aumentare l'accesso all'assistenza all'infanzia per le famiglie con redditi più bassi che non possono permettersi i servizi di assistenza all'infanzia esistenti, il che aggrava ulteriormente il rischio di esclusione sociale e di scarsi risultati scolastici dei loro figli. Si prevede che l'investimento aumenterà del 40 % il numero di gruppi di bambini e asili nido. L'investimento comprende:

- investimenti in nuovi vivai. Dell'obiettivo generale di creare 435 nuovi vivai devono essere creati almeno 391;

- ristrutturazione delle strutture esistenti per conformarsi alle nuove norme tecniche (igiene e sicurezza antincendio) stabilite dalla modifica della legge sul gruppo di bambini o per ampliare la capacità. Dell'obiettivo generale di ristrutturare 370 strutture, almeno 333 sono ristrutturate.

- Gli investimenti in nuove capacità contribuiscono agli obiettivi climatici aumentando l'efficienza energetica come descritto nell'obiettivo 190.

L'investimento deve essere completato entro il 31 agosto 2026.

Investimento 3 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale

Questa misura mira ad affrontare la mancanza di infrastrutture di assistenza sociale e la necessità di sostenere la transizione verso un'assistenza sociale e a lungo termine basata sulla comunità nella Repubblica ceca.

Gli investimenti sostengono la creazione di infrastrutture supplementari per le strutture di assistenza sociale, mediante la ricostruzione di edifici esistenti o di nuove costruzioni e lo sviluppo dell'infrastruttura dei servizi sociali per la prevenzione e la consulenza. Tali progetti di investimento sono attuati sulla base della valutazione delle esigenze territoriali; garantire che i luoghi residenziali nuovi e ristrutturati garantiscano progressi verso la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Gli investimenti in strutture di assistenza domiciliare e di prossimità sono favoriti e il principio della libertà di scelta e di vita indipendente deve essere rispettato per tutti i progetti di investimento. Inoltre, per garantire progressi verso la convenzione, la legge sui servizi sociali deve essere modificata, in particolare nei settori connessi alle ispezioni dei servizi sociali e a un meccanismo di reclamo per i clienti dei servizi sociali.

Gli investimenti in nuove capacità contribuiscono agli obiettivi climatici aumentando l'efficienza energetica come descritto negli obiettivi 194 e 195.

Inoltre, devono essere acquistati almeno 100 veicoli elettrici e un massimo di 151 ibridi plug-in per servizi di prevenzione sociale, consulenza e assistenza a domicilio.

L'investimento deve essere completato entro il 31 agosto 2026.

Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture nel settore dell'assistenza ai minori a rischio

L' investimento mira ad affrontare l'insufficienza delle infrastrutture di assistenza sociale per i minori a rischio e a sostenere il processo di transizione verso un'assistenza di prossimità nella Repubblica ceca. Gli investimenti sostengono la fornitura di infrastrutture di assistenza sociale per i bambini a rischio mediante la ristrutturazione di edifici esistenti, la costruzione di nuove strutture e/o l'acquisto di unità abitative.

L'investimento deve essere completato entro il 31 agosto 2026.

T.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
184	Riforma 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Istituzione del comitato tripartito per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze	Entrata in vigore di un decreto che istituisce un comitato permanente per la riqualificazione e il miglioramento del livello delle competenze del Consiglio dell'accordo economico e sociale (tripartito)				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il comitato per la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze coordina lo sviluppo dell'apprendimento permanente in linea con la domanda effettiva e prevista di competenze. Esso è composto da rappresentanti del ministero del Lavoro e degli affari sociali, del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport, delle associazioni dei datori di lavoro e dei sindacati.
185	Riforma 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sull'occupazione, aumentando l'efficienza dei servizi per l'impiego e indirizzando meglio i gruppi più vulnerabili	Disposizione della legge sull'occupazione modificata che indica l'entrata in vigore della legge modificata sull'occupazione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La legge deve: • Fornire una definizione di persone svantaggiate nel mercato del lavoro • orientare meglio il sostegno ai gruppi più vulnerabili (in particolare le persone scarsamente qualificate, le persone escluse o a rischio di esclusione sociale) • aumentare la flessibilità e l'efficacia dei corsi di riqualificazione organizzati dall'Ufficio del lavoro

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
186	Riforma 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Banca dati dei corsi di riqualificazione e miglioramento delle competenze	Banca dati pubblica dei corsi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione messi in funzione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La banca dati comprende programmi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione certificati conformemente alla legge sull'occupazione (forniti dall'Ufficio del lavoro), nonché corsi offerti da scuole professionali, istituti di istruzione superiore e altri erogatori.
187	Investimento 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di persone che hanno ricevuto la riqualificazione e il miglioramento del livello delle competenze digitali e delle competenze necessarie per l'industria 4.0		Numero	0	130 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 65 000 persone ricevono il miglioramento del livello delle competenze o la riqualificazione nelle competenze digitali. Inoltre, almeno 65 000 persone devono ricevere il miglioramento del livello delle competenze o la riqualificazione professionale necessarie per l'industria 4.0. Il sostegno al miglioramento del livello delle competenze e alla riqualificazione professionale è fornito attraverso l'Ufficio del lavoro ceco o attraverso la formazione aziendale fornita dai datori di lavoro o da associazioni professionali, imprenditoriali o comunali. I criteri di selezione garantiscono che sia data la preferenza alle PMI e ai lavoratori autonomi.
188	Riforma 1 — Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di centri di formazione regionali istituiti per promuovere l'industria 4.0		Numero	0	14	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere istituiti, attrezzati e messi in funzione almeno 14 centri di formazione (un centro per regione). I centri sono istituiti dall'Ufficio del lavoro. Essi sono attrezzati per fornire corsi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione delle competenze digitali e delle competenze necessarie per la transizione verso l'industria 4.0, in cooperazione con le scuole professionali regionali.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
189	Investimento 2 — Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di strutture prescolastiche esistenti ristrutturate		Numero	0	333	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Dell'obiettivo generale di ristrutturare 370 strutture, almeno 333 sono ristrutturate, per conformarsi alle nuove norme tecniche stabilite dalla modifica della legge n. 247/2014 sulla fornitura di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini (legge sul gruppo dei bambini) o per ampliare la capacità.
190	Investimento 2 — Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuove strutture prescolastiche		Numero	0	391	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Dell'obiettivo generale di creare 435 nuovi asili nido, almeno 391 sono creati mediante la costruzione di nuovi edifici e la ristrutturazione di edifici esistenti. Almeno176 ristrutturazioni vivaistiche conseguono un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e almeno 98 nuove costruzioni con una domanda di energia primaria di almeno il 20 % in meno rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero. • Inoltre, l'invito o gli inviti per i progetti che soddisfano tale obiettivo richiedono uno o più dei seguenti elementi: L'investimento comprende il ricorso al sostegno sotto forma di sovvenzioni come segue: I progetti riguardano nuove costruzioni con una domanda di energia primaria di almeno il 20 % inferiore al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. • I progetti sono ristrutturazioni che conseguano in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. • I progetti sono altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
191	Investimento 2 — Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuovi posti nelle strutture prescolastiche		Numero	0	7430	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Creazione di almeno 7430 nuovi posti in strutture prescolastiche per bambini di età inferiore ai tre anni. Tali strumenti sono distinti da quelli finanziati da altri programmi di finanziamento dell'Unione.
192	Riforma 2 — Garantire la sostenibilità del finanziamento delle strutture di assistenza all'infanzia	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza all'infanzia (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini)	Disposizione della legge sull'assistenza all'infanzia (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini) che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La legge sull'assistenza all'infanzia in età prescolare (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini): • garantire un finanziamento stabile delle strutture prescolastiche per i bambini di età inferiore ai tre anni • mirare a garantire l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi abbordabili per i bambini di età inferiore ai tre anni in tutte le regioni.
193	Riforma 3 — Riforma dell'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza a lungo termine	Disposizione della legge sull'assistenza a lungo termine che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La legge sull'assistenza a lungo termine: • mirare a integrare l'assistenza sanitaria e sociale a lungo termine; • garantire standard di qualità elevati per tutti i tipi di servizi di assistenza a lungo termine; • promuovere l'assistenza di prossimità e l'assistenza domiciliare garantendo una vita indipendente nell'ambiente naturale; • garantire un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										termine, anche per l'assistenza di prossimità e domiciliare; • definire norme in materia di controllo della qualità dell'assistenza, requisiti per il personale (comprese le qualifiche) e attrezzature; • consentire l'accesso dei fornitori privati di assistenza a lungo termine, applicando nel contempo le stesse norme e gli stessi standard di qualità a tutti i fornitori.
194	Investimento 3 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, prevenzione e consulenza di prossimità costruite o ricostruite		Numero di linee	0	94	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono creati almeno 94 impianti, di cui almeno 42 ristrutturati che conseguano in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e almeno 32 strutture nuove con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero. Inoltre, l'invito o gli inviti per i progetti che soddisfano tale obiettivo richiedono uno o più dei seguenti elementi: • I progetti riguardano nuove costruzioni con una domanda di energia primaria di almeno il 20 % inferiore al fabbisogno di edifici a energia quasi zero."; • I progetti sono ristrutturazioni che conseguano in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. • I progetti sono altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. L'invito o gli inviti prevedono inoltre che i progetti garantiscano progressi verso la deistituzionalizzazione delle persone con disabilità in linea con la Convenzione

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, in particolare i principi della vita indipendente e dell'inclusione nella comunità, segnatamente la libertà di scegliere dove e con chi vivere, il controllo delle attività quotidiane e l'accesso ai servizi nella comunità.
273	Investimento 3 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Traguardo	Modifica della legge sui servizi sociali per quanto riguarda le ispezioni e i reclami	Legge sui servizi sociali modificata e metodologia di ispezione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	La legge sui servizi sociali è modificata ed entra in vigore. È adottata una metodologia vincolante per l'ispezione dei servizi sociali. L'atto o la metodologia prescrive che le ispezioni controllino l'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nella fornitura di servizi sociali. Inoltre, come ispezioni pilota ai sensi delle nuove norme, sono ispezionati i servizi sociali forniti in qualsiasi impianto con una capacità di oltre 25 persone finanziate dal piano per la ripresa e la resilienza. I servizi sociali in cui le ispezioni riscontrano carenze si impegnano ad adottare un piano di correzione di tali carenze entro un anno. Inoltre, la legge modificata sui servizi sociali istituisce anche un meccanismo di reclamo per i servizi sociali che garantisca almeno che: • I clienti, i tutori legali e i familiari del cliente hanno il diritto di presentare reclami relativi ai servizi sociali al loro fornitore. • I denuncianti hanno il diritto di essere informati del modo in cui il reclamo è stato risolto. • I denuncianti hanno il diritto di ricorrere dinanzi a un organismo indipendente dal prestatore di servizi; l'organo esamina i ricorsi sia per merito che per procedura. • I prestatori di servizi e l'organo o gli organismi di ricorso competenti tengono un registro dei

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										reclami ricevuti. Il meccanismo di denuncia dei servizi sociali mira a corrispondere in larga misura al meccanismo di denuncia dei servizi sanitari. Le modifiche della legge sui servizi sociali e la metodologia di ispezione sono discusse e concordate dalle parti interessate.
195	Investimento 3 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T2: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, prevenzione e consulenza di prossimità costruite o ricostruite		Numero di linee	94	228	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono create almeno 228 strutture, di cui: sono ristrutturati almeno 100 impianti che conseguano in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra e almeno 76 strutture con una domanda di energia primaria di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero. Inoltre, l'invito o gli inviti per i progetti che soddisfano tale obiettivo richiedono uno o più dei seguenti elementi: • I progetti riguardano nuove costruzioni con una domanda di energia primaria di almeno il 20 % inferiore al fabbisogno di edifici a energia quasi zero. • I progetti consistono in ristrutturazioni che conseguono in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. • Il progetto è costituito da altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. L'invito o gli inviti prevedono inoltre che i progetti garantiscano progressi verso la deistituzionalizzazione delle persone con disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										disabilità, in particolare i principi della vita indipendente e dell'inclusione nella comunità, segnatamente la libertà di scegliere dove e con chi vivere, il controllo delle attività quotidiane e l'accesso ai servizi nella comunità. La misura mira ad aumentare la capacità dei servizi di servire 3 958 clienti in più di quanto sarebbe stato possibile senza gli impianti.
196	Investimento 3 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di veicoli a basse emissioni acquistati per servizi di prevenzione sociale, consulenza e assistenza a domicilio		Numero	0	120	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono acquistati almeno 120 veicoli a basse emissioni, di cui: • almeno 40 auto elettriche a batteria • al massimo 80 auto ibride ricaricabili
197	Investimento 3 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T2: Numero di veicoli a basse emissioni acquistati per servizi di prevenzione sociale, consulenza e assistenza a domicilio		Numero	120	251	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Sono acquistati almeno 251 veicoli a basse emissioni, di cui: • almeno 100 auto elettriche a batteria • al massimo 151 auto ibride ricaricabili

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
274	Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Traguardo	Pubblicazione di un invito a presentare progetti per alloggi per bambini a rischio	Invito				TERZO TRIMESTRE 1	2024	È pubblicato almeno un invito a presentare progetti per l'acquisto di alloggi per bambini a rischio. L'invito o gli inviti pertinenti richiedono che: 1. Ogni unità abitativa non deve essere superiore a 200 m² e deve essere dotata di camere progettate per al massimo due bambini. 2. Le camere progettate per due bambini non devono essere inferiori a 12,25 m² e le camere progettate per un bambino non devono essere inferiori a 8 m². 3. Le unità abitative sono utilizzate dai bambini a rischio entro un termine massimo di 12 mesi dal loro acquisto. 4. Le unità abitative sono utilizzate a fini sociali per almeno 10 anni.
275	Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Traguardo	Pubblicazione di un invito a presentare progetti per strutture per bambini a rischio	Invito a presentare progetti				TERZO TRIMESTRE 1	2024	È pubblicato almeno un invito a presentare progetti per la ristrutturazione o la costruzione di strutture per bambini a rischio. L'invito o gli inviti pertinenti richiedono che: 1. Ciascuna struttura consta di un massimo di tre appartamenti, ciascuno deve essere progettato per un massimo di sei bambini e per ogni appartamento, al massimo, 2. Le camere progettate per due bambini non devono essere inferiori a 12,25 m² e le camere progettate per un bambino non devono essere inferiori a 8 m². 3. Tutte le ristrutturazioni comprendono almeno altre ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. 4. Tutte le nuove costruzioni hanno una domanda di energia primaria di almeno il 20 % inferiore al fabbisogno di edifici a energia quasi zero.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										5. Le strutture sono utilizzate a fini sociali per almeno 10 anni.
276	Riforma 4 — Riforma dell'assistenza residenziale e sociale ai bambini e alle famiglie vulnerabili	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori	Atto legislativo				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrano in vigore le modifiche alla legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori, garantendo che: 1. il collocamento in istituti di minori di età inferiore a 4 anni è vietato, con al massimo due eccezioni: i) soggiorni non superiori (al massimo) a due mesi; II) bambini nella categoria 3. o 4. intensività dell'assistenza. 2. L'assistenza istituzionale ("dětské domovy pro děti do 3 let věku") per i bambini di età inferiore a 4 anni è abolita
277	Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisita — 1º lotto		Alloggi	0	1800	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Almeno 1 800 m² di superficie abitativa devono essere acquistati come alloggi per bambini a rischio, in linea con l'invito o gli inviti a presentare progetti nell'ambito del traguardo 274 o di un altro invito che soddisfa gli stessi requisiti.
278	Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisita — 2º lotto		Alloggi	1800	5580	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono acquistati almeno 3 780 m² di superficie abitativa supplementare come alloggio per bambini a rischio, in linea con l'invito o gli inviti a presentare progetti nell'ambito del traguardo 274 o di un altro invito che soddisfa gli stessi requisiti.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
279	Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Obiettivo	Capacità delle strutture per i minori a rischio		Luoghi	0	237	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Vi sono almeno 237 posti nelle strutture per bambini a rischio, costruiti o ristrutturati in linea con l'invito a presentare progetti del traguardo 275 o con un altro invito che soddisfi gli stessi requisiti. Dei 237 posti, almeno il 35 % è ristrutturato per conseguire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra.

U. COMPONENTE 4.1: SOSTEGNO SISTEMICO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione in Cechia. L'obiettivo della componente è fornire sostegno metodologico per la preparazione dei progetti, modernizzare il quadro strategico e le capacità nel settore degli appalti pubblici, sostenere la preparazione di progetti di investimento e aumentare il personale addetto all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza in Cechia.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia riduce gli oneri amministrativi sugli investimenti e sostiene una maggiore concorrenza basata sulla qualità negli appalti pubblici, e la raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia sostiene le piccole e medie imprese utilizzando maggiormente gli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità, ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'eGovernment.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

U.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a fornire un sostegno metodologico e informativo agli investitori pubblici, ad esempio i comuni, le regioni o le società di proprietà di enti pubblici responsabili dell'attuazione degli investimenti pubblici. Tale supporto metodologico e informativo è fornito dal Centro di coordinamento e di competenza istituito. La riforma si concentra sull'adozione del piano di gestione del Centro di coordinamento e di competenza con una descrizione dettagliata delle attività sostenute e del relativo calendario di attuazione.

Tale riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2 — Sostegno metodologico e modernizzazione degli investimenti pubblici

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a sostenere la preparazione e l'adozione di una nuova strategia in materia di appalti pubblici e di un piano d'azione per la sua attuazione. La strategia e il piano d'azione si concentrano almeno sulle seguenti priorità: professionalizzazione delle amministrazioni aggiudicatrici, acquisti sostenibili, centralizzazione e acquisti in comune.

Tale riforma è attuata entro il 31 marzo 2024.

Riforma 3 — Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a preparare almeno 90 progetti, di cui almeno 72 che devono essere sufficientemente definitivi per essere presentati negli inviti a presentare proposte nell'ambito di diverse fonti di finanziamento.

Tale riforma è attuata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 4 — Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza

La riforma consiste in modifiche istituzionali e procedurali e mira a rafforzare la capacità amministrativa di coordinare e attuare il piano ceco per la ripresa e la resilienza. Sono assunte nuove persone equivalenti a tempo pieno per sostenere le attività strategiche, analitiche, di coordinamento, di monitoraggio, di controllo e di comunicazione degli organismi coinvolti nell'attuazione del piano, compresi il coordinamento e l'audit. Sono inoltre sostenute la campagna di comunicazione e i media, nonché le nuove funzionalità del sistema di monitoraggio e rendicontazione.

Tale riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

U.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
280	Riforma 1 — Sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Traguardo	Istituzione del Centro di coordinamento e di competenza e adozione del relativo piano di gestione.	Istituzione del Centro di coordinamento e di competenza e adozione del relativo piano di gestione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il Centro di coordinamento e di competenza è istituito per fornire sostegno metodologico alla preparazione dei progetti in linea con gli obiettivi dell'UE. Il piano di gestione comprende una descrizione delle attività pianificate del Centro con il calendario della loro preparazione. Le attività comprendono almeno la preparazione di documenti di orientamento, la formazione, la diffusione e il sostegno ad altre autorità.
281	Riforma 2 — Sostegno metodologico e modernizzazione degli investimenti pubblici	Traguardo	Adozione da parte del governo della Repubblica ceca di una nuova strategia in materia di appalti pubblici e di un piano d'azione per la sua attuazione	La strategia e il piano d'azione adottati				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Sono adottati una nuova strategia in materia di appalti pubblici e un piano d'azione per la sua attuazione. La strategia e il piano d'azione si concentrano almeno sulle seguenti priorità: professionalizzazione delle amministrazioni aggiudicatrici, acquisti sostenibili, centralizzazione e acquisti in comune. Il piano d'azione comprende un calendario e obiettivi per l'attuazione dei settori prioritari elaborati nella strategia.
282	Riforma 3 — Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Obiettivo	Numero di progetti preparati per l'attuazione		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 3	2024	30 progetti sono preparati per l'attuazione. Negli inviti a presentare proposte sono presentati almeno 24 progetti. I progetti in preparazione sono in linea con il principio DNSH di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).
283	Riforma 3 — Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Obiettivo	Numero di progetti preparati per l'attuazione		Numero	30	90	TERZO TRIMESTRE 2	2026	90 progetti sono preparati per l'attuazione. Negli inviti a presentare proposte sono presentati almeno 72 progetti. I progetti in preparazione sono in linea con il principio DNSH di cui agli orientamenti tecnici

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										DNSH (2021/C58/01).
284	Riforma 4 — Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Approvazione di una risoluzione del governo sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (decisione sulla sistematizzazione) e approvazione del relativo bilancio	Approvazione della decisione del governo sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del piano e del relativo bilancio				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Sono approvate le risoluzioni del governo che inducono il ministro dell'interno ad aumentare la capacità amministrativa per sostenere l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Esso a) includere la sistematizzazione delle posizioni nei ministeri competenti (proprietari dei componenti) e negli enti incaricati dell'attuazione; b) assegnare i fondi per il prefinanziamento a carico del bilancio dello Stato c) aumentare la capacità di attuazione dell'ONP mediante il ricorso a un accordo per l'esecuzione del lavoro. Il finanziamento a carico del bilancio nazionale per il prefinanziamento delle posizioni assegnate dalla decisione di sistematizzazione è approvato dal governo.
285	Riforma 4 — Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2023		Persone equivalenti a tempo pieno	217	338	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno 338 persone equivalenti a tempo pieno lavorano al piano per la ripresa e la resilienza.
286	Riforma 4 — Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Piano per i media e le comunicazioni approvato per la revisione del piano per la ripresa e la resilienza	Piano per i media e la comunicazione approvato per la revisione del piano per la ripresa e la resilienza				TERZO TRIMESTRE 1	2024	È adottato l'aggiornamento del piano per i media e la comunicazione per il piano per la ripresa e la resilienza riveduto.
287	Riforma 4 —	Traguardo	Aggiornamento					TERZO	2024	Il sistema aggiornato di archivi è predisposto e

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza		del sistema di archivi (AIS)	Il sistema aggiornato di archivi (AIS) diventa disponibile per gli organismi che attuano il PRR				TRIMESTRE 3		operativo. Il sistema comprende, come minimo, i seguenti nuovi elementi: a. Nuovi traguardi e obiettivi e modifica dei dati esistenti sui traguardi/obiettivi; b. Nuove funzionalità legate alla creazione di relazioni statistiche; c. sviluppo del sistema in base a ulteriori obblighi di rendicontazione.
288	Riforma 4 — Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2024		Persone equivalenti a tempo pieno	338	470	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 470 persone equivalenti a tempo pieno lavorano al piano per la ripresa e la resilienza.

V. COMPONENTE 4.2: NUOVI STRUMENTI DI QUASI-EQUITY PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ E DELLO SVILUPPO DELLA BANCA CECO-MORAVA DI GARANZIA E SVILUPPO (ČMZRB) IN QUALITÀ DI BANCA NAZIONALE DI SVILUPPO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta le sfide relative all'accesso ai finanziamenti da parte delle piccole e medie imprese (PMI).

Gli obiettivi della componente sono l'estensione della linea di prodotti della ČMZRB a un nuovo strumento di quasi-equity e il rafforzamento delle capacità della ČMZRB per la sua attuazione, compresa la progettazione di procedure di regolamentazione interna e di sistemi informatici. Una parte integrante della riforma consiste nell'aggiornare la strategia ČMZRB al fine di includere principi di finanziamento sostenibile in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE con la piena applicazione del principio "non arrecare un danno significativo".

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sul sostegno alle piccole e medie imprese mediante un maggiore ricorso agli strumenti finanziari per garantire il sostegno alla liquidità (raccomandazione specifica per paese n. 3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

V.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e di sviluppo come banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo della riforma è rafforzare la posizione della ČMZRB in quanto banca nazionale di sviluppo e la sua capacità di attuare strumenti finanziari, in particolare quelli che sostengono gli obiettivi della transizione verde.

La riforma mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- Aggiornamento della strategia ČMZRB al fine di includere principi di finanziamento sostenibile in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE.

- Rafforzare le risorse istituzionali e umane per garantire una gestione efficiente del nuovo tipo di strumenti finanziari, anche attraverso l'adeguamento delle procedure interne di regolamentazione dei sistemi informatici per il nuovo prodotto.

- Sviluppo di una metodologia per la valutazione e la selezione dei progetti conforme ai requisiti degli orientamenti tecnici (2021/C58/01) e ai criteri di marcatura verde stabiliti nell'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che consenta di sostenere attività con un coefficiente climatico del 40 % o del 100 %.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento 1 — Sviluppo di una nuova linea di strumenti quasi-azionari a sostegno dell'imprenditorialità

L'obiettivo dell'investimento consiste nel fornire sostegno per un importo complessivo di 32 400 000 EUR ad almeno 30 progetti che soddisfano i criteri ambientali e climatici sulla base della nuova metodologia, in linea con la nuova strategia a medio termine della ČMZRB elaborata nell'ambito della parte relativa alla riforma e a seguito di una procedura di selezione trasparente e competitiva. Il sostegno fornito nell'ambito del piano ceco per la ripresa e la resilienza dovrebbe mobilitare capitale privato come cofinanziamento privato e, a più lungo termine, aumentare il capitale di base della ČMZRB disponibile per l'ulteriore finanziamento delle imprese attraverso gli strumenti finanziari.

La Cechia completa le seguenti misure:

- La conclusione di un accordo di finanziamento tra la ČMZRB e il ministero dell'Industria e del commercio, che stabilisce chiaramente che i progetti sostenuti dalla ČMZRB nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza devono essere conformi agli obiettivi del regolamento (UE) 2021/241, compresi i criteri DNSH e di marcatura verde, e che fino al 31 dicembre 2026 i rientri dal nuovo strumento quasi-azionario sono riutilizzati solo ai fini del presente strumento.
- L'estensione delle linee di prodotti ČMZRB a nuovi strumenti di quasi-equity a sostegno delle PMI (prestiti mezzanini). Il nuovo strumento è uno strumento quasi azionario nel senso di subordinazione al suo debito senior, ma prevede un finanziamento specifico per progetto.
- La concessione di aiuti per un importo complessivo di almeno 32 400 000 milioni di EUR (30 progetti) mediante il finanziamento di investimenti in linea con gli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (2021/C58/01) e con un coefficiente climatico del 40 % o del 100 % mediante strumenti quasi-azionari, secondo una procedura trasparente e competitiva.
- Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra i ministeri dell'Industria e del Commercio e la ČMZRB e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:
    i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione europea sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
    ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[21]; II) attività e attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[22]; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[23] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[24]; e iv) attività e

[21] Ad eccezione dei progetti nell'ambito di questa misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o termica, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[22] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[23] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica,

attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e

iii. richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale del beneficiario da parte dell'entità delegata o dell'intermediario finanziario per tutte le operazioni, comprese quelle esenti dalla verifica della sostenibilità.

Al fine di garantire che le attività siano in linea con l'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241, i criteri di selezione prevedono che le attività sostenute siano conformi ai requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI di tale regolamento (con un coefficiente del 40 % o del 100 %).

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[24] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

V.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
198	Riforma 1 — Sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e di sviluppo come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Adozione della strategia a medio termine della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB) approvata dagli azionisti della banca (rappresentati dai ministeri dell'Industria e del Commercio, delle Finanze e dello Sviluppo locale)	Adozione della strategia a medio termine della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB)				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nuova strategia è approvata dagli azionisti della banca: Ministeri dell'Industria e del Commercio, delle Finanze e dello Sviluppo locale). Comprende disposizioni volte a garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
199	Riforma 1 — Sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e di sviluppo come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Realizzazione di un modello di gestione per il nuovo strumento di quasi-equity	Approvazione del piano di attuazione e dei regolamenti interni per la gestione del nuovo tipo di strumenti finanziari da parte del consiglio di amministraz				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il traguardo sarà raggiunto mediante l'approvazione del piano di attuazione e dei regolamenti interni per la gestione di nuovi tipi di strumenti finanziari da parte del consiglio di amministrazione della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB). Le nuove norme comprendono le condizioni e i metodi di valutazione del progetto che garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (2021/C58/01) e ai requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 (con un coefficiente del 40 % o del 100 %). Le nuove norme sono consultate con gli enti di mercato e i consulenti professionali.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				ione della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB)						
200	Investimento 1 — Sviluppo di una nuova linea di strumenti quasi-azionari a sostegno dell'imprenditorialità	Traguardo	Accordo di finanziamento con la banca ceco-morava di garanzia e sviluppo come banca nazionale di sviluppo (ČMZRB)	Firma dell'accordo di finanziamento,				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il traguardo sarà raggiunto al momento della firma dell'accordo di finanziamento tra la Banca di garanzia ceco-morava e la Banca di sviluppo in qualità di banca nazionale di sviluppo (ČMZRB) e il ministero dell'Industria e del commercio. L'accordo comprende: 1) politica di investimento, 2) criteri di ammissibilità, 3) conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei beneficiari che beneficiano di un sostegno nell'ambito di questa misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. I criteri di selezione prevedono che le attività sostenute siano conformi ai requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 (con un coefficiente del 40 % o del 100 %). L'accordo di finanziamento specifica che l'uso dei rientri dallo strumento finanziario per la Banca ceco-morava di garanzia e sviluppo come capitale di base della Banca nazionale di sviluppo (ČMZRB) ha luogo solo dopo il 2026.
201	Investimento 1 — Sviluppo di una nuova linea di strumenti	Obiettivo	Investimenti per un totale di 32 400 000 EUR in strumenti quasi-azionari a sostegno di		EUR	0	32 400 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'investimento sostiene un importo di 32 400 000 EUR almeno 30 progetti entro la fine del 2025, conformemente alla politica di investimento, a seguito di una procedura di selezione trasparente e competitiva. I progetti sono in linea con gli orientamenti tecnici sul

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	quasi-azionari a sostegno dell'imprenditorialità		progetti sostenibili delle PMI							principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (2021/C58/01) e con i pertinenti requisiti dei campi di intervento applicabili di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 (con un coefficiente del 40 % o del 100 %).

W. COMPONENTE 4.3: RIFORME ANTICORRUZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di rafforzare il quadro anticorruzione della Repubblica ceca attraverso l'adozione di una legislazione sulla protezione degli informatori e sul regolamento sulle attività di lobbying. La riforma mira inoltre a creare banche dati analitiche sulla corruzione, che possono successivamente essere utilizzate per progettare e attuare misure anticorruzione più efficaci e più mirate. La componente comprende anche una riforma del sistema giudiziario volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori dei tribunali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2019, in base alle quali la Cechia adotta misure anticorruzione in attesa.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

W.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Protezione degli informatori

La misura mira a migliorare le garanzie giuridiche per gli informatori e a migliorare la loro percezione all'interno della pubblica amministrazione e nella società civile. È prevista una nuova legislazione per garantire una protezione efficace degli informatori dalle ritorsioni sul lavoro, istituendo canali di segnalazione interna per le denunce di irregolarità da parte di istituzioni pubbliche, comuni e grandi imprese. Presso il ministero della Giustizia è istituito un sistema di notifica esterna per le denunce di irregolarità. Al fine di migliorare la percezione degli informatori, è condotta una campagna di sensibilizzazione rivolta sia alla pubblica amministrazione che alla magistratura, nonché al pubblico in generale.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2 — Rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori degli organi giurisdizionali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari

L'obiettivo di questa riforma è istituire un sistema trasparente e uniforme di assunzione e selezione dei giudici e dei funzionari giudiziari basato su criteri precisi, oggettivi e uniformi. Inoltre, la riforma mira a disciplinare in modo più dettagliato le attività accessorie dei giudici e a razionalizzare i procedimenti giudiziari che coinvolgono i valutatori. Mira inoltre a rafforzare le garanzie dei procedimenti disciplinari per i giudici, i pubblici ministeri e gli ufficiali giudiziari introducendo un riesame dei ricorsi. La riforma sarà realizzata mediante le seguenti misure:

- Entrata in vigore, entro il 31 dicembre 2021, della legge sui tribunali, i giudici, i valutatori e l'amministrazione statale dei tribunali (legge sui tribunali e sui giudici);

- Entrata in vigore, entro il 31 dicembre 2024, della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari.

Riforma 3 — Raccolta e analisi di dati sulla corruzione

La riforma mira a ottenere dati quantitativi e qualitativi sulla diffusione della corruzione e ad ampliare la gamma di strumenti per mappare e analizzare i principali tipi di corruzione in diversi settori. Tale obiettivo sarà conseguito mediante un progetto di ricerca che identifichi la portata e le forme di corruzione in settori selezionati nella Repubblica ceca. L'analisi si tradurrà in raccomandazioni di misure volte a ridurre la corruzione nei settori selezionati e dovrebbe contribuire alle future strategie anticorruzione del governo. La relazione finale di ricerca propone una metodologia per misurare l'esperienza diretta e indiretta in materia di corruzione. La metodologia è messa a disposizione delle autorità governative, delle organizzazioni senza scopo di lucro e delle comunità accademiche per ulteriori sviluppi e applicazioni.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 4 — Stabilire norme per le attività di lobbying

Le attività di lobbying non sono attualmente regolamentate in Cechia. L'obiettivo di questa riforma è istituire un quadro giuridico per le attività di lobbying nel processo legislativo, consentire il controllo pubblico delle attività di lobbying e aumentare in tal modo la trasparenza dell'intero processo legislativo. Deve essere adottata una nuova legge sul lobbismo, che stabilisce norme per le attività di lobbying al fine di distinguere tra attività di lobbying legittime e attività di lobbying indesiderate e non trasparenti.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Riforma 5 — Controllo e audit

L'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza è subordinata all'istituzione di misure adeguate per prevenire, individuare e correggere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61 del regolamento finanziario. Pertanto, il miglioramento dell'ambiente di controllo e audit è un prerequisito per un'attuazione efficiente del piano nel rispetto del diritto dell'Unione e nazionale applicabile. Tale riforma comprende diverse misure volte a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, in particolare i) miglioramenti del sistema di controllo nazionale per prevenire, individuare e correggere situazioni di conflitto di interessi, ii) una verifica della conformità delle procedure nazionali per garantire che l'applicazione della titolarità effettiva nel contesto del sistema di controllo interno del dispositivo sia pienamente allineata alla definizione di "titolari effettivi" di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva 2015/849, modificata dalla direttiva 2018/843, iii) l'adozione di una strategia di audit che garantisca un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, iv) l'approvazione delle procedure per il sistema di raccolta, conservazione e trattamento dei dati in relazione a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi, come stabilito dall'articolo 3 della direttiva (UE) 2015/849, e v) un sistema di archivi per il monitoraggio dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e per la raccolta e la conservazione di tutti i dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022. Tutti questi traguardi devono risultare conseguiti prima della presentazione alla Commissione della prima richiesta di pagamento.

W.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
202	Riforma 1 — Protezione degli informatori	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori e della relativa legge di modifica	Disposizione della legge sulla protezione degli informatori che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La legge sulla protezione degli informatori: • vietare le misure di ritorsione nei confronti degli informatori • richiedere l'istituzione di un canale di notifica esterno per le denunce di irregolarità presso il ministero della Giustizia • imporre alle istituzioni pubbliche, ai grandi comuni e alle grandi imprese di istituire sistemi interni di notifica per le denunce di irregolarità
203	Riforma 2 — Riforma giudiziaria volta a rafforzare il quadro	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui tribunali e i giudici	Disposizione della legge sui tribunali e sui giudici che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La legge sui tribunali e i giudici: • introdurre norme oggettive per la selezione dei giudici e dei funzionari giudiziari • fornire una regolamentazione più dettagliata

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	legislativo e la trasparenza nei settori dei tribunali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari									dell'attività secondaria dei giudici • razionalizzare i procedimenti giudiziari ai quali partecipano i giudici onorari
204	Riforma 2 — Riforma giudiziaria volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori dei tribunali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari	Disposizione della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari: • introdurre un ricorso giurisdizionale sulle decisioni della commissione di disciplina • introdurre misure volte ad aumentare l'efficienza dei procedimenti dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari, in particolare per quanto riguarda la composizione delle commissioni di disciplina, le retribuzioni dei dipendenti pubblici condannati per illeciti disciplinari e la composizione di un caso disciplinare mediante accordo;
205	Riforma 3 — Raccolta e analisi di dati sulla corruzione	Traguardo	Creazione di una metodologia per misurare la corruzione nella Repubblica ceca	Pubblicazione della metodologia da parte del ministero della Giustizia				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La nuova metodologia consentirà di misurare in modo replicabile ed efficiente l'esperienza diretta e indiretta della corruzione nella Repubblica ceca. Essa fa parte della relazione finale di ricerca che: • individuare la portata e le forme di corruzione in determinati settori sociali nella Repubblica ceca. • formulare raccomandazioni di misure volte a ridurre la corruzione nei settori selezionati

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
206	Riforma 4 — Regolamentazione delle attività di lobbying	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle attività di lobbying	Disposizione della legge sul lobbismo che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2025	La legge sulle attività di lobbying: • definire attività di lobbying • richiedere l'istituzione di un registro dei lobbisti e dei lobbisti • introdurre l'obbligo di registrare le attività di lobbying e le sanzioni in caso di inosservanza.
207	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Il sistema di raccolta, conservazione e messa a disposizione dei dati relativi a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi (come stabilito dall'articolo 3, punto 6), della direttiva antiriciclaggio.	Procedura approvata e attuata dall'unità di consegna con la descrizione del sistema di raccolta e messa a disposizione dei dati sui destinatari finali				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La procedura che descrive le modalità di raccolta e conservazione dei dati relativi ai destinatari finali, ai contraenti, ai subappaltatori, ai titolari effettivi e all'elenco di eventuali misure per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento è in fase di attuazione. Il sistema di raccolta e messa a disposizione dei dati sui destinatari finali è in linea con i requisiti di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento RRF. Tale descrizione riguarda esplicitamente tutte le categorie di dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), compresi i "titolari effettivi" quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva 2015/849, come modificata dalla direttiva 2018/843. Le procedure sono approvate e attuate dal consiglio di gestione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il sistema di raccolta dei dati si baserà sulle migliori pratiche del sistema MS2014 + e le seguirà.
208	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Creazione e attuazione di un piano d'azione sul sistema amministrativo dell'organismo di	Effettiva attuazione del piano d'azione confermata da procedure e processi aggiornati dell'organismo di				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'efficace attuazione del piano d'azione garantirà un sistema amministrativo interno efficiente dell'organismo di coordinamento, in particolare per quanto riguarda la prevenzione sufficiente e sistematica del conflitto di interessi. Il piano d'azione comprende misure volte a garantire che i pagamenti ai destinatari finali, ai contraenti e ai subappaltatori nell'ambito del piano siano soggetti a controlli preventivi della verifica dei conflitti di interessi fino al livello dei titolari

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			coordinamento, in particolare per quanto riguarda la prevenzione sufficiente e sistemica del conflitto di interessi nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza.	coordinamento						effettivi quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.
209	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Misure di prevenzione dei conflitti di interessi attuate dall'organismo di coordinamento.	Relazione di audit che conferma l'effettiva attuazione del piano d'azione.				TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'organismo di audit effettua un audit di follow-up per confermare l'attuazione del piano d'azione.
210	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Sistema di archivi	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF. Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di: (a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; (b) raccolta, conservazione e garanzia di accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
211	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Strategia di audit che garantisce un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Strategia di audit approvata dal responsabile dell'organismo di audit				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Adozione ed entrata in vigore di una strategia di audit per l'organismo di audit, che garantisca un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza conformemente alle norme di audit riconosciute a livello internazionale. La strategia definisce almeno la metodologia e l'approccio alla valutazione del rischio, la frequenza e il tipo di audit (ad esempio audit dei sistemi e dei progetti, documentali e in loco) da svolgere nelle diverse fasi di attuazione delle riforme e degli investimenti attuati nell'ambito del piano, nonché l'affidabilità dei dati a sostegno del conseguimento dei target intermedi e finali.
212	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Riesame della definizione di titolarità effettiva per quanto riguarda il sistema di controllo del dispositivo per la ripresa e la resilienza	Relazione di un esame di conformità comprendente suggerimenti su possibili azioni di follow-up.				TERZO TRIMESTRE 4	2021	È effettuata una verifica della conformità delle procedure nazionali per garantire che l'applicazione della titolarità effettiva nel contesto del sistema di controllo del dispositivo per la ripresa e la resilienza sia pienamente allineata alla definizione di "titolari effettivi" di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva 2015/849, come modificata dalla direttiva 2018/843. Il riesame comprende sia la legislazione che gli orientamenti, compreso il manuale per il registro dei titolari effettivi. Il riesame esamina inoltre le sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive in caso di violazione dell'obbligo di ottenere e conservare informazioni sulla titolarità effettiva, come previsto dall'articolo 30, paragrafo 1, della direttiva 2015/849, come modificata dalla direttiva 2018/843. A seguito del riesame, le potenziali carenze individuate devono essere corrette.
213	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi	Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi emanati dall'unità di consegna				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Adozione da parte dell'unità di attuazione dell'organismo di coordinamento di orientamenti per garantire la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse da parte dei proprietari delle componenti e di altre entità che attuano riforme e investimenti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. Gli orientamenti riflettono l'intera portata delle misure necessarie per proteggere il bilancio dell'UE da frodi e

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				dell'organismo di coordinamento. Revisione da parte dell'autorità di audit						irregolarità. I presenti orientamenti si basano sulla comunicazione della Commissione — Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse a norma del regolamento finanziario (GU C 121 del 9.4.2021, pag. 1). Gli orientamenti armonizzano le misure che devono essere adottate dai proprietari dei componenti e da altri soggetti che attuano riforme e investimenti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza (ministeri, altri enti pubblici, fondi statali, ecc.).
214	Riforma 5 — Controllo e audit	Traguardo	Procedure per evitare conflitti di interessi in linea con l'articolo 61 del regolamento finanziario	Relazione di audit con parere di audit senza rilievi sull'efficacia del sistema di controllo interno del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel prevenire, individuare e correggere situazioni di conflitto di interessi				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il sistema di controllo interno del dispositivo per la ripresa e la resilienza per evitare conflitti di interessi è efficace e garantisce, in particolare, che: (a) raccolta, conservazione e trattamento dei dati in relazione a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849; (b) il sistema di controllo interno per prevenire, individuare e correggere le situazioni di conflitto di interessi sia conforme all'articolo 61 del regolamento finanziario; e c) le procedure di controllo nazionali per evitare situazioni di conflitto di interessi per tutti i titolari effettivi siano efficaci.

X. COMPONENTE 4.4: MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di rafforzare l'applicazione dell'approccio basato su dati concreti all'elaborazione delle politiche pubbliche, migliorando nel contempo il coordinamento tra i diversi livelli (centrale e regionale) della pubblica amministrazione. Mira ad affrontare la mancanza di capacità analitiche sufficienti nella pubblica amministrazione in Cechia.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese, in base alla quale la Cechia mira a ridurre gli oneri amministrativi e a migliorare l'e-government (raccomandazione specifica per paese 3 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

X.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Maggiore efficienza, orientamento favorevole al cliente e ricorso ai principi di un processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione.

La misura mira ad aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi di un processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione**.** Esso si basa sulle raccomandazioni del riesame della governance pubblica dell'OCSE, in particolare nei settori del capitolo 2 (Migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo), del capitolo 3 (Promuovere un processo decisionale basato su elementi concreti) e del capitolo 6 (Attrarre e sviluppare competenze nel servizio pubblico). A queste sezioni corrispondono le seguenti azioni:

Migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo:

- Adottare una relazione di sintesi sulla coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, individuando le esigenze di finanziamento per le strategie e le fonti di finanziamento esistenti.
- Entrata in funzione di un sistema informatico per gli indicatori di monitoraggio relativi agli OSS.

Promuovere un processo decisionale basato su elementi concreti:

- Istituire un gruppo centrale di analisi per sensibilizzare tutte le parti interessate della pubblica amministrazione in merito all'importanza di principi di elaborazione delle politiche basati su elementi concreti, sostenendo nel contempo i servizi competenti nella corretta applicazione dei metodi analitici qualitativi e quantitativi.
- Adozione di una nuova versione della metodologia di analisi dell'impatto normativo.
- Aggiornamento del modello clima-energia riguardante tutti i processi climatici ed energetici importanti per la Cechia.

- Creare una banca dati di dati pertinenti provenienti da fonti di informazione selezionate, dati aperti e dati ottenuti mediante uno strumento elettronico di raccolta dei dati sulle attività delle autorità di nuova creazione.

Attrarre e sviluppare competenze nel servizio pubblico

- Istituire l'entrata in funzione di un sistema delle risorse umane che consenta lo svolgimento digitale di determinati processi in materia di risorse umane e la compilazione dei moduli per determinati processi in materia di risorse umane e un piano d'azione in materia di diritti umani per gli uffici della funzione pubblica.
- Attuare programmi di formazione mirati a favore dei clienti per almeno 1000 funzionari di front office.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

X.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
215	Riforma 1 — Aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento di cinque azioni volte a promuovere un processo decisionale basato su dati concreti e a migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo		Azioni completate	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere completate le seguenti azioni: 1.È istituito e operativo un archivio di dati specifico per la pubblica amministrazione, contenente i dati individuali disponibili provenienti da fonti di informazione selezionate, i dati aperti e i dati ottenuti mediante uno strumento elettronico di raccolta dei dati sulle attività delle autorità di nuova creazione. La banca dati è completata dal ministero dell'Interno. 2. È completato un modello aggiornato di clima ed energia che simula tutti i processi climatici ed energetici importanti, compreso l'intero bilancio energetico della Cechia, e sono utilizzati dati di input aggiornati per il modello. Il modello e i dati di input sono valutati da un'autorità internazionale riconosciuta nel settore dei cambiamenti climatici e/o della politica energetica, in linea con le migliori pratiche internazionali. I risultati del modello sono utilizzati per l'elaborazione di almeno una strategia nazionale. 3. Il governo approva una relazione che riesamina le strategie esistenti per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'obiettivo della relazione è migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. La relazione individua le strategie di abbandono e propone misure specifiche per risolvere le sovrapposizioni e le incongruenze individuate. Sono elencati gli attori concreti e le scadenze per risolvere i problemi individuati. Inoltre, la relazione individua il fabbisogno di finanziamento per le strategie e le fonti di finanziamento esistenti. 4. È istituito un sistema informatico per gli indicatori di monitoraggio relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il sistema è costituito almeno da un archivio di dati, da

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										un'applicazione web per l'importazione di serie di dati e da un'interfaccia per le agenzie depositarie. I dati del sistema sono disponibili sotto forma di dati aperti. 5. Il governo approva una nuova versione della metodologia di analisi dell'impatto normativo, basata su progetti pilota per almeno tre proposte legislative.
289	Riforma 1 — Aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Traguardo	Un sistema informatico e un piano d'azione per migliorare le risorse umane nella pubblica amministrazione	È istituito e utilizzato un sistema informatico, il governo adotta un piano d'azione per i diritti umani				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un sistema informatico delle risorse umane è istituito e utilizzato presso tre o più autorità governative centrali o organizzazioni sussidiarie delle autorità governative centrali, di cui almeno una è un'autorità governativa centrale. Il sistema consente almeno lo svolgimento digitale di processi selezionati in materia di risorse umane e consente di compilare moduli per i processi HR selezionati. Il governo adotta un piano d'azione in materia di diritti umani per gli uffici della funzione pubblica ("Služební úřady"), basato almeno su: 1) progetti pilota, almeno tre autorità governative centrali, volti a migliorare i processi di assunzione e sviluppo di dirigenti e specialisti; e 2) una valutazione empirica della funzione pubblica ceca e la modellizzazione di possibili scenari per la sua riforma e/o il suo sviluppo.
216	Riforma 1 — Aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella	Obiettivo	Completamento di una formazione accreditata dal ministero dell'Interno su approcci orientati al cliente per il personale di front office		Numero	0	1000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Deve essere completato un programma di formazione mirato per il personale di front office delle autorità centrali, regionali o locali secondo un approccio orientato al cliente. Il programma di formazione è attuato a livello di distretti in piccoli gruppi composti da un massimo di 20 funzionari ed è finalizzato all'esercizio di competenze in situazioni modello. Il programma di formazione è accreditato dal Ministero dell'interno ed è gratuito per tutti i partecipanti.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	pubblica amministrazione		delle autorità centrali, regionali o locali							

Y. COMPONENTE 4.5: SVILUPPO DEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza risponde alla necessità di sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi, che sono stati duramente colpiti dalla pandemia di COVID-19, rendendola nel contempo parte integrante della ripresa economica e sociale complessiva della Repubblica ceca. La componente stimolerà inoltre il passaggio al digitale nei settori culturali e creativi e la loro effettiva integrazione nell'ecosistema dell'innovazione ceco. Inoltre, l'obiettivo è rafforzare la resilienza dei settori culturali e creativi introducendo nella legislazione lo status di "artista" e investendo nelle competenze degli artisti e dei professionisti della cultura per promuoverne l'adattabilità a nuovi ambienti di lavoro, in particolare digitali. La componente comprende misure volte a rilanciare le attività culturali e turistiche nelle regioni, contribuendo in tal modo alla coesione regionale.

La componente sostiene la risposta alle raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019, secondo cui la Cechia rimuove gli ostacoli allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante, e alle raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020, in base alle quali la Cechia sostiene l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro, l'offerta di competenze, comprese le competenze digitali, e l'accesso all'apprendimento digitale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

Y.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Status dell'artista

La riforma affronta l'assenza di un contesto normativo adeguato per gli artisti: ciò ha esacerbato l'impatto negativo della pandemia di Covid sui professionisti della cultura e della creatività che operavano in regime di lavoro precario, al di fuori della rete di sicurezza sociale. Una nuova legislazione introduce lo status di "artista" al fine di migliorare e stabilizzare le condizioni di lavoro degli artisti e dei professionisti della cultura e aumentare la resilienza del settore. La legislazione è integrata da orientamenti metodologici incentrati sul trattamento dei professionisti con modalità di lavoro precarie, sull'uso equo della proprietà intellettuale e sul sostegno agli artisti nelle prime fasi della loro carriera.

La riforma comprende anche l'istituzione di un programma globale a sostegno delle competenze dei professionisti creativi e della cultura, in particolare le competenze digitali, l'alfabetizzazione finanziaria, le competenze gestionali, il collegamento tra cultura e creatività e l'istruzione e la promozione della mobilità. Il programma dovrebbe aumentare la resilienza dei settori culturali e creativi, promuovere l'adattabilità della cultura e dei professionisti creativi alle tecnologie digitali e ai nuovi ambienti di lavoro e contribuire a ripristinare le reti di cooperazione perturbate nei settori culturali e creativi.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali

La riforma mira a promuovere la stabilità finanziaria e la sostenibilità delle istituzioni culturali. Essa consiste in una riforma legislativa che introduce un finanziamento cooperativo multifonte delle

istituzioni culturali, aumentandone in tal modo la resilienza finanziaria. La riforma semplificherà la cooperazione tra le città, le regioni e lo Stato per quanto riguarda il finanziamento delle istituzioni culturali in Cechia e preciserà le condizioni per il coinvolgimento dei finanziamenti privati. La riforma comprende anche una mappatura regionale e nazionale dei settori culturali e creativi.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 1 — Sviluppo dei settori culturali e creativi regionali

L'obiettivo principale è garantire uno sviluppo equo dei settori culturali e creativi in tutto il territorio della Repubblica ceca. L'investimento mira alla creazione di 15 centri culturali e creativi che promuovono i collegamenti tra cultura, industrie creative ed ecosistemi regionali dell'innovazione. Gli investimenti vanno a beneficio delle regioni e delle zone strutturalmente svantaggiate che soffrono di una carenza di infrastrutture culturali, promuovendo in tal modo la coesione territoriale. È data preferenza ai progetti che rivitalizzano beni esistenti, contribuiscono al restauro del patrimonio culturale o ampliano le funzioni delle istituzioni culturali esistenti. L'investimento comprende il sostegno alla preparazione di progetti e allo sviluppo di documenti strategici regionali relativi ai settori culturali e creativi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Digitalizzazione dei settori culturali e creativi

L'obiettivo è sostenere la digitalizzazione dei contenuti culturali al fine di garantirne la conservazione e migliorarne l'accessibilità. Gli investimenti affrontano il basso livello di digitalizzazione dei contenuti culturali in Cechia e la mancanza di una metodologia completa e di condivisione delle buone pratiche in questo settore. A tal fine è possibile:

- un regime di sovvenzioni a sostegno di almeno 80 progetti di digitalizzazione dei contenuti culturali, privilegiando i progetti che consentono la condivisione di attrezzature e capacità;

- sviluppare una metodologia per facilitare la digitalizzazione dei contenuti culturali nelle biblioteche, nei musei e in altre istituzioni culturali;

- digitalizzazione del sistema di sovvenzioni del ministero della Cultura, che deve consentire un'amministrazione efficiente delle domande.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Buoni creativi

L'investimento mira a promuovere l'innovazione attraverso collegamenti tra le PMI e i settori creativi emergenti. I servizi esterni di professionisti creativi possono aiutare le PMI a innovare i loro servizi post-produzione e a rispondere rapidamente alle richieste del mercato, sostenendo in tal modo la loro competitività. L'investimento è realizzato mediante un sistema di buoni a sostegno delle innovazioni soft nelle PMI, quali la progettazione web, la progettazione di prodotti e servizi, la progettazione grafica o le strategie di marketing. Almeno 3000 buoni creativi sono assegnati alle PMI in tre inviti consecutivi (2022-24). Inoltre, almeno 300 crediti di progettazione sono assegnati alle PMI nell'ambito di un regime complementare a sostegno delle attività di promozione e consultazione delle esportazioni in fase di progettazione. L'assegnazione dei buoni alle PMI mira a un'equa distribuzione tra le regioni e i professionisti creativi sono limitati a fornire servizi a un massimo di tre PMI al fine di evitare la concentrazione in grandi imprese creative e pubblicitarie. L'investimento comprende la creazione di una galleria creativa, che servirà all'attuazione e alla

gestione del sistema di buoni e fungerà da piattaforma di comunicazione più ampia per i settori culturali e creativi. Il sistema di buoni si basa su un sistema locale di successo organizzato nella Moravia meridionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Y.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
217	Riforma 1 — Status dell'artista	Traguardo	Entrata in vigore della legge sullo status dell'artista	Disposizione della legge sullo status dell'artista che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La legge sullo statuto dell'artista garantisce condizioni di lavoro stabili per gli artisti e i professionisti creativi. La legislazione è integrata da materiali metodologici sul trattamento dei professionisti con modalità di lavoro precarie, sull'uso equo della proprietà intellettuale e sul sostegno agli artisti nelle prime fasi della loro carriera.
218	Riforma 1 — Status dell'artista	Obiettivo	Numero di professionisti creativi e culturali sostenuti dalla fornitura di competenze		Numero	0	2000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni con una dotazione totale di 27 100 000 EUR). Lo sviluppo delle competenze si concentra sulle competenze digitali, finanziarie e gestionali, sulle innovazioni culturali, sull'internazionalizzazione e sulla promozione dei collegamenti dell'arte e della cultura con il settore dell'istruzione.
219	Investimento 1 — Sviluppo dei settori culturali e creativi regionali	Obiettivo	Apertura al pubblico di nuovi centri culturali e creativi regionali		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 15 centri culturali e creativi regionali sono sostenuti e aperti al pubblico. Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni con una dotazione totale di 125 677 000 EUR. È data preferenza ai progetti che rivitalizzano gli oggetti esistenti, contribuiscono al restauro del patrimonio culturale e seguono gli obiettivi climatici. La selezione dei progetti rispetta l'equilibrio geografico. All'interno delle singole regioni, è data preferenza alle zone strutturalmente svantaggiate e alle zone che soffrono di una carenza di infrastrutture culturali.
220	Riforma 2: Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica legislativa che consente il finanziamento cooperativo multifonte della cultura	Disposizione della modifica legislativa che consente il finanziamento cooperativo multifonte della cultura, indicando				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La modifica legislativa: • consentire il finanziamento della cultura da più fonti • semplificare la cooperazione tra città, regioni e Stato • rafforzare la sostenibilità finanziaria delle

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				l'entrata in vigore						istituzioni culturali
221	Investimento 2 — Digitalizzazione del settore culturale e creativo	Obiettivo	Numero di progetti completati di digitalizzazione dei contenuti culturali		Numero	0	80	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il regime di sovvenzioni sostiene almeno 80 progetti di digitalizzazione dei contenuti culturali, privilegiando i progetti che consentono la condivisione di attrezzature e capacità. Una metodologia per un'efficace digitalizzazione dei contenuti culturali è messa a disposizione delle istituzioni culturali, sulla base delle migliori pratiche in materia. Il bilancio totale eseguito a tal fine ammonta a 31 419 000 EUR.
222	Investimento 3 — Buoni creativi	Obiettivo	Numero di buoni creativi assegnati alle PMI		Numero	0	3300	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La misura sostiene le innovazioni soft nelle PMI, quali la progettazione web, la progettazione di prodotti e servizi, la progettazione grafica o le strategie di commercializzazione e le attività di promozione delle esportazioni. Il sostegno è erogato attraverso due regimi di sovvenzioni con una dotazione totale di 20 800 000 EUR. Alle PMI sono assegnati almeno 3000 buoni creativi e 300 crediti di progettazione. La distribuzione dei buoni rispetta l'equilibrio geografico. I professionisti creativi possono fornire servizi a un massimo di tre PMI. È istituita una galleria creativa che serva l'attuazione e la gestione del sistema e funga da canale di comunicazione più ampio.

Z. COMPONENTE 5.1: RICERCA E SVILUPPO ECCELLENTI NEL SETTORE SANITARIO

La componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di migliorare l'eccellenza della ricerca nelle scienze mediche e nelle discipline correlate. Ciò comprende la ricerca nei seguenti settori: malattie infettive, cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico dei rischi per la salute. L'identificazione di questi campi è stata effettuata sulla base di tre criteri: i dati esistenti sui tassi di mortalità, sul potenziale di eccellenza e sull'attuale esistenza di strutture di cooperazione.

La componente mira a modernizzare e rinnovare l'infrastruttura scientifica della Cechia in base agli standard europei, a sviluppare strutture di rete nel settore della ricerca e sviluppo e a ridurre la frammentazione del settore della ricerca in Cechia, migliorandone così la gestione.

Questa componente fornisce un sostegno complementare alle componenti 6.1 e 6.2 nel settore del sostegno al sistema sanitario.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sulla cooperazione pubblico-privato in materia di ricerca e sviluppo (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

Z.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate

Questo investimento mira a sostenere almeno quattro consorzi di ricerca, ciascuno con l'obiettivo di migliorare la fornitura sistematica delle competenze necessarie in una delle discipline selezionate: ricerca sulle malattie infettive, ricerca sul cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico dei rischi per la salute. Ciò rafforza il sostegno scientifico alla pubblica amministrazione o una condivisione più rapida e trasparente delle informazioni pertinenti e scientificamente convalidate e dei risultati della ricerca e sviluppo &Innovazione.

I consorzi dovrebbero essere istituiti tra università competenti, istituti pubblici di ricerca e altri enti pubblici e privati, garantendo il necessario trasferimento di conoscenze. Tali consorzi formano autorità nazionali di ricerca volte a apportare un cambiamento qualitativo alle aree prioritarie di ricerca e sviluppo prescelte, con ripercussioni sia in termini di produzione scientifica che di funzionamento della pubblica amministrazione ceca in situazioni di crisi sanitaria.

L'investimento dovrebbe comprendere il sostegno alle attività di ricerca di base e applicata, l'equipaggiamento degli enti di ricerca di un'infrastruttura scientifica di nuova qualità, l'istituzione di un'unica piattaforma scientifica per ciascun settore prioritario sostenuto e il miglioramento delle capacità dei ricercatori del consorzio attraverso attività di miglioramento delle competenze.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Z.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
223	Investimento 1 — Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Traguardo	Avvio di un nuovo programma di sostegno alla ricerca e sviluppo	Approvazione del programma da parte del governo ceco e lancio di una gara d'appalto				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il traguardo sarà conseguito con il lancio di un nuovo strumento sistemico di sostegno alla ricerca e sviluppo nelle scienze mediche prioritarie e nelle scienze sociali correlate, vale a dire: ricerca sulle malattie infettive, ricerca sul cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico delle malattie, conformemente alle norme nazionali stabilite dalla legge n. 130/2002 sul sostegno alla ricerca, allo sviluppo sperimentale e all'innovazione mediante fondi pubblici. L'adozione da parte del governo segue la consultazione di tutte le parti interessate e secondo le procedure di consultazione interne e interministeriali, la consultazione dei rappresentanti delle comunità accademiche e di applicazione e delle università in seno al Consiglio per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, la verifica della capacità di assorbimento. Il bando di gara pubblico per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione per il nuovo programma di ricerca &S; segue le norme nazionali, in particolare quelle stabilite dalla legge n. 130/2002 sul sostegno alla ricerca, allo sviluppo sperimentale e all'innovazione mediante fondi pubblici.
224	Investimento 1 — Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti pubblici ad almeno quattro consorzi di ricerca &S;		Numero di contratti	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'obiettivo è raggiunto previa notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici ad almeno quattro consorzi di ricerca e sviluppo nelle scienze mediche prioritarie e nelle scienze sociali correlate, vale a dire: ricerca sulle malattie infettive, ricerca sul cancro, neuroscienze, disturbi metabolici o malattie cardiovascolari e ricerca sull'impatto socioeconomico delle malattie. Il bilancio totale stanziato a tal fine ammonta ad almeno 196 371 000 EUR.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	correlate									
225	Investimento 1 — Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Convalida di almeno quattro consorzi nazionali di ricerca e sviluppo e loro integrazione nel sistema ceco di ricerca e sviluppo in qualità di autorità nazionali di ricerca		Numero di consorzi convalidati dal ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport	0	4	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'obiettivo è raggiunto con la convalida del funzionamento di almeno quattro consorzi nei settori della ricerca sulle malattie infettive, della ricerca sul cancro, delle neuroscienze, dei disturbi metabolici o delle malattie cardiovascolari e della ricerca sull'impatto socioeconomico delle malattie e sulla loro integrazione nel sistema ceco di ricerca e sviluppo in qualità di autorità nazionali di ricerca da parte del ministero dell'Istruzione, della gioventù e dello sport. Il processo di convalida è condotto sulla base della valutazione e della valutazione conformemente alle norme nazionali stabilite dalla legge n. 130/2002 sul sostegno alla ricerca, allo sviluppo sperimentale e all'innovazione con fondi pubblici, sulla revisione inter pares e sulle visite in loco di esperti.

AA. ELEMENTO 5.2: SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO NELLE IMPRESE E INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI NELLE PRATICHE COMMERCIALI

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare la sfida di stimolare la capacità di innovazione delle imprese nazionali e migliorare la cooperazione all'interno dell'ecosistema dell'innovazione della Cechia. A tal fine occorre sostenere le imprese innovative, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione, l'innovazione organizzativa e i collegamenti tra università e imprese. Il sostegno pone l'accento sulla cooperazione internazionale e sulle sinergie con il programma quadro di ricerca e innovazione.

La componente sostiene la raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia rimuove gli ostacoli allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante, e la raccomandazione specifica per paese 3 2020, in base alla quale la Cechia garantisce l'accesso ai finanziamenti per le imprese innovative e migliora la cooperazione pubblico-privato in materia di ricerca e sviluppo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, i risultati del processo di R &Isono tecnologicamente neutri al livello della loro applicazione (vale a dire sono applicati a tutte le tecnologie disponibili, comprese le tecnologie a basso impatto) e la misura esclude ex ante la R &I dedicata agli elementi "marroni R &I" (carbone, lignite, petrolio/petrolio, gas naturale non contemplato dall'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH, idrogeno blu e grigio, inceneritori e discariche).

AA.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Creazione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale

La riforma comporta l'istituzione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale, incaricato di armonizzare le politiche di sostegno alla R &S; tra i responsabili politici, i fornitori esistenti di sostegno alla RSI e il Consiglio governativo per la RSI.

Il gruppo di coordinamento nazionale garantisce l'istituzione di una struttura di sostegno ai programmi compatibili con la strategia di specializzazione intelligente. Esso dovrebbe armonizzare le condizioni per la concessione del sostegno e la concentrazione di tutti i programmi pertinenti nell'ambito di un unico organismo di attuazione, l'agenzia per la tecnologia della Repubblica ceca.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento 1 — Sostegno all'introduzione dell'innovazione nella pratica commerciale

La misura mira a sostenere i progetti di innovazione delle PMI al fine di introdurre l'innovazione dei prodotti, dei processi o dell'organizzazione nella pratica commerciale.

90 singoli progetti innovativi delle PMI (processo, prodotto, organizzazione) saranno messi in pratica a seguito del progetto sovvenzionato.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Sostegno alla cooperazione in materia di R &S(in linea con la strategia nazionale RIS3)

La misura mira a fornire sostegno alla cooperazione tra organismi di ricerca e PMI nell'ambito del programma dei centri nazionali di competenza.

Sono sostenuti progetti di cooperazione di almeno 60 PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito di centri nazionali di competenza di nuova creazione.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 3 — Aiuti alla ricerca e sviluppo in materia ambientale

La misura mira a sostenere i progetti di RSI industriali presentati da organizzazioni di ricerca e imprese, compresi progetti collaborativi, volti ad affrontare le sfide individuate nell'ambito della "Politica ambientale statale della Repubblica ceca 2030 con prospettive per il 2050" e della strategia settoriale di sostegno alla ricerca. I progetti di RSI si concentrano su aree tematiche prioritarie quali la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, la protezione del clima e il miglioramento della qualità dell'aria, la gestione e il riutilizzo dei rifiuti, la protezione della natura e del paesaggio o un ambiente sicuro e resiliente, comprese la prevenzione e la riduzione delle conseguenze dei pericoli naturali e antropogenici.

Sono sostenuti almeno 15 progetti di RSI nel settore dell'ambiente.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 4 — Sostegno alla ricerca e allo sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione

La misura mira a finanziare progetti del marchio di eccellenza, in particolare gli strumenti dell'Acceleratore del Consiglio europeo per l'innovazione (compreso il progetto pilota Acceleratore del CEI), che sostiene le PMI con il maggiore potenziale di crescita rapida, nonché a sostenere i cofinanziamenti NET dello Spazio europeo della ricerca (partenariati europei) che affrontano le sfide più urgenti in materia di ricerca e sviluppo nel contesto internazionale.

Sono sostenute almeno 16 imprese coinvolte nei cofinanziamenti NET dello Spazio europeo della ricerca e almeno 8 imprese che presentano progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 5 — Aiuti alla ricerca e sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3

La misura mira a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dalle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3.

L'appalto mira a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a mettere in pratica i risultati, in particolare nella produzione industriale e nella fornitura di prodotti sul mercato, progetti di sviluppo di nuovi servizi, tecnologie e materiali, aumento dell'automazione e della robotizzazione e utilizzo delle tecnologie digitali.

I progetti selezionati per il sostegno sono in linea con un settore di specializzazione R&I della strategia nazionale RIS3.

Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 68 progetti. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e il periodo di attuazione globale ammonta ad almeno 53.9 milioni di EUR.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 6 — Aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti

La misura mira a sostenere progetti di R &S; nel settore dei trasporti.

L'appalto mira a sostenere progetti di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e innovazione in uno dei seguenti settori: i) trasporti sostenibili, accessibili e sicuri, ii) automazione, digitalizzazione e trasporti tecnologicamente avanzati, iii) trasporti a zero emissioni.

I progetti selezionati per il sostegno rispettano inoltre uno dei due seguenti settori di specializzazione della strategia nazionale RIS3: i) trasporti verdi; e ii) trasporti tecnologicamente avanzati e sicuri.

Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 16 progetti. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per l'intero periodo di attuazione dei progetti ammonta ad almeno 8 milioni di EUR.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 7 — Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale

La misura mira a sostenere i progetti di RSI industriali presentati da organizzazioni di ricerca e imprese, compresi progetti collaborativi, volti ad affrontare le sfide individuate nell'ambito della "Politica ambientale statale della Repubblica ceca 2030 con prospettive per il 2050" e della strategia settoriale di sostegno alla ricerca.

I progetti selezionati per il sostegno sono in linea con un settore di specializzazione R&I della strategia nazionale RIS3.

Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 35 progetti nel settore ambientale. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per l'intero periodo di attuazione dei progetti ammonta ad almeno 17.9 milioni di EUR.

L'investimento è attuato entro il 31 marzo 2026.

AA.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
226	Riforma 1 — Creazione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale	Traguardo	Istituzione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale	Avvio delle attività del gruppo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	È istituito e operativo un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale. Il gruppo di coordinamento armonizza le politiche industriali di sostegno alla R &Stra i responsabili politici, i fornitori esistenti di sostegno alla RSI e il Consiglio governativo per la RSI, le condizioni per la concessione del sostegno e concentra tutti i programmi pertinenti di competenza dell'Agenzia per la tecnologia della Repubblica ceca.
227	Investimento 1 — Sostenere l'adozione dell'innovazione nelle pratiche commerciali	Obiettivo	Introduzione di innovazioni di prodotto, processo o organizzazione		Numero di singole innovazioni (processo, prodotto, organizzazione) messe in pratica a seguito del progetto sovvenzionato	72	162	TERZO TRIMESTRE 1	2026	90 singole innovazioni (processo, prodotto, organizzazione) saranno messe in pratica a seguito del progetto sovvenzionato. Il bilancio totale eseguito a tal fine ammonta ad almeno 39 000 000 EUR.
228	Investimento 2 — Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazione intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza		Numero di PMI sostenute coinvolte in progetti di cooperazione	0	60	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di progetti di cooperazione che coinvolgono almeno 60 PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito di centri nazionali di competenza di nuova creazione.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
290	Investimento 2 — Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazione intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza		Milioni di EUR	0	58	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il bilancio totale eseguito per sostenere i progetti di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo 228 ammonta ad almeno 58 000 000 EUR.
229	Investimento 3 — Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale	Obiettivo	ricerca e sviluppo in campo ambientale		Numero di progetti finanziati nel settore ambientale	43	58	TERZO TRIMESTRE 3	2022	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno quindici progetti di RSI nel settore ambientale. I progetti si concentrano su aree tematiche prioritarie quali la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, la protezione del clima e il miglioramento della qualità dell'aria, la gestione e il riutilizzo dei rifiuti, la protezione della natura e del paesaggio o un ambiente sicuro e resiliente, comprese la prevenzione e la riduzione delle conseguenze dei pericoli naturali e antropici.
291	Investimento 3 — Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale		Milioni di EUR	0	7	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il bilancio totale eseguito per il sostegno ai progetti nell'ambito dell'obiettivo 229 ammonta ad almeno 7 000 000 EUR.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
230	Investimento 4 — Aiuti alla ricerca e allo sviluppo con effetti sinergici con il programma quadro di ricerca e innovazione	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione		Numero di progetti che partecipano ai cofinanziamenti NET dello Spazio europeo della ricerca e ai progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza	53	79	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Sono sostenuti26 progetti che partecipano a cofinanziamenti NET dello Spazio europeo della ricerca e progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza (anche nell'ambito del progetto pilota Acceleratore del CEI), compresi 18 progetti che partecipano a cofinanziamenti NET dello Spazio europeo della ricerca e 8 progetti che hanno ricevuto il marchio di eccellenza. Il bilancio totale eseguito a tal fine ammonta ad almeno 19 000 000 EUR.
292	Investimento 5 — Aiuti alla ricerca e sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3		Numero di progetti in linea con la strategia RIS3 per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione	0	68	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 68 progetti in linea con la strategia nazionale RIS3. L'appalto mira a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a mettere in pratica i risultati, in particolare nella produzione industriale e nella fornitura di prodotti sul mercato, progetti di sviluppo di nuovi servizi, tecnologie e materiali, aumento dell'automazione e della robotizzazione e utilizzo delle tecnologie digitali. I progetti selezionati per il sostegno sono in linea con un settore di specializzazione R&I della strategia nazionale RIS3. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e il periodo di attuazione globale ammonta ad almeno 53.9 milioni di EUR.
293	Investimento 5 — Aiuti alla ricerca e sviluppo nelle imprese in linea con la strategia	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3		%	0	90	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno il 90 % del bilancio impegnato per i progetti nell'ambito dell'obiettivo 292 deve essere stato erogato.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nazionale RIS3									
294	Investimento 6 — Aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti		Numero di progetti nel settore dei trasporti per i quali è stata firmata una convenzione di sovvenzione	0	16	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 16 progetti di R &S; nel settore dei trasporti. L'appalto mira a sostenere progetti di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e innovazione in uno dei seguenti settori: i) trasporti sostenibili, accessibili e sicuri, ii) automazione, digitalizzazione e trasporti tecnologicamente avanzati, iii) trasporti a zero emissioni. I progetti selezionati per il sostegno sono inoltre in linea con uno dei due seguenti settori di specializzazione della strategia nazionale RIS3: i) trasporti verdi; e ii) trasporti tecnologicamente avanzati e sicuri. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e il periodo di attuazione globale ammonta ad almeno 8 milioni di EUR.
295	Investimento 6 — Aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti		%	0	90	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno il 90 % del bilancio impegnato per i progetti nell'ambito dell'obiettivo 294 deve essere stato erogato.
296	Investimento 7 — Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale		Numero di progetti per i quali è stata firmata una convenzione di	0	35	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono firmate convenzioni di sovvenzione per il sostegno di almeno 35 progetti di R&S; nel settore ambientale. I progetti selezionati per il sostegno sono inoltre in linea con un settore di specializzazione R&I

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ambientale				sovvenzione					della strategia nazionale RIS3. Il bilancio totale impegnato nelle convenzioni di sovvenzione per tutti i progetti e il periodo di attuazione globale ammonta ad almeno 17.9 milioni di EUR.
297	Investimento 7 — Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale		%	0	90	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno il 90 % del bilancio impegnato per i progetti nell'ambito dell'obiettivo [296] deve essere stato erogato.

BB. ELEMENTO 5.3: UN ECOSISTEMA DI R &S; STRATEGICAMENTE E COMPETITIVO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare la competitività nonché i benefici e gli impatti socioeconomici della R &I; promuovendo l'eccellenza, rafforzando la cooperazione internazionale e lo sviluppo strategico del capitale umano. Ciò si ottiene migliorando il processo di sviluppo, attuazione, monitoraggio e valutazione della politica in materia di R &S; armonizzando il contesto metodologico per il sostegno pubblico alla R &S; e sostenendo i gruppi competitivi a livello internazionale che forniscono eccellenza in materia di R &S;

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese 3 2019, secondo cui la Cechia rimuove gli ostacoli allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione pienamente funzionante.

BB1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Un ecosistema di R &I; gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale

La riforma comporta il rafforzamento delle capacità di intelligence strategica per la politica di R &I; la creazione di un programma di eccellenza e l'armonizzazione delle norme procedurali per la concessione del sostegno pubblico alla R&S&I;

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

BB.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
298	Riforma 1 — Un ecosistema di R &I; gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale	Traguardo	Rafforzamento delle capacità di intelligence strategica, creazione di un programma di eccellenza e adozione di orientamenti metodologici per i fornitori di sostegno	Adozione di risoluzioni del governo e di orientamenti metodologici				TERZO TRIMESTRE 2	2025	La riforma comprende le seguenti azioni: a) Adozione di una risoluzione del governo, che crea un nuovo progetto di attività condivise per rafforzare le capacità di intelligence strategica per la politica di R &S; La risoluzione del governo stabilisce che il progetto consente la pubblicazione periodica dei risultati delle analisi e che l'ambito analitico del progetto consente di analizzare quanto segue: (i) La cooperazione internazionale della Cechia in materia di R &I; (ii) Il ruolo e l'impatto socioeconomico delle grandi infrastrutture di ricerca; (iii) Strategie nazionali di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente; (iv) Sviluppo delle risorse umane nella R &S, comprese le condizioni per la partecipazione delle donne alla R &S; (v) Il sistema di concessione di sostegno alle imprese innovative. La risoluzione del governo stabilisce inoltre che le capacità e i risultati analitici siano messi a disposizione di tutti i fornitori di sostegno. b) Adozione di una risoluzione del governo che istituisce un nuovo programma di eccellenza.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Questo nuovo programma di eccellenza introduce un titolo di sovvenzione supplementare per i richiedenti che: (i) hanno ricevuto sostegno finanziario da sovvenzioni internazionali, (ii) hanno ricevuto sostegno nazionale dopo aver chiesto una sovvenzione internazionale, oppure (iii) hanno ricevuto sostegno finanziario nell'ambito della sovvenzione nazionale EXPRO. Prima dell'adozione del programma sono consultati i rappresentanti del settore della ricerca. c) Adozione di orientamenti metodologici che: (i) Armonizzare le norme procedurali per la fornitura di sostegno alla R &S&Iper tutti i fornitori di sostegno. Comprende inoltre un calendario per l'attuazione delle misure pertinenti. (ii) Allineare i criteri per il sostegno ai progetti a titolo del bilancio nazionale ai criteri standard per la partecipazione ai progetti nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE. I fornitori di sostegno e i rappresentanti dei beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione degli orientamenti metodologici.

CC. ELEMENTO 6.1: AUMENTARE LA RESILIENZA DEL SISTEMA SANITARIO

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di rafforzare la resilienza del sistema sanitario investendo nelle infrastrutture sanitarie e migliorando l'istruzione degli operatori sanitari nelle cure acute. Per quanto riguarda le infrastrutture sanitarie, l'obiettivo è aumentare la disponibilità e la qualità delle cure riabilitative per i pazienti che si riprendono da patologie critiche (patologie acute), che si sono rivelate insufficienti durante la pandemia. Inoltre, la componente mira ad affrontare la mancanza di strumenti diagnostici altamente specializzati e il trattamento di gravi malattie cardiovascolari, compresa la medicina dei trapianti. Per quanto riguarda l'istruzione del personale sanitario, sono previsti interventi e investimenti sistemici per far fronte alla crescente carenza di operatori sanitari.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2020, secondo cui la Cechia garantisce la resilienza del sistema sanitario, rafforza la disponibilità di operatori sanitari, l'assistenza di base e l'integrazione dell'assistenza e la diffusione dei servizi di sanità elettronica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

CC.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Miglioramento dell'istruzione degli operatori sanitari

La formazione e l'istruzione degli operatori sanitari sono adattate al fine di migliorare la disponibilità di operatori sanitari altamente specializzati. La pianificazione del personale sanitario a livello nazionale e regionale sarà migliorata grazie alla creazione di un sistema elettronico (che colleghi le banche dati esistenti degli operatori sanitari) per la gestione, l'amministrazione e la valutazione delle esigenze di formazione degli operatori sanitari. Il miglioramento dell'organizzazione della formazione post-laurea degli operatori sanitari contribuirà a ridurre la durata della formazione specialistica e a consentire ai medici più giovani di iniziare a fornire assistenza prima, migliorando in tal modo l'accesso alle cure.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimento 1 — Creazione del Centro Intensivo di Simulazione Medicina

L'investimento consiste nella creazione di un centro di simulazione di medicina intensiva che amplierà l'infrastruttura per la formazione post-laurea e l'apprendimento permanente degli operatori sanitari. Il centro fornisce formazione con le tecnologie e le attrezzature all'avanguardia, imitando situazioni reali, anche utilizzando la realtà virtuale. Ciò consente la formazione di compiti clinici complessi in un ambiente sicuro senza incidere sulla sicurezza dei pazienti, l'effettivo trasferimento delle competenze acquisite nella pratica clinica e il miglioramento della cooperazione tra le discipline mediche. La formazione di simulazione copre un'ampia gamma di attività, che vanno dalle cure semplici all'assistenza completa dei pazienti da parte di équipe mediche specializzate nelle cure pre-ospedaliere, nelle unità di terapia intensiva o nelle stanze operative. Inoltre, deve essere sviluppato un sistema di formazione per il personale medico in medicina intensiva.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2 — Assistenza alla riabilitazione per i pazienti che si riprendono da condizioni critiche

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la necessità di rafforzare l'assistenza alla riabilitazione dei pazienti che si riprendono da condizioni critiche, che si sono moltiplicate a causa della pandemia di COVID-19. A tal fine si procederà ad ammodernare e ammodernare le attrezzature dei servizi di riabilitazione e a migliorare l'organizzazione delle cure di riabilitazione. L'acquisizione di attrezzature all'avanguardia per un'assistenza riabilitativa completa riduce il fabbisogno di personale, aumentando in tal modo la disponibilità di cure riabilitative per i pazienti. Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni con una dotazione totale di 61 660 000 EUR. Il sostegno è fornito ad almeno 19 ospedali pubblici che forniscono assistenza ospedaliera acuta in unità di terapia intensiva e cure di riabilitazione successive. La selezione dei progetti riflette l'aumento delle esigenze di assistenza alla riabilitazione dopo la pandemia di COVID-19. L'obiettivo è aumentare del 10 % il numero di trattamenti dei pazienti che si trovano in condizioni critiche nelle unità di cura della riabilitazione.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3 — Costruzione di un centro per la medicina cardiovascolare e trapianto

L'investimento mira ad aumentare l'accessibilità delle cure altamente specializzate nella medicina cardiovascolare e dei trapianti nella regione della Moravia meridionale. È prevista la costruzione di nuove strutture del centro di chirurgia cardiovascolare e trapianto di Brno al fine di ampliare la capacità attuale e ammodernare le attrezzature per riflettere i moderni metodi di trattamento, al fine di affrontare la mancanza di strutture adeguate nella regione Moravia. L'investimento aumenterà il numero di posti letto nell'attuale Centro di chirurgia cardiovascolare e trapianto dagli attuali 90 ad almeno 125 posti letto.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

CC.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
231	Riforma 1 — Miglioramento dell'istruzione degli operatori sanitari	Traguardo	Sistema elettronico per la gestione, l'amministrazione e la valutazione della formazione degli operatori sanitari	Una piattaforma di base per il sistema elettronico di gestione, amministrazione e valutazione dell'istruzione degli operatori sanitari messo in atto				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Creazione di una piattaforma di base da parte del ministero della Salute per il nuovo sistema elettronico di gestione, amministrazione e valutazione dell'istruzione degli operatori sanitari. Il sistema elettronico è ulteriormente sviluppato e completato con moduli in funzione delle esigenze di istruzione.
232	Investimento 1 — Creazione del Centro Intensivo di Simulazione Medicina e ottimizzazione del sistema educativo	Traguardo	Bando di gara per la costruzione del Centro Intensivo di Simulazione Medicina	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto aperto e pubblico al contraente				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico per la costruzione del Centro di simulazione di medicina intensiva che fornirà formazione agli operatori sanitari in un'ampia gamma di settori medici: • Anestesiologia e rianimazione • Altre competenze mediche e non mediche connesse alle emergenze • Cure pre-ospedaliere e ambulanze • Ammissione urgente • Unità di assistenza intensiva e sala operativa polivalente • Sistema integrato di pronto intervento • Competenze trasversali — comunicazione di squadra, comunicazione in caso di crisi, leadership. Il contraente è selezionato mediante procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze.
233	Investimento 1 — Creazione del Centro	Traguardo	Centro di simulazione di medicina	Centro di simulazione di medicina intensiva				TERZO TRIMEST	2025	Il centro di simulazione di medicina intensiva deve essere costruito, completamente attrezzato e messo in funzione. La capacità dovrebbe essere sufficiente a garantire che

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Intensivo di Simulazione Medicina e ottimizzazione del sistema educativo		intensiva messo in funzione	costruito, completamente attrezzato e messo in funzione				RE 4		almeno 1 500 operatori sanitari ricevano una formazione all'anno nel centro.
234	Investimento 2 — Assistenza alla riabilitazione per i pazienti che si riprendono da condizioni critiche	Obiettivo	Sostegno all'assistenza per la riabilitazione		Numero	0	19	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il sostegno è erogato attraverso un regime di sovvenzioni con una dotazione complessiva di 61 660 000 EUR. Saranno sostenuti almeno 19 progetti volti ad aumentare la capacità di assistenza alla riabilitazione dei pazienti che si trovano in condizioni critiche negli ospedali pubblici.
235	Investimento 3 — Costruzione di un centro per la medicina cardiovascolare e trapianto	Traguardo	Centro per la medicina cardiovascolare e trapianto pienamente operativo	Centro per la medicina cardiovascolare e trapianto pienamente operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Le nuove strutture del Centro di medicina cardiovascolare e trapianto sono pienamente operative. La costruzione della nuova struttura creerà almeno 35 nuovi posti letto presso il Centro di medicina cardiovascolare e trapianto. La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze.

DD. ELEMENTO 6.2: PIANO NAZIONALE PER RAFFORZARE LA PREVENZIONE E L'ASSISTENZA ONCOLOGICA

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza affronta la sfida di aumentare la resilienza del sistema di prevenzione e cura del cancro, che ha risentito degli effetti negativi a lungo termine della pandemia di COVID-19.

Per quanto riguarda le riforme, sarà istituito un nuovo programma nazionale oncologico per la Repubblica ceca per il periodo 2022-2030 e sarà potenziata la portata e la qualità dei programmi di screening per la prevenzione del cancro.

Per quanto riguarda le infrastrutture sanitarie, l'obiettivo è sostenere la costruzione dell'Istituto ceco di oncologia a Praga e del Centro per la prevenzione oncologica. Inoltre, devono essere sostenute anche strutture di cura oncologica ed ematooncologica, nonché nuove strutture presso l'Istituto oncologico Memorial Masaryk di Brno per rafforzare la prevenzione del cancro.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2020, secondo cui la Cechia garantisce la resilienza del sistema sanitario, rafforza la disponibilità di operatori sanitari, l'assistenza di base e l'integrazione dell'assistenza e la diffusione dei servizi di sanità elettronica.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Programma oncologico nazionale della Repubblica ceca — PON CZ 2030

La riforma mira a istituire il programma nazionale oncologico della Repubblica ceca per il periodo 2022-2030 (PON CR 2030). Il PON 2022-2030 rispecchia le priorità stabilite nel piano europeo di lotta contro il cancro, compresi i principi della cultura della cura del cancro incentrata sul paziente25. La preparazione del programma è di competenza della società oncologica ceca. Il Ministero della salute istituisce un Consiglio nazionale per l'attuazione del PON, che svolge un ruolo di coordinamento nelle fasi di preparazione, attuazione e valutazione.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo

La riforma si concentra sul miglioramento della portata e della qualità dei programmi di prevenzione del cancro al fine di ridurre la morbilità e la mortalità dei casi di cancro, limitare i costi del trattamento nelle fasi avanzate della malattia e aumentare la speranza di vita e la qualità della vita. Le misure comprendono:

- nomina del centro nazionale di screening, entro il 30 giugno 2025, quale organismo responsabile del coordinamento dei programmi di screening dei tumori nella Repubblica ceca;

[25] https://ec.europa.eu/health/sites/default/files/non_communicable_diseases/docs/eu_cancer-plan_en.pdf

- migliorare la portata, l'accessibilità, le prestazioni e l'impatto dei programmi di screening esistenti, in particolare aumentando la copertura della popolazione destinataria. Ad esempio, la copertura della popolazione bersaglio da parte del programma di screening dei tumori colorettali aumenterà ad almeno il 40 % entro il 30 giugno 2026;
- sperimentazione di nuovi programmi di screening, compresa la loro verifica mediante studi demografici e clinici. In particolare, è avviato un programma di individuazione precoce del cancro ai polmoni e almeno 20 000 partecipanti della popolazione destinataria entro il 30 giugno 2026.
- istituire un sistema per pianificare nuovi programmi di prevenzione e valutarne l'efficacia in termini di costi e l'impatto nel sistema pubblico di assicurazione sanitaria;
- creazione di una banca dati per il monitoraggio generale e la valutazione dei programmi di screening, comprendente un ampio gruppo di indicatori di qualità e una valutazione dell'efficienza.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 1 — Istituzione dell'Istituto ceco di oncologia

L'investimento si concentra sulla creazione dell'istituto ceco di oncologia di Praga con l'obiettivo di fornire la prevenzione, la diagnosi e tutte le modalità di trattamento del cancro in un unico punto di cura. L'investimento comprende la costruzione di un nuovo edificio e l'acquisto di attrezzature (comprese, tra l'altro, attrezzature cliniche, apparecchiature per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e attrezzature di sicurezza). L'obiettivo è anche quello di istituire un centro oncologico con una dimensione internazionale nella regione dell'Europa centrale e orientale. L'obiettivo è una capacità di 8500-11200 pazienti ricoverati all'anno.

Il Ministero della salute presenta entro il 15 marzo 2022 una serie di documenti necessari, tra cui:

- Programma medico/piano funzionale e bozza di progetto adatto ai fini della progettazione e della costruzione,

- Studio di fattibilità, compresa la valutazione delle esigenze nel contesto della più ampia strategia sanitaria, fattibilità tecnica, operativa ed economica, sostenibilità in termini sia finanziari che di personale e impatto sulla fornitura di cure oncologiche a livello regionale e nazionale, compresi i tempi di viaggio e le competenze professionali.

Tali documenti sono convalidati da un'autorità indipendente entro il 31 dicembre 2022.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 — Sviluppo di cure oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate

L'investimento mira a rafforzare le cure oncologiche altamente specializzate nei centri oncologici complessi e nei centri di ematooncologia altamente specializzata, mediante l'acquisizione di tecnologie e attrezzature all'avanguardia. L'investimento consentirà ai centri oncologici di fornire diagnosi e trattamenti oncologici basati sui principi della medicina di precisione e personalizzata, che migliorerebbero la diagnosi e il trattamento, in particolare dei tipi di cancro rari. Il concetto di medicina di precisione comprende in particolare la teranostica, i metodi di visualizzazione avanzati, le terapie cellulari e geniche individualizzate e la radioterapia moderna. Devono essere supportati almeno dieci centri di oncologia complessi e centri per l'ematooncologia altamente specializzata.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3 — Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e dell'infrastruttura per l'assistenza innovativa e supportiva presso l'Istituto oncologico Memoriale Masaryk

L'investimento mira ad aumentare la capacità e a sviluppare una prevenzione e una cura innovative del cancro presso l'istituto di cancro Memorial Masaryk di Brno. In primo luogo, l'investimento comprende la costruzione di una nuova struttura del Centro per la prevenzione del cancro, che aumenterà il numero di programmi di prevenzione oncologica (primaria, secondaria e terziaria) e separerà l'assistenza preventiva dalle strutture di assistenza (per far fronte agli aspetti antiepidemici e psicosociali). L'obiettivo è che il numero annuale di interventi presso il Centro per la prevenzione del cancro aumenti del 30 % rispetto al 2019. In secondo luogo, saranno create nuove strutture per cure oncologiche innovative e di supporto, vale a dire il primo centro di contatto, il centro di sperimentazione clinica, il centro di assistenza e il centro di istruzione. Il centro di assistenza di sostegno consentirà di sperimentare un nuovo programma di sostegno per i sopravvissuti al cancro, i cui risultati possono essere successivamente trasferiti ad altri centri oncologici nella Repubblica ceca. L'obiettivo è che il numero annuale di clienti dell'assistenza innovativa e supposta presso l'Istituto oncologico Memoriale Masaryk aumenti del 20 % rispetto al 2019.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
236	Riforma 1 — Programma nazionale oncologico	Traguardo	Programma nazionale oncologico della Repubblica ceca 2022-2030	Approvazione del programma nazionale oncologico 2022-2030 da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il programma nazionale oncologico è elaborato sotto la responsabilità della società ceca di oncologia in consultazione con i principali attori e portatori di interessi, in particolare il ministero della Salute, i centri nazionali di oncologia, i centri di cure oncologiche altamente specializzate in materia di cancro ed ematologia, l'Istituto di informazione e statistica sulla salute, i rappresentanti dei prestatori di assistenza sanitaria, le compagnie di assicurazione sanitaria e le associazioni di pazienti.
237	Riforma 2 — Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Traguardo	Nomina di un'istituzione responsabile del coordinamento dei programmi di screening oncologico	Centro nazionale di screening nominato dal governo quale organismo responsabile del coordinamento dei programmi di screening dei tumori				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il centro nazionale di screening è incaricato di: • coordinamento, pianificazione, sorveglianza e valutazione dei programmi di screening • istituire un sistema predittivo per pianificare nuovi programmi di prevenzione e valutarne l'efficacia in termini di costi e l'impatto nel sistema pubblico di assicurazione sanitaria; • creazione di una banca dati per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di screening, compresa l'istituzione di un quadro di valutazione degli indicatori di qualità • sperimentazione di nuovi programmi di screening
238	Riforma 2 — Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Aumento della copertura della popolazione bersaglio da parte del programma di		%	34	40	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La partecipazione della popolazione bersaglio al test di screening appropriato (ad esempio test biennale sul sangue ottico) deve aumentare ad almeno il 40 %.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			screening del cancro colorettale							
239	Riforma 2 — Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Numero di partecipanti al nuovo programma di individuazione precoce del cancro ai polmoni		Numero	0	20 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	È avviato un programma di diagnosi precoce del cancro ai polmoni e partecipano almeno 20 000 partecipanti della popolazione destinataria.
240	Investimento 1 — Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Studio di fattibilità convalidato da un'autorità indipendente	Convalida di uno studio di fattibilità da parte di un'autorità indipendente				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Convalida da parte di un'autorità indipendente di: • Un programma medico/piano funzionale e una bozza di progetto adatta agli appalti pubblici per la progettazione e la costruzione, • Studio di fattibilità, compresa la valutazione delle esigenze nel contesto della più ampia strategia sanitaria, fattibilità tecnica, operativa ed economica, sostenibilità in termini sia finanziari che di personale e impatto sulla fornitura di cure oncologiche a livello regionale e nazionale, compresi i tempi di viaggio e le competenze professionali. Lo studio di fattibilità raccomandato è stato presentato dalla Commissione europea nella Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento, dicembre 2014.
241	Investimento 1 — Costruzione e creazione dell'Istituto	Traguardo	Messa in funzione dell'Istituto ceco di	Licenza di esercizio rilasciata dal ministero della				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Lavori di costruzione completati e ottenimento di una licenza di esercizio. La capacità deve essere di almeno 300 posti letto per le

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	oncologico ceco		oncologia	Sanità all'Istituto ceco di oncologia						cure ospedaliere (con un conseguente aumento di almeno 50 posti letto per il trattamento del cancro da parte del prestatore di assistenza sanitaria interessato). La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche.
242	Investimento 2 — Sviluppo di cure oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate	Obiettivo	Numero di strutture sovvenzionate che forniscono cure oncologiche ed ematooncologiche		Numero di strutture sanitarie sovvenzionate	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il sostegno è fornito ai Centri di Oncologia Complex e ai Centri di cure oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate attraverso un regime di sovvenzioni gestito dal Ministero della salute, con una dotazione complessiva di 64 920 000 EUR. Almeno dieci centri ricevono sostegno per l'acquisizione di tecnologie e attrezzature all'avanguardia che consentano la medicina personalizzata. La selezione dei progetti da sostenere garantisce una copertura geografica equilibrata. Il sostegno è limitato ai prestatori di assistenza sanitaria pubblici.
243	Investimento 3 — Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e dell'infrastruttura per l'assistenza innovativa e supportiva presso l'Istituto oncologico Memoriale Masaryk	Traguardo	Centro per la prevenzione del cancro presso il Masaryk Memorial Cancer Institute	Messa in funzione del nuovo Centro per la prevenzione del cancro del Masaryk Memorial				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in uso di nuove strutture del Centro per la prevenzione del cancro presso l'Istituto Memoriale di Masaryk. Completamento del trasferimento delle capacità esistenti verso nuovi locali. La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze.
244	Investimento 3 — Istituzione e sviluppo del Centro per la	Traguardo	Ampliamento delle strutture per	Messa in funzione di nuove strutture per l'assistenza				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in funzione delle nuove strutture del primo centro di contatto, del centro di sperimentazione clinica, del centro di assistenza e del centro di istruzione.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	prevenzione del cancro e dell'infrastruttura per l'assistenza innovativa e supportiva presso l'Istituto oncologico Memoriale Masaryk		l'assistenza innovativa e supportiva presso il Masaryk Memorial Cancer Institute	Supportiva e innovativa						La costruzione è soggetta a procedure di gara aperte e pubbliche. Prima dell'avvio della gara d'appalto è effettuata una valutazione delle esigenze. Il progetto pilota sul programma per i sopravvissuti al cancro deve essere completato.

CAPITOLO DEDICATO AL PIANO REPOWEREU

L'obiettivo del capitolo dedicato al piano REPowerEU del piano ceco per la ripresa e la resilienza è sostenere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili designando zone di accelerazione per le energie rinnovabili, semplificando le procedure in materia di FER e preparando nel contempo la rete elettrica ad aumentare la sua capacità di connettività. Tali misure contribuiscono congiuntamente a incentivare la diffusione delle energie rinnovabili e a rafforzare la sicurezza energetica. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU mira inoltre a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare, decarbonizzare il trasporto su strada riducendo la domanda di energia e la dipendenza dai combustibili fossili, e adattare i programmi universitari per soddisfare la domanda di competenze verdi.

Delle 20 misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU ceco, sei hanno una dimensione transfrontaliera. Il maggiore investimento con una dimensione transfrontaliera riguarda la costruzione, il rafforzamento, la ricostruzione e l'ammodernamento dei sistemi di distribuzione dell'energia elettrica. Altre misure degne di nota sono lo sviluppo del fotovoltaico e la riforma globale del sistema consultivo dell'ondata di ristrutturazioni.

Il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuisce ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese volte a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e il loro consumo accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e facilitandone l'integrazione nel sistema elettrico, anche razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e agevolando l'accesso alla rete e riducendo l'uso di combustibili fossili nel sistema di trasporto ceco, e ad aumentare l'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento e del parco immobiliare incentivando ristrutturazioni profonde e fonti di calore rinnovabili.

Si prevede che nessuna misura del capitolo dedicato al piano REPowerEU arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C58/01).

EE. ELEMENTO 7.1: INFRASTRUTTURE PER LE ENERGIE RINNOVABILI E L'ENERGIA ELETTRICA (REPOWEREU)

Lo scopo della componente è contribuire al conseguimento degli obiettivi energetici e climatici per il 2030 per la Cechia agevolando l'aumento delle fonti energetiche rinnovabili nel mix energetico ceco e realizzando l'infrastruttura elettrica adattata.

L'obiettivo delle riforme è sostenere la diffusione di progetti nel settore delle energie rinnovabili razionalizzando le procedure di rilascio delle autorizzazioni e amministrative per le fonti energetiche rinnovabili, semplificando e aumentando nel contempo la trasparenza delle procedure di connessione alla rete.

L'obiettivo degli investimenti è ammodernare e sviluppare le reti di distribuzione dell'energia elettrica per consentire al sistema elettrico di integrare le fonti di energia rinnovabile su piccola e vasta scala nella rete.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e il loro consumo accelerando la diffusione delle

energie rinnovabili, anche razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e agevolando l'accesso alla rete (RSP 4, 2022).

EE.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Costruzione, ristrutturazione e ammodernamento delle reti di distribuzione

L'obiettivo di questa misura è far fronte al previsto aumento della domanda di integrazione delle energie rinnovabili intermittenti nella rete di distribuzione. Deve essere raggiunta una capacità aggiuntiva cumulativa di almeno 1 777 MW per la connessione di fonti di energia rinnovabili alle reti di distribuzione in Cechia. Gli interventi sostenuti — quali la costruzione di nuove linee o ampliamenti di linee esistenti (a bassa media e alta tensione), la costruzione di nuove stazioni elettriche, il rinnovo e l'ampliamento delle sottostazioni esistenti, compresa la realizzazione di un nuovo sistema di controllo di generazione che aumenti il dimensionamento o l'installazione di nuovi trasformatori — mirano a contribuire all'eliminazione delle strozzature nelle reti al fine di massimizzare la capacità tecnica supplementare per l'integrazione di nuove energie rinnovabili.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 2 — Misura "scaled up" Componente 2.3 (Transizione verso fonti energetiche più pulite) Impiego di energia fotovoltaica

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento 1: Introduzione del fotovoltaico nella componente 2.3 (Transizione a fonti energetiche più pulite).

La parte potenziata della misura aumenta la capacità installata delle fonti di energia fotovoltaica sul tetto degli edifici delle imprese.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Riforma 1 — Semplificare le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili

La riforma elimina l'obbligo di ottenere un'autorizzazione edilizia, una licenza per la produzione di energia elettrica e una decisione di autorizzazione di zonizzazione per gli impianti di energia rinnovabile con una capacità installata totale fino a 50 Kw, nonché l'autorizzazione di connessione alla rete per gli impianti fino a 10 kW.

La riforma semplifica la procedura di autorizzazione per gli impianti di energia rinnovabile con una capacità installata superiore a 1 MW. Tali impianti sono considerati di interesse pubblico e beneficiano di un trattamento preferenziale per quanto riguarda le licenze di zonizzazione e di costruzione.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 2 — Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili

La riforma fissa termini massimi differenziati e vincolanti per tutte le fasi pertinenti della procedura sulla base della capacità degli impianti di energia rinnovabile. La durata dell'intera procedura autorizzativa (compresa la connessione alla rete) non supera 2 anni per gli impianti a partire da

150 kW e un anno per gli impianti di potenza inferiore a 150 kW. Per gli impianti solari in strutture artificiali, la procedura di rilascio delle autorizzazioni non supera i 1 mesi.

La riforma istituisce uno sportello unico digitale, che funge da punto di contatto unico per aiutare i richiedenti durante l'intera procedura di autorizzazione. La riforma garantisce che le diverse fasi della procedura di autorizzazione (ad esempio, permessi di costruzione, autorizzazioni ambientali, connessione alla rete e licenze) siano completamente digitalizzate.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma 3 — Migliorare la prevedibilità, la trasparenza e la disponibilità del processo di connessione alla rete

L'obiettivo della riforma è migliorare l'uso della capacità disponibile della rete elettrica e facilitare la connessione delle fonti energetiche rinnovabili alla rete e l'autoconsumo.

Sottomisura 1: **Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete**

La riforma mira a rimuovere gli ostacoli al processo di connessione alla rete introducendo termini vincolanti per le procedure di connessione alla rete, tenendo conto dei requisiti relativi alla durata della procedura autorizzativa ai sensi del diritto dell'UE; riduzione della durata della valutazione e del contratto da 30 a 15 giorni per i gestori dei sistemi di distribuzione (DSO) (compresa la bassa, media e alta tensione) e da 60 a 30 giorni per il gestore del sistema di trasmissione (TSO) (alta tensione).

L'obiettivo della riforma è anche quello di affrontare le sfide legate all'overbooking delle capacità disponibili, rafforzando nel contempo la responsabilità dei gestori dei sistemi di distribuzione. Le nuove norme comprendono la specificazione dei termini per la prenotazione delle capacità di rete, l'adeguamento delle norme per la rimessa in libera pratica delle capacità inutilizzate, gli incentivi finanziari che scoraggiano il mancato utilizzo delle capacità assegnate e le condizioni alle quali i gestori dei sistemi di distribuzione possono annullare la riserva di capacità.

La riforma mira ad aumentare la trasparenza della procedura di connessione alla rete attraverso azioni di sensibilizzazione e di visibilità per gli operatori del mercato e i clienti della rete.

Ogni mese i tre DSO regionali pubblicano sul proprio sito web una mappa della trasparenza comprendente, per ciascuna delle rispettive aree di attività, informazioni sulle capacità di connessione alla rete disponibili per nuove connessioni a tutti i livelli di tensione, pubblicano requisiti aggregati di connessione anonimizzati delle richieste accettate e respingono le richieste.

La riforma contribuirà ad aumentare la capacità supplementare di connessione cumulativa di almeno 8 000 MW di fonti di energia ottenibili con rene alle reti di distribuzione in Cechia entro il 31 agosto 2026.

Sottomisura 2: Incentivi normativi per i gestori delle reti elettriche per aumentare la flessibilità della rete

La riforma mira a rivedere il quadro normativo che disciplina gli investimenti e le tariffe dei DSO/TSO, al fine di garantire un'agevole integrazione delle fonti energetiche rinnovabili aggiuntive nel mix energetico ceco.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

EE.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
299	Investimento 1 — Modernizzazione e digitalizzazione dei sistemi di distribuzione regionali —	Obiettivo	Completamento degli investimenti nell'ammodernamento delle reti di distribuzione nella Repubblica ceca		MW	0	[1777]	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Deve essere raggiunta una capacità aggiuntiva cumulativa di almeno [1777] MW per la connessione di fonti energetiche rinnovabili alle reti di distribuzione in Cechia. I progetti contribuiscono a eliminare le strozzature nelle reti e a massimizzare la capacità tecnica supplementare per l'integrazione di nuove energie rinnovabili. Per dimostrare la conformità ai requisiti di capacità di cui sopra, deve essere presentata una relazione tecnica redatta da un ingegnere indipendente.
300	Investimento 2 — Misura di ampliamento: Sviluppo di nuove fonti di energia fotovoltaica	Obiettivo	Completamento di ulteriori 224,7 MW di capacità installata di fonti FVE		MW	270	494,7	TERZO TRIMESTRE 1	2026	È installata e messa in funzione una nuova capacità di fonti di energia fotovoltaica di 494,7 MW.
301	Riforma 1 — Semplificare le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2023	La legislazione è modificata in modo da: - eliminare l'obbligo di ottenere un permesso di costruzione, una licenza per la produzione di energia elettrica e un'autorizzazione/autorizzazione di suddivisione in zone per impianti a energia rinnovabile con una capacità installata totale fino a 50 Kw, nonché revocare l'autorizzazione di connessione alla rete per gli impianti fino a 10 kW. - Accelerare e semplificare la procedura di autorizzazione (licenza edilizia, autorizzazione di zonizzazione) e la connessione alla rete per gli impianti di potenza superiore a 1 MW

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
302	Riforma 2 — Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2024	La legislazione è modificata in modo da: Fissare scadenze massime differenziate e vincolanti per tutte le fasi pertinenti della procedura sulla base della capacità. La durata dell'intera procedura autorizzativa (compresa la connessione alla rete) non supera 2 anni per gli impianti rinnovabili a partire da 150 kW e un anno per gli impianti rinnovabili al di sotto di 150 kW. Per gli impianti solari in strutture artificiali di capacità pari o inferiore a 100 kW, la procedura di rilascio delle autorizzazioni non supera i 1 mesi. - Introdurre un monitoraggio da parte dell'autorità di regolamentazione dell'energia sulla durata dei diversi processi di autorizzazione.
303	Riforma 2 — Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Sportello unico digitale	Entrata in funzione del portale web				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Uno sportello unico digitale (portale web) è operativo e ha iniziato a offrire servizi, informazioni che orientano il richiedente attraverso la diversa procedura amministrativa di domanda di autorizzazione. Lo sportello unico funge da punto di contatto unico per gli investitori/richiedenti per la gestione e la consegna delle autorizzazioni e coinvolge, se del caso, altre autorità amministrative. Il portale web consente ai cittadini e alle imprese di introdurre una domanda digitale per i diversi tipi di permessi (costruzione, concessione di licenze, autorizzazioni ambientali) e procedure di connessione alla rete. Il portale web integra tutte le fasi delle procedure nonché la funzionalità per consentire ai richiedenti di seguire online lo stato dei permessi, scambiare digitalmente i documenti richiesti e modificare la richiesta fino al rilascio del

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										permesso. Le diverse fasi della procedura di autorizzazione (ad esempio, permessi di costruzione, permessi ambientali, connessione alla rete e licenze) sono completamente digitalizzate.
304	Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative e procedurali	Disposizione di legge e decreti che indicano l'entrata in vigore della legge o del decreto				TERZO TRIMESTRE 1	2024	La legislazione è modificata in modo da: - Conferire ai DSO il potere di annullare la riserva di capacità di rete solo sulla base di criteri tecnici e previa dimostrazione del mancato utilizzo delle capacità. - Obbligo per il gestore del sistema di distribuzione di fornire al richiedente la connessione una giustificazione scritta della mancanza di capacità di connessione e di indicare la data e le condizioni della connessione futura - Stabilire norme per la rimessa in libera pratica delle capacità inutilizzate, incentivi finanziari che scoraggiano il mancato utilizzo delle capacità assegnate a tempo debito e le condizioni alle quali i gestori dei sistemi di distribuzione possono annullare la riserva di capacità. - L'autorità ceca di regolamentazione dell'energia riesamina almeno ogni sei mesi, in ciascuna regione, l'adeguatezza della decisione presa dal DSO di cancellare la capacità. - Introdurre un termine massimo vincolante per la connessione alla rete da specificare nei contratti di accordo di connessione alla rete - Ridurre i termini di ricorso dinanzi agli organi di conciliazione tra i richiedenti e i gestori dei sistemi di distribuzione - Migliorare la trasparenza e la responsabilità della procedura di

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										connessione alla rete. - almeno ogni mese, i gestori dei sistemi di distribuzione (ČEZdi, Predi, EG.D) pubblicano online informazioni sulle capacità di connessione alla rete disponibili per nuove connessioni nelle rispettive aree di attività, nonché pubblicano requisiti aggregati di connessione anonimizzati delle richieste accettate e respinte. Il DSO/TSO fornisce inoltre agli utenti del sistema informazioni chiare e trasparenti sullo stato e sul trattamento delle loro richieste di connessione.
305	Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete	Entrata in funzione della mappa interattiva				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Una mappa interattiva è pubblicata sui siti web dei tre DSO regionali (E.GD, CEZ e PRE) e contiene le seguenti informazioni: - per ciascuna area di attività, informazioni sulla capacità di rete disponibile a media e alta tensione. - Per il livello di bassa tensione, informazioni a livello del trasformatore, informazioni anonimizzate aggregate in stalla sulle richieste accettate e respinte (compreso il numero di accordi di connessione alternativi) e requisiti di connessione anonimizzati le richieste accettate e respinte
306	Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete	Pubblicazione di informazioni sulla capacità di rete a tutti i livelli di tensione				TERZO TRIMESTRE 1	2025	La mappa digitale visualizza le informazioni sulle capacità di rete disponibili a tutti i livelli di tensione gestiti dai gestori dei sistemi di distribuzione, anche a livello di bassa tensione.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
307	Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Obiettivo	Autorizzazione di connessione alla rete per la capacità delle centrali elettriche rinnovabili	Capacità totale di energia rinnovabile connessa	MW	0	8000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	È stata raggiunta una capacità di rete aggiuntiva cumulativa di almeno 8 000 MW per la connessione di fonti di energia rinnovabili. L'obiettivo riguarda tutte le categorie di centrali solari ed eoliche. Una banca dati governativa monitora i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi corrispondenti.
308	Riforma 3 — Sottomisura 2: Incentivi normativi per i gestori delle reti elettriche per aumentare la flessibilità della rete	Traguardo	Pubblicazione delle nuove metodologie tariffarie dei TSO e dei DSO sul sito web dell'autorità di regolamentazione dell'energia					TERZO TRIMESTRE 1	2026	La nuova metodologia tariffaria riflette i costi fissi e operativi dei TSO e dei DSO e tiene conto sia delle spese in conto capitale che delle spese operative. Fornisce incentivi ai TSO e ai gestori dei sistemi di distribuzione affinché investano nell'efficienza energetica, nell'integrazione delle energie rinnovabili, in soluzioni per ottimizzare la rete esistente e facilitare la gestione della domanda e lo stoccaggio dell'energia. Fornisce incentivi per sostenere l'uso dei servizi di flessibilità e incentivi per agevolare l'innovazione in settori quali la digitalizzazione, i servizi di flessibilità e l'interconnessione. I TSO e i DSO sono incentivati, attraverso la metodologia tariffaria, a conseguire un rendimento più elevato quando investono nell'efficienza della rete, nel miglioramento della flessibilità o nella connessione delle energie rinnovabili.

FF. COMPONENTE 7.2 SOSTENERE IL DECENTRAMENTO E LA DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO (REPOWER EU)

L'obiettivo della componente è sostenere la transizione verso un nuovo sistema energetico basato sulla produzione decentrata di energia rinnovabile, sulla digitalizzazione e su una maggiore partecipazione dei cittadini. La componente contribuisce ad agevolare la diffusione di nuove attività nel settore dell'energia elettrica, quali lo stoccaggio, l'aggregazione, la condivisione dell'energia e nuovi usi, che sostengono la flessibilità e la decarbonizzazione dell'intero sistema elettrico.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e il loro consumo accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e facilitandone l'integrazione nel sistema elettrico (raccomandazione specifica per paese 4, 2022).

FF.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1 — Centro dati sull'energia elettrica

L'obiettivo della misura è istituire un centro dati sull'energia elettrica (EDC). L'EDC gestisce una piattaforma informatica digitale che raccoglie dati sulla generazione, il consumo e la flessibilità in una sede centrale e fornisce servizi tecnici per migliorare la sicurezza e l'affidabilità del funzionamento del sistema elettrico della Repubblica ceca a vantaggio di tutti i partecipanti al mercato (compresi i clienti finali). La creazione dell'EDC mira a sostenere la creazione di nuovi mercati e attività e a consentire la condivisione dell'energia.

L'EDC garantisce il coordinamento, la condivisione e lo scambio di dati misurati, nonché la corrispondenza e il trattamento dei dati relativi alla fornitura di flessibilità, all'aggregazione della flessibilità e allo stoccaggio dell'energia elettrica. Fornisce inoltre servizi nei seguenti settori: raccolta e fornitura di dati di misurazione, valutazione dei dati ai fini dello stoccaggio dell'energia, condivisione dell'energia, aggregazione della flessibilità, bilanciamento, programmazione della rete, registrazione del mercato, trasmissione dei dati di misurazione, sistemi di traffico leggero di rete e registrazione dei dati di riferimento. L'accesso alle funzionalità tecniche fornite dal sistema di informazione EDC è non discriminatorio ed è aperto a tutti i partecipanti al mercato. I clienti, i gestori del sistema di distribuzione, i fornitori di energia elettrica e i gestori del mercato dell'energia elettrica possono accedere ai dati cui hanno diritto ai sensi della pertinente legislazione applicabile.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Riforma 1 — Comunità energetiche

L'obiettivo della riforma è istituire un quadro normativo al fine di incentivare e agevolare lo sviluppo dei cittadini e delle comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.

La riforma mira a introdurre incentivi per lo sviluppo delle comunità energetiche e a incoraggiarne il coinvolgimento in attività quali la produzione e il consumo collettivi nell'ambito delle comunità energetiche.

Le norme modificate attuano il principio di partecipazione aperta, non limitano indebitamente l'autoconsumo e la produzione collettivi o introducono qualsiasi tipo di restrizione basata sulle dimensioni o sulla geografia. Le comunità dell'energia dovrebbero essere autorizzate a operare anche nel riscaldamento da fonti rinnovabili, non solo sul mercato dell'energia elettrica.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2026.

Riforma 2 — Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile

Questa misura mira a istituire un quadro normativo per la comprensione dei servizi di flessibilità quali lo stoccaggio dell'energia, la gestione della domanda e l'aggregazione. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo di soluzioni tecniche, tecnologiche e software innovative per l'ottimizzazione dei flussi di energia al fine di garantire l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nella rete e consentire al sistema elettrico di adeguarsi alla variabilità della produzione e del consumo di energia elettrica nei diversi orizzonti temporali.

La riforma mira inoltre a garantire la partecipazione delle comunità energetiche, degli aggregatori, degli autoconsumatori, dei clienti attivi, dei mezzi di stoccaggio dell'energia, dei partecipanti alla gestione della domanda industriale al mercato dell'energia elettrica, aumentando nel contempo la flessibilità complessiva del sistema elettrico e riducendo l'uso di combustibili fossili.

La riforma garantisce che il mercato delle soluzioni di flessibilità non fossili sia aperto a tutti i partecipanti provenienti da altri Stati membri e rimuove eventuali ostacoli a tale partecipazione. La riforma dovrebbe sviluppare un regime normativo favorevole all'integrazione della flessibilità non fossile nei mercati dell'energia, della capacità e dei servizi ausiliari. La riforma introduce incentivi per lo sviluppo delle comunità energetiche e incoraggia l'aggregazione della domanda, lo stoccaggio di energia elettrica e la flessibilità nel quadro delle comunità energetiche.

La legislazione agevola gli investimenti commerciali di stoccaggio dell'energia basati sul mercato e mira a essere accompagnata da ulteriori regimi di sostegno finanziario per aumentare gli impianti di stoccaggio dell'energia.

La riforma è attuata entro il 30 settembre 2025.

FF.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
309	Investimento 1 — Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che istituisce il centro dati dell'energia elettrica	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del centro dati dell'energia elettrica				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il centro dati elettrico è istituito per legge e le sue funzionalità e i suoi obblighi sono definiti dalla legge. In particolare, l'EDC: — registrare, su richiesta dell'operatore di mercato, l'indicatore o altra identificazione dei punti di trasferimento coinvolti nella condivisione dell'energia elettrica e dei punti di trasferimento coinvolti nel prelievo presso un altro punto di prelievo nel centro dati e trasmettere le informazioni relative alla registrazione al gestore del mercato; — assegnare, su richiesta dell'operatore di mercato, la quota di energia elettrica condivisa all'interno dei punti di trasferimento e ripartire la quota di energia elettrica di propria generazione presso il punto di consumo di un altro partecipante al mercato; — elaborare i dati di misurazione dell'energia elettrica per includere la condivisione dell'energia elettrica nella valutazione della deviazione e nella quantità di energia elettrica per la quale sono pagati prezzi regolamentati e non regolamentati nel mercato dell'energia elettrica, — fornire agli operatori commerciali dati anonimizzati registrati dal centro dati con i punti di trasferimento dei punti di consumo di energia elettrica e degli impianti di generazione, compresi altri dati relativi alla condivisione dell'energia elettrica; — fornire ai gestori del mercato e ai gestori dei sistemi di distribuzione i dati di misurazione tenendo conto dell'energia elettrica condivisa. L'accesso alle funzionalità tecniche fornite dall'EDC è non discriminatorio ed è aperto a tutti i partecipanti al mercato. I clienti, i gestori del sistema di distribuzione, i fornitori di energia elettrica e i gestori

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										del mercato dell'energia elettrica possono accedere ai dati cui hanno diritto ai sensi della pertinente legislazione applicabile.
310	Investimento 1 — Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia	Avvio delle funzionalità legate alla condivisione dell'energia				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Il centro dati per l'energia elettrica avvia il funzionamento delle funzionalità legate alla condivisione dell'energia (misurazione e valutazione dei dati).
311	Investimento 1 — Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia	Tutte le funzionalità sono operative				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Oltre alle funzionalità legate alla condivisione dell'energia, il centro dati dell'energia elettrica fornisce servizi nei seguenti settori: raccolta, fornitura e trasmissione dei dati di misurazione — registrazione e valutazione dei dati ai fini dello stoccaggio dell'energia elettrica, della condivisione dell'energia elettrica, della flessibilità, raccolta e condivisione di dati per il bilanciamento e la programmazione della rete registrazione dei dati di mercato e master — pubblicare informazioni sullo stato della rete e sulle possibilità di attivazione della flessibilità — fornire informazioni sulla flessibilità disponibile
312	Riforma 1 — Comunità energetiche	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata sulle comunità energetiche	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un quadro normativo per i cittadini e le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile. La riforma introduce incentivi per lo sviluppo delle comunità energetiche e incoraggia la produzione e il consumo collettivi nel quadro delle comunità energetiche. La riforma attua il principio di partecipazione aperta, non limita indebitamente l'autoconsumo e la produzione collettivi o introduce qualsiasi tipo di restrizione ingiustificata basata sulle dimensioni o

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sulla geografia. Le comunità energetiche rinnovabili e cittadine sono inoltre autorizzate a operare anche nel riscaldamento da fonti rinnovabili, non solo sul mercato dell'energia elettrica. La riforma garantisce a tutti i clienti che partecipano alla condivisione dell'energia il diritto di ricevere un contatore intelligente. Le comunità dell'energia rinnovabile e delle comunità cittadine dell'energia hanno il diritto di ricevere dati di misurazione sulle forniture di energia elettrica, dati di misurazione che tengano conto dell'energia elettrica condivisa all'interno della comunità energetica e dati valutati.
313	Riforma 1 — Comunità energetiche	Traguardo	Relazione sullo stato di avanzamento degli investimenti nelle infrastrutture informatiche	Pubblicazione della relazione				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Un terzo indipendente pubblica una relazione che valuta gli investimenti realizzati dai gestori dei sistemi di distribuzione nei sistemi di misurazione e fatturazione, nelle infrastrutture informatiche, nonché le lacune e le future esigenze di investimento al fine di garantire la condivisione dell'energia in una zona di offerta.
314	Riforma 1 — Comunità energetiche	Traguardo	Orientamenti sulle comunità energetiche	Pubblicazione sul sito web del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Industria della banca dati dei modelli di documenti legali per l'istituzione delle comunità energetiche				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Al fine di orientare il pubblico e facilitare la creazione di comunità energetiche, sono pubblicati orientamenti e documenti temporanei per la creazione di comunità energetiche (compresi gli studi di fattibilità tecnica ed economica, i contratti e i documenti giuridici relativi alla costituzione delle comunità energetiche e dei loro membri).

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
315	Riforma 2 — Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile	Traguardo	Relazione sulla necessità di flessibilità non basata sui combustibili fossili	Pubblicazione della relazione sul sito web del ministero dell'Industria				TERZO TRIMESTRE 3	2024	La pubblicazione di una relazione lungimirante sulla flessibilità del sistema necessita di valutazione e potenziale, per un periodo di 5 anni. La relazione valuta e individua gli ostacoli alla flessibilità non fossile nel mercato e propone pertinenti azioni di mitigazione. La relazione individua inoltre gli strumenti e le fonti di finanziamento pertinenti per sostenere l'adozione della flessibilità non fossile attraverso fonti pubbliche o private. La relazione è redatta da un terzo indipendente.
316	Riforma 2 — Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un quadro normativo in materia di stoccaggio dell'energia, aggregazione, clienti attivi, partecipazione dei partecipanti alla gestione della domanda industriale al mercato dell'energia. La legislazione modificata comprende: • Le definizioni di servizi di flessibilità quali lo stoccaggio, l'aggregazione della domanda e la gestione della domanda; • Una nuova licenza per gestire impianti di stoccaggio dell'energia e fornire servizi di aggregazione sul mercato; • Definizione dei diritti e degli obblighi del gestore degli impianti di stoccaggio dell'energia e dell'aggregatore della domanda in relazione ad altri partecipanti al mercato (diritto di collegare lo stoccaggio di energia alla rete, diritto di vendere alla rete e acquistare energia elettrica dalla rete, diritto di fornire servizi di bilanciamento; • Il diritto e le norme per un consumatore attivo di gestire un'attività di stoccaggio; • Disposizioni dei contratti relativi

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										all'aggregazione e alla gestione degli impianti di stoccaggio dell'energia; • Esclusione della doppia imposizione (per quanto riguarda l'energia elettrica dalla rete, poi restituita alla rete e consumata dal cliente finale).Le condizioni per la partecipazione delle comunità energetiche e degli autoconsumatori collettivi alle attività di aggregazione, stoccaggio, distribuzione di energia elettrica e produzione di energia elettrica. • L'obbligo per i gestori dei sistemi di distribuzione di includere nei loro piani di sviluppo della rete informazioni sui servizi di flessibilità, sulla potenziale gestione della domanda, sull'efficienza energetica e sugli impianti di stoccaggio dell'energia che i gestori dei sistemi di distribuzione intendono utilizzare o investire in alternativa all'espansione del sistema.
317	Riforma 2 — Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile	Traguardo	Pubblicazione del piano d'azione sulla flessibilità	Adozione del piano d'azione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il piano d'azione definisce le priorità dello sviluppo della flessibilità non fossile e definisce un obiettivo per la flessibilità non fossile, compresi la gestione della domanda e lo stoccaggio dell'energia per i prossimi dieci anni. Il piano d'azione fornisce una traiettoria di investimento per raggiungere il potenziale individuato e definisce i finanziamenti pubblici e individua fonti di finanziamento private idonee a sostenere le tecnologie di flessibilità e stoccaggio, compresi i calendari.

GG. ELEMENTO 7.3: RIFORMA GLOBALE DELLA CONSULENZA SULL'ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI NELLA REPUBBLICA CECA (REPOWER EU)

Questa componente del piano ceco mira a razionalizzare il processo di preparazione dei progetti di ristrutturazione, aumentare le competenze e le capacità nel settore delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica, sensibilizzare in merito alla povertà energetica e alle soluzioni disponibili e aumentare il numero e la qualità dei progetti di ristrutturazione residenziale.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese di aumentare l'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento e del parco immobiliare incentivando ristrutturazioni profonde e fonti di calore rinnovabili (raccomandazione specifica per paese 4 2022).

GG.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica

La riforma è attuata effettuando una valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici regionali che forniscono consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico in materia di ristrutturazioni a fini di efficienza energetica. La valutazione è formalizzata in uno studio che trae insegnamenti e raccomanda azioni per migliorare il funzionamento degli sportelli unici regionali.

La riforma comprende anche misure di sostegno all'educazione e all'informazione dei comuni e dei cittadini sul concetto e sui vantaggi delle comunità energetiche, compresa la creazione di uno sportello unico per fornire assistenza tecnica sugli aspetti normativi, tecnici, finanziari e organizzativi.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2 — Dati e orientamenti metodologici per il sistema di consulenza

La riforma è attuata preparando dati e orientamenti metodologici da utilizzare per la fornitura di servizi di consulenza e svolgendo attività di formazione per i professionisti per l'ondata di ristrutturazioni. Gli orientamenti metodologici comprendono un modulo sulla povertà energetica e su come consigliare le famiglie vulnerabili. L'obiettivo della riforma è sviluppare capacità nel settore della ristrutturazione a fini di efficienza energetica che possano essere sfruttate per migliorare la qualità dei progetti di ristrutturazione attuati dalle famiglie ceche.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 1 — Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie

L'investimento è attuato fornendo servizi di consulenza ad almeno 120,000 progetti di ristrutturazione dell'efficienza energetica delle famiglie, delle imprese e del settore pubblico attraverso la nuova struttura e i nuovi servizi di consulenza energetica. L'obiettivo dell'investimento è aumentare il numero e la qualità dei progetti di ristrutturazione efficienti sotto il profilo energetico attuati dalle famiglie.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 — Sensibilizzazione

L'investimento è attuato mediante una campagna di sensibilizzazione pubblica sull'efficienza energetica che, se del caso, pone l'accento sulla riduzione del consumo energetico, sulla ristrutturazione degli edifici e sulla povertà energetica. L'obiettivo della campagna è informare il grande pubblico sui cambiamenti comportamentali che possono ridurre il consumo energetico e contribuire ad alleviare la povertà energetica.

La riforma è attuata entro il 30 marzo 2025.

GG.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
318	Riforma 1 — Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Sportello unico per l'energia	Entrata in funzione dell'autorità dello sportello unico				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Istituzione e entrata in funzione di uno sportello unico (OSS) che fornisce assistenza tecnica, facilita l'accesso ai finanziamenti precoci (per appaltare servizi o investire in attrezzature) e informazioni per la creazione di una comunità energetica. Lo sportello unico fornisce orientamenti sui requisiti legislativi e sui modelli di documenti per contribuire alle procedure di rilascio delle licenze e di autorizzazione. Lo sportello unico fornisce sostegno e consulenza sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico.
319	Riforma 1 — Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici per l'energia	Studio di valutazione del funzionamento di tre sportelli unici regionali				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Effettuare una valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici regionali che forniscono consulenza sulle comunità energetiche e sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico
320	Riforma 2 — Dati, orientamenti metodologici e formazioni per il sistema di consulenza	Traguardo	Dati, orientamenti metodologici	Dati, orientamenti metodologici				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Preparazione di dati e orientamenti metodologici da utilizzare per la prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico. Gli orientamenti metodologici comprendono un modulo sulla povertà energetica e su come consigliare le famiglie vulnerabili.
321	Riforma 2 — Dati, orientamenti metodologici e formazioni per il sistema di consulenza	Obiettivo	Numero di formazioni fornite		Numero di professionisti formati	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Sono state completate formazioni per almeno 100 professionisti per l'ondata di ristrutturazioni

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
322	Investimento 1 — Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico		Numero	0	60,000	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il nuovo sistema di consulenza fornisce servizi di consulenza ad almeno 60,000 progetti delle famiglie, delle imprese o del settore pubblico entro il primo trimestre del 2 2025.
323	Investimento 1 — Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico		Numero	60,000	120,000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il nuovo sistema di consulenza fornisce servizi di consulenza ad almeno 120,000 progetti delle famiglie, delle imprese o del settore pubblico entro il primo trimestre del 2 2026.
324	Investimento 2 — Sensibilizzazione	Obiettivo	Completamento di una campagna di sensibilizzazione a livello nazionale		Numero di campagne a livello nazionale	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Completare almeno una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica a livello nazionale sulla riduzione del consumo di energia con elementi legati alla povertà energetica.

HH. ELEMENTO 7.4: ADATTAMENTO SCOLASTICO — PROMUOVERE LE COMPETENZE VERDI E LA SOSTENIBILITÀ NELLE UNIVERSITÀ (REPOWEREU)

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide connesse alla transizione verde del sistema di istruzione, in particolare promuovendo lo sviluppo di competenze verdi tra gli studenti dell'istruzione superiore e la popolazione in generale. L'obiettivo è raggiunto rivedendo i programmi di studio delle università pubbliche, anche rivedendo i programmi esistenti e istituendo nuovi programmi, e creando un'offerta di corsi di apprendimento permanente a disposizione del grande pubblico. Tutti i programmi riveduti o creati nell'ambito di questa misura sostengono le competenze verdi e hanno risultati di apprendimento chiaramente definiti nei settori della sostenibilità, dei cambiamenti climatici, della protezione dell'ambiente e della biodiversità, tenendo debitamente conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici. La componente mira inoltre a sostenere le università pubbliche nello sviluppo delle loro strategie a medio e lungo termine nel settore dell'istruzione in materia di competenze verdi, nonché nella creazione di partenariati strategici con terzi pertinenti ai programmi di studio nuovi o adattati. L'obiettivo ultimo di questa componente è adattare l'istruzione alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, ovviare alla mancanza di esperti competenti nei settori verde ed energetico e garantire l'occupabilità a lungo termine.

HH.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro

L'obiettivo di questa riforma è adattare l'offerta di apprendimento delle università pubbliche alla crescente necessità del mercato del lavoro per gli esperti nei settori connessi alla transizione verde. La riforma avvia almeno 90 programmi di studio, a seguito di un invito a presentare proposte rivolto alle università pubbliche. L'offerta di apprendimento ampliata comprende 20 nuovi programmi di studio, 50 nuovi corsi aggiunti ai programmi di studio esistenti e 20 nuovi corsi di apprendimento permanente, compresi i corsi di apprendimento permanente che portano a microcredenziali. Tutti i programmi avviati nell'ambito di questa misura promuovono l'educazione alle competenze verdi e hanno definito i risultati dell'apprendimento in linea con il quadro europeo di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO).

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1 — Strategie di transizione sostenibile e verde

La misura mira a sostenere le università pubbliche nello sviluppo di strategie per la transizione sostenibile e verde. Almeno 20 università pubbliche adottano una strategia per una transizione sostenibile e verde, che stabilisce la visione, le priorità e gli obiettivi delle università a medio e lungo termine nel settore della transizione verde, compresa l'istruzione in materia di competenze verdi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2 — Istituzione di partenariati strategici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere le università pubbliche nella creazione di partenariati strategici con terzi pertinenti all'educazione alle competenze verdi, ad esempio imprese, istituti di

ricerca o organizzazioni sociali. Esso mira ad aumentare la qualità e la pertinenza dei programmi di studio nuovi o adattati nell'ambito della riforma 1, consentendo alle università di coinvolgere gli operatori nella progettazione dei nuovi corsi. Devono essere costituiti almeno 20 partenariati strategici.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

HH.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
325	Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma di sostegno alla trasformazione delle università					TERZO TRIMESTRE 4	2023	È pubblicato l'invito a presentare progetti a sostegno dell'adattamento delle università alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro promuovendo lo sviluppo di competenze verdi nei programmi di studio. L'obiettivo è stabilire almeno 20 nuovi programmi di studio, aggiungere almeno 50 nuovi corsi ai programmi di studio esistenti e istituire almeno 20 corsi di apprendimento permanente.
326	Riforma 1 — Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Avvio di nuovi programmi di studio, nuovi corsi nei programmi di studio esistenti e corsi di apprendimento permanente		Programmi di studio e corsi	0	90	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il programma prevede quanto segue: – Almeno 20 nuovi programmi di studio (laurea di primo livello, master e/o dottorato) ricevono un accreditamento. – Almeno 50 nuovi corsi (obbligatori e/o facoltativi) sono aggiunti ai programmi di studio esistenti (laurea di primo livello, master e/o dottorato). – Almeno 20 nuovi corsi di apprendimento permanente (compresi quelli che portano a microcredenziali) sono creati e offerti dalle università. Tutti i programmi e i corsi sviluppano competenze verdi e definiscono i risultati dell'apprendimento conformemente al quadro europeo di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO).
327	Investimento 1 — Strategie di transizione sostenibile e verde	Obiettivo	Adozione di nuove strategie di transizione sostenibile e verde da parte delle università pubbliche		Strategie	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 20 università pubbliche adottano nuove strategie di transizione sostenibile e verde. Le strategie definiscono la visione, i settori prioritari, i principi e gli obiettivi necessari per sostenere la transizione verde delle università a breve e medio termine, compresa l'istruzione in materia di competenze verdi.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
328	Investimento 2 — Istituzione di partenariati strategici	Obiettivo	Istituzione di partenariati strategici da parte di università pubbliche		Partenariati strategici	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Sono istituiti 20 partenariati strategici tra le università pubbliche e un terzo che sviluppa l'educazione alle competenze verdi.

II. COMPONENTE 7.5 DECARBONIZZAZIONE DEL TRASPORTO SU STRADA (REPOWEREU)

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza risponde alla necessità di decarbonizzare il settore dei trasporti attraverso la diffusione di veicoli e infrastrutture a zero emissioni in Cechia, al fine di prepararsi a una rapida eliminazione graduale dei combustibili fossili nel settore del trasporto su strada.

La componente mira ad aumentare la diffusione di veicoli a zero emissioni di vari tipi in Cechia, nonché a incoraggiare lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e rifornimento di idrogeno attraverso investimenti e riforme.

La componente è legata all'attuazione della raccomandazione 2022 per paese, che sottolinea la necessità di ridurre l'uso di combustibili fossili e la dipendenza del paese dalle importazioni di combustibili fossili. La componente riguarda le raccomandazioni specifiche per paese, in particolare cercando di ridurre l'uso dei combustibili fossili nel sistema di trasporto ceco. La componente è altresì collegata all'attuazione della raccomandazione specifica per paese 2023 per il 4, che sottolinea la necessità di promuovere la diffusione di veicoli a zero emissioni e di aumentare la disponibilità di infrastrutture di ricarica e rifornimento ad alta capacità attraverso nuove riforme al fine di creare condizioni favorevoli e rimuovere gli ostacoli esistenti alla realizzazione di veicoli e infrastrutture.

II.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 — Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni

L'obiettivo della riforma è stabilire un percorso per la transizione verso trasporti puliti e una rapida diffusione della mobilità a zero emissioni. La riforma mira a basarsi sui quadri di mobilità urbana sostenibile delle città ceche, presentando un percorso che consenta alla Cechia di accelerare la diffusione della mobilità a zero emissioni e la realizzazione delle pertinenti infrastrutture di rifornimento e ricarica.

Alla luce della transizione in corso verso un settore dei trasporti rapidamente decarbonizzato, la riforma comporterà un aumento percentuale dei veicoli a zero emissioni immatricolati per ciascuna categoria di veicoli per il 2025 e il 2030 rispetto allo scenario di riferimento del 2022. Il piano d'azione nazionale riveduto stabilisce inoltre obiettivi nazionali specifici per le diverse categorie di veicoli a emissioni zero da conseguire rispettivamente entro il 2025 e il 2030. Il piano d'azione nazionale riveduto fissa inoltre chiari obiettivi di realizzazione per le infrastrutture di ricarica e le stazioni di rifornimento di idrogeno in linea con il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Ai fini della riforma, la Cechia raggiunge l'obiettivo di diffusione di un aumento di almeno il 70 % del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati nelle rispettive categorie di veicoli rispetto allo scenario di riferimento del 2022. La riforma si tradurrà inoltre nel lancio di inviti pubblici per un valore complessivo minimo di 120 milioni di EUR tra febbraio 2022 e giugno 2026 per sostenere la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi a zero emissioni, vale a dire stazioni di ricarica e stazioni di rifornimento di idrogeno.

La riforma comprende un elenco di misure volte a fornire incentivi finanziari e fiscali per aumentare la diffusione di veicoli e infrastrutture a emissioni zero, nonché un elenco di misure volte

a creare un ambiente favorevole alla realizzazione e al funzionamento dei punti di ricarica, delle stazioni di ricarica ad alta capacità e delle stazioni di rifornimento di idrogeno.

Il piano d'azione mira a basarsi su una discussione aperta con gli attori locali pertinenti. Le organizzazioni industriali e non governative sono consultate in merito al progetto di piano d'azione prima della sua finalizzazione.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2 — Misure fiscali a sostegno della mobilità a zero emissioni

L'obiettivo della riforma è adeguare il quadro fiscale della Cechia per creare un contesto favorevole alla diffusione di veicoli stradali a emissioni zero da parte delle imprese private. La riforma integra l'investimento 4 della componente 2.4 e sostiene la necessità di incentivare ulteriormente un maggiore livello di diffusione di veicoli a emissioni zero in linea con la riforma 1. La misura rivede la legge sull'imposta sul reddito al fine di modificare il vantaggio in natura per la fornitura di autovetture aziendali prevedendo un livello di tassazione più elevato sia per i veicoli alimentati con combustibili convenzionali che per i veicoli a basse emissioni (al di sotto di 50gCO2/km), stabilendo nel contempo un livello di tassazione inferiore per i veicoli a zero emissioni, con conseguente vantaggio per i veicoli a emissioni zero. La riforma mira a creare un vantaggio sostanziale sia per i datori di lavoro che per i lavoratori che scelgono veicoli a zero emissioni.

La riforma prevede inoltre un vantaggio fiscale sotto forma di ammortamento accelerato per tutti i veicoli a emissioni zero (categorie M1, N1, N2, N3) per le imprese private. Le misure modificano la legge sull'imposta sul reddito per garantire che la possibilità di ammortamento accelerato sia prevista solo per i veicoli a emissioni zero almeno fino al 2027. La riforma mira a motivare le imprese ad acquistare nuovi veicoli a zero emissioni, accelerando così l'ecologizzazione dei parchi veicoli aziendali.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma 3 — Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile

La riforma prevede l'aggiornamento della strategia ceca per l'idrogeno per rispondere meglio alle sfide attuali, alle condizioni e al livello di progresso economico e tecnologico nel settore dell'idrogeno e il suo allineamento ai requisiti pertinenti dell'UE.

La riforma definisce obiettivi specifici per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno, con particolare attenzione all'idrogeno rinnovabile. L'obiettivo della riforma è esaminare scenari di equilibrio di produzione, requisiti di consumo e proiezioni in vari segmenti dell'ecosistema dell'idrogeno e individuare il bilancio delle importazioni e delle esportazioni di idrogeno attraverso la rete di trasporto dell'idrogeno dell'UE, individuando nel contempo eventuali strozzature infrastrutturali.

L'aggiornamento della strategia ceca per l'idrogeno comprende un piano d'azione che definisce le priorità di finanziamento pubblico per i diversi segmenti dell'ecosistema dell'idrogeno e fissa i termini per il lancio dei pertinenti inviti a presentare proposte di finanziamento.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 4 — Condizioni favorevoli per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a emissioni zero

La riforma mira a semplificare e agevolare la costruzione, il processo di autorizzazione e il funzionamento delle infrastrutture di ricarica elettrica e delle stazioni di rifornimento di idrogeno.

La riforma comprende modifiche della legge di costruzione. Le modifiche semplificano e agevolano le procedure di autorizzazione per la costruzione e il funzionamento delle infrastrutture di ricarica elettrica. In particolare, la riforma modifica la legge di costruzione al fine di prevedere un trattamento preferenziale per i caricabatteria fino a 22 kW definendo questo tipo di infrastruttura come "costruzione minore" e definendo i caricabatteria di potenza superiore a 22 kW come "costruzione semplice" ai fini delle procedure di rilascio dei permessi di costruzione.

La riforma comporta inoltre l'adozione di misure aggiuntive vincolanti o non vincolanti o modifiche di misure vincolanti o non vincolanti esistenti al fine di semplificare e agevolare la costruzione, l'autorizzazione e il funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e rifornimento di idrogeno. Tali misure supplementari possono consistere in atti legislativi, atti di diritto derivato quali decreti governativi, o misure e metodologie tecniche, e possono basarsi sull'elenco delle misure elaborate nell'ambito della riforma 1.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 5 — Incentivare la mobilità a zero emissioni modificando il costo e la struttura del bollo autostradale

La riforma mira a creare un notevole incentivo per la diffusione di veicoli stradali a emissioni zero, in particolare delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri. L'obiettivo di questa riforma è modificare le tariffe e la struttura dei costi del bollo stradale per portare a un aumento del prezzo dei pedaggi stradali per i veicoli convenzionali, mantenendo nel contempo l'esenzione esistente solo per i veicoli a emissioni zero. La riforma comporterà un aumento del bollo stradale annuale per i veicoli M1 e N1 alimentati con combustibili convenzionali di almeno il 50 % rispetto allo scenario di riferimento del 2022.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 1 — Misura di ampliamento: Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli a emissioni zero e biciclette elettriche da carico per imprese private

L'investimento è destinato ad aumentare la misura esistente della componente 2.4 (Investimento 4) con la stessa denominazione. Prendendo insieme le due misure, gli investimenti complessivi del piano ceco si tradurranno in 4555 veicoli, 4055 dei quali saranno autovetture e furgoni a zero emissioni, e 500 biciclette elettriche.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

II.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
329	Riforma 1 — Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita	Adozione da parte del governo della revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il governo adotta una revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita, definendo un percorso che consenta alla Cechia di accelerare la diffusione della mobilità a zero emissioni e la realizzazione delle pertinenti infrastrutture di ricarica e rifornimento di idrogeno. Il piano d'azione è coerente con i pertinenti requisiti giuridici dell'UE (quali il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi, la direttiva sulle energie rinnovabili, la direttiva sui veicoli puliti, il regolamento sulla rete transeuropea di trasporto) e con il piano nazionale per l'energia e il clima della Cechia e il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico. Il piano d'azione definisce obiettivi specifici per l'aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati in Cechia nelle rispettive categorie (M1 — autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE), da rispettare entro il 31 dicembre 2025 e il 31 dicembre 2030. Gli obiettivi specifici per le immatricolazioni di veicoli a emissioni zero per il 2025 riflettono l'obbligo di raggiungere un aumento di almeno il 70 % del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati nelle rispettive categorie di veicoli rispetto allo scenario di riferimento del 2022. Il piano d'azione definisce obiettivi specifici per le infrastrutture di ricarica e le stazioni di rifornimento di idrogeno, in linea con i pertinenti requisiti giuridici del regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi. Il piano d'azione comprende un elenco di misure volte a fornire incentivi finanziari e fiscali per incentivare ulteriormente la diffusione di veicoli e

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										infrastrutture a emissioni zero. Il piano d'azione presenta inoltre un elenco di misure supplementari volte a creare un ambiente favorevole alla realizzazione e al funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e della stazione di rifornimento di idrogeno, in particolare agevolando la costruzione, l'autorizzazione e il funzionamento dell'infrastruttura pertinente. I portatori di interessi pertinenti, quali i rappresentanti dell'industria e le organizzazioni non governative, sono consultati in merito al progetto di piano d'azione prima della sua finalizzazione.
330	Riforma 1 — Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Obiettivo	Aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati		Percentuale	0	IL 70 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce a un aumento percentuale minimo del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati nelle rispettive categorie di veicoli (M1 — autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE) entro il 31 dicembre 2025 in Cechia rispetto allo scenario di riferimento del 2022. I dati ufficiali sono comunicati entro la fine del 31 marzo 2026 all'Osservatorio europeo per i combustibili alternativi a fini di monitoraggio.
331	Riforma 1 — Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Sostegno alla realizzazione accelerata di un'infrastruttura per i combustibili alternativi	Pubblicazione di bandi di finanziamento da parte del ministero dei Trasporti per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica e stazioni di rifornimento di idrogeno				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Cechia pubblica inviti a presentare proposte nell'ambito di un regime di finanziamento per un valore complessivo minimo di 120 milioni di EUR per sostenere la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, vale a dire infrastrutture di ricarica elettrica e stazioni di rifornimento di idrogeno in Cechia, per la ricarica o il rifornimento di veicoli leggeri e veicoli pesanti a zero emissioni. Ai fini del conseguimento del traguardo, la Cechia fornisce inoltre le seguenti informazioni relative al funzionamento del regime tra febbraio 2022 e marzo 2026: • il livello complessivo effettivo dei finanziamenti impegnati per le

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										infrastrutture sostenute nell'ambito del regime; • il numero e il tipo di infrastruttura sovvenzionata nell'ambito del regime; • la potenza in uscita delle stazioni di ricarica, dei punti di ricarica e la capacità e la pressione dei distributori di rifornimento di idrogeno sostenuti nell'ambito del sistema; • ubicazione geografica dell'infrastruttura sovvenzionata.
332	Riforma 2 — Misure fiscali a sostegno della mobilità a zero emissioni	Traguardo	Esenzioni fiscali per la promozione della diffusione di veicoli a emissioni zero nelle imprese private	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La legge modificata sull'imposta sul reddito stabilisce un deprezzamento accelerato per tutti i veicoli a emissioni zero di tutte le categorie di veicoli (M1 — autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE) per i parchi veicoli aziendali. La legge sull'imposta sul reddito è inoltre rivista per modificare le prestazioni in natura per i regimi di autovetture aziendali sulla base delle prestazioni in materia di emissioni di CO2 delle autovetture. La modifica stabilisce una differenziazione nel regime di prestazioni in natura tra i veicoli a zero emissioni e altri tipi di veicoli, con i veicoli a emissioni zero che ricevono il trattamento più vantaggioso. La modifica garantisce un livello analogo di incentivi sia per i lavoratori che per i datori di lavoro.
333	Riforma 3 — Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno	Adozione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 2	2024	La strategia ceca per l'idrogeno sarà rivista al fine di definire le priorità di sviluppare principalmente un ecosistema basato sull'idrogeno rinnovabile in Cechia. La strategia riveduta si basa su un'analisi dei vari segmenti dell'economia ceca dell'idrogeno e tiene conto dei pertinenti requisiti dell'UE. La revisione definisce obiettivi specifici per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno, con particolare attenzione all'idrogeno rinnovabile. La strategia riveduta per l'idrogeno è accompagnata

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										da un elenco di atti di diritto primario, diritto derivato, norme tecniche e metodologie la cui adozione o modifica è necessaria per garantire l'allineamento al quadro giuridico dell'UE in materia di idrogeno, in particolare la direttiva sulle energie rinnovabili, nonché per creare condizioni favorevoli allo sviluppo dell'ecosistema dell'idrogeno ceco. L'elenco comprende i calendari indicativi previsti per l'adozione o la modifica di tali misure. La revisione comprende anche un piano d'azione che mira a definire le priorità di finanziamento pubblico per i diversi segmenti dell'ecosistema dell'idrogeno e a stabilire i termini per l'avvio dei pertinenti inviti a presentare proposte di finanziamento. La strategia riveduta per l'idrogeno comprende anche una valutazione e una traiettoria per i fornitori di idrogeno e i gestori di stazioni di rifornimento di idrogeno per la fornitura di idrogeno rinnovabile nelle stazioni di rifornimento di idrogeno in Cechia. In particolare, la traiettoria fissa l'obiettivo che le stazioni di rifornimento di idrogeno ceche forniscano cumulativamente volumi di idrogeno rinnovabile in linea con i sottoobiettivi della direttiva sulle energie rinnovabili e garantisce che le stazioni di rifornimento di idrogeno che hanno ricevuto sostegno a norma delle norme generali di esenzione per categoria forniscano esclusivamente idrogeno rinnovabile a partire dal 2035.
334	Riforma 3 — Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno — misure per promuovere la diffusione dell'idrogeno	Entrata in vigore delle modifiche				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Delle misure incluse nell'elenco delle misure del precedente traguardo numero 333, la Cechia garantisce almeno la revisione delle seguenti misure vincolanti: a) Legge sull'energia (458/2000 Racc.) per definire l'idrogeno come vettore energetico; b) Decreto n. 108/2011 Racc., sulla misurazione del gas e sulla revisione del decreto n. 488/2021 Coll., relativo

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										ai requisiti per il collegamento al sistema del gas, e c) Decreto n. 345/2002 Racc., sulla determinazione degli strumenti di misurazione per la verifica obbligatoria e gli strumenti di misurazione soggetti ad omologazione al fine di incentivare e facilitare la diffusione dell'idrogeno, in particolare dell'idrogeno puro, nelle reti del gas.
335	Riforma 4 — Condizioni favorevoli per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a emissioni zero	Traguardo	Semplificazione del processo di autorizzazione per la costruzione di stazioni di ricarica elettrica e stazioni di rifornimento di idrogeno	Entrata in vigore di una serie di modifiche alla legge di costruzione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore delle modifiche alla legge di costruzione. Le modifiche prevedono un trattamento preferenziale per i caricabatterie fino a 22 kW definendo questo tipo di infrastruttura come "costruzione minore" e definendo i caricabatterie superiori a 22 kW come "costruzione semplice" ai fini delle procedure di autorizzazione di costruzione.
336	Riforma 4 — Condizioni favorevoli per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a emissioni zero	Traguardo	Semplificazione del processo di autorizzazione per la costruzione di stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento di idrogeno — misure aggiuntive	Adozione di misure e modifiche di misure vincolanti esistenti				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Ai fini di questo traguardo, sono adottate ulteriori misure vincolanti o non vincolanti o modifiche a misure vincolanti o non vincolanti esistenti, che comportano la semplificazione e l'agevolazione della costruzione, dell'autorizzazione e del funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e delle stazioni di rifornimento di idrogeno. Le misure supplementari e le misure esistenti rivedute possono comprendere il diritto primario, il diritto derivato o norme e metodologie tecniche. Tale misura aggiuntiva si basa sull'elenco delle misure elaborate nell'ambito della riforma 1.
337	Riforma 5 — Incentivare la mobilità a zero emissioni attraverso il cambio del bollo autostradale	Traguardo	Revisione dei costi del bollo autostradale	Entrata in vigore della modifica della legge sulle strade				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore delle modifiche della legge sulle strade al fine di modificare i pedaggi stradali e la struttura dei costi del bollo stradale per le categorie di veicoli di peso inferiore a 3.5 tonnellate (M1 — autovetture, N1 — veicoli commerciali leggeri sulla base delle norme UNECE), sulla base delle loro prestazioni in termini di emissioni di CO2. Le modifiche garantiscono una differenziazione fiscale

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										tra i veicoli convenzionali e a basse emissioni al di sotto di 50gCO2/km e i veicoli a emissioni zero dei tipi M1 e N1, esentando i veicoli a emissioni zero di tali tipi dalle tasse di bollo stradale. La modifica garantisce inoltre un aumento del bollo stradale annuale per i veicoli M1 e N1 alimentati con combustibili convenzionali di almeno il 50 % rispetto allo scenario di riferimento del 2022.
338	Investimento 1 — Misura di ampliamento: Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2, biciclette) per imprese private	Obiettivo	Potenziamento dell'obiettivo 119 della componente 2.4		Aumento del numero	2670	4555	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Un aumento di 1885 unità supplementari del numero di veicoli a zero emissioni, che ha portato a un totale di 4,555 veicoli nuovi, di cui 4055 veicoli a emissioni zero (autovetture e furgoni) e 500 nuove biciclette elettriche da carico.

JJ. COMPONENTE 7.6 ELETTRIFICAZIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (REPOWEREU)

Questa componente del piano ceco per la ripresa e la resilienza risponde all'attuale necessità di transizione del settore europeo dei trasporti verso modi di trasporto più sostenibili, in particolare promuovendo il trasferimento modale verso il trasporto ferroviario.

La componente mira ad aumentare l'elettrificazione delle reti ferroviarie ceche ed è intesa a modernizzare le reti ferroviarie ceche.

La componente è legata all'attuazione della raccomandazione specifica per paese 4 del 2022, in particolare cercando di ridurre l'uso di combustibili fossili nel sistema di trasporto ceco.

JJ.1 Descrizione degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Investimento 1 — Elettrificazione nella regione di Brno

L'investimento mira a completare l'elettrificazione di un progetto specifico nella regione di Brno, riducendo in tal modo la dipendenza dai combustibili fossili nel sistema di trasporto locale. L'investimento porterà al completamento del progetto "Electrification Brno-Zastávka u Brna, fase 2", lungo 9,98 km.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

JJ.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
339	Investimento 1 — Elettrificazione della regione di Brno	Obiettivo	Completamento del progetto di elettrificazione ferroviaria "Elettrificazione di Brno-Zastávka u Brna, fase 2"		Km	0	9.98	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento del progetto di elettrificazione "Elettrificazione di Brno Zastávka u Brna, fase 2". Il progetto si tradurrà in 9.98 chilometri di linea ferroviaria elettrificata.

KK. COMPONENTE 7.7 SEMPLIFICARE LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE E DEFINIRE I SETTORI PER LO SVILUPPO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (REPOWER EU)

La componente mira a semplificare il processo di autorizzazione ambientale per i progetti di energia rinnovabile e ad accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso la creazione di aree specifiche in cui le procedure amministrative e di autorizzazione sono in corso di razionalizzazione e semplificazione.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e il loro consumo accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, anche razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e agevolando l'accesso alla rete (RSP 4, 2022).

KK.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1 — Parere unico sull'ambiente

L'obiettivo della misura è introdurre un unico parere ambientale e sostenerne l'attuazione da parte dell'amministrazione ceca. La riforma–del parere unico sull'ambiente mira a semplificare e razionalizzare il processo di autorizzazione ambientale, anche per i progetti in materia di energie rinnovabili, tenendo conto nel contempo degli interessi ambientali della conservazione della natura e del paesaggio e dei requisiti previsti dal diritto dell'UE, nonché di altre normative internazionali in materia di partecipazione del pubblico e accesso alla giustizia in materia ambientale.

La riforma istituisce un'unica procedura riguardante diverse dichiarazioni ambientali rilasciate a norma della legislazione ambientale settoriale per i progetti contemplati dalla legge di costruzione e, se richiesto dal richiedente, anche per i progetti soggetti a una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della legge sulla valutazione dell'impatto ambientale (n. 100/2001 Racc.). La riforma dovrebbe portare a processi di valutazione ambientale più brevi per i progetti di energia rinnovabile, compresi quelli che rientrano in un processo di valutazione o di screening obbligatorio completo.

Il sostegno all'attuazione consiste nell'assunzione di personale supplementare per elaborare e attuare orientamenti metodologici vincolanti a sostegno degli organi amministrativi interessati dall'introduzione del parere unico ambientale (ad esempio, autorità regionali, comuni. Inoltre, il parere ambientale unico per i progetti soggetti alla valutazione dell'impatto ambientale è reso disponibile attraverso il sistema nazionale di informazione VIA/VAS.

La misura è attuata entro dicembre 2024.

Riforma 2 — Zone di accelerazione delle energie rinnovabili

L'obiettivo della misura è sostenere la diffusione accelerata dell'energia eolica e solare in località specifiche denominate zone di accelerazione per le energie rinnovabili, con una capacità totale di almeno 2 500 MW.

La riforma offre alle regioni e ai comuni la possibilità di designare zone di accelerazione per le energie rinnovabili per le tecnologie dell'energia solare ed eolica. Ogni area comprende obiettivi di capacità installata (MW) per l'energia eolica e solare. La designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili è attuata entro il primo trimestre del 3 2025 nelle regioni e nei comuni.

Le zone di accelerazione per le energie rinnovabili sono selezionate secondo una metodologia unificata, sulla base di criteri obiettivi quali la densità dell'energia eolica, la velocità del vento,

l'irraggiamento solare e il basso impatto ambientale. La riforma stabilisce procedure di autorizzazione specifiche applicabili ai progetti di energia rinnovabile all'interno delle zone di accelerazione, con procedure più semplici e scadenze più brevi. È effettuata una valutazione ambientale strategica a livello di zona, esentando i progetti dall'esecuzione di una valutazione dell'impatto ambientale individuale, tranne nel caso in cui un progetto specifico rischi di avere un impatto negativo sull'ambiente. I progetti situati in zone di accelerazione per le energie rinnovabili beneficiano di una procedura di autorizzazione accelerata. Al fine di garantire il coinvolgimento delle popolazioni colpite nei progetti di energia rinnovabile, la riforma dovrebbe essere accompagnata da misure di accettazione dei progetti quali referendum locali, partecipazione finanziaria, condivisione dei benefici economici, meccanismi di risoluzione dei conflitti e misure di coinvolgimento tempestivo. Il ministero dell'Ambiente fornisce alle regioni azioni di sensibilizzazione e di comunicazione sulle zone di accelerazione.

La capacità amministrativa è rafforzata per l'attuazione della riforma del ministero dell'Ambiente della Repubblica ceca (3,5 ETP) e dell'Agenzia per la conservazione della natura della Repubblica ceca (1 ETP) ed è finanziata nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2025.

KK.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
340	Riforma 1 — Parere ambientale unico	Traguardo	Entrata in vigore del parere unico sull'ambiente	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Entrata in vigore della legislazione sul parere unico ambientale. Il parere riunisce la procedura di autorizzazione ambientale in un unico parere vincolante per tutti i progetti autorizzati ai sensi della legge di costruzione e i progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale, se richiesto dal richiedente. La legge si applica a decorrere dal 1º gennaio 2024 per la struttura speciale definita dalla legge sull'edilizia e dal J luglio 2024 per gli altri tipi di edifici. La normativa prevede la designazione delle autorità uniche incaricate di emettere il parere, a seconda dei diversi casi (ad esempio, autorità regionali, comunali con competenze estese o ministero dell'Ambiente). Prevede inoltre che, per i progetti soggetti alla VIA, il parere unico ambientale sia disponibile in formato elettronico nel sistema di informazione nazionale VIA/VAS.
341	Riforma 1 — Parere ambientale unico	Obiettivo	Assistenza tecnica per accelerare e migliorare la qualità delle procedure di autorizzazione ambientale		Numero di dipendenti	0	36	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Sono assunti 36 dipendenti a tempo pieno per l'attuazione della riforma del parere unico in materia di ambiente.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
342	Riforma 1 — Parere ambientale unico	Traguardo	Pubblicazione di metodologie e modelli da parte del Ministero dell'ambiente	Pubblicazione degli orientamenti				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il Ministero dell'ambiente pubblica le seguenti linee guida per l'amministrazione statale: 1) istruzioni metodologiche, modelli per la procedura in cui il parere vincolante della VIA è combinato con il SEO 2) istruzioni metodologiche per la procedura quando il SEO è emesso separatamente, ossia quando la VIA ha luogo per la prima volta e il SEO è emesso successivamente. 3) orientamenti metodologici che descrivono la governance, i cambiamenti strutturali, la ripartizione delle competenze e l'orientamento del lavoro delle-diverse autorità statali. Le metodologie comprendono anche modelli di documento, compresi i modelli di applicazione SEO.
343	Riforma 2 — Zone di accelerazione delle energie rinnovabili	Traguardo	Metodologia per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Pubblicazione della metodologia				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La metodologia stabilisce criteri unificati per la selezione e la valutazione delle aree idonee per lo sviluppo dell'energia eolica e solare. Ciò comprende le zone con un minore impatto ambientale, nessuno o scarso conflitto con altri interessi, le zone con un potenziale sufficiente di densità dell'energia eolica, velocità del vento, irraggiamento solare e accessibilità del sistema di trasmissione. Gli incentivi finanziari, le misure di mitigazione e le soluzioni vantaggiose per tutti per migliorare i servizi ecosistemici nel paesaggio fanno parte dei documenti allegati alla metodologia. La metodologia è stabilita in cooperazione con i pertinenti portatori di interessi, anche attraverso la comunicazione con il pubblico e il dialogo trasparente. Il ministero dell'Ambiente fornisce alle regioni e ai comuni azioni di sensibilizzazione sulle aree di accelerazione.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
344	Riforma 2 — Zone di accelerazione delle energie rinnovabili	Traguardo	Quadro a sostegno delle zone di accelerazione delle energie rinnovabili	Entrata in vigore della modifica legislativa della legge sull'edilizia, della legge sull'energia, della legge sulle fonti di energia rinnovabili, della legge sulla valutazione dell'impatto ambientale e della legge sulla natura e il paesaggio Entrata in vigore della nuova legislazione sulle zone di accelerazione delle energie rinnovabili				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Le modifiche legislative prevedono la possibilità per le regioni e i comuni di designare zone di accelerazione per le energie rinnovabili per le tecnologie dell'energia solare ed eolica, sulla base dei principi dello sviluppo territoriale e della metodologia per la definizione delle zone di accesso. Ogni area comprende obiettivi per lo spazio (km²) o la capacità installata (MW) per l'energia eolica e solare. Le modifiche legislative introducono specifiche procedure semplificate di autorizzazione e di connessione alla rete che si applicano agli impianti di energia rinnovabile all'interno di tali zone di accelerazione per le energie rinnovabili, semplificando le procedure e abbreviando i termini. Ai sensi della direttiva VAS è effettuata un'unica valutazione ambientale a livello di zona, esentando i progetti dalla valutazione d'impatto individuale. Se dalla verifica effettuata dall'autorità competente risulta che un singolo progetto è altamente suscettibile di avere effetti negativi significativi sull'ambiente, esso deve essere sottoposto a valutazioni ambientali ai sensi delle direttive VIA e Habitat (intraprese entro 6 mesi). A livello di pianificazione, le zone di accelerazione per le energie rinnovabili sono soggette alla

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				Adozione delle politiche aggiornate di sviluppo territoriale						partecipazione del pubblico. I progetti situati in una zona di accelerazione beneficiano di una procedura di autorizzazione accelerata. Sono fissati termini vincolanti obbligatori per tutte le autorizzazioni al fine di garantire che la procedura di rilascio delle autorizzazioni non superi un anno per gli impianti di potenza superiore a 150 kw e 6 mesi per gli impianti rinnovabili fino a 150 kw. Le modifiche legislative prevedono l'introduzione di misure di accettazione dei progetti quali la partecipazione finanziaria, la condivisione dei benefici economici, meccanismi di risoluzione dei conflitti, misure di coinvolgimento tempestivo e misure di mitigazione ambientale.
345	Riforma 2 — Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per lo sviluppo dell'energia eolica e solare		Numero di dipendenti	0	3,5	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Per l'attuazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili sono assunti tre membri del personale a tempo pieno e una metà del tempo.

E segg. NUM.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
346	Riforma 2 — Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per lo sviluppo dell'energia eolica e solare		MW	0	2500	TERZO TRIMESTRE 3	2025	La serie di zone di accelerazione per le energie rinnovabili è designata con obiettivi di capacità di energia rinnovabile per la maggior parte delle regioni e la capacità totale combinata di generazione eolica e solare è di almeno 2 500 MW.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
172	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi digitali acquistati dalle scuole per l'apprendimento a distanza
72	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Riforma 1: Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge edilizia
134	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Traguardo	Presentazione da parte del ministero dell'Agricoltura dell'elenco dei progetti da sostenere nell'ambito dell'investimento 2
168	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Approvazione di nuovi programmi di studio volti a rafforzare l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale
51	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio del polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali per l'Europa centrale e orientale nella Repubblica ceca (CEDMO)
102	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Traguardo	Adozione del modello di contratto da parte del ministero dell'Industria e del commercio per i servizi del metodo dei contratti di rendimento energetico con garanzia
105	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 2: Migliorare la prestazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica	Traguardo	Adozione della documentazione di programma da parte del ministero dell'Industria e del commercio relativa alle misure di ristrutturazione dei sistemi pubblici di illuminazione
198	C 4.2: Nuovi strumenti di Quasi-equity per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB) in qualità di banca nazionale di sviluppo — Riforma 1: Sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e di sviluppo come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Adozione della strategia a medio termine della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB) approvata dagli azionisti della banca (rappresentati dai ministeri dell'Industria e del Commercio, delle Finanze e dello Sviluppo locale)
199	C 4.2: Nuovi strumenti di Quasi-equity per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB) in qualità di banca nazionale di sviluppo — Riforma 1: Sviluppo della banca ceco-morava di garanzia e di sviluppo come banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Realizzazione di un modello di gestione per il nuovo strumento di quasi-equity

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
200	C 4.2: Nuovi strumenti di Quasi-equity per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della Banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB) in qualità di Banca nazionale di sviluppo — Investimenti 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti quasi-azionari a sostegno dell'imprenditorialità	Traguardo	Accordo di finanziamento con la banca ceco-morava di garanzia e sviluppo come banca nazionale di sviluppo (ČMZRB)
203	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 2: Riforma giudiziaria volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori dei tribunali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui tribunali e i giudici
208	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Creazione e attuazione di un piano d'azione sul sistema amministrativo dell'organismo di coordinamento, in particolare per quanto riguarda la prevenzione sufficiente e sistemica del conflitto di interessi nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
211	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Strategia di audit che garantisce un audit indipendente ed efficace dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza
212	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Riesame della definizione di titolarità effettiva per quanto riguarda il sistema di controllo del dispositivo per la ripresa e la resilienza
223	C 5.1: Eccellenza nella ricerca e nello sviluppo nel settore sanitario — Investimenti 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Traguardo	Avvio di un nuovo programma di sostegno alla ricerca e sviluppo
226	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Riforma 1: Creazione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale	Traguardo	Istituzione di un gruppo di coordinamento nazionale per il sostegno alla ricerca industriale
236	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 1: Programma nazionale oncologico	Traguardo	Programma nazionale oncologico della Repubblica ceca 2022-2030
3	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Riforma 2: sanità elettronica	Traguardo	Definizione di norme di interoperabilità conformemente al quadro europeo di interoperabilità per la sanità elettronica e definizione delle norme che disciplinano la telemedicina
68	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Riforma 1: Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia	Traguardo	Creazione di una piattaforma per la digitalizzazione dell'economia
146	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acque industriali — Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia circolare della Cechia 2040	Traguardo	Completamento e adozione della strategia circolare 2040 della Cechia da parte del ministero dell'Ambiente

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
184	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Istituzione del comitato tripartito per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze
29	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Traguardo	Analisi della gestione e dell'utilizzo dei dati nel settore della giustizia e realizzazione di un archivio dati
83	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti di investimento 1
86	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 2: Elettrificazione delle ferrovie	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti di investimento 2
89	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Traguardo	Definizione dell'insieme di progetti di investimento 3
92	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza
93	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere
94	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati
131	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 1: Protezione dalle inondazioni	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di contratti per la protezione dalle inondazioni
135	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T1: Completamento del 50 % dei progetti relativi ai piccoli corsi d'acqua e bacini idrici
176	C 3.2: Adeguamento dei programmi scolastici — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma di sostegno alla trasformazione delle università
207	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Il sistema di raccolta, conservazione e messa a disposizione dei dati relativi a tutti i destinatari finali, compresi tutti i titolari effettivi (come stabilito dall'articolo 3, punto 6), della direttiva antiriciclaggio.
209	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Misure di prevenzione dei conflitti di interessi attuate dall'organismo di coordinamento.
210	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Sistema di archivi
213	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Orientamenti sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi
214	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 5: Controllo e audit	Traguardo	Procedure per evitare conflitti di interessi in linea con l'articolo 61 del regolamento finanziario

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
224	C 5.1: Eccellenza nella ricerca e nello sviluppo nel settore sanitario — Investimenti 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti pubblici ad almeno quattro consorzi di ricerca &S;
		Importo della rata	**1 066 888 563 DI EUR**

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
12	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di dati pubblici	Obiettivo	Aumento del numero di produttori di dati aperti della pubblica amministrazione che pubblicano dati aperti nel catalogo nazionale dei dati aperti
140	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T1: Rimboschimento di 12 000 ettari di superfici mediante miglioramento e stabilizzazione delle specie arboree
229	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 3: Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale
15	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Attuazione e funzionamento dei sistemi CzechPOINT 2.0 e CAAIS
16	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Miglioramento e funzionamento efficaci del sistema di visti ePassport (ePasy) e EVC2
20	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Completamento di un centro dati pienamente operativo definito da software, compresi i contenitori di dati.
23	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 3: Cibersicurezza	Traguardo	Modernizzazione del sistema di gestione delle informazioni e degli eventi in materia di sicurezza della polizia della Cechia e ampliamento del suo uso per la protezione della cibersicurezza di altri cinque sistemi di informazione
25	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Riforme 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Traguardo	Piena operatività di tre centri di competenza che forniscono servizi di consulenza alle autorità che attuano i cambiamenti nei sistemi di informazione e nell'ecosistema di eGovernment previsti dalle componenti 1.1 e 1.2
30	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento del numero di sale per conferenze nel sistema giudiziario recentemente attrezzate e collegate per consentire la videoconferenza.
57	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 6: Progetti dimostrativi di applicazione 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Sviluppo e gestione di applicazioni di riferimento per le città intelligenti
90	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 26 progetti di una serie predefinita di progetti
95	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
96	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza
97	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere
132	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 1: Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T1: Completamento di 15 progetti volti a creare una protezione resiliente contro le inondazioni.
150	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e risorse idriche industriali — Investimenti 2: Soluzioni circolari nelle imprese	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese da parte del ministero dell'Industria e del Commercio
152	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e risorse idriche industriali — Investimenti 3: Risparmio idrico nell'industria	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di risparmio e ottimizzazione dell'acqua nell'industria da parte del ministero dell'Industria e del commercio
161	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Traguardo	Notifica dell'aggiudicazione di contratti per progetti finalizzati alla protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno.
228	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 2: Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazione intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza
232	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — Investimenti 1: Creazione del Centro Intensivo di Simulazione Medicina e ottimizzazione del sistema educativo	Traguardo	Bando di gara per la costruzione del Centro Intensivo di Simulazione Medicina
240	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologica — Investimento 1: Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Studio di fattibilità convalidato da un'autorità indipendente
		Importo della rata	**660 565 003 DI EUR**

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
139	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Traguardo	Modifica del decreto ministeriale sulla pianificazione della gestione forestale (modifica del decreto n. 84/1996 Coll. sulla pianificazione della gestione forestale)

78	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di mobilità
87	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 2: Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di due progetti di una serie predefinita di progetti
142	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 5: Ritenzione idrica nella foresta	Obiettivo	T1: Completamento di 40 progetti di controllo dei torrenti (dighe in legno e in pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione dell'acqua nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).
48	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Riforma 2: Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Traguardo	Istituzione e designazione di una rete di certificazione
32	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Traguardo	Entrata in vigore delle misure predisposte dal ministero dell'Industria e del commercio volte a creare una banca dati dei piani di progetti di investimento e ad aumentare il numero di misurazioni della qualità della rete
99	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati
		Importo della rata	**142 506 202 DI EUR**

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
110	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — Riforma 1 — Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Valutazione della decarbonizzazione del teleriscaldamento in Cechia
111	C 2.3: Transizione verso un'energia più pulita — Riforma delle fonti 2: Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Valutazione delle traiettorie dell'approvvigionamento sostenibile di biomassa in Cechia
55	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimenti 5: Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI) — Obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Traguardo	Convenzione di sovvenzione firmata con il beneficiario per l'attuazione del caso d'uso per le PMI
127	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Investimenti 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
128	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Investimenti 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 (attuazione del 35 %)
144	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acque industriali — Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore delle delibere attuative conseguenti alla normativa sulla gestione dei rifiuti predisposte dal Ministero dell'Ambiente
1	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire un accesso controllato ai dati	Traguardo	Completamento dell'audit dei dati a livello dell'amministrazione centrale e adozione del documento concettuale "Strategia di accesso controllato ai dati per garantire le condizioni per la gestione della qualità della raccolta dei dati della pubblica amministrazione" da parte del governo, che costituisce la base per una nuova legislazione in materia di gestione dei dati
7	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Pieno funzionamento dello sportello digitale unico
8	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Completamento di nuovi sistemi di informazione
13	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 3: Servizio digitale per la giustizia	Traguardo	Introduzione di una nuova piattaforma tecnologica del portale Giustizia, che mette a disposizione dei cittadini servizi digitali ed è collegata al portale centrale dei cittadini.
14	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 3: Servizio digitale per la giustizia	Obiettivo	Apparecchiature delle aule di udienza con registratori di dati audiovisivi
27	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Estensione della registrazione condivisa dei farmaci (ePrescreption) agli stupefacenti e alle sostanze psicotrope e ai buoni elettronici per dispositivi medici
202	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 1: Protezione degli informatori	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori e della relativa legge di modifica
59	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 7: Programma ceco Rise-Up	Obiettivo	Sostegno a progetti volti all'innovazione nelle soluzioni mediche e digitali per far fronte agli effetti della COVID-19 e alle sue conseguenze economiche e sociali
79	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione ed entrata in vigore del nuovo concetto di trasporto merci
80	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Traguardo	Approvazione dei piani di servizio di trasporto.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
88	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 2: Elettrificazione delle ferrovie	Obiettivo	Completamento di altri sei progetti di una serie predefinita di progetti
91	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 11 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti
343	C 7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili — Riforma del 2: Zone di accelerazione delle energie rinnovabili	Traguardo	Metodologia per la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili
341	C 7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili — Riforma del 1: Parere ambientale unico	Traguardo	Assistenza tecnica per accelerare e migliorare la qualità delle procedure di autorizzazione ambientale
325	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle universi-Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Avvio di un programma di sostegno alla trasformazione delle università
100	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di piste ciclabili costruite, marciapiedi e percorsi senza barriere
101	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento di ponti o gallerie ferroviari modernizzati
108	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Aggiudicazione del 75 % di tutti gli appalti pubblici per progetti di ristrutturazione edilizia che conseguano un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %
136	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 2: Piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua	Obiettivo	T2: Completamento del 50 % di piccoli corsi d'acqua e serbatoi d'acqua supplementari
145	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acque industriali — Riforma 1: Attuazione della nuova legislazione sulla gestione dei rifiuti nella Repubblica ceca	Traguardo	Entrata in vigore di un piano nazionale e regionale di gestione dei rifiuti
154	C 2.8: Siti dismessi Rivitalizzazione — Investimento 1: Sostegno al rilancio di aree specifiche	Traguardo	Entrata in vigore di tutti i contratti di sovvenzione tra il Fondo statale per gli investimenti e determinati titolari di progetti dismessi
156	C 2.8: Siti dismessi Rivitalizzazione — Investimento 2: Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso non commerciale	Traguardo	Entrata in vigore di tutti i contratti tra il Fondo statale per gli investimenti e i titolari di progetti dismessi selezionati
158	C 2.8: Siti dismessi Rivitalizzazione — Investimento 3: Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso commerciale	Traguardo	Entrata in vigore di tutti gli appalti pubblici per la rigenerazione di siti dismessi di proprietà pubblica per uso professionale
183	C 3.2: Adattamento dei programmi destinati alle scuole — Investimento 2: Tutoraggio degli alunni	Obiettivo	Numero di iscrizioni individuali ai corsi di tutoraggio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
186	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Banca dati dei corsi di riqualificazione e miglioramento delle competenze
192	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 2: Garantire la sostenibilità del finanziamento delle strutture di assistenza all'infanzia	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza all'infanzia (modifica della legge n. 247/2014 sulla prestazione di servizi di assistenza all'infanzia in un gruppo di bambini)
193	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 3: Riforma dell'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'assistenza a lungo termine
301	C 7.1: Energie rinnovabili e infrastrutture per l'elettricità — Riforma del 1: Semplificare le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata
340	C 7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili Riforma 1 — Parere ambientale unico	Traguardo	Entrata in vigore del parere unico sull'ambiente
284	C4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Approvazione di una risoluzione del governo sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (decisione sulla sistematizzazione) e approvazione del relativo bilancio
285	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4 — Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2023
280	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 1: Sostegno metodologico per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Traguardo	Istituzione del Centro di coordinamento e di competenza e adozione del relativo piano di gestione.
205	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 3: Raccolta e analisi di dati sulla corruzione	Traguardo	Creazione di una metodologia per misurare la corruzione nella Repubblica ceca
		Importo della rata	**1 268 379 005 DI EUR**

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
143	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 5: Ritenzione idrica nella foresta	Obiettivo	T2: Completamento di altri 20 progetti di controllo dei torrenti (dighe in legno e in pietra naturale su piccola scala) per rallentare il deflusso superficiale e i progetti di ritenzione dell'acqua nelle foreste (ritenzione e piccoli serbatoi).
174	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute con tecnologie e attrezzature digitali per promuovere l'alfabetizzazione digitale e attuare i nuovi programmi informatici
18	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Aggiudicazione dell'esecuzione dei progetti di sistemi di informazione elencati che costituiscono la base finale dello sviluppo dei sistemi d'informazione per la pubblica amministrazione
84	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di due progetti di una serie predefinita di progetti.
56	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 5: Infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI) — Obbligazioni DLT per il finanziamento delle PMI	Obiettivo	Numero di PMI abilitate a offrire obbligazioni digitali sulla base dell'EBSI
64	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 11: Spazi di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE	Traguardo	Lancio dello spazio di sperimentazione normativa digitale
113	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — Investimento 2: Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Traguardo	Piano di investimenti in impianti di produzione di calore/energia elettrica
179	C 3.2: Adattamento dei programmi destinati alle scuole — Investimento 1: Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per la costruzione di nuove strutture universitarie
231	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — Riforma 1: Miglioramento dell'istruzione degli operatori sanitari	Traguardo	Sistema elettronico per la gestione, l'amministrazione e la valutazione della formazione degli operatori sanitari
274	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Traguardo	Pubblicazione di un invito a presentare progetti per alloggi per bambini a rischio
275	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimento 4 — Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Traguardo	Pubblicazione di un invito a presentare progetti per strutture per bambini a rischio
281	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 2: Sostegno metodologico e modernizzazione degli	Traguardo	Adozione da parte del governo della Repubblica ceca di una nuova strategia in materia di appalti pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	investimenti pubblici		e di un piano d'azione per la sua attuazione
286	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Piano per i media e le comunicazioni approvato per la revisione del piano per la ripresa e la resilienza
304	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'elettricità — Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative e procedurali
305	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'elettricità — Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete
309	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione dell'energia — Investimenti 1: Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che istituisce il centro dati dell'energia elettrica
250	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 2 — Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Traguardo	Lancio del polo esteso della CEDMO
256	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — Investimento 2 — Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Costituzione dei gruppi di lavoro
292	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 5: Aiuti alla ricerca e sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3
294	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 6: Aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti
296	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 7: Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale
312	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione dell'energia — Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata sulle comunità energetiche
329	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale — Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Revisione del piano d'azione nazionale per una mobilità pulita
333	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) —	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma 3 — Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile		
		Importo della rata	**687 612 357 DI EUR**

1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
125	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Investimenti 1: Ristrutturazione e rilancio degli edifici per il risparmio energetico	Obiettivo	Progetti appaltati per la riduzione del consumo energetico
148	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e risorse idriche industriali — Investimenti 1: Costruzione di infrastrutture di riciclaggio	Traguardo	Aggiudicazione dei contratti per progetti di investimento in infrastrutture di riciclaggio da parte del ministero dell'Ambiente
141	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 4: Costruire foreste resilienti ai cambiamenti climatici	Obiettivo	T2: Rimboschimento di ulteriori 24 000 ettari di superfici mediante miglioramento e stabilizzazione delle specie arboree
245	C1.1: Investimenti nei servizi digitali per i cittadini e le imprese 2: Sviluppo di dati aperti e di dati pubblici	Obiettivo	Aumento del numero di set di dati aperti nuovi o migliorati pubblicati nel catalogo nazionale dei dati aperti
9	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Traguardo	Pieno funzionamento di 4 sistemi di informazione
261	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 3: Migliorare l'ambiente (sostegno all'infrastruttura ferroviaria)	Obiettivo	Completamento di 19 progetti supplementari nell'ambito di una serie predefinita di progetti
276	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 4 — Riforma dell'assistenza residenziale e sociale ai bambini e alle famiglie vulnerabili	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulla protezione sociale e giuridica dei minori
302	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'elettricità — Riforma 2: Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della normativa modificata
303	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'elettricità — Riforma 2: Accelerare e digitalizzare il processo di autorizzazione per le energie rinnovabili	Traguardo	Sportello unico digitale
31	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 4: Creare le condizioni per la giustizia digitale	Obiettivo	Aumento della capacità di archiviazione dei dati
36	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Obiettivo	Pubblicazione di studi volti a migliorare il dispiegamento delle reti 5G da parte del ministero

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			dell'Industria e del commercio
38	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 1: Sviluppo di connessioni ad alta capacità	Traguardo	Assegnazione di tutte le decisioni di sovvenzione per i punti di contatto con la rete ad altissima capacità (VHCN) da parte del ministero dell'Industria e del commercio
43	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche ad alta intensità di investimenti rurali	Traguardo	Aggiudicazione di tutte le decisioni di sovvenzione per la connessione di comuni ad alta capacità
45	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Traguardo	Aggiudicazione di tutte le decisioni di sovvenzione per progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G
60	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 8: Promuovere l'imprenditorialità e le imprese innovative	Obiettivo	Numero di start-up sostenute tramite poli di innovazione e organizzazioni partner del programma
69	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Investimenti 1: Poli europei e nazionali dell'innovazione digitale	Obiettivo	Creazione di poli dell'innovazione digitale europei e nazionali funzionali e interconnessi
76	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Investimento 2: Sviluppo e utilizzo dei dati della pubblica amministrazione nella pianificazione territoriale	Traguardo	Creazione di una banca dati standardizzata della documentazione analitica spaziale
77	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Investimento 3: Sfruttare appieno i vantaggi derivanti dal controllo della digitalizzazione degli edifici	Traguardo	Sistemi informatici a sostegno della digitalizzazione del processo di autorizzazione edilizia pienamente operativi
85	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 1: Nuove tecnologie e digitalizzazione dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento di altri sei progetti nell'ambito di una serie predefinita di progetti.
103	C 2.2: Ridurre il consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Aggiudicazione del 75 % di tutti gli appalti pubblici per progetti di ristrutturazione edilizia che conseguano un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %
98	C 2.1: Trasporti sostenibili — Investimenti 4: Sicurezza stradale e ferroviaria (attraversamenti ferroviari, ponti e gallerie, piste ciclabili e percorsi senza barriere)	Obiettivo	Completamento dei passaggi a livello con una maggiore sicurezza
133	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 1: Protezione dalle inondazioni	Obiettivo	T2: Completamento di altri 23 progetti volti a creare una protezione resiliente contro le inondazioni.
106	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 2: Migliorare la prestazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Aggiudicazione dell'80 % di tutti gli appalti pubblici per la ristrutturazione di sistemi pubblici di illuminazione con un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %
137	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 3: Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento di progetti di infrastrutture verdi che promuovono la biodiversità, compresi i biocentri, i biocorridoi e l'impianto di verdi tipici localmente nel paesaggio agricolo (in

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			ettari di terreno serviti dall'investimento).
138	C 2.6: Protezione della natura e adattamento ai cambiamenti climatici — Investimenti 3: Ricomposizione fondiaria	Obiettivo	Completamento delle attività di tutela ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici (in ettari di terreno serviti dall'investimento).
160	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Riforma 1: Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche	Traguardo	Modifica della legge sulla gestione delle risorse idriche (legge n. 254/2001 Racc.) volta a un approccio sistemico alla gestione della siccità e della carenza idrica.
170	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e competenze digitali degli insegnanti	Traguardo	Creazione di una piattaforma digitale per un'efficace condivisione delle risorse didattiche
204	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 2: Riforma giudiziaria volta a rafforzare il quadro legislativo e la trasparenza nei settori dei tribunali, dei giudici, dei pubblici ministeri e degli ufficiali giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sui procedimenti nei casi di giudici, pubblici ministeri e ufficiali giudiziari
11	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 2: Sviluppo di dati aperti e di dati pubblici	Traguardo	Estensione del catalogo nazionale di dati aperti con funzionalità avanzate
218	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Riforma 1: Status dell'artista	Obiettivo	Numero di professionisti creativi e culturali sostenuti dalla fornitura di competenze
49	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Riforma 2 — Gruppo congiunto di sostegno e certificazione delle tecnologie strategiche con il comitato per le tecnologie strategiche	Obiettivo	Numero di imprese cui è stata fornita la certificazione
70	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Investimento 2 — Struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento	Obiettivo	Creazione di una struttura europea di prova e sperimentazione di riferimento
73	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Riforma 1 — Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone	Traguardo	Inizio dell'attività della nuova struttura delle autorità responsabili dell'edilizia
75	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Investimento 1 — Creazione di un nuovo sistema di informazione centrale ("AIS")	Traguardo	Sistema informativo centrale pienamente operativo
220	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Riforma 2: Riforma legislativa che introduce il finanziamento multifonte delle istituzioni culturali	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica legislativa che consente il finanziamento cooperativo multifonte della cultura
196	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di veicoli a basse emissioni acquistati per servizi di prevenzione sociale, consulenza e assistenza a domicilio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
234	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — Investimenti 2: Assistenza alla riabilitazione per i pazienti che si riprendono da condizioni critiche	Obiettivo	Sostegno all'assistenza per la riabilitazione
282	C4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 3: Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Obiettivo	Numero di progetti preparati per l'attuazione
287	C4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Traguardo	Aggiornamento del sistema di archivi (AIS)
288	C4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 4: Aumentare l'efficacia e migliorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Obiettivo	Aumentare il numero di persone che lavorano al piano per la ripresa e la resilienza entro il 2024
310	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore dell'energia — Investimenti 1: Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia
315	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore dell'energia — Riforma 2: Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile	Traguardo	Relazione sulla necessità di flessibilità non basata sui combustibili fossili
316	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico — Riforma 2 — Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative
318	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca — Riforma 1 — Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Sportello unico per l'energia
327	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle università — Investimento 1 — Strategie di transizione sostenibile e verde	Obiettivo	Adozione di nuove strategie di transizione sostenibile e verde da parte delle università pubbliche
332	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 2 — Misure fiscali a sostegno della mobilità a zero emissioni	Traguardo	Esenzioni fiscali per la promozione della diffusione di veicoli a emissioni zero nelle imprese private
335	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 4 — Condizioni favorevoli per un'infrastruttura per i combustibili alternativi	Traguardo	Semplificazione del processo di autorizzazione per la costruzione di stazioni di ricarica elettrica e stazioni di rifornimento di idrogeno

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	a emissioni zero		
337	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto su strada (REPowerEU) — Riforma 5 — Incentivare la mobilità a zero emissioni attraverso il cambio del bollo autostradale	Traguardo	Revisione dei costi del bollo autostradale
342	C7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili — Riforma 1 — Parere ambientale unico	Traguardo	Pubblicazione di metodologie e modelli da parte del Ministero dell'ambiente
344	C7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili — Riforma del 2: Zone di accelerazione delle energie rinnovabili	Traguardo	Quadro a sostegno delle zone di accelerazione delle energie rinnovabili
345	C7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili — Riforma del 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per lo sviluppo dell'energia eolica e solare
		Importo della rata	**1 616 469 125 DI EUR**

1.7. Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
21	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Completamento dei progetti elencati che aumentano la capacità di trasmissione del punto centrale di servizi e modernizzano e ottimizzano le infrastrutture e i sistemi di informazione e di comunicazione
47	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Riforma 1: Riforma istituzionale del sistema di coordinamento e sostegno per la trasformazione digitale dell'economia (compresi RIS 3)	Traguardo	Attuazione di modifiche organizzative per riformare la struttura degli enti pubblici che vigilano sulla trasformazione digitale dell'economia
65	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 11: Spazio di sperimentazione normativa digitale in linea con le priorità dell'UE	Obiettivo	Partecipanti allo spazio di sperimentazione sostenuti dallo spazio di sperimentazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
197	C. 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T2: Numero di veicoli a basse emissioni acquistati per servizi di prevenzione sociale, consulenza e assistenza a domicilio
206	C 4.3: Riforme anticorruzione — Riforma 4: Regolamentazione delle attività di lobbying	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle attività di lobbying
237	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Traguardo	Nomina di un'istituzione responsabile del coordinamento dei programmi di screening oncologico
273	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Traguardo	Modifica della legge sui servizi sociali per quanto riguarda le ispezioni e i reclami
277	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 4: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisita — 1º lotto
298	C 5.3: Un ecosistema R &S; a livello internazionale gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale — Riforma 1: Un ecosistema di R &I; gestito strategicamente e competitivo a livello internazionale	Traguardo	Rafforzamento delle capacità di intelligence strategica, creazione di un programma di eccellenza e adozione di orientamenti metodologici per i fornitori di sostegno
306	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'energia elettrica (REPowerEU) — Riforma 3 — Sottomisura 1: Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Traguardo	Pubblicazione di informazioni sulle richieste e sulle capacità di connessione alla rete
313	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Relazione sullo stato di avanzamento degli investimenti nelle infrastrutture informatiche
317	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Riforma 2: Stoccaggio dell'energia e flessibilità non fossile	Traguardo	Pubblicazione del piano d'azione sulla flessibilità
320	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Riforma 2: Dati, orientamenti metodologici e formazioni per il sistema di consulenza	Traguardo	Dati, orientamenti metodologici
321	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) —	Obiettivo	Numero di formazioni fornite

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma 2: Dati, orientamenti metodologici e formazioni per il sistema di consulenza		
322	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Investimenti 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico
324	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Investimenti 2: Sensibilizzazione	Obiettivo	Completamento di una campagna di sensibilizzazione a livello nazionale
328	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle università (REPowerEU) — Investimento 2: Istituzione di un partenariato strategico	Obiettivo	Istituzione di partenariati strategici da parte di università pubbliche
		Importo della rata	**444 005 144 DI EUR**

1.8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
147	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e acque industriali — Riforma 2: Completamento e attuazione della strategia circolare della Cechia 2040	Traguardo	Completamento di una relazione di monitoraggio che valuta lo stato di attuazione della circolare Cechia 2040
169	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Riforma 1: Riforma dei programmi di studio e rafforzamento dell'istruzione informatica	Traguardo	Attuazione da parte delle scuole di nuovi programmi di studio che rafforzino l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale
2	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Riforma 1: Condizioni per la gestione del pool di dati di qualità e per garantire un accesso controllato ai dati	Obiettivo	Introduzione di nuove metodologie di gestione dei dati nella pubblica amministrazione
4	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Riforma 2: sanità elettronica	Obiettivo	Numero di nuovi servizi di telemedicina introdotti e messi a disposizione dei pazienti
5	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Riforma 2: sanità elettronica	Obiettivo	Completamento di progetti finalizzati all'attuazione di nuovi servizi sanitari digitali.
6	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Riforma 2: sanità elettronica	Obiettivo	Collegamento dei prestatori di assistenza sanitaria al sistema di interoperabilità conformemente alle norme di interoperabilità per i servizi di sanità elettronica
19	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Obiettivo	Funzionamento efficace dei sistemi d'informazione nuovi o aggiornati della pubblica amministrazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			(completamento dei progetti appaltati nell'ambito dell'obiettivo 18)
24	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 3: Cibersicurezza	Obiettivo	Numero di sistemi di informazione la cui cibersicurezza è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Racc., sulla cibersicurezza
26	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Riforme 1: Centri di competenza per sostenere l'eGovernment, la cibersicurezza e la sanità elettronica	Obiettivo	Consultazioni e assistenza su temi connessi alle misure di cui alle componenti 1.1 e 1.2 nell'ambito di almeno 5 giorni/uomo, fornite a specifici enti della pubblica amministrazione
28	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Riforma 2: Sviluppo di sistemi a sostegno della sanità elettronica	Traguardo	Completamento di progetti di consolidamento e sviluppo dell'infrastruttura sanitaria elettronica al fine di creare banche dati interconnesse e migliorare i servizi sanitari digitali
33	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento di oggetti cartografici tecnici digitali (DTM) per la situazione spaziale di base
34	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento degli oggetti delle mappe tecniche digitali (DTM) per le reti di trasporto e di infrastrutture tecniche
35	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 1: Migliorare l'ambiente per lo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica	Obiettivo	Completamento delle misurazioni della qualità delle comunicazioni elettroniche
37	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Riforma 2: Sostenere lo sviluppo dell'ecosistema 5G	Traguardo	Pubblicazione di orientamenti sul dispiegamento delle reti 5G da parte del ministero dell'Industria e del commercio
41	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 2: Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento della garanzia della copertura dei segnali mobili dei carri ferroviari
42	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 2: Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G	Traguardo	Installazione e collaudo della diffusione di un sistema di trasporto intelligente (C-ITS).
46	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 4: Attività di ricerca scientifica connesse allo sviluppo di reti e servizi 5G	Obiettivo	Completamento di progetti di ricerca scientifica relativi alle reti 5G
52	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 2: Polo dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO)	Obiettivo	Pubblicazione dei risultati della ricerca da parte del CEDMO
58	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 6: Progetti dimostrativi di applicazione 5G per città e aree industriali	Obiettivo	Completamento dei casi d'uso per le città intelligenti e per l'industria 4.0
63	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 10: Internazionalizzazione delle start-up	Obiettivo	Sostegno all'espansione internazionale delle start-up mediante servizi di consulenza, tutoraggio, servizi di consulenza alle imprese, programmi di accelerazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
66	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 12: Costruzione di un'infrastruttura di comunicazione quantistica	Traguardo	Completamento della fase di costruzione e di funzionamento pilota di una rete quantistica ottica
71	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Investimenti 3: Trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e non produttive e aumento della loro resilienza	Obiettivo	Sostegno diretto alle imprese per la trasformazione digitale
74	C 1.6: Accelerazione e digitalizzazione del processo di costruzione — Riforma 1: Attuazione della nuova legge edilizia e della nuova legge sulla suddivisione in zone	Obiettivo	Riduzione di almeno due anni del processo di autorizzazione di costruzione
81	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Obiettivo	Raggiungere una maggiore quota modale dei trasporti pubblici nelle città della Repubblica ceca con più di 250 000 abitanti e in quelle con più di 75 000 abitanti
82	C 2.1: Trasporti sostenibili — Riforma 1: Creare alternative al trasporto su strada ad alta intensità energetica e spaziale	Obiettivo	Raggiungere una maggiore quota modale della bicicletta nelle città della Repubblica ceca con più di 250 000 abitanti e in quelle con più di 75 000 abitanti
115	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 1: Costruzione di infrastrutture per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di punti di ricarica per la città di Praga
117	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 2: Infrastrutture per la costruzione — Punti di ricarica per imprese private	Obiettivo	Numero di punti di ricarica realizzati per imprese private
118	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 3: Infrastrutture edilizie — Punti di ricarica per edifici residenziali	Obiettivo	Numero di punti di ricarica realizzati per edifici residenziali
119	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 4: Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2, biciclette) per imprese private	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2, biciclette) per imprese private
120	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture a favore di comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di veicoli (elettrici, H2) per comuni, regioni, amministrazione statale
121	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 5: Aiuti per l'acquisto di veicoli (elettrici, H2) e infrastrutture a favore di comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica per comuni, regioni, amministrazione statale e altri enti pubblici
123	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Riforma 1: Ondata di ristrutturazioni nel settore delle famiglie	Traguardo	Servizi di consultazione e formazione per l'ondata di ristrutturazioni nel settore domestico e calendario di attuazione delle misure incluse nei piani per la qualità dell'aria
124	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Riforma 2: Sostegno alla preparazione preliminare al progetto e sostegno ai progetti energetici comunitari	Obiettivo	Servizi di consulenza sulle comunità energetiche
126	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Investimenti 1: Ristrutturazione e rilancio degli edifici per il risparmio energetico	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
129	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Investimenti 2: Sostituzione delle fonti fisse di inquinamento delle famiglie con fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2
130	C 2.5: Ristrutturazione degli edifici e protezione aerea — Investimenti 3: Sostegno alla preparazione preliminare al progetto e alla sensibilizzazione, all'istruzione, alla formazione e all'informazione nel settore del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti atmosferici	Obiettivo	Progetti preliminari al progetto, studi, formazioni e progetti comunitari in materia di energia
149	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e risorse idriche industriali — Investimenti 1: Costruzione di infrastrutture di riciclaggio	Obiettivo	Completamento di progetti che investono in infrastrutture di riciclaggio
151	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e risorse idriche industriali — Investimenti 2: Soluzioni circolari nelle imprese	Obiettivo	Completamento di progetti che investono in soluzioni circolari nelle imprese
153	C 2.7: Economia circolare, riciclaggio e risorse idriche industriali — Investimenti 3: Risparmio idrico nell'industria	Obiettivo	Completamento di progetti per il risparmio e l'ottimizzazione dell'acqua nell'industria
155	C 2.8: Siti dismessi Rivitalizzazione — Investimento 1: Sostegno al rilancio di aree specifiche	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico di specifici settori dismessi
157	C 2.8: Siti dismessi Rivitalizzazione — Investimento 2: Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso non commerciale	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico di aree dismesse di proprietà di comuni e regioni per uso non commerciale
159	C 2.8: Siti dismessi Rivitalizzazione — Investimento 3: Sostegno al rilancio delle aree di proprietà pubblica per uso commerciale	Obiettivo	Completamento di progetti di rilancio efficiente sotto il profilo energetico dei siti dismessi di proprietà di comuni e regioni per uso commerciale
162	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 1: Protezione dalla siccità e dalle inondazioni della città di Brno	Obiettivo	Completamento delle misure di protezione dalle inondazioni basate sulla natura per proteggere la città di Brno
163	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 2: Gestione delle acque piovane negli agglomerati urbani	Obiettivo	Aumento del volume di acqua piovana trattenuta dalle misure di gestione dell'acqua piovana nelle aree urbane
164	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 3: Aree protette, compresi i siti Natura 2000 e le specie protette di piante e animali	Obiettivo	Completamento di progetti volti alla conservazione delle aree protette, compresi i siti Natura 2000, e delle specie protette di piante e animali.
165	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 4: Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Traguardo	Completamento di progetti volti ad adattare gli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici
166	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 4: Adattamento degli ecosistemi acquatici, non forestali e forestali ai cambiamenti climatici	Obiettivo	Valutazione del potenziale di ritenzione idrica e proposta di misure concrete
167	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Investimento 4: Adattamento degli ecosistemi acquatici, non	Obiettivo	Attuazione delle misure proposte di ritenzione idrica selezionate

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	forestali e forestali ai cambiamenti climatici		
173	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di dispositivi informatici acquistati per il fondo scolastico di dispositivi digitali mobili per alunni svantaggiati
181	C 3.2: Adeguamento dei programmi scolastici — Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate	Obiettivo	Numero di scuole svantaggiate sostenute
182	C 3.2: Adeguamento dei programmi scolastici — Riforma 2: Sostegno alle scuole svantaggiate	Traguardo	Proposta di un nuovo sistema di finanziamento delle scuole in funzione dello svantaggio socioeconomico
185	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore della legge modificata sull'occupazione, aumentando l'efficienza dei servizi per l'impiego e indirizzando meglio i gruppi più vulnerabili
187	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di persone che hanno ricevuto la riqualificazione e il miglioramento del livello delle competenze digitali e delle competenze necessarie per l'industria 4.0
188	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Riforma 1: Sviluppo delle politiche del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di centri di formazione regionali istituiti per promuovere l'industria 4.0
194	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T1: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, prevenzione e consulenza di prossimità costruite o ricostruite
201	C 4.2: Nuovi strumenti di Quasi-equity per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo della Banca ceco-morava di garanzia e sviluppo (ČMZRB) in qualità di Banca nazionale di sviluppo — Investimenti 1: Sviluppo di una nuova linea di strumenti quasi-azionari a sostegno dell'imprenditorialità	Obiettivo	Investimenti per un totale di 32 400 000 EUR in strumenti quasi-azionari a sostegno di progetti sostenibili delle PMI
215	C 4.4: Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione — Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento di cinque azioni volte a promuovere un processo decisionale basato su dati concreti e a migliorare il coordinamento delle politiche e la pianificazione strategica al centro del governo
216	C 4.4: Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione — Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Completamento di una formazione accreditata dal ministero dell'Interno su approcci orientati al cliente per il personale di front office delle autorità centrali, regionali o locali
217	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Riforma 1: Status dell'artista	Traguardo	Entrata in vigore della legge sullo status dell'artista

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
219	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Investimenti 1: Sviluppo dei settori culturali e creativi regionali	Obiettivo	Apertura al pubblico di nuovi centri culturali e creativi regionali
221	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Investimenti 2: Digitalizzazione del settore culturale e creativo	Obiettivo	Numero di progetti completati di digitalizzazione dei contenuti culturali
222	C 4.5: Sviluppo del settore culturale e creativo — Investimenti 3: Buoni creativi	Obiettivo	Numero di buoni creativi assegnati alle PMI
225	C 5.1: Eccellenza nella ricerca e nello sviluppo nel settore sanitario — Investimenti 1: Sostegno pubblico alla ricerca e allo sviluppo per i settori prioritari delle scienze mediche e delle scienze sociali correlate	Obiettivo	Convalida di almeno quattro consorzi nazionali di ricerca e sviluppo e loro integrazione nel sistema ceco di ricerca e sviluppo in qualità di autorità nazionali di ricerca
233	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — Investimenti 1: Creazione del Centro Intensivo di Simulazione Medicina e ottimizzazione del sistema educativo	Traguardo	Centro di simulazione di medicina intensiva messo in funzione
235	C 6.1: Aumentare la resilienza del sistema sanitario — Investimenti 3: Costruzione di un centro per la medicina cardiovascolare e trapianto	Traguardo	Centro per la medicina cardiovascolare e trapianto pienamente operativo
243	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologica — Investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e dell'infrastruttura per l'assistenza innovativa e supportiva presso l'Istituto oncologico Memoriale Masaryk	Traguardo	Centro per la prevenzione del cancro presso il Masaryk Memorial Cancer Institute
244	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologica — Investimento 3: Istituzione e sviluppo del Centro per la prevenzione del cancro e dell'infrastruttura per l'assistenza innovativa e supportiva presso l'Istituto oncologico Memoriale Masaryk	Traguardo	Ampliamento delle strutture per l'assistenza innovativa e supportiva presso il Masaryk Memorial Cancer Institute
263	C 2.10 Alloggio a prezzi accessibili — Riforma del 1: Entrata in vigore della legge sugli alloggi a prezzi accessibili	Traguardo	Legge in vigore in materia di alloggi a prezzi accessibili
278	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 4: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Obiettivo	Area di stabulazione per bambini a rischio acquisita — 2º lotto
319	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Riforma 1: Sportelli unici per le comunità energetiche e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica	Traguardo	Valutazione del funzionamento pilota di tre sportelli unici per l'energia
326	C 7.4: Adattamento scolastico — Promuovere le competenze verdi e la sostenibilità nelle università (REPowerEU) — Riforma 1: Trasformazione delle	Obiettivo	Avvio di nuovi programmi di studio, nuovi corsi nei programmi di studio esistenti e corsi di apprendimento permanente

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	università per adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro		
334	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale (REPowerEU) — Riforma 3: Migliorare il quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Revisione della strategia ceca per l'idrogeno — misure per promuovere la diffusione dell'idrogeno
336	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale (REPowerEU) — Riforma 4: Condizioni favorevoli per un'infrastruttura per i combustibili alternativi a emissioni zero	Traguardo	Semplificazione del processo di autorizzazione per la costruzione di stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento di idrogeno — misure aggiuntive
338	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale (REPowerEU) — Investimenti 1: Misura di ampliamento: Aiuti per l'acquisto di veicoli — veicoli (elettrici, H2, biciclette) per imprese private	Obiettivo	Potenziamento dell'obiettivo 119 della componente 2.4
346	C 7.7 Semplificare le procedure di autorizzazione ambientale e definire i settori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (REPOWER EU) — Riforma 2: Zone di accelerazione per le energie rinnovabili	Obiettivo	Designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per lo sviluppo dell'energia eolica e solare
		Importo della rata	**1 539 264 751 DI EUR**

1.9. Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
10	C 1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimento 1: Servizi digitali per gli utenti finali	Obiettivo	Completamento dei progetti elencati che comportano un aumento del numero di moduli compilati inviati dalle persone fisiche e giuridiche alle autorità statali in formato digitale (attraverso portali o caselle di posta elettronica digitali)
17	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 1: Sviluppo di sistemi di informazione	Traguardo	Funzionamento efficace del sistema integrato per gli stranieri, riducendo l'onere amministrativo degli stranieri e dei dipendenti pubblici
39	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 1: Sviluppo di connessioni ad alta capacità	Obiettivo	Completamento dei punti di indirizzo collegati alla rete ad altissima capacità (VHCN)
40	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 2: Coprire i corridoi 5G e promuovere lo sviluppo del 5G	Obiettivo	Completamento di una migliore copertura dei segnali 5G dei corridoi ferroviari selezionati

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
44	C 1.3: Reti digitali ad alta capacità — Investimento 3: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture mobili 5G nelle aree bianche ad alta intensità di investimenti rurali	Obiettivo	Completamento delle stazioni base per i segnali 5G
61	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie 9: Fondi per lo sviluppo di investimenti pre/seed, tecnologie digitali strategiche e spin-off universitari	Traguardo	Avvio del Fondo di fondi e investimento dei tre fondi designati (pre-avviamento, tecnologie strategiche e fondi spin-off)
104	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 1: Migliorare la prestazione energetica degli edifici statali	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia
107	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 2: Migliorare la prestazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia
109	C 2.2: Riduzione del consumo energetico nel settore pubblico — Investimenti 3: Migliorare la prestazione energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Riduzione dei consumi di energia
112	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — Investimento 1: Sviluppo di nuove fonti di energia fotovoltaica	Obiettivo	Aumento della capacità installata delle fonti FVE
114	C 2.3: Transizione verso fonti energetiche più pulite — Investimento 2: Modernizzazione della distribuzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	Risparmi di energia primaria derivanti dalla modernizzazione della distribuzione di calore
116	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 1: Costruzione di infrastrutture per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di chilometri di strada a ricarica dinamica per la città di Praga
122	C 2.4: Mobilità pulita — Investimenti 6: Aiuti per l'acquisto di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per il trasporto pubblico nella città di Praga	Obiettivo	Numero di veicoli (filobus a batteria e tram a pianale ribassato) per i trasporti pubblici nella città di Praga
171	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Investimento 1: Attuazione del programma di studi riveduto e competenze digitali degli insegnanti	Obiettivo	Numero di scuole che hanno ricevuto sostegno per attuare nuovi programmi informatici (competenze digitali degli insegnanti e orientamento)
175	C 3.1: L'innovazione nell'istruzione nel contesto della digitalizzazione — Investimento 2: Apparecchiature digitali per le scuole	Obiettivo	Numero di scuole sostenute nella consulenza e nel tutoraggio sulle attrezzature informatiche e sui sistemi informatici interni
177	C 3.2: Adeguamento dei programmi scolastici — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi programmi di studio accreditati
178	C 3.2: Adeguamento dei programmi scolastici — Riforma 1: Trasformazione delle università per adattarsi alle nuove forme di apprendimento e alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro	Obiettivo	Numero di nuovi corsi di riqualificazione e miglioramento delle competenze

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
227	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 1: Sostenere l'adozione dell'innovazione nelle pratiche commerciali	Obiettivo	Introduzione di innovazioni di prodotto, processo o organizzazione
22	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimento 2: Sviluppo di registri e strutture di base per l'eGovernment	Traguardo	Fornitura di servizi di cloud computing alle autorità pubbliche
180	C 3.2: Adattamento dei programmi destinati alle scuole — Investimento 1: Sviluppo di siti accademici chiave selezionati	Obiettivo	Numero di metri quadrati della nuova area universitaria
189	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di strutture prescolastiche esistenti ristrutturate
190	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuove strutture prescolastiche
191	C3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 2: Aumentare la capacità delle strutture prescolastiche	Obiettivo	Numero di nuovi posti nelle strutture prescolastiche
195	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 3: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale	Obiettivo	T2: Numero di strutture residenziali, ambulatoriali, di sensibilizzazione, prevenzione e consulenza di prossimità costruite o ricostruite
230	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 4: Aiuti alla ricerca e allo sviluppo con effetti sinergici con il programma quadro di ricerca e innovazione	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in sinergia con il programma quadro di ricerca e innovazione
238	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Aumento della copertura della popolazione bersaglio da parte del programma di screening del cancro colorettale
239	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologiche — Riforma 2: Sostenere e migliorare la qualità dei programmi di screening preventivo	Obiettivo	Numero di partecipanti al nuovo programma di individuazione precoce del cancro ai polmoni
241	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologica — Investimento 1: Costruzione e creazione dell'Istituto oncologico ceco	Traguardo	Messa in funzione dell'Istituto ceco di oncologia
242	C 6.2: Piano nazionale per rafforzare la prevenzione e l'assistenza oncologica — Investimento 2: Sviluppo di cure	Obiettivo	Numero di strutture sovvenzionate che forniscono cure oncologiche ed ematooncologiche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	oncologiche ed ematooncologiche altamente specializzate		
257	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — Investimenti 1: Unificazione dei settori e creazione di una piattaforma di apprendimento	Traguardo	Aggiornamento del sistema di progettazione
258	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — Investimenti 2: Miglioramento del sistema di gestione dei servizi digitalizzati	Traguardo	Aggiornamento della governance delle TIC nella pubblica amministrazione
259	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — Investimenti 3: Creazione di un centro di contatto della pubblica amministrazione	Traguardo	Centro di contatto della pubblica amministrazione operativo
260	C 1.7: Trasformazione digitale della pubblica amministrazione — Investimenti 4: Creazione di un'infrastruttura centrale di dati	Traguardo	Data warehouse centrale operativa
262	C 2.9: Promozione della biodiversità e lotta contro la siccità — Riforma 2: Definizione della politica e della pianificazione paesaggistica	Traguardo	Adozione di una politica e di una pianificazione paesaggistica integrate
279	C 3.3: Modernizzazione dei servizi per l'impiego e sviluppo del mercato del lavoro — Investimenti 4: Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di assistenza sociale per l'infanzia	Obiettivo	Capacità delle strutture per i minori a rischio
283	C 4.1: Sostegno sistemico agli investimenti pubblici — Riforma 3: Sostegno finanziario per la preparazione di progetti in linea con gli obiettivi dell'UE	Obiettivo	Numero di progetti preparati per l'attuazione
289	C 4.4: Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione — Riforma 1: Aumentare l'efficienza, l'orientamento favorevole al cliente e l'uso dei principi del processo decisionale basato su dati concreti nella pubblica amministrazione	Traguardo	Un sistema informatico e un piano d'azione per migliorare le risorse umane nella pubblica amministrazione
290	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 2: Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca e sviluppo (in linea con la strategia di specializzazione intelligente)	Obiettivo	Cooperazione delle PMI con un organismo pubblico di ricerca nell'ambito dei centri nazionali di competenza
291	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	imprenditoriale — Investimenti 3: Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale		
293	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 5: Aiuti alla ricerca e sviluppo nelle imprese in linea con la strategia nazionale RIS3	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in linea con la strategia RIS3
295	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 6: Aiuti alla ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti	Obiettivo	Ricerca e sviluppo nel settore dei trasporti
297	C 5.2: Sostegno alla ricerca e allo sviluppo nelle imprese e introduzione dell'innovazione nella pratica imprenditoriale — Investimenti 7: Aiuti alla ricerca e sviluppo in campo ambientale	Obiettivo	Ricerca e sviluppo in campo ambientale
299	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'energia elettrica (REPowerEU) — Investimento 1: Modernizzazione e digitalizzazione dei sistemi di distribuzione regionali	Obiettivo	Completamento degli investimenti nell'ammodernamento delle reti di distribuzione nella Repubblica ceca
300	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'energia elettrica (REPowerEU) — Investimento 2: Misura di ampliamento: Sviluppo di nuove fonti di energia fotovoltaica	Obiettivo	Completamento di ulteriori 224,7 MW di capacità installata di fonti FVE
307	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'energia elettrica (REPowerEU) — Riforma 3 — Sottomisura 1 Migliorare la trasparenza della procedura di connessione alla rete	Obiettivo	Autorizzazione di connessione alla rete per la capacità delle centrali elettriche rinnovabili
308	C 7.1: Infrastrutture per le energie rinnovabili e l'energia elettrica (REPowerEU) — Riforma 3 — Sottomisura 2: Incentivi normativi per i gestori delle reti elettriche per aumentare la flessibilità della rete	Traguardo	Pubblicazione delle nuove metodologie tariffarie dei TSO e dei DSO sul sito web dell'autorità di regolamentazione dell'energia
311	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Investimenti 1: Centro dati sull'energia elettrica	Traguardo	Entrata in funzione del centro dati sull'energia
314	C 7.2 Sostenere il decentramento e la digitalizzazione del settore energetico (REPOWER EU) — Riforma 1: Comunità energetiche	Traguardo	Orientamenti sulle comunità energetiche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
323	C 7.3: Riforma globale della consulenza sull'ondata di ristrutturazioni nella Repubblica ceca (REPOWER EU) — Investimenti 1: Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico	Obiettivo	Prestazione di servizi di consulenza alle famiglie, alle imprese e al settore pubblico
330	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale (REPowerEU) — Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Obiettivo	Aumento del numero di veicoli a emissioni zero immatricolati
331	C 7.5 Decarbonizzazione del trasporto stradale (REPowerEU) — Riforma 1: Piano d'azione nazionale per una mobilità pulita e obiettivi di diffusione per una mobilità a zero emissioni	Traguardo	Sostegno alla realizzazione accelerata di un'infrastruttura per i combustibili alternativi
339	C 7.6 Elettrificazione del trasporto ferroviario (REPowerEU) — Investimento 1: Elettrificazione della regione di Brno	Obiettivo	Completamento del progetto di elettrificazione ferroviaria "Elettrificazione di Brno- Zastávka u Brna, fase 2"
		Importo della rata	**983 488 992 DI EUR**

2. Prestiti

Le rate di cui all'articolo 2 bis, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1. Prima richiesta di pagamento (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	**Misura correlata (riforma o investimenti)**	**Traguardo/obiettivo**	**Nome**
247	C1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimenti Top-up degli investimenti per la cibersicurezza	Traguardo	Pubblicazione dell'invito relativo al rafforzamento dei sistemi di informazione conformemente alla legge n. 181/2014 Coll. sulla cibersicurezza
254	C1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Investimento 4: IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione	Traguardo	Firma delle convenzioni di sovvenzione
		Importo rata	**190 898 548 DI EUR**

2.2. Seconda richiesta di pagamento (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
251	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie 13: Fondi per lo sviluppo di tecnologie strategiche	Traguardo	Accordo attuativo
264	C2.10 Investimenti abitativi a prezzi accessibili 1: Prestito agevolato	Traguardo	Accordo di attuazione
267	C2.10 Investimenti abitativi a prezzi accessibili 2: Prestito subordinato	Traguardo	Accordo di attuazione
270	C2.10 Investimenti abitativi a prezzi accessibili 3: Fondo di coinvestimento	Traguardo	Accordo di attuazione
		Importo rata	**381 797 096 DI EUR**

2.3. Terza richiesta di pagamento (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
248	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimenti: Integrazione degli investimenti per la cibersicurezza	Obiettivo	Sistemi di informazione la cui sicurezza informatica è stata rafforzata in linea con la legge n. 181/2014 Coll., sulla cibersicurezza
		Importo rata	**20 453 416 DI EUR**

2.4. Quarta richiesta di pagamento (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
246	C1.1: Servizi digitali per i cittadini e le imprese — Investimenti 4: Servizi digitali per gli utenti finali nel settore sociale	Traguardo	Portale self-service potenziato per l'Ufficio del lavoro — zona cliente II
249	C 1.2: Sistemi digitali della pubblica amministrazione — Investimenti: Sviluppo di sistemi di informazione nel settore sociale	Obiettivo	Potenziamento dei sistemi di informazione della pubblica amministrazione nel settore della politica sociale
252	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 13 — Fondi per lo sviluppo di tecnologie strategiche	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i fondi
253	C 1.4: Economia e società digitali, start-up innovative e nuove tecnologie — Investimento 13: Fondi per lo sviluppo di tecnologie strategiche	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
255	C 1.5: Trasformazione digitale delle imprese — Investimenti 4: IPCEI Microelettronica e tecnologie della comunicazione	Obiettivo	Sviluppo di soluzioni pilota
265	C 2.10 Edilizia a prezzi accessibili — Investimenti 1: Prestito agevolato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
266	C 2.10 Edilizia a prezzi accessibili — Investimenti 1: Prestito agevolato	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
268	C 2.10 Edilizia a prezzi accessibili — Investimenti 2: Prestito subordinato	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
269	C 2.10 Edilizia a prezzi accessibili — Investimenti 2: Prestito subordinato	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
271	C 2.10 Edilizia a prezzi accessibili — Investimenti 3: Fondo di coinvestimento	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
272	C 2.10 Edilizia a prezzi accessibili — Investimenti 3: Fondo di coinvestimento	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
		Importo rata	**224 987 575 DI EUR**

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Cechia avvengono secondo le modalità seguenti:

Al fine di stabilire compiti, competenze e poteri ben definiti, il 17 maggio 2021 il governo ceco ha adottato la risoluzione n. 467 del governo. Tale risoluzione ha approvato il piano per la ripresa e la resilienza, lo statuto, il regolamento interno e il codice etico per il consiglio di amministrazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, i compiti e le competenze degli organismi coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza e ha nominato il ministero dell'Industria e del Commercio quale organismo di coordinamento e il ministero delle Finanze quale organismo di audit per il piano per la ripresa e la resilienza.

Il consiglio di gestione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza è il più alto organo decisionale, incaricato dell'approvazione, del coordinamento generale e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza. Le domande di pagamento devono essere approvate da questo consiglio. Il ministero dell'Industria e del commercio, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano per la ripresa e la resilienza e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento, del monitoraggio e della comunicazione del piano per la ripresa e la resilienza ed è il principale punto di contatto per la Commissione. Tale organismo è altresì responsabile della redazione delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione. Coordina la comunicazione di traguardi e obiettivi, indicatori pertinenti, ma anche informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in sistemi informativi decentrati in tutti i sistemi a livello dei proprietari dei componenti, che sono tenuti a comunicare i dati richiesti al ministero dell'Industria e del Commercio. A seguito di un recente audit condotto su altri programmi dell'UE, il ministero dell'Industria e del commercio ha ricevuto un parere di audit con riserva a causa della mancanza di misure efficaci di prevenzione, individuazione e rettifica dei conflitti di interessi. Nel piano sono inclusi traguardi specifici per garantire che tali carenze siano state affrontate prima della prima richiesta di pagamento.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Cechia adotta le seguenti disposizioni:

Il ministero dell'Industria e del commercio, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano per la ripresa e la resilienza della Cechia e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi, se del caso, per effettuare verifiche di gestione e per fornire relazioni e richieste di pagamento. Coordina la comunicazione di traguardi e obiettivi, indicatori pertinenti, ma anche informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in sistemi decentrati presso diversi proprietari dei componenti, che sono tenuti a comunicare i dati richiesti all'organismo di coordinamento.

Conformemente all'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta conseguiti i traguardi e gli obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Cechia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Cechia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione

della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.